

La IeFP tra scelta vocazionale e seconda opportunità

XV Rapporto di monitoraggio delle azioni formative realizzate nell'ambito del diritto-dovere

a.f. 2015-16

Luglio 2017

PRE PRINT

Indice	
Nota metodologica	3
IL RAPPORTO DI MONITORAGGIO	5
1. Lo stato di avanzamento del sistema IeFP: i dati principali ed alcune considerazioni	6
2. La partecipazione	25
3. Gli esiti	40
4. Le risorse finanziarie	69
APPROFONDIMENTO	74
5. "Filieri formative e fabbisogni professionali. Le qualificazioni IeFP della meccanica"	75
ALLEGATO NORMATIVO	107
ALLEGATO STATISTICO	181

Il presente lavoro è stato realizzato dall'Inapp, Struttura Sistemi e Servizi Formativi, diretta da Anna D'Arcangelo, nell'ambito del Dipartimento Sistemi Formativi. L'attività di monitoraggio e la stesura del testo sono state coordinate da Emmanuele Crispolti, Francesca Penner e Claudia Spigola.

Gli autori dei testi sono:

Roberta Bassani: Allegato statistico
 Emmanuele Crispolti: cap. 1
 Francesca Penner: cap. 2, cap. 4
 Christian Poggi: Allegato normativo
 Claudia Spigola: Nota metodologica, cap. 3

In particolare il cap. 5 Approfondimento "Filieri formative e fabbisogni professionali. Le qualificazioni IeFP della meccanica" è a cura di Fabrizio Giovannini. Gli autori sono: Emmanuele Crispolti e Maria Grazia Mereu (Introduzione); Fabrizio Giovannini (1; 3; 4); Fabrizio Giovannini e Massimiliano Franceschetti (2); Giovanni Gallo (3.1); Massimiliano Franceschetti (3.2)

Le elaborazioni statistiche sono a cura di Roberta Bassani.

Tiziana Germani ha collaborato, per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, all'attività di monitoraggio

Nota metodologica

Il presente rapporto di monitoraggio riguarda lo stato dell'arte dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, con riferimento all'annualità formativa 2015-16 (anno solare 2015, per le risorse finanziarie).

Si tratta del XV Rapporto di monitoraggio di una filiera formativa che si è evoluta nel tempo, arrivando a configurarsi, una volta divenuta IeFP, come segmento del sistema educativo nazionale all'interno degli obblighi di legge per i giovani minori di 18 anni (obbligo di istruzione e diritto-dovere all'istruzione e alla formazione).

Il documento è stato redatto, come ogni anno, dall'Inapp (ex Isfol) per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al fine di descrivere lo stato di avanzamento del sistema IeFP, a partire dalla rilevazione congiunta MLPS-MIUR.

La rilevazione è stata realizzata attraverso la somministrazione degli strumenti di indagine ai referenti regionali e delle P.A che hanno raccolto e organizzato le informazioni relative alla propria Amministrazione, con una attenta opera di sistematizzazione della robusta mole di dati richiesti.

Le schede di rilevazione sono state riportate in due file Excel relativi alla partecipazione e agli esiti dei percorsi. Il primo conteneva complessivamente 18 fogli di lavoro, suddivisi nel seguente modo: 13 fogli relativi agli iscritti per anno e per tipologia; uno riguardante il quadro delle risorse finanziarie impegnate ed erogate per l'attuazione del diritto-dovere; due schede di approfondimento qualitativo sulla Normativa e le Azioni di Sistema. Un ulteriore foglio riguardava eventuali percorsi realizzati nell'ambito nella sperimentazione del sistema duale nell'a.f. 2015-16. Quest'ultimo ha consentito di connettere la presente rilevazione con quella in corso sulla stessa sperimentazione, effettuata in modalità "in itinere" sempre a cura dell'Inapp, sull'annualità 2016-17 (la sperimentazione ha visto l'avvio concreto delle attività prevalentemente a partire dai mesi finali del 2016, pertanto la scheda non ha registrato risposte). Infine, si è scelto di inserire un foglio con richiesta di informazioni quantitative dettagliate sugli iscritti con disabilità.

Il secondo file riguardava gli esiti formativi e conteneva 6 fogli di lavoro con le informazioni quantitative riguardanti qualificati, diplomati, promossi e respinti. Questo secondo strumento ha richiesto tempi di acquisizione delle informazioni particolarmente lunghi, anche in virtù della calendarizzazione degli esami finali, che in alcune regioni hanno sfiorato significativamente i tempi dell'anno formativo. Ciò ha determinato anche l'indisponibilità o la parzialità di alcuni dati, che andranno progressivamente aggiornati e riallineati. Per entrambi i file Excel sono state richieste disaggregazioni per tipologia di intervento, anno di corso, età, sesso, nazionalità, soggetti con disabilità.

La struttura del testo presenta alcune novità; tuttavia è stata mantenuta la suddivisione in 3 sezioni per facilitarne la lettura. La prima sezione contiene i dati strettamente connessi al monitoraggio, la seconda riguarda una analisi di approfondimento e l'ultima è dedicata agli allegati (normativo e statistico).

Per quanto riguarda la prima sezione, si è scelto di riportare in apertura una sintesi delle principali rilevanze emergenti a cui seguono i capitoli con le analisi di dettaglio sulla partecipazione ai percorsi IeFP, gli esiti formativi e le risorse finanziarie.

Nella sezione dedicata all'approfondimento è presente un capitolo riguardante la predisposizione di un

dispositivo metodologico finalizzato a connettere le informazioni contenute nel sistema *Professioni, occupazione, fabbisogni* dell'INAPP con gli standard formativi delle figure del Repertorio IeFP. Si trattava di costruire una sorta di "ponte" in grado di far dialogare i due poli di riferimento (Repertori e sistema informativo) per cogliere la capacità dei set di competenze nei quali sono articolati i Repertori di rispondere alle richieste dal mercato del lavoro. Questo lavoro segue quello presentato nel XIV Rapporto¹ riguardante l'osservazione del processo di "curvatura" delle figure del Repertorio Nazionale rispetto ai fabbisogni territoriali operato dalle Amministrazioni regionali, sempre in un'ottica di analisi delle competenze nel sistema IeFP rispetto alle richieste dei contesti di lavoro.

Infine, l'ultima sezione contiene due allegati: il primo, a carattere normativo, mira a fornire un quadro sintetico e riassuntivo delle leggi nazionali e regionali che regolamentano i percorsi IeFP. Si tratta di uno strumento di lavoro che può risultare utile alla lettura della complessità delle norme presenti sul territorio nazionale.

Il secondo è costituito dall'allegato statistico, contenente una selezione delle tabelle dei dati rilevati. Poiché nel testo, per facilitare la lettura, si è ritenuto opportuno limitare le disaggregazioni, l'allegato consente di rintracciare tutti i dettagli delle singole informazioni. Si sottolinea che, nel sito dell'Istituto, sono presenti tutti i dati, in versione "open data", liberamente scaricabili.

In linea con i precedenti Rapporti di monitoraggio, per ciò che concerne le figure inserite nel testo, si è scelto un uso strumentale dei colori. Sono state riportate in viola le informazioni riguardanti le Istituzioni Formative, in verde quelle inerenti la sussidiarietà integrativa, in rosso la sussidiarietà complementare ed in azzurro i valori riferiti al totale del sistema IeFP. In tal modo si intende rendere immediata la comprensione delle figure, laddove uno stesso colore rappresenta sempre la stessa tipologia di percorso.

¹ "Istruzione e Formazione Professionale a.f. 2014-15 – XIV Rapporto di monitoraggio delle azioni formative realizzate nell'ambito del diritto-dovere" – Isfol, Marzo 2015

IL RAPPORTO DI MONITORAGGIO

1. Lo stato di avanzamento del sistema IeFP: i dati principali ed alcune considerazioni

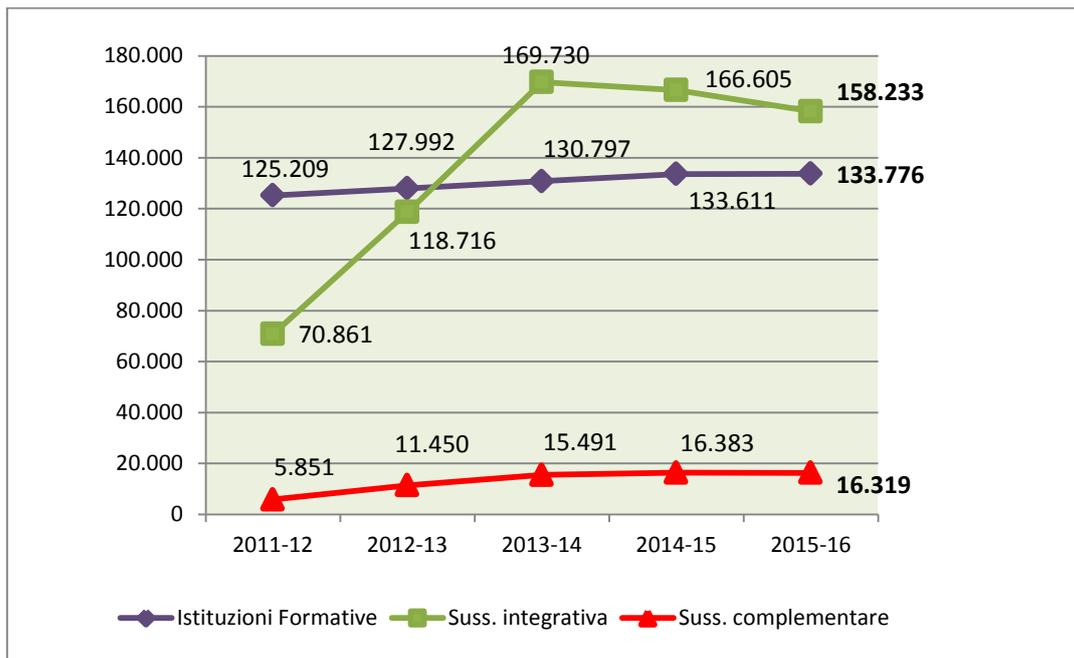
Prima di avviare la trattazione dettagliata dell'evoluzione del sistema formativo per l'a.f. 2015-16, si riportano i principali dati emersi dalla rilevazione effettuata, attraverso la scelta di grafici e figure che sintetizzano gli esiti dell'analisi. Seguono alcune considerazioni sullo stato di avanzamento del sistema IeFP, con la presentazione di alcune indicazioni per i policy makers, che derivano dalle risultanze del monitoraggio. L'analisi ripercorre lo schema "narrativo" dei precedenti rapporti, in modo da rendere le informazioni presentate facilmente comparabili con quelli delle annualità più recenti.

I DATI PRINCIPALI

La partecipazione

Nell'a.f. 2015-16, il valore complessivo degli iscritti I-IV anno si attesta su **322.322 allievi**, con una riduzione di circa 7 mila unità rispetto all'annualità precedente. Si tratta di 308.328 allievi nei primi tre anni (-2,6%), cui si aggiungono i 13.994 iscritti ai percorsi di IV anno. Quest'ultima tipologia di offerta esprime una ulteriore significativa crescita (+9,4%). L'evoluzione della partecipazione al triennio registra invece un valore pressoché costante per quanto riguarda gli iscritti ai Centri accreditati (Istituzioni Formative) ed ai percorsi svolti in regime di sussidiarietà complementare mentre si osserva una flessione del 5% tra gli iscritti in sussidiarietà integrativa. Anche per l'annualità di riferimento, i valori della sussidiarietà complementare (presente in Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Toscana e Sicilia) misurano circa il 10-12% di quelli delle altre due tipologie.

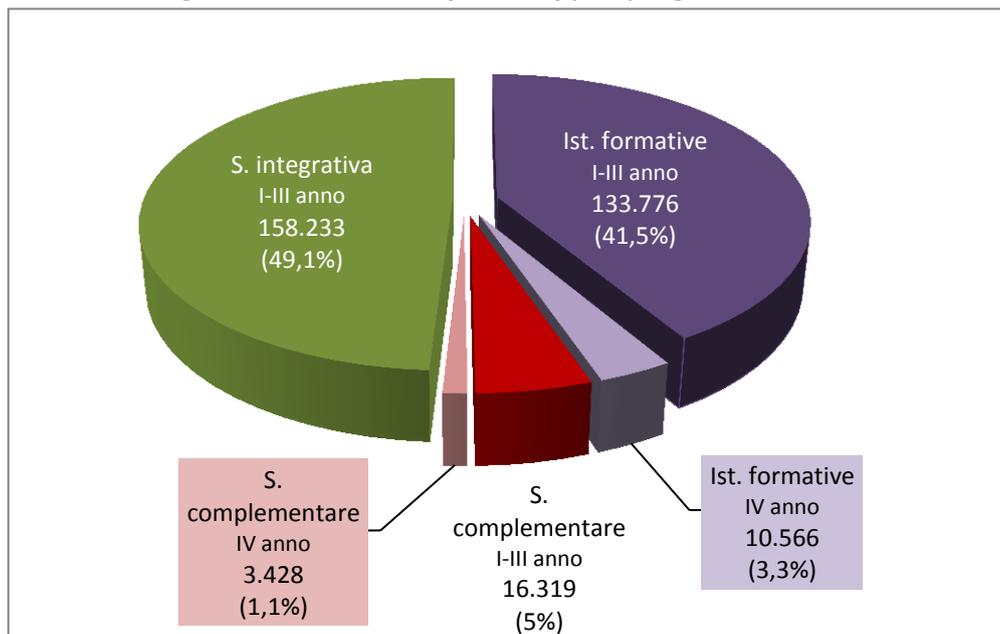
Fig. 1.1 – L'evoluzione degli iscritti alla IeFP (I-III anno) per tipologia (v.a.)



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

Rispetto alla distribuzione nelle tre tipologie, la modalità integrativa scende sotto il 50% (49,1%), la quota dei Centri si colloca al 44,8% (I-IV anno), mentre la sussidiarietà complementare costituisce il 6,1% del totale. Come di consueto, il dettaglio regionale presenta, rispetto alle 3 tipologie, diverse combinazioni di offerta, con una presenza delle Istituzioni formative accreditate che si colloca in grande prevalenza al Nord, con l'eccezione di Lazio, Calabria e Sicilia.

Fig. 1.2 – Iscritti alla IeFP (I-IV anno) per tipologia - a.f. 2015-16



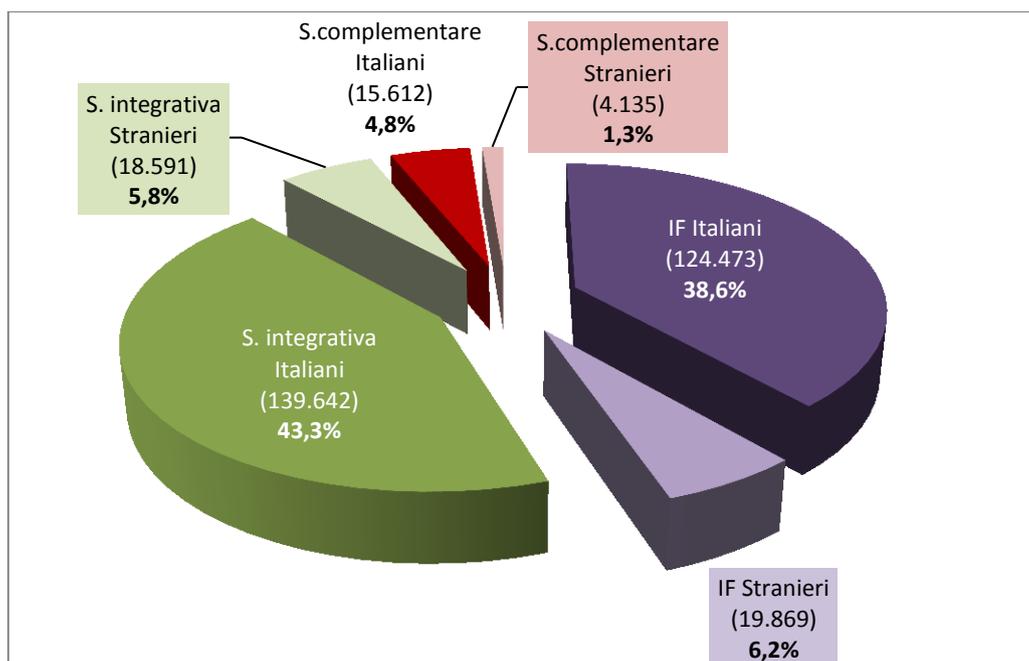
Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

Il numero delle Amministrazioni che hanno avviato l'offerta formativa del IV anno sale a 10 unità: i percorsi delle Istituzioni formative sono attivi presso Piemonte, Trento, Bolzano, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Calabria e Sicilia, mentre quelli avviati in regime di sussidiarietà complementare si trovano in Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Molise e Sicilia.

Su fronte della dicotomia prima scelta/seconda opportunità, l'annualità 2015-16 registra una media di **44,4% di iscritti 14enni al primo anno**, ovvero di coloro che hanno optato per i percorsi IeFP in maniera vocazionale, mentre il restante 55,6% proviene, presumibilmente, da precedenti insuccessi scolastici o formativi. Per l'annualità di riferimento, i percorsi dei Centri accreditati registrano esattamente lo stesso valore di quelli della sussidiarietà integrativa (45,1% di 14enni), mentre più elevato è il valore della seconda chance per la sussidiarietà complementare (32,9% di 14enni). Nell'insieme quindi la IeFP conferma la compresenza di una partecipazione di prima scelta accanto ad una di seconda opportunità.

La componente di iscritti di origine straniera della IeFP registra **42.595 unità** (41.353 nel triennio e 1.242 al IV anno), pari al 13,3% del totale. Dal punto di vista percentuale, molti di loro si trovano nei percorsi della sussidiarietà complementare, probabilmente a causa della forte presenza di giovani di origini straniere nelle Regioni del Nord che presentano questa tipologia di offerta (in termini assoluti: Lombardia, Piemonte, Veneto e Friuli-Venezia Giulia). I tassi di partecipazione di questa tipologia di utenti scende robustamente tra il triennio ed il IV anno, perdendo 6 punti percentuali nelle Istituzioni formative e oltre 10 nella sussidiarietà complementare (che parte da un consistente 22,8% del triennio), confermando il permanere di una notevole disparità di opportunità tra i giovani di origine italiana e quelli di origine straniera nel passaggio dal triennio al IV anno.

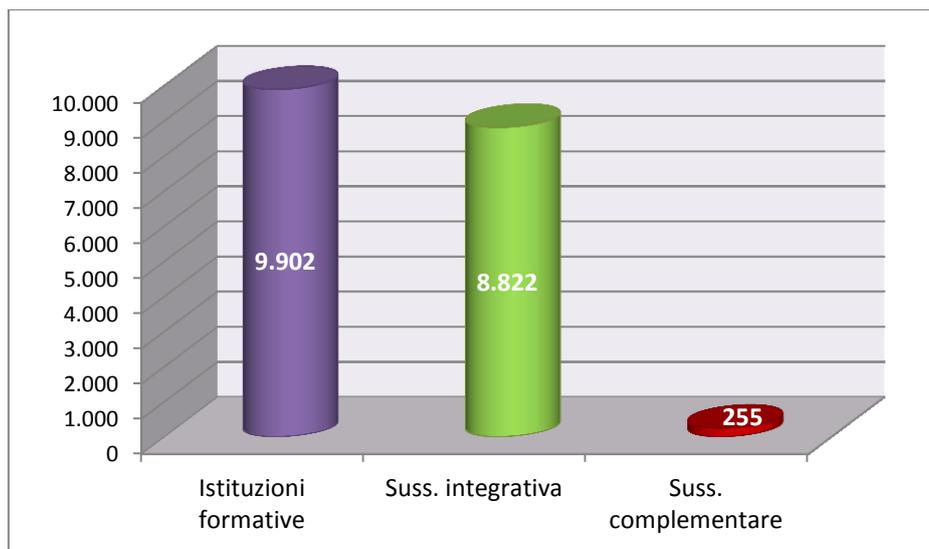
Fig. 1.3 – Allievi di origine straniera: distribuzione della partecipazione per tipologia (I-IV anno)- a.f. 2015-16 (v.a. e %)



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

La presenza di persone con disabilità costituisce una ulteriore testimonianza della capacità inclusiva del sistema IeFP, con la presenza di una quota del 7% sul totale degli iscritti, per un totale di quasi 19 mila allievi (precisamente 18.979) tra le regioni che hanno segnalato questo dato. I valori assoluti e percentuali più elevati si riscontrano presso i Centri accreditati (IF 7,5%, complementare 7,1%; integrativa 6,6%).

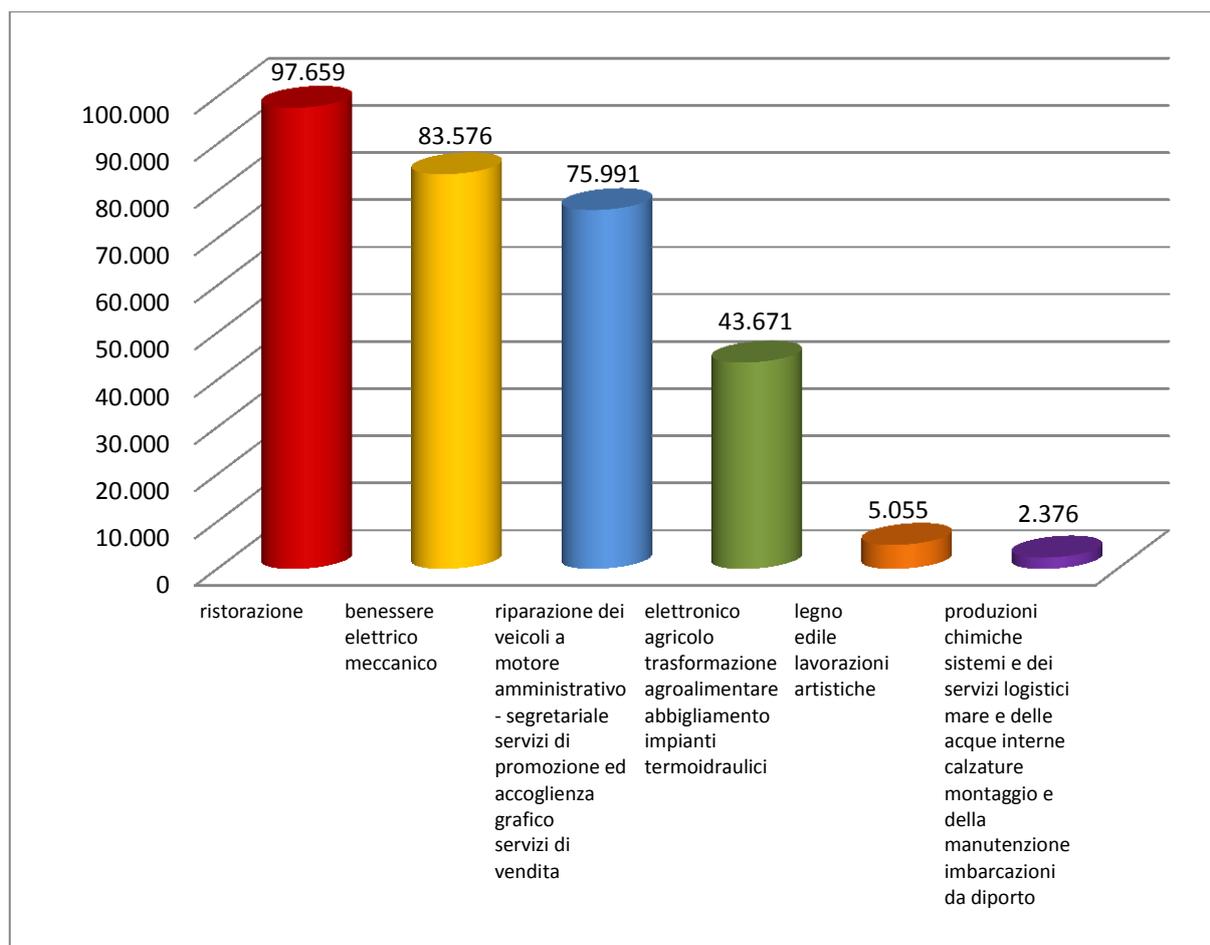
Fig. 1.4 – Allievi con disabilità nel sistema IeFP per tipologia (I-IV anno)- a.f. 2015-16 (v.a.)



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

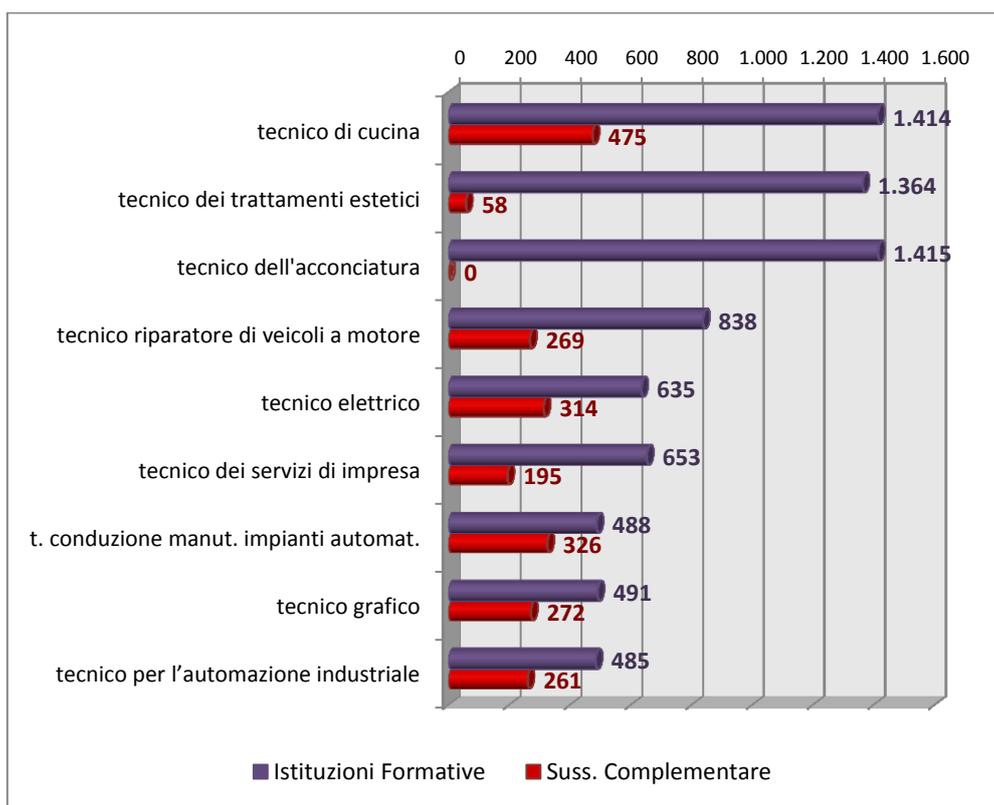
La scelta delle figure professionali non evidenzia evoluzioni significative, anche perché non si è ancora messo mano al Repertorio della 22 figure in esito ai triennali e delle 21 dei quadriennali, operazione sempre più urgente ed indifferibile. Raggruppando per blocchi, si osserva come **la sola figura dell'operatore della ristorazione superi i 95 mila iscritti** (quasi 70 mila solo nei percorsi dell'integrativa). Tre figure superano quota 20 mila (in ordine decrescente: operatore del benessere, elettrico e meccanico); 5 figure sono oltre i 10 mila iscritti (riparazione veicoli a motore, amministrativo-segretariale, promozione ed accoglienza, grafico, servizi di vendita); 5 figure superano i 5 mila, 3 figure si collocano sopra i mille iscritti mentre nessuna delle ultime 5 raggiunge tale quota.

Fig. 1.5 – I percorsi più scelti: distribuzione degli iscritti I-III anno per figure professionali – a.f. 2015-16 (v.a.)



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

Per quanto riguarda i quarti anni, presso le Istituzioni formative sono nettamente preferiti il tecnico dell'acconciatura, di cucina (quest'ultimo registra, come sempre, la maggiore partecipazione in assoluto nella IeFP) e dei trattamenti estetici. Nella sussidiarietà complementare, le figure prevalenti sono il tecnico di cucina, il tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati, il tecnico elettrico, uniche tre a registrare oltre 300 iscritti.

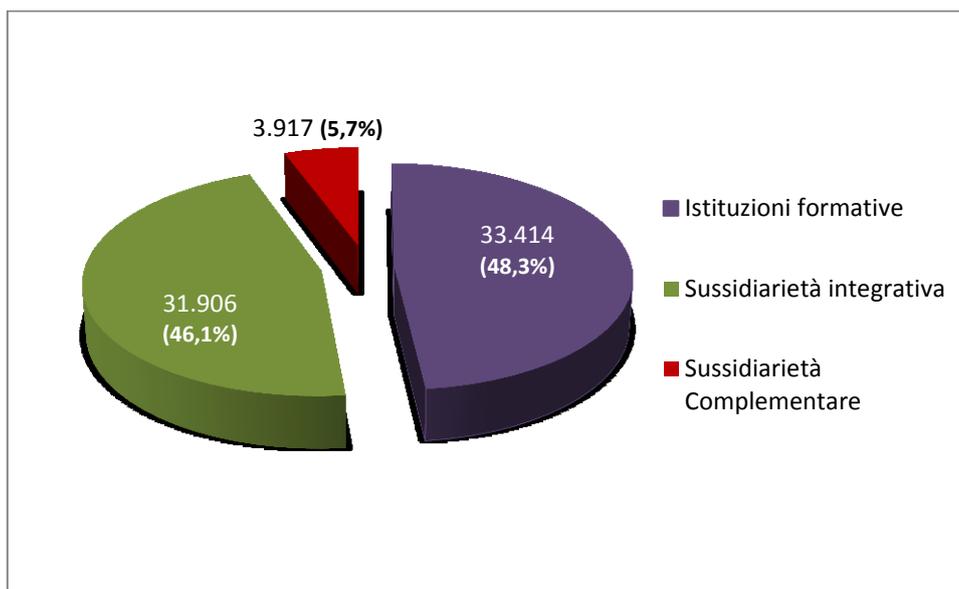
Fig. 1.6 – Le figure preferite: distribuzione degli **iscritti** al IV anno per figure professionali - a.f. 2015-16 (v.a.)

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

Gli esiti

I **qualificati** nell'annualità 2015-16 sono stati **69.237**, cui andranno sommati, una volta disponibili i dati, quelli delle Regioni che hanno dichiaratamente potuto fornire solo valori parziali. Considerando questo, verosimilmente il valore finale sarà equamente distribuito tra qualificati nei Centri accreditati e qualificati in sussidiarietà integrativa, con una quota di complementare che, attualmente, si assesta intorno al 5,7% del totale.

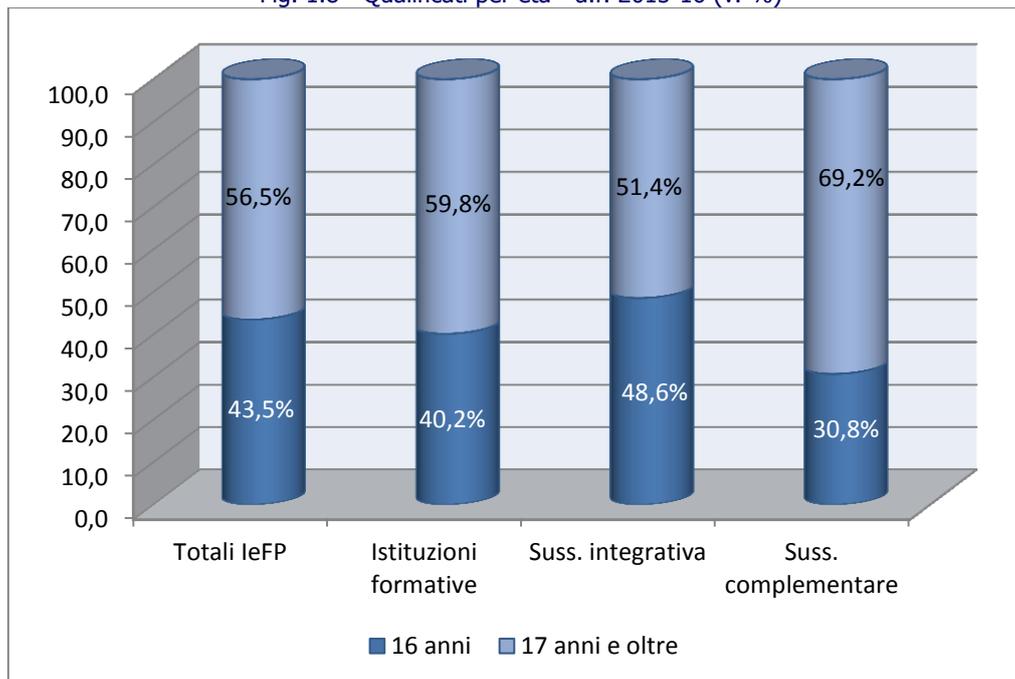
Fig. 1.7 - Qualificati per tipologie - a.f. 2015-16 (v.a e %)



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

In occasione della presente rilevazione è sembrato di particolare interesse analizzare un nuovo indicatore relativo all'età di coloro che completano positivamente il triennio. Il dato che emerge riporta una quota media di 43,5% di qualificati 16enni. Se si confronta questo dato con quello relativo all'età dell'iscrizione al primo anno nell'a.f. 2012-13 (46,2% di iscritti 14enni presso IF e integrativa e 35,8% per la complementare), si può verosimilmente ipotizzare che la grande maggioranza degli allievi sia riuscita a qualificarsi nei tre anni, uscendo giovanissimi dal percorso formativo. In altri termini, il dato dello svantaggio iniziale, che costituisce una forte connotazione del sistema IeFP, con molti giovani che arrivano a tali percorsi, soprattutto presso le Istituzioni formative, a seguito di precedenti insuccessi scolastici, non sembra tradursi in un allungamento nei tempi necessari per acquisire la qualifica. Ciò appare particolarmente evidente per i percorsi svolti in sussidiarietà integrativa, ma risulta notevole anche per i percorsi realizzati nei Centri accreditati, soprattutto considerando che presso tali istituti tende a confluire un target ancor più spesso provato da precedenti insuccessi.

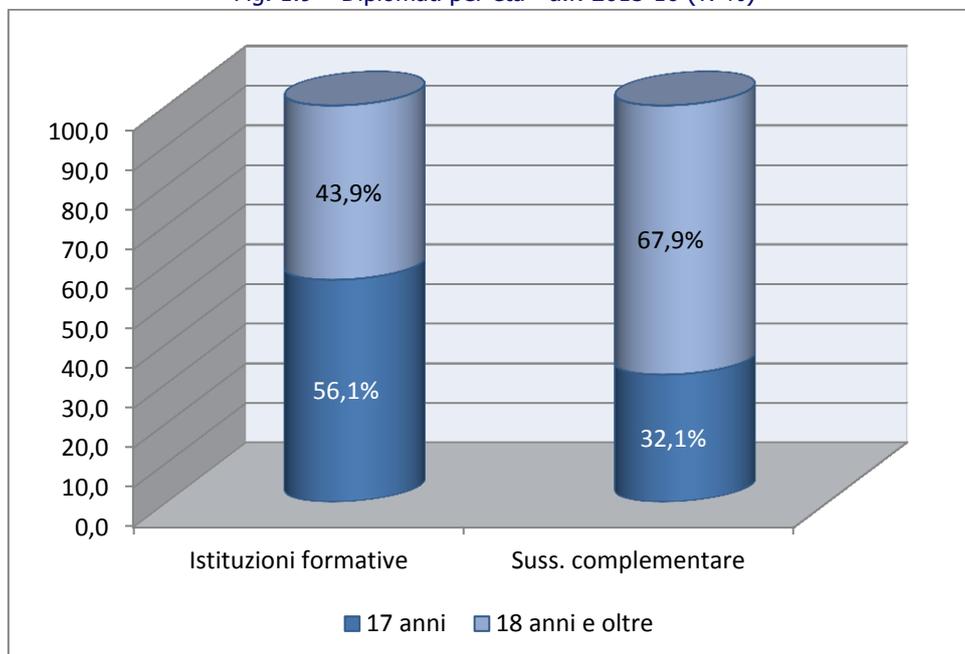
Fig. 1.8 - Qualificati per età - a.f. 2015-16 (v. %)



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

Il dato relativo all'età del conseguimento del diploma di tecnico nei quarti anni risulta ancora più favorevole, con il 56,1% dei diplomati nei Centri che non supera i 17 anni, dato che sembra indicare una partecipazione solida e consapevole.

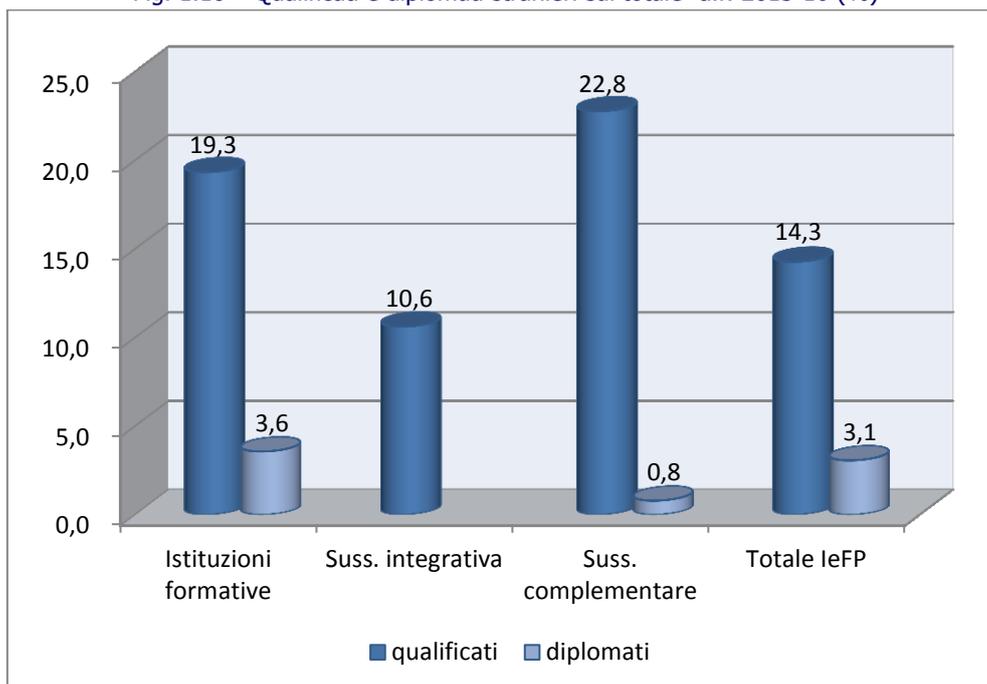
Fig. 1.9 – Diplomati per età - a.f. 2015-16 (v. %)



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

L'utenza di origine straniera costituisce il 14,3% dei qualificati nel sistema IeFP mentre, tra i diplomati, arriva solo al 3,1%. Nell'osservazione della disaggregazione per tipologia, spiccano il 22,8% dei qualificati in sussidiarietà complementare ed il 19,3% delle Istituzioni formative accreditate.

Fig. 1.10 – Qualificati e diplomati stranieri sul totale- a.f. 2015-16 (%)

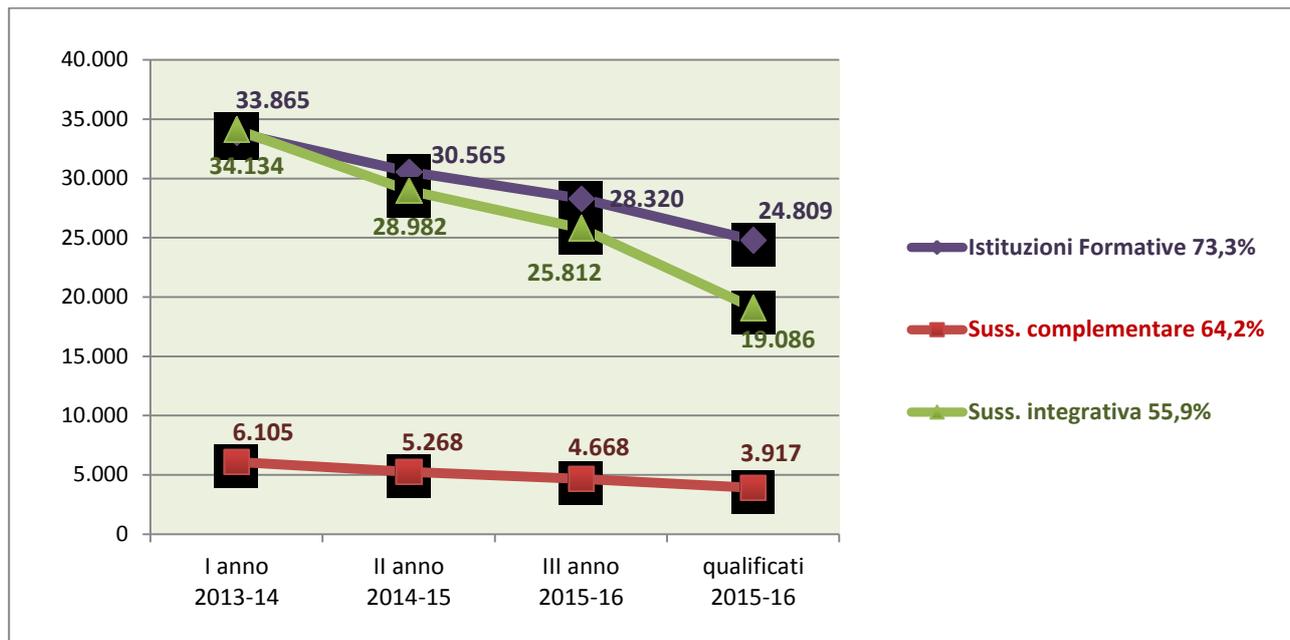


Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

L'osservazione degli esiti formativi del triennio 2013-2016 evidenzia un ulteriore aumento del divario che si registra tra il successo formativo dei percorsi svolti presso i Centri accreditati e di quelli realizzati in sussidiarietà integrativa, mentre la complementare, sia pure nella sua particolarità legata al numero ridotto di utenti, si colloca a dieci punti percentuali di distanza dai Centri e a poco più di 4 dall'integrativa². Le Istituzioni formative raggiungono infatti quota 73,3% di qualificati sugli iscritti al primo anno (con passaggi intermedi tra primo e secondo, secondo e terzo, terzo e qualifica rispettivamente di 90,3%, 92,7% e 87,6%) mentre la complementare sale al 64,2% (valori intermedi: 86,3%, 88,6% e 83,9%). I qualificati della modalità integrativa salgono meno, sfiorando quota 60% (intermedi pari a 84,9%, 89,1% e 73,9%). Va osservato che, in quest'ultimo caso, si tratta di allievi che possono comunque procedere all'interno dei percorsi quinquennali di Istruzione Professionale; tuttavia resta il dato non elevato di acquisizione della qualifica al terzo anno.

² Va precisato che non tutte le Regioni hanno, nel corso degli anni, fornito dati sufficientemente completi per poter essere incluse in questa analisi del successo formativo, che ha riguardato 8 territori per le Istituzioni formative, 9 per l'integrativa e 5 per la complementare.

Fig. 1.11 – Successo formativo dei qualificati nell'a.f. 2015-16 per tipologia (v.a.)



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

I dati sull'età degli iscritti, sulla partecipazione dei giovani di origine straniera e sul successo formativo sembrano confermare come il fronte antidispersione continui a costituire un punto fermo di questa tipologia di percorsi, soprattutto con riferimento ai Centri accreditati, che sul fronte delle misure a supporto dell'utenza continuano ad esprimere, anche con i numeri, una grande capacità di costituire un efficace argine al fenomeno della dispersione formativa, qualificando e diplomando notevoli quote di giovani anche tra coloro che provengono da situazioni di insuccesso.

Le risorse

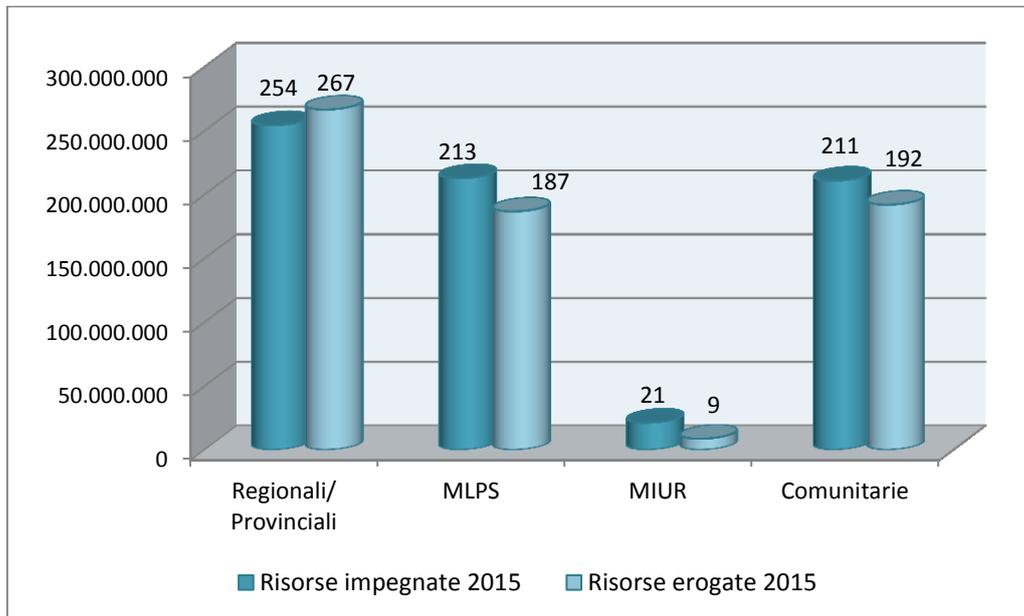
Durante l'anno 2015, Le risorse finanziarie impegnate dalle Amministrazioni sono state di poco inferiori a 700 milioni di euro, mentre le erogazioni hanno superato 654 milioni³, con una crescita rispettivamente del 35,5% e del 34,5% rispetto all'anno precedente. Tale crescita va ascritta prevalentemente alle fonti finanziarie del Ministero del Lavoro, che, con il Decreto di riparto del 2015, ha destinato 87 milioni di euro alla sperimentazione del sistema duale (in parte provenienti dalle somme abitualmente destinate all'apprendistato), e delle risorse comunitarie, che hanno ripreso quota dopo la fase di "interregno" tra le due programmazioni, registratasi nel 2014.

Il contribuente più rilevante continua tuttavia ad essere costituito dalle amministrazioni regionali e provinciali, che partecipano con il 36% delle risorse impegnate ed il 40% delle erogate. Questa situazione trova riscontro nelle affermazioni di diversi referenti regionali, soprattutto dei territori del Nord-ovest e del Nord-est, che segnalano come la domanda di formazione da parte dei giovani e delle famiglie continui ad essere superiore rispetto alla capacità di offerta delle Regioni e delle Province Autonome. Queste ultime si trovano a

³ Precisamente €699.341.216 di risorse impegnate e € 654.032.994 di erogate.

disporre di risorse ancora insufficienti ad assicurare il pieno soddisfacimento della domanda di formazione da parte dell'utenza, con la conseguenza, tra l'altro, di una persistente mancata copertura dell'offerta dei quarti anni per l'acquisizione del diploma presso molte Regioni.

Fig. 1.12 - Provenienza delle risorse finanziarie (in milioni di euro)- annualità 2015 (v.a.)



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

LE CONSIDERAZIONI*1) Dove va la IeFP nel contesto attuale?*

La **crisi finanziaria ed occupazionale**, sia pure in una fase in costante evoluzione, continua a costituire lo scenario in cui si iscrive l'offerta formativa del sistema IeFP. Nel momento in cui l'Italia lamenta un numero troppo esiguo di laureati rispetto ai competitor internazionali e, d'altra parte, la domanda di professionalità del mercato del lavoro sembra considerare, oltre ai livelli altamente specializzati, personale senza specializzazione (sintomo di una crescente forbice tra lavoratori altamente specializzati e mano d'opera cui non è richiesta alcuna specifica professionalità), l'Istruzione e Formazione Professionale è chiamata ad operare in due diverse direzioni. La prima consiste nel proseguire l'efficace opera di formazione dei giovani in uscita dalla secondaria di primo grado, consentendo sia a coloro che l'hanno scelta vocationalmente, che ai ragazzi che vi arrivano in seguito a precedenti fallimenti formativi, di presentarsi molto giovani sul mercato del lavoro con un adeguato bagaglio di competenze di base, tecniche e trasversali. In questo senso, l'elevato livello di successo formativo riscontrato, soprattutto presso i Centri accreditati (oltre il 73% degli iscritti al primo anno, 9 punti sopra la sussidiarietà complementare e 17 sopra l'integrativa) offre indicazioni confortanti.

La seconda direzione riguarda l'esigenza di consentire ai qualificati e diplomati di proseguire nel loro iter formativo, arricchendo le proprie professionalità in una linea di continuità temporale ma soprattutto contenutistica. Il focus è sull'approfondimento e la specializzazione del bagaglio di competenze, connesso anche, ma non solo, ai cambiamenti del mercato, delle tecnologie ed ai processi di lavoro, così da accrescere l'attrattività di tali giovani nei confronti del mercato. In questo senso, una capillare offerta del triennio e del IV anno di IeFP deve essere presente su tutto il territorio nazionale, anche per garantire i Livelli Essenziali delle Prestazioni, così da assicurare uguaglianza di opportunità per i giovani nelle diverse aree del Paese. Prevedere una architettura di sistema successiva al IV anno, attraverso i percorsi IFTS ed ITS, nell'ottica di una **filiere lunga della formazione tecnico-professionale**, è una operazione di indubbio interesse che tuttavia presenta alcune incognite relative alla possibilità di creare un percorso formativo che preveda una crescita graduale del livello di autonomia e responsabilità (secondo i dettami dell'European Qualification Framework) ed allo stesso tempo un continuum di approfondimento tecnico. Occorre ricordare, ad esempio, che i percorsi ITS si riferiscono a filoni specifici, soprattutto legati al made in Italy ed allo sviluppo tecnologico, e non coprono quindi un ampio spettro di settori professionali, così come (con tutti i limiti di standard formativi da aggiornare) fa invece la IeFP. In questo senso, se si intende percorrere il disegno IeFP-IFTs-ITS come step progressivi della filiera lunga, è necessario lavorare alla messa in coerenza dei repertori delle 3 filiere, completando le "caselle vuote", per esempio sul fronte della cura della persona, non presente nei segmenti più elevati. Tale processo si iscrive in un più ampio ripensamento del sistema della formazione superiore, dove va compreso se effettivamente IFTS e ITS occupino spazi differenziati sul versante della professionalizzazione delle risorse umane.

Osservando le direttrici di sviluppo del sistema IeFP non si può non ribadire ancora una volta come esso si sia rivelato uno strumento vincente dal punto di vista del **contenimento del fenomeno della dispersione formativa**, fenomeno che continua ad affliggere il nostro Paese in misura maggiore di quanto avvenga in altri stati membri dell'Unione Europea. Molto si è detto sulla capacità della IeFP (ed in particolare delle Istituzioni formative accreditate) di intercettare l'utenza potenzialmente a rischio di abbandono dei percorsi, rimotivandoli ed inserendoli stabilmente negli iter formativi finalizzati all'inserimento lavorativo. E' qui sufficiente sottolineare due dati: quello relativo alla quota di giovani in condizione di seconda opportunità, che, pur in lenta ma costante discesa, anche per l'a.f. 2015-16, supera il 50%, e quello relativo agli esiti formativi, che presentano non solo, come si è visto, tassi elevati di successo formativo, ma anche quote di giovani qualificati a 16 anni che superano, mediamente, il 43%.

2) Avvicinare istruzione e lavoro: IeFP, alternanza, sistema duale, riforma dell'Istruzione Professionale

L'ancoraggio al lavoro costituisce da sempre una delle carte vincenti del sistema IeFP (basti ricordare il monte ore di stage, il contatto con le aziende, la forte presenza di laboratorialità ed il robusto ricorso alle metodologie di didattica attiva), soprattutto con riferimento ai fabbisogni territoriali di professionalità, rispetto ai quali lo sforzo delle Amministrazioni regionali consiste nell'individuare le figure professionali maggiormente richieste, indicando le opportune "curvature" che queste devono assumere, con l'aggiunta, rispetto agli standard minimi nazionali, di standard formativi più rivolti al mercato locale. Questo punto di forza ha garantito quote di partecipazione anche in anni in cui le politiche nazionali tendevano a promuovere maggiormente percorsi formativi di carattere generalista. L'evoluzione delle strategie nazionali, le scelte delle famiglie e la crisi hanno accentuato la domanda di percorsi professionalizzanti in grado di immettere sul mercato del lavoro giovani dotati di adeguate competenze tecniche, oltre ad un bagaglio di competenze di base e trasversali. Anche grazie a questo, le preferenze dei giovani che hanno optato per il sistema IeFP si sono rivelate spesso premianti in termini di esiti formativi ed occupazionali, così come evidenziato dalle indagini realizzate dall'Inapp negli scorsi anni. Per vedere se con il passare del tempo questa analisi si confermi o meno, l'Inapp ha avviato una nuova indagine sugli esiti formativi ed occupazionali che coinvolgerà circa 10.000 giovani qualificati e diplomati nella IeFP e l'universo dei giovani diplomati all'interno dei percorsi IFTS. Sempre con riferimento al tema del lavoro, utili informazioni derivano da due lavori recentemente realizzati dall'Istituto: il primo riguarda una indagine di natura qualitativa, realizzata nel 2015, con interviste realizzate presso alcuni imprenditori che hanno assunto giovani qualificati nel sistema IeFP; l'obiettivo era analizzare gli aspetti che caratterizzano la transizione verso il mondo del lavoro, osservando la capacità della filiera di coniugare la dimensione pedagogico/educativa con la componente professionalizzante⁴. Il secondo, ricompreso in un filone di attività rivolto all'osservazione della relazione esistente tra figure IeFP e competenze richieste dal mercato del lavoro, ha riguardato la costruzione di un dispositivo metodologico atto ad incrociare l'analisi dei Repertori delle figure professionali

⁴ L'esito del lavoro è raccolto nel paper "L'Istruzione e Formazione Professionale nell'esperienza degli imprenditori. Studi di caso", in uscita.

del sistema IeFP con le informazioni sui fabbisogni professionali espressi dalle aziende (contenuti nel sistema informativo "Professioni, occupazione, fabbisogni" dell'Inapp), nell'ottica di fornire a decisori politici e attori istituzionali elementi importanti sulla capacità dei Repertori di corrispondere alle richieste di un mercato del lavoro in continua evoluzione⁵.

La **riforma del sistema dell'Istruzione Professionale**, avviata con il Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017, sembra aver acquisito come punto di partenza gli aspetti vincenti che hanno caratterizzato il sistema IeFP: metodologie didattiche attive, laboratorialità, approccio per competenze, compartecipazione tra formazione e lavoro, attenzione verso gli utenti, anche in termini di personalizzazione dei percorsi. L'intento è superare alcune sovrapposizioni tra l'Istruzione Professionale e l'Istruzione Tecnica da una parte e tra IeFP ed istruzione professionale dall'altra. In particolare, nel rapporto con la IeFP, il decreto mira a favorire i passaggi tra i sistemi come opzioni differenziate all'interno di una rete nazionale delle scuole professionali, in modo che le diverse istituzioni formative non costituiscano steccati raramente superabili nella pratica ma determinino una pluralità di offerta formativa. In attesa del successivo decreto attuativo del Ministero dell'Istruzione, che deve oltretutto definire le modalità di realizzazione dei percorsi IeFP realizzati presso gli Istituti Professionali, resta l'intento di integrare le diverse anime professionalizzanti del nostro sistema educativo, capitalizzando l'esperienza "applicativa" del sistema IeFP. Come ciò avverrà resta oggetto di osservazione, considerando il maggior peso delle Istituzioni scolastiche (soprattutto in termini di risorse finanziarie) nel panorama formativo nazionale e, viceversa, i migliori esiti conseguiti in questi anni da parte dei Centri accreditati.

L'obbligo per tutti gli istituti scolastici di realizzare 400 ore di **alternanza-scuola lavoro** (200 nei licei), contenuto all'interno della legge conosciuta come "buona scuola"⁶, ha costituito un tentativo di rendere imprescindibile l'inserimento, in tutti i percorsi formativi, della componente-lavoro, così necessaria per facilitare il successivo inserimento occupazionale dei giovani. Sull'efficacia di questa scelta grava, tuttavia, l'estrema disomogeneità della presenza sul territorio italiano del tessuto imprenditoriale, oltre alla velocità di esecuzione del provvedimento che (con l'eccezione degli istituti che già da tempo promuovevano questa tipologia di offerta) ha sorpreso le scuole poco preparate ad affrontare una sfida di queste proporzioni senza un consistente supporto, in termini di tutoraggio degli aspetti contenutistici ed organizzativi. Sotto questo profilo, va osservato come, anche nei territori che presentano sufficienti opportunità occupazionali, non sempre esista una cultura di rete tra le istituzioni, i soggetti formativi e le imprese, in grado di connettere adeguatamente i diversi poli del sistema. Questa assenza determina in alcuni casi un pericoloso scollamento tra il sistema produttivo ed il sistema formativo, con il rischio di lasciare invecchiare, in tempi di scarsità di lavoro, alcune richieste del mercato.

⁵ Il lavoro è descritto nel paper *"Filiere formative e fabbisogni professionali: indagine sul sistema di offerta formativa IeFP e la domanda di competenze"* Isfol, 2017 (in via di pubblicazione, attualmente alla fase di referaggio). A monte di tale analisi, per consentire il dialogo tra il sistema informativo sopra citato con i contenuti del Repertorio, è stato necessario realizzare un lavoro preliminare di aggiornamento della referenziazione delle 22 figure triennali e delle 21 quadriennali (attualmente riferite alla versione CP2001), alla nuova Classificazione delle professioni Istat - CP2011. Si veda, a tale proposito, il Rapporto *"Classificazione delle Professioni e Standard Formativi. La referenziazione del Repertorio nazionale IeFP"*, a cura di F. Giovannini e M. Franceschetti, ISFOL - Progetto *"Filiere formative e fabbisogni professionali"* (Giugno 2016).

⁶ Legge 107 del 13 luglio 2015.

Allo stesso obiettivo di costruzione di ponti tra formazione e lavoro è rivolto l'avvio della **sperimentazione del sistema duale**, attraverso lo stanziamento di fondi MLPS sopra citati, finalizzati a promuovere la stipula di contratti di apprendistato, così da qualificare e diplomare giovani apprendisti, nonché accrescere il numero delle ore di alternanza ("rafforzata") all'interno dei percorsi di IeFP, o quantomeno promuovere l'utilizzo della metodologia dell'impresa formativa simulata. Si tratta di processi non banali, che presentano elevati gradi di complessità, soprattutto per le Amministrazioni regionali e gli organismi formativi chiamati a gestire la mole organizzativa delle attività. Su tali politiche sarà ovviamente possibile esprimere un giudizio solo successivamente. Affinché questo possa avvenire, l'Inapp sta realizzando un monitoraggio in itinere, in modo da tenere sotto osservazione le modalità con le quali i territori recepiscono e promuovono la sperimentazione.

INDICAZIONI DI POLICY

Alla luce dei dati emersi dalla rilevazione e delle considerazioni fin qui espresse, sembra possibile segnalare alcuni punti strategici sui quali è necessario appuntare l'attenzione per favorire lo sviluppo del sistema IeFP:

- **favorire la prosecuzione dei percorsi** realizzati dai Centri accreditati **attraverso un finanziamento crescente di tali interventi** con carattere di stabilità, avviandosi a superare il meccanismo instabile dei bandi, anche per consentire lo sviluppo di tale offerta su tutto il territorio nazionale e l'estensione dei quarti anni in tutta la penisola. In questo senso, l'importo di 87 milioni di euro, stanziato dal MLPS sulle annualità 2015 e 2016 per i percorsi di IeFP realizzati nell'ambito della sperimentazione del "sistema duale", deve costituire il primo passo per la valorizzazione di un sistema formativo che in questi anni ha dimostrato indubbia efficacia, anche alla luce della valenza sociale ed economica di tale investimento, poiché contribuisce a contenere i tassi di dispersione formativa, con la conseguente riduzione dei relativi costi generati per la collettività.
- **orientare i finanziamenti verso i soggetti che risultano in grado di erogare una formazione di qualità**, individuando meccanismi che consentano di concentrare le risorse verso le strutture con maggiore esperienza e quelle che garantiscono una formazione maggiormente efficace. In questo caso non si potrà fare ricorso alle logiche del minor costo, che rischiano di tradursi nell'abbassamento della qualità dell'offerta, ma a quelle della maggiore qualità e, semmai, alla capacità dei soggetti di utilizzare economie di scala, laddove alcuni enti riescono a capitalizzare le risorse, centralizzando alcuni servizi e, naturalmente, mantenendo localizzati quelli che riguardano l'utenza. Questo non significa che non si debba pervenire all'individuazione di costi standard per il controllo della spesa; al contrario, significa solo che una buona politica della spesa deve finanziare ciò che può produrre risultati, tenendo ovviamente in considerazione l'estrema varietà dei territori. In quest'ottica si potrebbe prevedere, come punto di arrivo, la costruzione di un sistema di rating

delle istituzioni formative (siano esse centri o scuole) che consenta di convogliare maggiori risorse verso i soggetti più efficienti ed efficaci.

- **Avviare il processo di revisione del repertorio delle figure della IeFP:** continuare a rinviare tale processo, come da tempo sta avvenendo, rende velleitario parlare di rispondenza del sistema formativo al mercato. E' in questo senso importante raccogliere tutte le informazioni possibili per capire quale sia realmente la domanda del mercato. In questa direzione l'Inapp ha, come detto, avviato un filone di analisi delle competenze inteso a mettere in relazione le informazioni disponibili in data base già esistenti con gli standard formativi delle figure della IeFP. Per le competenze tecnico-professionali la sponda è certamente costituita dalla domanda del mercato ma va ricordato che la IeFP si colloca nell'ambito dell'offerta formativa dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione. Come tale, essa contempera anche la componente di formazione per l'individuo, con riferimento alle competenze chiave per l'esercizio dei diritti di cittadinanza attiva. Da questo punto di vista, l'anello di congiunzione tra la "formazione per il mercato" e la "formazione per l'individuo" (se si passa questa distinzione puramente accademica, utile solo ai fini di una analisi delle componenti costitutive) può essere individuato nella formazione per l'autoimprenditorialità. E' chiaro che in una congiuntura di crisi economica ed occupazionale non è sempre possibile ipotizzare la creazione di nuove imprese; tuttavia questa deve costituire un'opzione da non scartare del tutto e che in certi settori economici costituisce ancora una possibilità. In questo senso l'attenzione nei confronti dell'autoimprenditorialità deve essere maggiormente sviluppata anche nei confronti di un target, in partenza, poco versato a questa soluzione occupazionale.
- **Creare un tavolo di governance istituzionale stabile con il Ministero del Lavoro e le Regioni,** una sorta di cabina di regia che, anche in considerazione degli esiti del referendum sulla riforma costituzionale, consenta di innovare ed indirizzare il sistema IeFP in maniera snella ed efficiente, con una attività continuativa in grado di prevedere anche forme di partecipazione da parte di rappresentanze degli enti e degli organismi formativi. Tale strumento, quando è stato attivato, in passato, con forme transitorie, ha consentito di velocizzare i processi migliorando il livello di concertazione. In questo senso sembra andare il tavolo nazionale, coordinato dal Ministero dell'Istruzione, definito dall'art. 10 del Decreto 61/2017, cui partecipano il Ministero del Lavoro, Regioni, Enti locali, Parti sociali ed altri ministeri interessati, avvalendosi dell'assistenza tecnica di Invalsi, Indire, Inapp ed Anpal.
- Appare inoltre necessario approdare ad **un sistema di valutazione della formazione professionale,** anche a partire dal Progetto sperimentale Valefp, avviato nel 2014 su iniziativa dagli enti di formazione aderenti all'associazione FORMA. Il modello è finalizzato alla autovalutazione delle strutture formative ed alla valutazione degli apprendimenti degli allievi dei centri accreditati, in stretta correlazione con quanto adottato da Invalsi per le Scuole. Per evitare un modello scuola-centrico che rischierebbe di svalutare il contributo offerto al sistema educativo nazionale dal segmento della IeFP, l'attenzione deve essere posta nei confronti delle particolarità metodologiche,

finanziarie ed organizzative dei Centri rispetto alle scuole, soprattutto sul versante-lavoro. Alla costruzione di un sistema di autovalutazione delle strutture e valutazione delle competenze dovrà accostarsi dunque un processo di valutazione delle politiche formative nazionali dell'intero sistema del diritto-dovere.

- **Mantenere elevata l'attenzione nei confronti del fenomeno della dispersione formativa.**

La difficoltà di incidere significativamente sul fenomeno in tempi brevi non deve far abbassare la guardia rispetto ad un problema che costituisce l'anticamera di molti dei mali della nostra società (devianza, disoccupazione, ecc.). La IeFP ha dimostrato di costituire un robusto ostacolo al dilagare del fenomeno della dispersione e va sostenuta in tal senso. Soprattutto occorre consolidare le misure di supporto che molte istituzioni formative adottano per il recupero di giovani provenienti da insuccessi formativi ed avviare tali azioni laddove non siano presenti, trasformandole da "plus" dell'offerta formativa dei centri di eccellenza a stabile risorsa a disposizione di tutte le istituzioni formative, così da contenere quanto più possibile il numero degli abbandoni. Solo un impegno costante nel tempo potrà consentire di favorire l'integrazione formativa e sociale dei soggetti a maggior rischio di abbandono, evitando il disperdersi di quote rilevanti di risorse umane del Paese. Ma anche per questo, inesorabilmente, servono risorse da destinare.

- Infine, ma non ultimo in termini di importanza, occorre **continuare a monitorare i processi**, sia con riferimento all'avanzamento della offerta e della partecipazione, sia in termini di esiti formativi ed occupazionali, sia sul fronte della qualità dei percorsi, della formazione dei docenti, delle misure atte a favorire la partecipazione ai percorsi. Solo in tal modo potrà divenire plausibile la costruzione di un sistema di rating delle strutture formative, per il quale ora non si hanno a disposizione sufficienti elementi.

In coda a questa breve disamina, non si possono lasciare inesprese le considerazioni che tutti gli operatori del settore (così come le famiglie degli allievi) hanno in animo quotidianamente, e che corrispondono a nodi atavici del sistema formativo nel nostro Paese, laddove servirebbero disponibilità di risorse, programmazione a lungo termine e visioni prospettiche.

Sistema duale, alternanza scuola/formazione-lavoro, sviluppo del IV anno di IeFP costituiscono infatti motori importanti per lo sviluppo del sistema educativo. Tuttavia parlare di connessione con il lavoro senza investire stabilmente in un piano di sviluppo dei laboratori rischia di rendere poco credibile l'impegno dei soggetti istituzionali, così come non affrontare esaustivamente il problema dell'edilizia delle strutture formative è un vulnus che rischia di vanificare qualsiasi ipotesi di riforma. Ed infine, appare scontata l'esigenza di potenziare la risorsa più importante, ovvero i docenti, ad esempio investendo nell'organizzazione, così da metterli in condizione di operare con tranquillità, evitando di costringerli quotidianamente ad inventarsi tuttologi cui viene delegata la soluzione di ogni tipo di problema (da quello organizzativo a quello amministrativo a quello logistico). Diversamente, si rischia di sottoutilizzare il patrimonio di competenze di professionisti che non riescono mai a concentrarsi compiutamente sulla propria mission, che è quella di dedicarsi all'insegnamento e di supportare il processo di apprendimento e di crescita personale e professionale dell'allievo.

In un momento in cui si torna a progettare di avviare, a partire dal 2018, percorsi quadriennali per l'acquisizione del diploma di maturità, appare logico sottolineare come un percorso quadriennale di qualificazione di livello EQF 4 esista già da tempo all'interno del sistema IeFP.

2. LA PARTECIPAZIONE

In questo capitolo si intende descrivere lo scenario relativo alla partecipazione al sistema della IeFP tracciando un identikit degli allievi, per offrire una panoramica quanto più completa sugli utenti e sull'evoluzione dei loro comportamenti nel breve periodo. Come riportato nella tabella sottostante, gli iscritti totali alla IeFP nell'anno formativo 2015-16 sono stati, nel triennio, 308.328, distribuiti principalmente nelle IF e nei percorsi in sussidiarietà integrativa, con una quota meno rilevante nella sussidiarietà complementare, giustificata dalla ridotta attivazione di questi a livello regionale.

Tabella 2.1 – Iscritti ai corsi di IeFP per regione (anni I-III) - a.f. 2015-16 (v.a.)

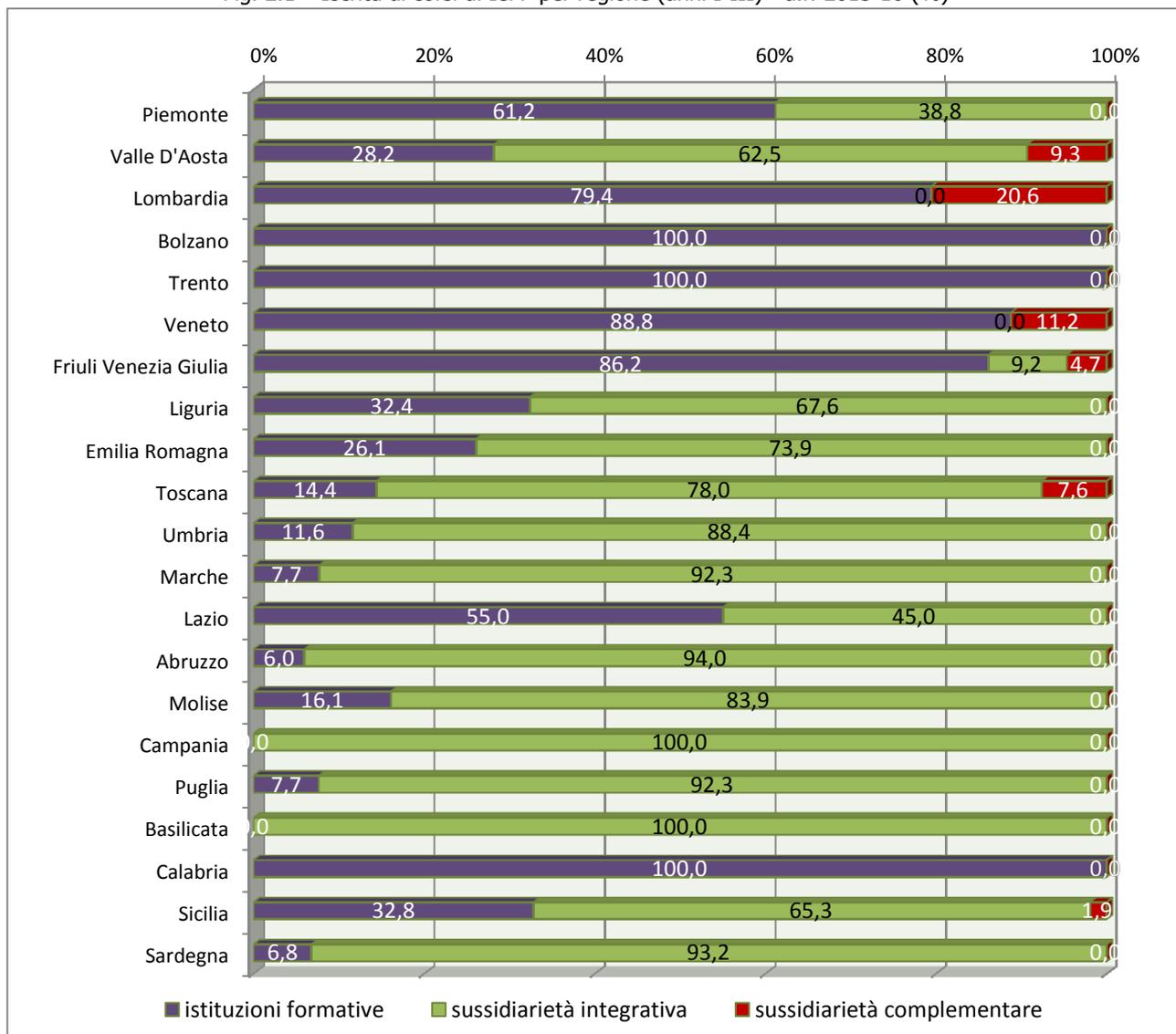
Regioni	Totale iscritti	Di cui presso Istituzioni formative	Di cui in sussidiarietà integrativa	Di cui in sussidiarietà complementare
Piemonte	25.964	15.887	10.077	0
Valle D'Aosta	699	197	437	65
Lombardia	56.153	44.609	0	11.544
Bolzano	5.505	5.505	0	0
Trento	5.199	5.199	0	0
Veneto	21.640	19.216	0	2.424
Friuli Venezia Giulia	4.602	3.966	422	214
Liguria	5.329	1.728	3.601	0
Emilia Romagna	27.893	7.280	20.613	0
Toscana	17.888	2.582	13.950	1.356
Umbria	4.856	565	4.291	0
Marche	10.321	798	9.523	0
Lazio	20.042	11.030	9.012	0
Abruzzo	5.800	346	5.454	0
Molise	1.960	316	1.644	0
Campania	23.685	0	23.685	0
Puglia	23.224	1.780	21.444	0
Basilicata	2.597	0	2.597	0
Calabria	90	90	0	0
Sicilia	37.025	12.148	24.161	716
Sardegna	7.856	534	7.322	0
Totale	308.328	133.776	158.233	16.319

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

Analizzando la distribuzione degli iscritti in base alle Regioni (Fig. 2.1), emergono delle caratterizzazioni per le diverse macro-aree. La scelta di prediligere i percorsi professionalizzanti in Sussidiarietà Integrativa è appannaggio della maggioranza delle regioni del Centro, del Sud e delle Isole. Nel Nord invece la maggior parte delle iscrizioni si hanno presso le Agenzie accreditate. Queste differenze riflettono le scelte strategiche delle Regioni, anche in relazione alle diverse caratteristiche dei territori. Il Nord ha un tessuto imprenditoriale più forte si orienta maggiormente verso i centri accreditati. Le Amministrazioni del Centro e del Sud, invece,

in base a scelte di natura economica ed alla minore presenza sul territorio di enti di formazione che garantiscono un elevato grado di qualità, hanno scelto di puntare maggiormente sulle scuole, sebbene in alcuni casi il comportamento di alcune Regioni differisca dalla tendenza complessiva dell'area geografica di appartenenza. La Valle d'Aosta e la Liguria, ad esempio, riportano una percentuale di iscrizioni maggiore nei percorsi in sussidiarietà integrativa, così come anche Emilia-Romagna e Toscana. Nel Lazio invece, si rileva una distribuzione quasi omogenea delle iscrizioni tra centri accreditati e scuole; mentre al Sud va segnalato il caso della Calabria che concentra la totalità degli iscritti nelle Istituzioni formative.

Fig. 2.1 – Iscritti ai corsi di IeFP per regione (anni I-III) - a.f. 2015-16 (%)



Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

Confrontando le iscrizioni dell' a.f. 2015-16 con quelle dell'anno precedente (tab. 2.2) si nota che il totale generale degli iscritti a livello nazionale nella IeFP è leggermente diminuito (nel 2014-15 gli iscritti erano 316.599) decrescita che non riguarda le Istituzioni Formative, che mantengono pressoché inalterato il

numero delle iscrizioni, ma le scuole, presso le quali si è registrata una riduzione (-4,6%) in particolare nelle iscrizioni alla sussidiarietà integrativa. Se si analizzano poi i comportamenti delle singole Regioni, va nuovamente segnalato il caso della Calabria che riporta un numero molto basso di iscritti, unicamente nei centri accreditati, che sicuramente influisce sul totale nazionale. Questo dato è presumibilmente legato ad una fase riorganizzativa dell'Amministrazione che ha visto un rallentamento delle procedure per l'avvio dei percorsi. Hanno viceversa avuto un discreto incremento le iscrizioni nelle istituzioni formative in Puglia (50,6%) e un forte aumento si riscontra in Umbria. Questo è motivato dal fatto che la regione Umbria ha attivato un biennio rivolto a ragazzi di 16 anni con un particolare rischio di dispersione e di esclusione dai percorsi scolastici e formativi, comprensivo di azioni di riconoscimento di crediti formativi, riallineamento e rafforzamento di competenze. Si apprezza un aumento anche in Molise, sia per quanto riguarda le iscrizioni nelle istituzioni formative (33,9%) che nelle scuole (40,9%).

Tab. 2.2 Scarto percentuale iscritti tra a.f. 2015-16 e a.f. 2014-15

Regioni	Iscritti IF a.f.2015-16 (v.a.)	scarto tra iscritti IF 2015-16 e 2014-15 (%)	Totale scuole a.f. 2015-16 (v.a.)	scarto tra iscritti scuole 2015-16 e 2014-15 (%)
Piemonte	15.887	-1,4	10.077	-17,4
Valle D'Aosta	197	-2,5	502	3,3
Lombardia	44.609	1,6	11.544	-4,8
Bolzano	5.505	-3,4	0	0,0
Trento	5.199	-2,6	0	0,0
Veneto	19.216	-3,9	2.424	2,8
Friuli Venezia Giulia	3.966	1,3	636	-9,3
Liguria	1.728	-3,5	3.601	-3,1
Emilia Romagna	7.280	0,0	20.613	-0,4
Toscana	2.582	-4,1	15.306	-1,5
Umbria	565	1077,1	4.291	-4,3
Marche	798	-4,3	9.523	-0,1
Lazio	11.030	-3,2	9.012	-23,1
Abruzzo	346	24,5	5.454	-0,8
Molise	316	33,9	1.644	40,9
Campania	0	0,0	23.685	-22,2
Puglia	1.780	50,6	21.444	-2,5
Basilicata	0	0,0	2.597	11,7
Calabria	90	-85,0	0	-100,0
Sicilia	12.148	4,2	24.877	-9,3
Sardegna	534	18,1	7.322	0,0
Totale	133.776	0,1	174.552	-4,6
Nord-Ovest	62.421	0,7	25.724	-9,8
Nord-Est	41.166	-2,5	23.673	-0,4
Centro	14.975	0,0	38.132	-7,6
Sud	2.532	10,2	54.824	-11,6
Isole	12.682	4,7	32.199	17,4
Totale	133.776	0,1	174.552	-4,6

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

Se si prende in considerazione il totale dei corsi IeFP attivati, si registra una leggera contrazione rispetto all'anno formativo precedente (tab. 2.3); infatti si è passati da 15.200 corsi attivati a livello nazionale nel periodo 2014-15, ai 15.093 della annualità di riferimento. Va sottolineato che, anche in questo caso, la diminuzione riguarda i percorsi frequentati nelle scuole, ed in particolare in sussidiarietà integrativa, scesi da 7.843 a 7.670. Nei Centri accreditati invece il numero dei corsi si è leggermente innalzato (da 6.601 a 6.656).

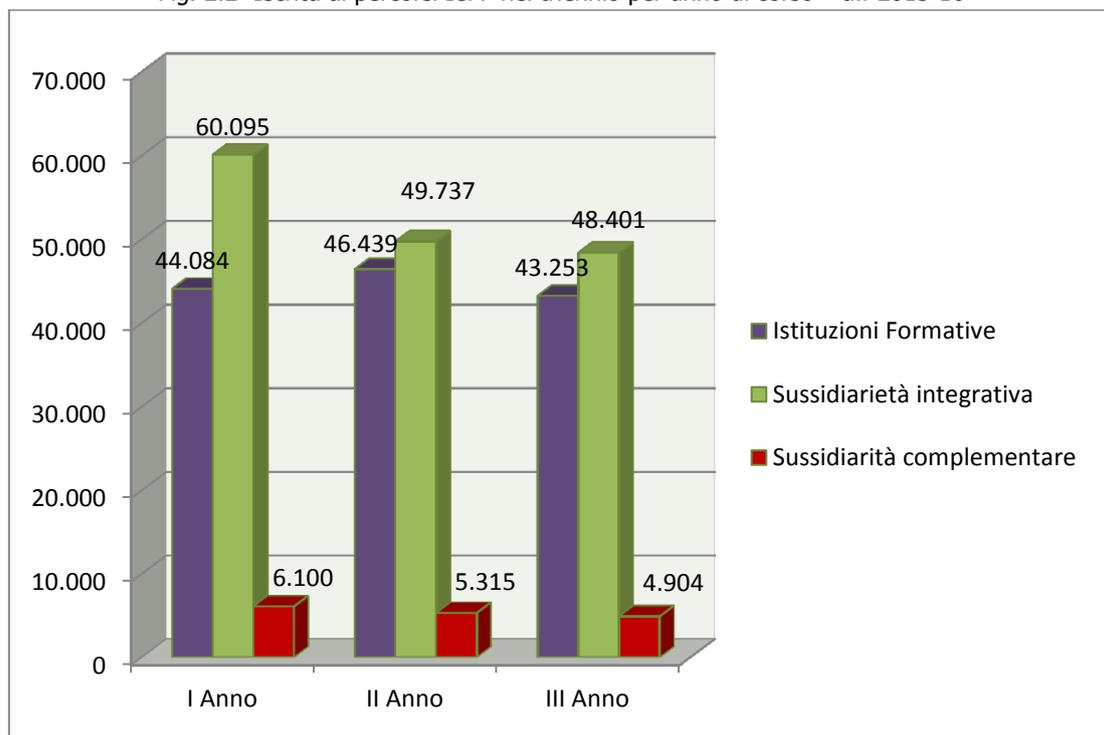
Tabella 2.3 - Corsi di IeFP per regione (anni I-III) - a.f. 2015-16

Regioni	Totale corsi	Di cui Istituzioni formative	Di cui in suss. integrativa	Di cui in suss. complementare
Piemonte	1.303	795	508	0
Valle D'Aosta	38	18	16	4
Lombardia	2.697	2.166	0	531
Bolzano	316	316	0	0
Trento	264	264	0	0
Veneto	1.064	938	0	126
Friuli Venezia Giulia	289	247	26	16
Liguria	279	104	175	0
Emilia Romagna	1.514	375	1.139	0
Toscana	904	158	688	58
Umbria	277	42	235	0
Marche	514	44	470	0
Lazio	885	479	406	0
Abruzzo	288	21	267	0
Molise	100	20	80	0
Campania	1.099	0	1.099	0
Puglia	1.039	108	931	0
Basilicata	146	0	146	0
Calabria	6	6	0	0
Sicilia	1.707	513	1.162	32
Sardegna	364	42	322	0
Totale	15.093	6.656	7.670	767
Nord-Ovest	4.317	3.083	699	535
Nord-Est	3.447	2.140	1.165	142
Centro	2.580	723	1.799	58
Sud	2.678	155	2.523	0
Isole	2.071	555	1.484	32
Totale	15.093	6.656	7.670	767

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

Il grafico che segue (Fig. 2.2) riporta una fotografia del triennio dell'annualità in corso, evidenziando la distribuzione delle iscrizioni nelle tre tipologie. Rispetto al I anno dell'a.f. 2014-15, si rileva una diminuzione nelle iscrizioni presso i centri accreditati (46.644) e nella sussidiarietà integrativa (64.247), mentre rimane sostanzialmente stabile la partecipazione ai percorsi in sussidiarietà complementare (6.027).

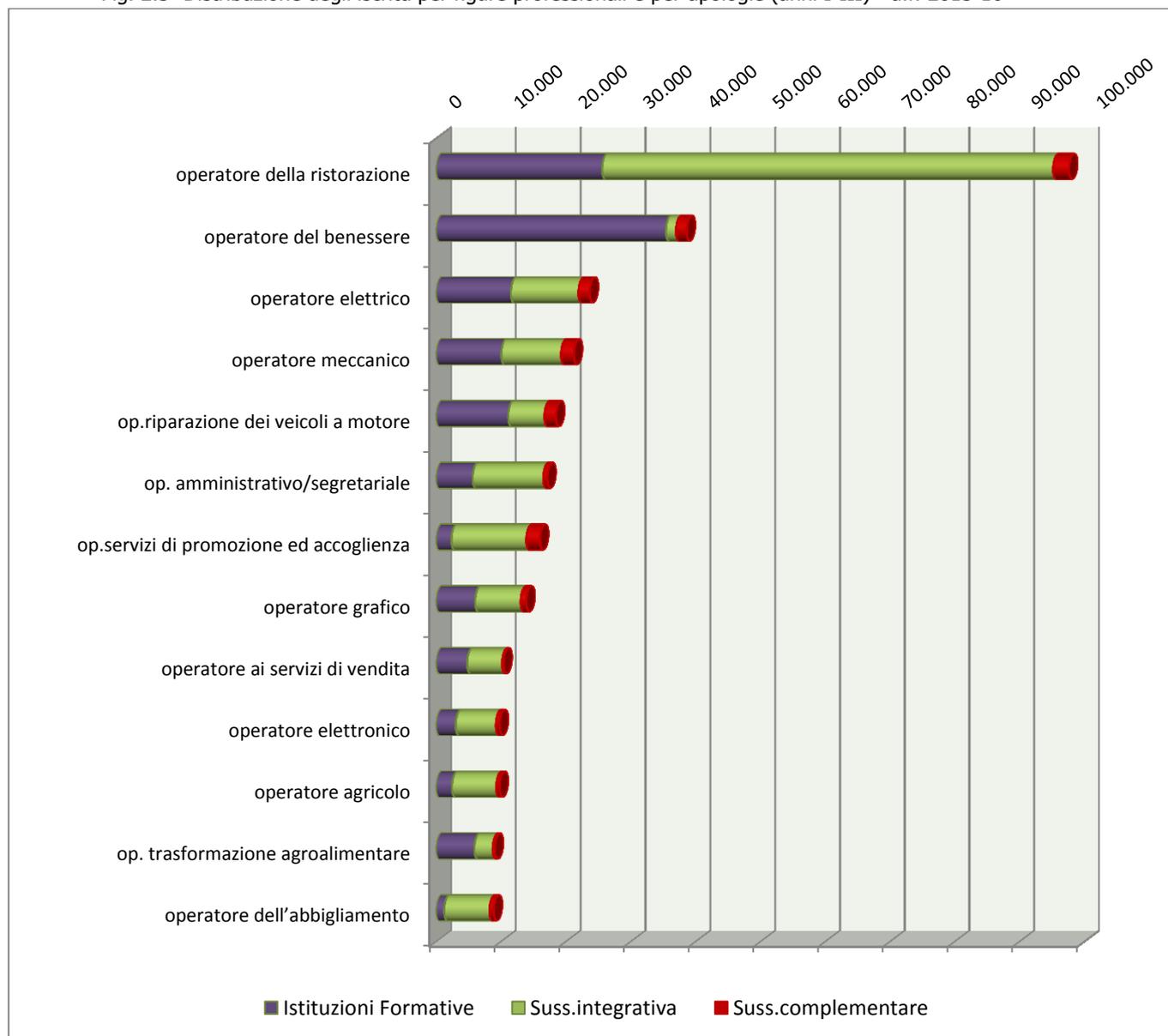
Fig. 2.2- Iscritti ai percorsi IeFP nel triennio per anno di corso – a.f 2015-16



Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

Se analizziamo le preferenze nelle scelte degli iscritti rispetto alle figure professionali (Fig. 2.3) notiamo, in linea con le annualità precedenti, che il profilo che raccoglie maggior favore è quello dell' "operatore alla ristorazione" con un grande distacco rispetto alle successive figure, seguito dall' "operatore del benessere". Va sottolineato che il maggior numero di iscritti nel profilo per "operatore alla ristorazione" si concentra nei percorsi scolastici, e ancora più precisamente in quelli attivati in sussidiarietà integrativa (motivato dalla presenza degli istituti superiori ad indirizzo turistico-alberghiero), mentre per quanto concerne "l'operatore del benessere" si ha una concentrazione assai maggiore nei percorsi attivati presso i Centri accreditati. Inoltre, nella figura professionale più richiesta si rileva una distribuzione di genere abbastanza omogenea, mentre nell'operatore del benessere, come prevedibile, esiste una prevalenza di iscrizioni femminili. Oltre alle prime due posizioni, anche le successive figure professionali più gettonate confermano il trend ormai consolidato negli anni precedenti, e quindi si ritrova l' "operatore elettrico", quello "meccanico", l' "operatore alla riparazione dei veicoli a motore", ecc., ambiti questi ad appannaggio maschile. La presenza del genere femminile si ritrova numericamente consistente in profili professionali mediamente richiesti, come l'operatore amministrativo segretariale, quello ai servizi di promozione e accoglienza e l'operatore dell'abbigliamento, laddove la frequenza di questi corsi è numericamente più rilevante nelle scuole che non nelle Istituzioni Formative.

Fig. 2.3- Distribuzione degli iscritti per figure professionali e per tipologie (anni I-III) - a.f. 2015-16



Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

Anche in questo anno formativo si conferma la tendenza a favorire la prosecuzione della formazione all'interno della filiera della IeFP, con un incremento delle iscrizioni al IV anno sia nelle IF che nelle scuole (tab. 2.4). In particolare, va sottolineato che si è aggiunta la Toscana nel novero delle regioni che offrono questi percorsi, elevando a 10 il numero delle Amministrazioni che hanno attivato il IV anno (era già presente in Piemonte, Lombardia, Bolzano, Trento, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Molise, Calabria e Sicilia). Con l'introduzione del IV anno in Toscana, anche se solo in sussidiarietà complementare, è rappresentata anche la macro area del Centro Italia, che fino all'anno scorso era l'unica ripartizione territoriale a non aver ancora istituito tale offerta formativa. Il peso maggiore, in termini di percorsi e di iscritti, è rappresentato dalla Lombardia sia nelle IF che nelle scuole. In Veneto sono stati introdotti 2 percorsi di IV anno nelle scuole che l'anno scorso non erano presenti; in Sicilia ne sono stati attivati 32 nelle IF, mentre nell'anno formativo precedente risultavano presenti solo nelle scuole.

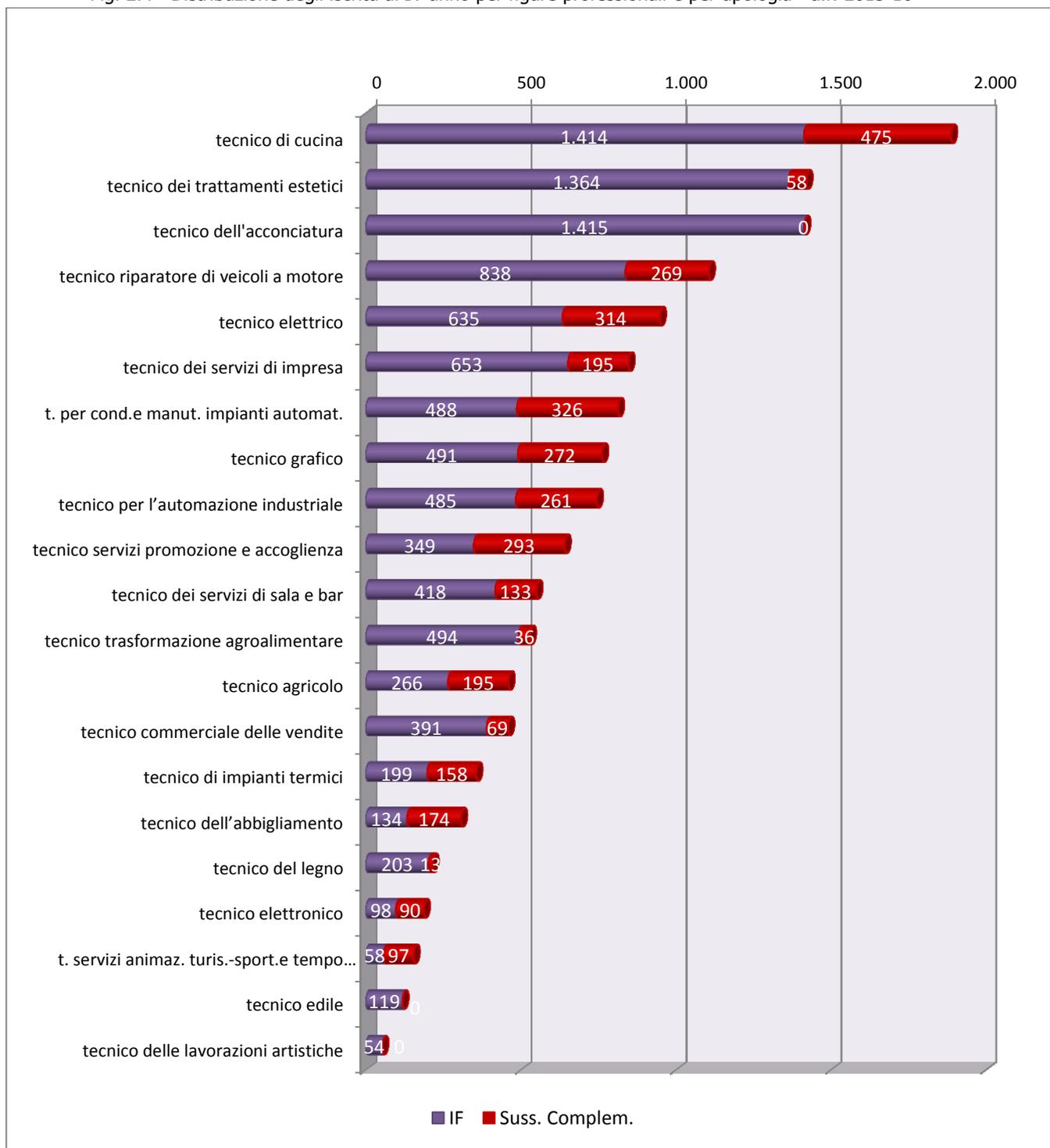
Tabella 2.4 – Percorsi e iscritti al IV anno nelle Istituzioni Formative e nelle Scuole, per regione - a.f. 2015-16 (v.a.)

Regione	4° anno IF		4° anno suss.complementare	
	n. percorsi	n. iscritti	n. percorsi	n. iscritti
Piemonte	18	349	0	0
Lombardia	369	6.583	106	1.908
Bolzano	56	814	0	0
Trento	52	843	0	0
Veneto	40	734	2	40
Friuli Venezia Giulia	11	166	1	16
Toscana	0	0	3	58
Molise	0	0	18	262
Calabria	35	511	0	0
Sicilia	32	566	62	1.144
Totale	613	10.566	192	3.428

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

L'andamento delle iscrizioni ai percorsi di IV anno ci permette di stilare una classifica dei profili professionali maggiormente richiesti dagli allievi (Fig 2.4). Il primo è costituito dalla figura del "tecnico di cucina", seguita dal "tecnico trattamenti estetici" e dal "tecnico dell'acconciatura". Quest'ultimo registra iscrizioni solo nei percorsi attivati nei Centri e, considerando solo le IF, riporta lo stesso numero di diplomati nella figura professionale del "tecnico di cucina". Si attesta sugli stessi numeri dell'anno precedente la quarta figura maggiormente scelta che è quella del "tecnico riparatore dei veicoli a motore".

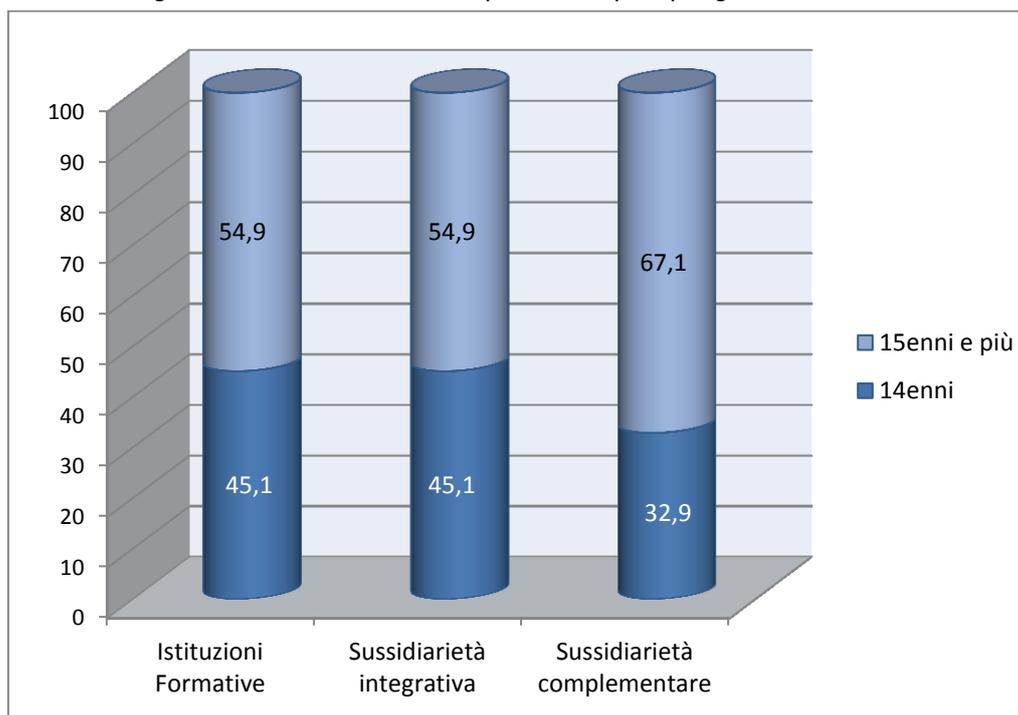
Fig. 2.4 - Distribuzione degli iscritti al IV anno per figure professionali e per tipologia - a.f. 2015-16



Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

La rilevazione sull'a.f. 2015-16 conferma che la scelta delle iscrizioni al 1° anno della IeFP sta diventando sempre più vocazionale, distaccandosi progressivamente dall'opinione diffusa che la proposta formativa della IeFP sia approdo esclusivamente di coloro che hanno collezionato nel tempo insuccessi scolastici. Come rappresentato dal grafico sottoriportato (Fig. 2.5), la quota di 14enni che scelgono di iscriversi alla IeFP è significativa soprattutto per quanto riguarda i percorsi nei centri accreditati (45,1%) e in sussidiarietà integrativa (45,1%). E' invece un po' più bassa nella sussidiarietà complementare (32,9%) ma si attesta comunque sui valori dell'annualità precedente.

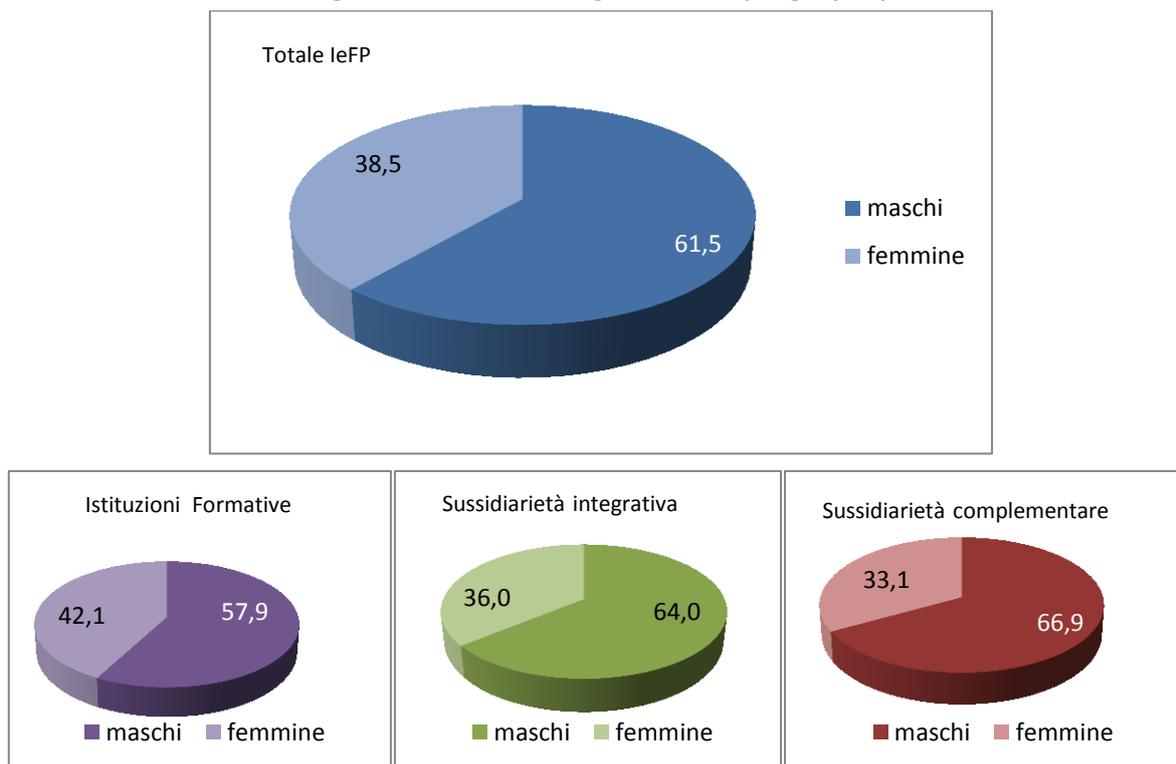
Fig. 2.5- Incidenza dei 14enni al primo anno per tipologia – a.f. 2015-16



Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

Per quanto riguarda la distribuzione di genere (Fig. 2.6), si deve rilevare che l'offerta della IeFP, in generale, si rivolge ad un'utenza prevalentemente maschile. Infatti la percentuale dei ragazzi sul totale degli iscritti è molto elevata (il 61,5%, contro il 38,5% di femmine). Anche l'analisi della disaggregazione per singole tipologie formative mostra la stessa tendenza. Il gap è un po' meno accentuato nei percorsi realizzati nei centri accreditati (maschi 57,9% e femmine 42,1%) e più forte nella sussidiarietà integrativa (maschi 64 % e femmine 36%) e in quella complementare (maschi 66,9% e femmine 33,1%). Dall'osservazione dall'andamento delle iscrizioni nel tempo, va rilevato che i profili professionali che compongono il repertorio nazionale trovano rispondenza prevalentemente in un'utenza maschile, anche se alcune qualifiche, in parte per convenzione sociale, sono maggiormente rivolte ad una platea femminile.

Fig. 2.6 – Distribuzione di genere nelle tipologie (v.%)

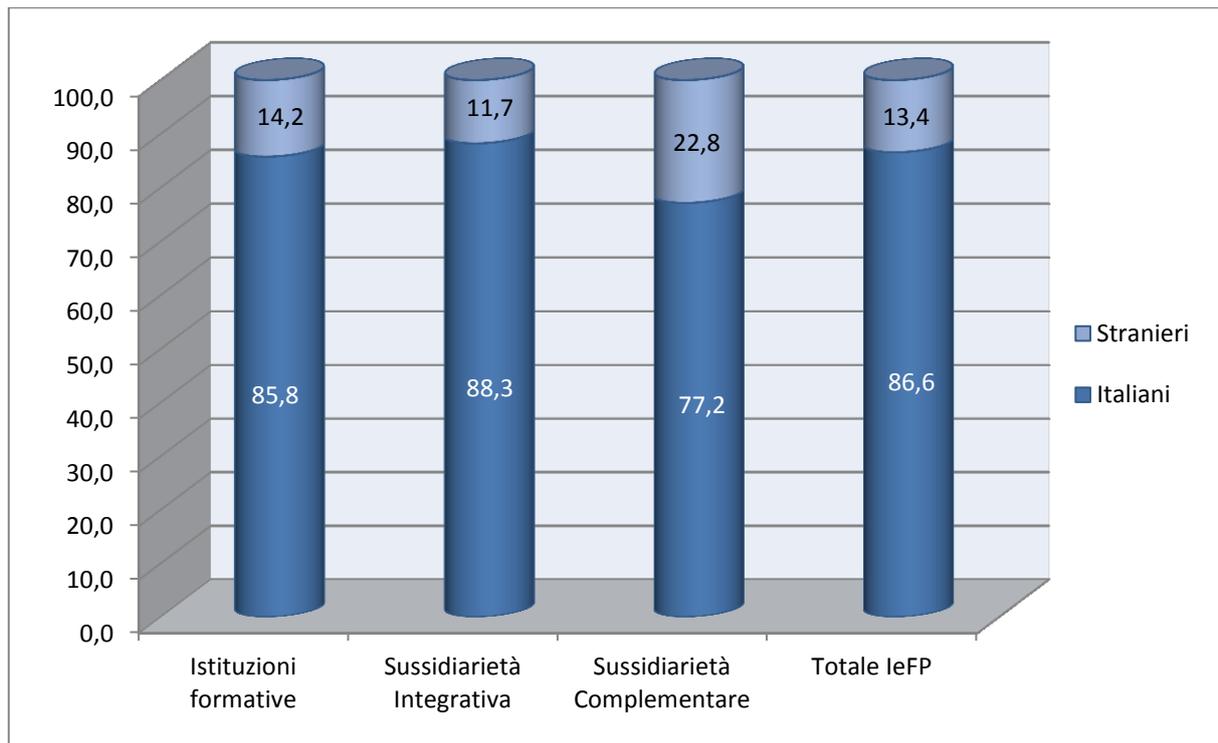


Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

Oltre alla qualifica di "operatore del benessere" (89% di allieve), è molto elevata la componente femminile nella figura di "operatore dell'abbigliamento" (94,3%) ed, in misura minore, nell' "operatore delle calzature" (65,3%). Ci sono poi altri corsi che registrano una importante presenza di allieve donne, anche se quantitativamente meno rilevanti, come operatore ai servizi di promozione e accoglienza (56,3%), operatore amministrativo segretariale (56,8%) e operatore ai servizi di vendita (57,2%).

Il numero degli allievi di origine straniera (Fig. 2.7) che partecipa alla IeFP è di 41.353, cioè l'13,4% sul totale nazionale degli iscritti, in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente, quando si registrava il 14%. Va però sottolineato un comportamento diverso nella distribuzione degli stranieri, nelle diverse tipologie, tra le due annualità formative. L'anno scorso la concentrazione maggiore si trovava nei percorsi svolti nelle IF (17,3%) mentre si riscontrava una scarsa presenza nella sussidiarietà complementare (4,9%); il presente Monitoraggio invece, come evidenziato nel grafico sotto riportato, registra una lieve diminuzione nelle iscrizioni straniere ai percorsi attivati presso i Centri accreditati (14,2%) ed un incremento in quelli realizzati in sussidiarietà complementare (22,8%), presumibilmente in parte ascrivibile alla robusta componente straniera nelle regioni che attivano tale tipologia di offerta.

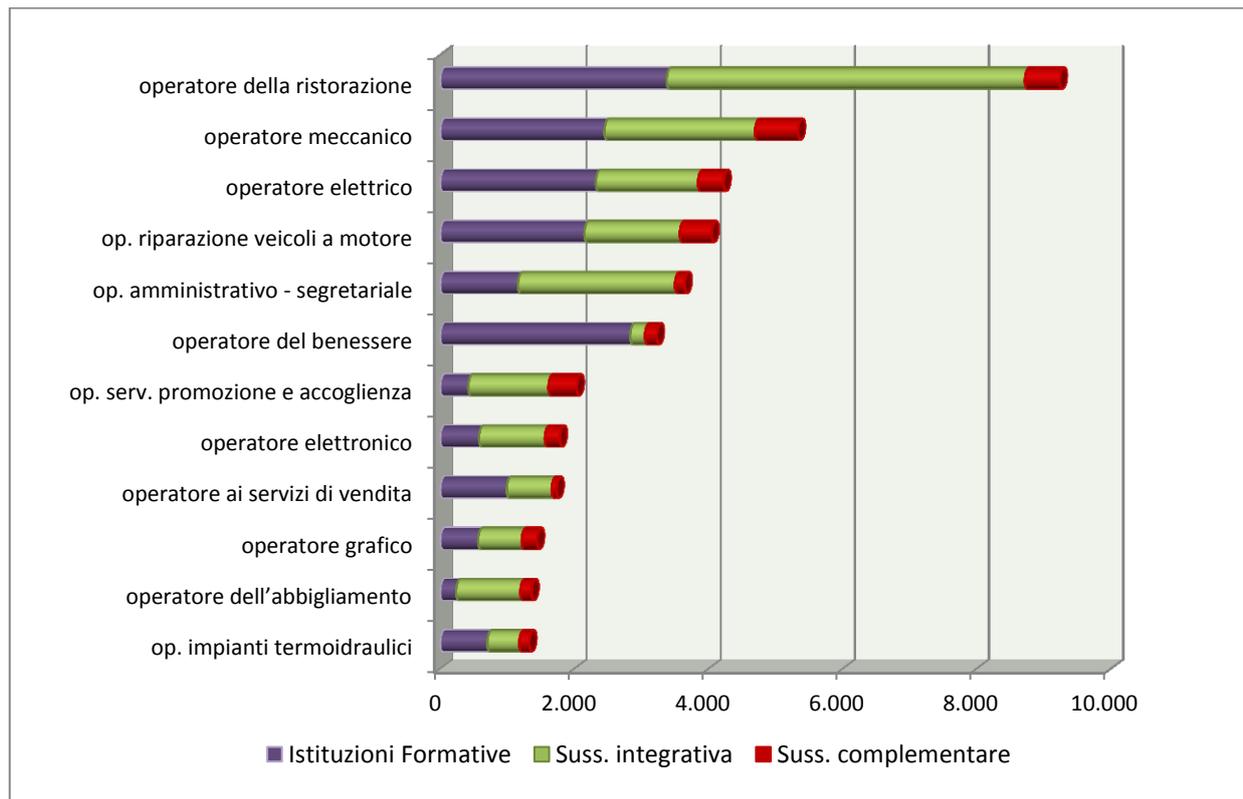
Fig. 2.7- Gli allievi di nazionalità straniera nei percorsi di IeFP I-III anno - a.f. 2015-16 (%)



Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

Si può inoltre rilevare, dai dati raccolti e rappresentati nel grafico seguente (Fig. 2.8), che gli allievi stranieri indirizzano la loro scelta verso alcuni profili professionali, primo fra tutti l'operatore della ristorazione che include il 22,4% del totale degli iscritti, seguito dall'operatore meccanico (12,9%) e dall'operatore elettrico (10,2%).

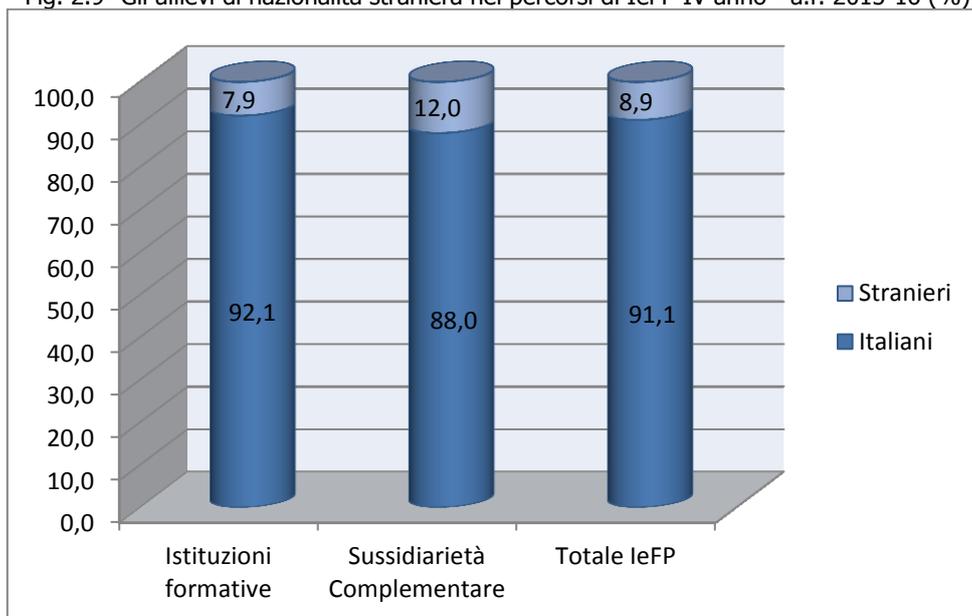
Fig. 2.8 – Gli allievi di nazionalità straniera per figura professionale (anno I-III) – a.f. 2015-16



Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

Anche la frequenza straniera del IV anno (Fig. 2.9) risulta percentualmente più elevata nei percorsi svolti in regime di sussidiarietà complementare.

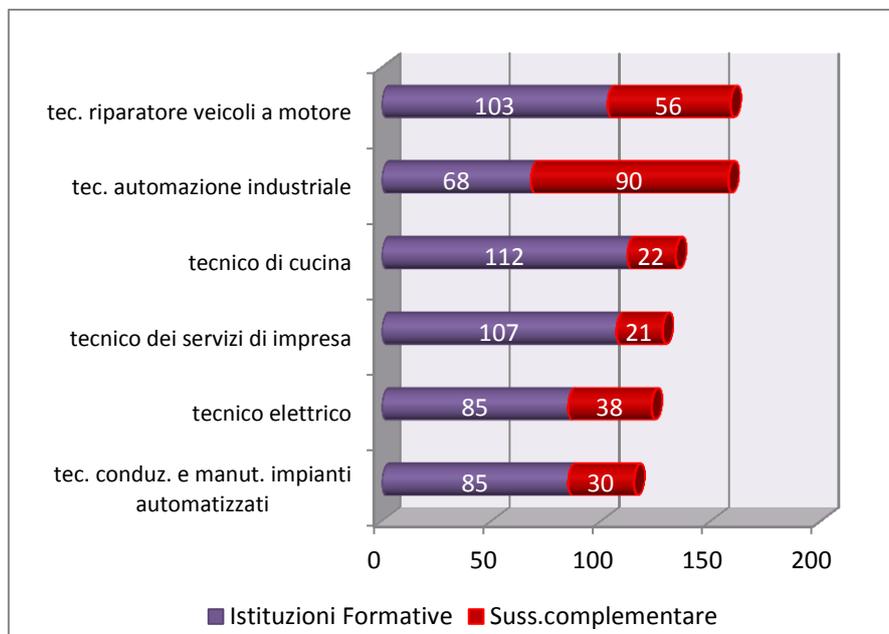
Fig. 2.9- Gli allievi di nazionalità straniera nei percorsi di IeFP IV anno - a.f. 2015-16 (%)



Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

Le scelte relative ai profili professionali degli studenti stranieri frequentanti il IV anno (Fig. 2.10) non sembrano del tutto coincidenti con quelle del triennio. Infatti il "tecnico di cucina" nel IV anno scende al terzo posto, mentre i corsi maggiormente richiesti sono quello di "tecnico riparatore dei veicoli a motore" e "tecnico per l'automazione industriale".

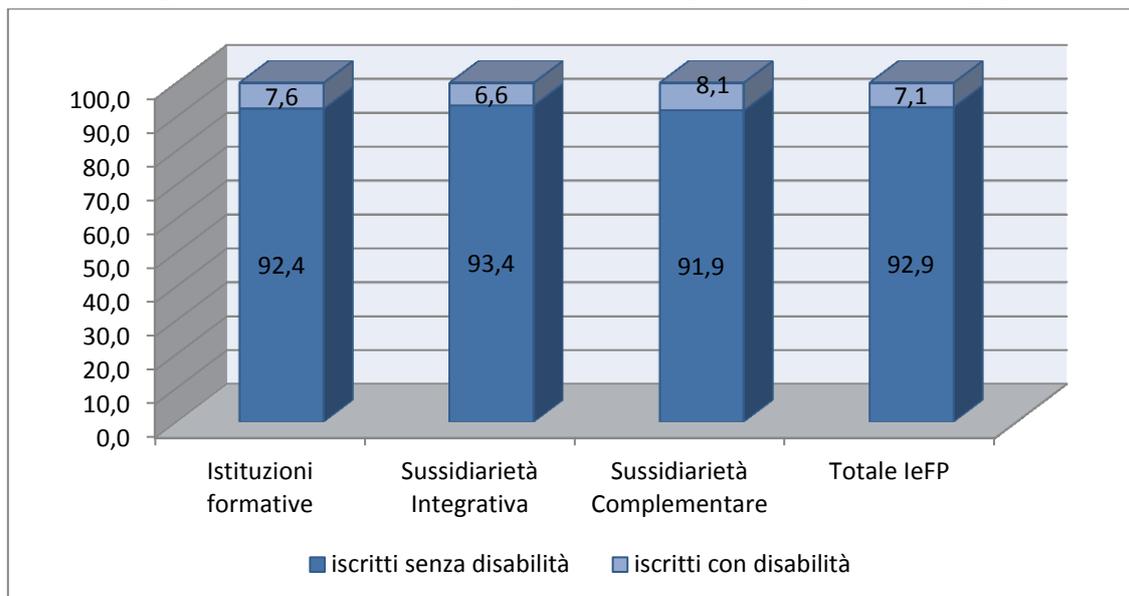
Fig. 2.10 - Gli allievi di nazionalità straniera iscritti al IV anno per figura professionale – a.f. 2015-16



Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

La partecipazione degli allievi con disabilità ammonta, a livello complessivo, al 7,1% del totale degli iscritti, risultando percentualmente più presente nei percorsi attivati in sussidiarietà complementare (8,1%) .

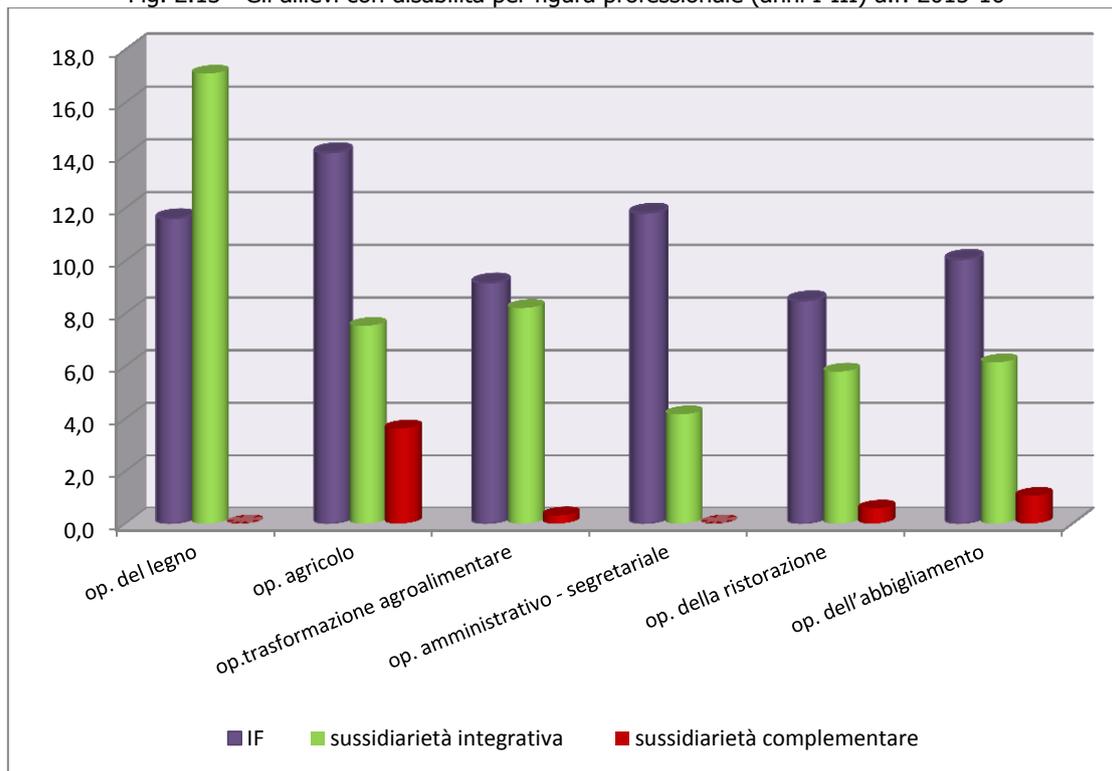
Fig. 2.11 - Allievi con disabilità nei percorsi di IeFP (I-III anno) - a.f. 2015-16 (%)



Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

Il grafico sotto riportato (fig. 2.13) mette in evidenza le figure professionali su cui maggiormente si orienta la scelta degli iscritti con disabilità. Va specificato che in questa analisi si è scelto di non considerare le qualifiche del Repertorio nazionale con meno di 2.000 iscritti, per garantire un confronto su numeri rappresentativi. Le 6 figure riportate, pertanto, sono quelle che registrano la maggiore percentuale di disabili rispetto al totale degli iscritti. Si riscontrano particolari differenze nelle scelte dei profili professionali rispetto alle tre tipologie di offerta formativa. La Figura dell' "operatore del legno", per esempio, è maggiormente richiesta nei percorsi realizzati in sussidiarietà integrativa (17,1%) mentre scende nelle preferenze in quelli realizzati nelle IF (11,6%) ed è completamente assente nella sussidiarietà complementare. I Centri accreditati, invece, raccolgono la maggior parte di iscritti disabili nella figura dell' "operatore agricolo" (14,1%), la cui quota però diminuisce nella sussidiarietà integrativa (7,5%) ed è presente con il 3,6% nella sussidiarietà complementare.

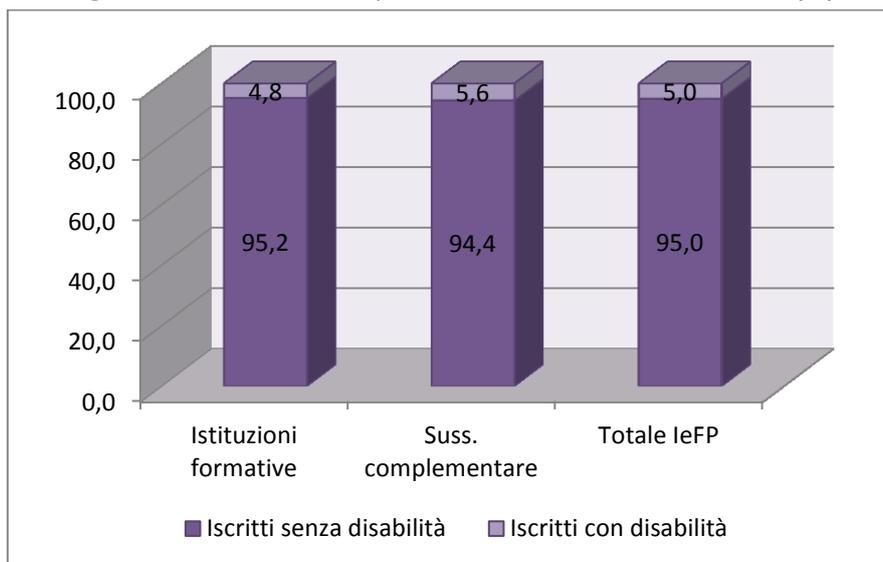
Fig. 2.13 - Gli allievi con disabilità per figura professionale (anni I-III) a.f. 2015-16



Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

La quota dei giovani con disabilità che dopo la qualifica prosegue il percorso formativo all'interno della IeFP scende al 3,5% di iscritti sul totale nazionale. Anche in questo caso è leggermente maggiore la presenza di tali allievi nei percorsi attivati in sussidiarietà complementare (5,6%).

Fig. 2.12 - Allievi disabili nei percorsi di IeFP IV anno - a.f. 2015-16 (%)



Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

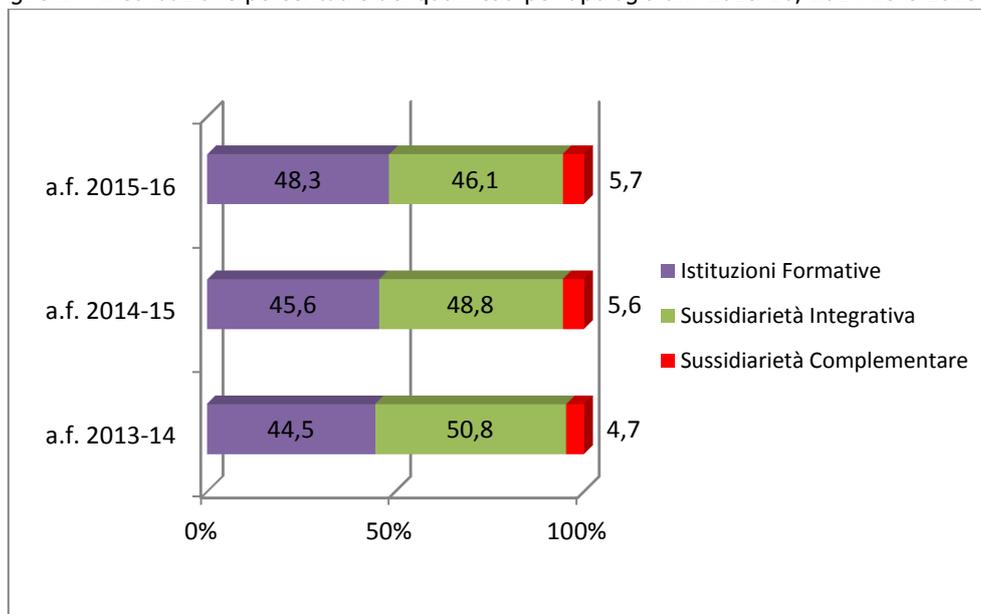
3. Gli esiti

I qualificati

L'analisi dei dati dei qualificati nell'a.f. 2015-16 ha evidenziato alcuni problemi legati all'acquisizione delle informazioni presso alcune regioni, la cui tempistica risulta disallineata rispetto al calendario formativo tradizionale, arrivando in particolare a realizzare gli esami finali con un certo ritardo rispetto all'anno formativo. Pur prolungando i tempi di rilevazione fino a dicembre, non è stato possibile acquisire la totalità dei dati. In particolare, per le Regioni Calabria e Sicilia non si dispone dei dati sui qualificati e diplomati; per la Valle d'Aosta mancano i dati sui qualificati dei Centri accreditati; la Sardegna non fornisce i dati sulle Istituzioni Formative e dà valori parziali per la sussidiarietà integrativa. Infine alla Toscana mancano alcuni dati sui qualificati nelle IF.

Hanno ottenuto una qualifica al terzo anno complessivamente 69.237 giovani, 33.414 nelle Istituzioni Formative e 35.823 in regime di Sussidiarietà (31.906 nella Integrativa, 3.917 nella Complementare). La distribuzione percentuale dei qualificati per tipologia (Fig. 3.1) mostra, negli ultimi 3 anni, un trend positivo sia per le Istituzioni Formative (che passano dal 44,5% dell'a.f. 2013-14 al 48,3% del 2015-16), sia per la Sussidiarietà Complementare, salita di un punto percentuale rispetto a due anni fa (+5,7%). Risulta, invece in discesa la quota della sussidiarietà integrativa, che quest'anno registra il 46,1%; per la prima volta le IF ottengono una distribuzione di qualificati più alta⁷.

Fig. 3.1 – Distribuzione percentuale dei qualificati per tipologia a.f. 2015-16, 2014-15 e 2013-14



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

⁷ Distribuzione che comunque potrebbe variare con l'acquisizione dei dati dei qualificati al momento non pervenuti; la Sicilia aveva infatti 4.070 iscritti nelle IF e 7.186 in sussidiarietà integrativa.

Tab. 3.1 – Qualificati per Regione per tipologie - a.f. 2015-16 (v.a.)

Regioni	Istituzioni formative	Sussidiarietà integrativa	Sussidiarietà Complementare	Totale IeFP
Piemonte	4.203	2.943	0	7.146
Valle D'Aosta	n.d.	102	18	120
Lombardia	11.790	0	3.021	14.811
Bolzano	1.278	0	0	1.278
Trento	1.396	0	0	1.396
Veneto	5.291	0	603	5.894
Friuli Venezia Giulia	1.049	123	64	1.236
Liguria	450	789	0	1.239
Emilia Romagna	2.875	4.679	0	7.554
Toscana	791 *	3.055	211	4.057
Umbria	21	1.229	0	1.250
Marche	180	2.458	0	2.638
Lazio	3.394	1.978	0	5.372
Abruzzo	91	1.518	0	1.609
Molise	70	484	0	554
Campania	0	7.371	0	7.371
Puglia	535	3.944	0	4.479
Basilicata	0	517	0	517
Calabria	n.d.	0	0	0
Sicilia	n.d.	n.d.	n.d.	0
Sardegna	n.d.	716 *	0	716
Totale	33.414	31.906	3.917	69.237

*dati parziali

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

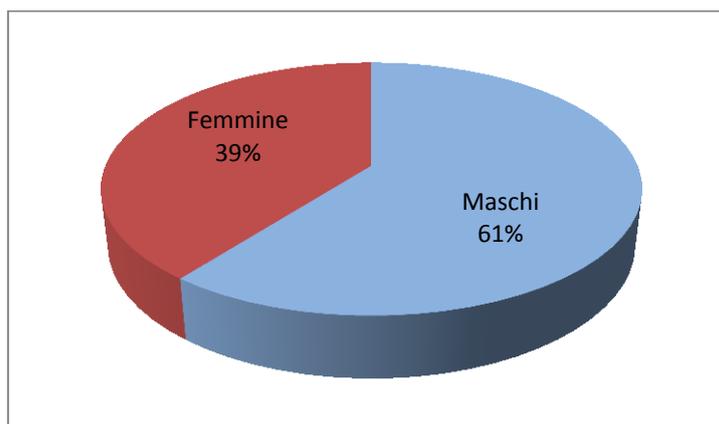
Come evidenziato nel capitolo precedente, rimane costante la scelta delle tipologie corsuali da parte delle Amministrazioni Regionali: nello specifico, le Regioni del Nord attivano percorsi e conseguentemente qualificano giovani soprattutto nelle Istituzioni Formative, mentre nel Centro e Sud Italia si è optato maggiormente per la modalità della sussidiarietà integrativa.

Si conferma la presenza dei qualificati in sussidiarietà complementare nelle stesse 6 regioni dell'anno precedente: Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Toscana e Sicilia, ovviamente con un totale qualificati estremamente eterogeneo che va dai 3.021 della Lombardia ai 18 della Valle d'Aosta.

Per quanto riguarda i Centri accreditati, la Lombardia, con 11.790 qualificati, costituisce il 35,3% del totale. Seguono il Veneto, con 5.291 allievi che concludono il triennio ed il Piemonte, con 4.203 qualificati.

Analizzando la distribuzione percentuale dei qualificati nell'intero sistema IeFP, il quadro che si delinea è il seguente: la Lombardia ha il 21,4% dei qualificati, l'Emilia Romagna il 10,9%, la Campania il 10,6% ed il Piemonte il 10,3%.

Fig. 3.10 - Distribuzione per genere dei qualificati



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

Per ciò che concerne la suddivisione per genere, la distribuzione dei qualificati evidenzia il 61% di maschi ed il 39% di femmine. Tale percentuale varia notevolmente in base alla struttura dove vengono svolti i percorsi di IeFP, con una forte predominanza di maschi nelle Istituzioni scolastiche in sussidiarietà complementare (69%) che si riduce nelle Istituzioni formative di ben 11 punti (58% maschi, 42% femmine).

Tab. 3.2 Raffronto tra qualificati sugli iscritti al III anno presso le istituzioni formative a.f. 2015-16

Regioni	Istituzioni formative		
	Iscritti al III anno	Qualificati	% di qualificati sugli iscritti al III anno
Piemonte	4.763	4.203	88,2
Valle D'Aosta	112	-	-
Lombardia	13.865	11.790	85,0
Bolzano	1.475	1.278	86,6
Trento	1.744	1.396	80,0
Veneto	6.049	5.291	87,5
Friuli Venezia Giulia	1.179	1.049	89,0
Liguria	520	450	86,5
Emilia Romagna	3.585	2.875	80,2
Toscana	1.422	791	55,6
Umbria	24	21	87,5
Marche	180	180	100,0
Lazio	3.306	3.394	-
Abruzzo	105	91	86,7
Molise	77	70	90,9
Campania	0	0	0,0
Puglia	549	535	97
Basilicata	0	0	0,0
Calabria	90	-	-
Sicilia	4.070	-	-
Sardegna	138	-	-
Totale	43.253	33.414	-
Totale regioni rispondenti	35.537	30.020	84,5

N.b. nel totale delle regioni rispondenti sono stati eliminati i dati dei valori che non erano esaustivi e completi (Lazio, Calabria, Sicilia e Sardegna)

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

Il raffronto fra gli iscritti al terzo anno ed i qualificati a fine corso evidenzia che la percentuale di successo nelle Istituzioni Formative è aumentata di 1,2 punti passando dall'83,3% al 84,5%, ricordando che mancano i dati delle Regioni sopra citate.

I risultati pervenuti delineano un quadro positivo, dove quasi tutte le Regioni registrano una percentuale di successo superiore al 80%; la Toscana evidenzia un dato inferiore, pari al 55,6%. Le percentuali più alte si riscontrano presso Marche (100%), Puglia (97%) e Molise (90,9%). Il caso del Lazio presenta una particolarità, in quanto il valore dei qualificati al terzo anno (3.394) supera il numero degli iscritti al primo anno (3.306) a causa dell'inserimento di numerosi allievi nel corso dell'anno⁸.

Se si confrontano i dati con l'a.f. 2014-15 l'incremento maggiore riguarda le Marche (+12%), mentre gli scarti negativi sono registrati da Abruzzo (-13%) e Toscana (-7%).

Tab. 3.3 Raffronto tra qualificati sugli iscritti al III anno in sussidiarietà integrativa a.f. 2015-16

Regioni	Sussidiarietà integrativa		
	Iscritti al III anno	Qualificati	% di qualificati sugli iscritti al III anno
Piemonte	3.969	2.943	74,1
Valle D'Aosta	135	102	75,6
Friuli Venezia Giulia	142	123	86,6
Liguria	1.161	789	68,0
Emilia Romagna	5.895	4.679	79,4
Toscana	4.239	3.055	72,1
Umbria	1.436	1.229	85,6
Marche	2.823	2.458	87,1
Lazio	2.823	1.978	70,1
Abruzzo	1.739	1.518	87,3
Molise	499	484	97,0
Campania	6.970*	7.371	-
Puglia	6.580	3.944	59,9
Basilicata	730	517	70,8
Sicilia	7.186	-	-
Sardegna	2.074	716*	-
Totale	48.401	31.906	-
Totale regioni rispondenti	32.171	23.819	74,0

*Dato parziale.

N.b. nel totale delle regioni rispondenti non sono stati inseriti i dati non completi (Campania, Sicilia e Sardegna) per non influenzare il valore percentuale.

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

⁸ Risultano 88 qualificati in più rispetto agli iscritti, dovuti a:

- Passerelle tra Istituzioni Statali e Istituzioni Formative;
- Ingresso di allievi successivamente alla data di rilevazione di inizio corso;
- Presenza di studenti esterni ammessi a sostenere gli esami di qualifica previa verifica delle competenze;
- Ingresso di studenti in dispersione che vengono recuperati.

Il raffronto tra qualificati su iscritti al III anno presso la sussidiarietà integrativa mostra uno scarto positivo (+3,8 punti rispetto al precedente monitoraggio). Nel dettaglio regionale i risultati sono molto disomogenei e vanno dal 59,9% della Puglia al 97% del Molise.

Confrontando le percentuali di successo delle Regioni con quelle ottenute nel precedente monitoraggio l'Amministrazione che ottiene un incremento maggiore è l'Abruzzo (+6,1%) passando dall'81,2% al 87,3%; il Friuli Venezia Giulia, pur riducendo il tasso di 9 punti, mantiene, comunque, una percentuale di successo elevata (86,6%).

Tab. 3.4 Raffronto tra qualificati sugli iscritti al III anno presso sussidiarietà complementare a.f. 2015-16

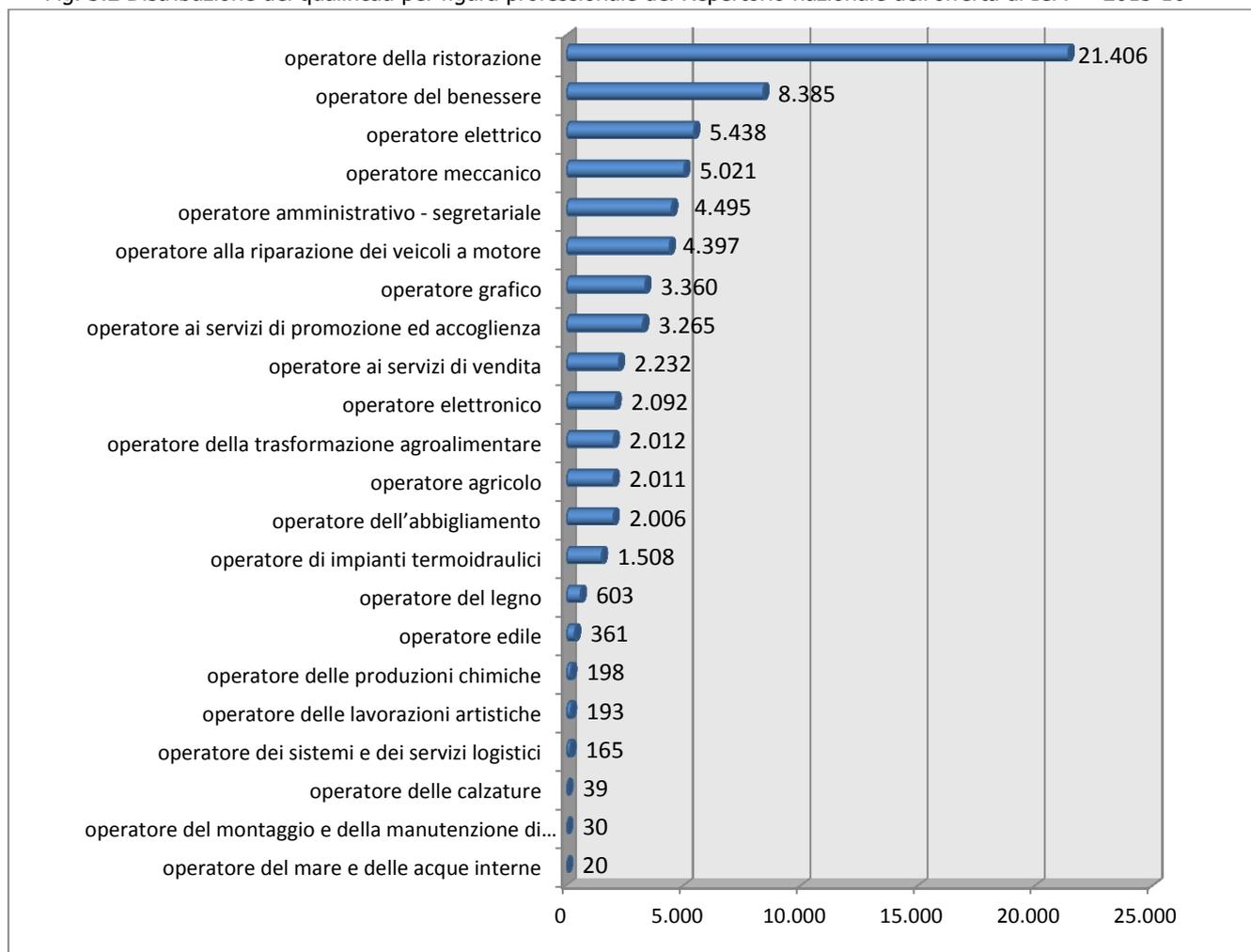
Regioni	Sussidiarietà complementare		
	Iscritti al III anno	Qualificati	% di qualificati sugli iscritti al III anno
Valle D'Aosta	29	18	62,1
Lombardia	3.665	3.021	82,4
Veneto	677	603	89,1
Friuli Venezia Giulia	66	64	97,0
Toscana	231	211	91,3
Sicilia	236	-	-
Totale	4.904	3.917	-
Totale regioni rispondenti	4.668	3.917	83,9

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

Infine, il raffronto tra qualificati e iscritti al terzo anno nella sussidiarietà complementare mostra un aumento di 1,4 punti percentuali rispetto alla precedente rilevazione, registrando l'83,9%.

Il Friuli Venezia Giulia ottiene i risultati più alti col 97% di qualificati, con un aumento rispetto al precedente anno di ben 28 punti; la Toscana, pur perdendo 1,2 punti, ottiene una percentuale di successo superiore al 91%. Il Veneto, pur scendendo di quasi 6 punti percentuali, raggiunge quasi il 90%. La Lombardia registra un trend positivo (+1,9%) con un tasso pari all'82,4%. Infine, la Valle d'Aosta qualifica il 62,1% dei giovani iscritti al terzo anno, registrando una diminuzione di 10 punti rispetto all'anno precedente.

Fig. 3.2 Distribuzione dei qualificati per figura professionale del Repertorio nazionale dell'offerta di IeFP – 2015-16



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

L'analisi della distribuzione dei qualificati rispetto alle figure professionali del Repertorio nazionale conferma, tra le più "gettonate", le stesse preferenze dei precedenti monitoraggi. L'operatore della ristorazione copre il 30,9% del totale, con 21.406 qualificati, distribuiti soprattutto presso Campania (4.597), Lombardia (2.559) e Piemonte (2.014).

Le 8 figure con un minor numero di qualificati presentano valori che vanno dai 603 dell'operatore del legno ai 20 dell'operatore del mare e delle acque interne; sommando i qualificati di queste figure si ottiene il 2,3% del totale degli allievi che hanno concluso con esito positivo il triennio, ovvero 1.609 giovani.

La lettura della ripartizione dei qualificati per figura professionale consente di osservare le peculiarità delle Regioni. Infatti, quasi tutte le amministrazioni hanno il maggior numero dei qualificati tra gli operatori della ristorazione ad eccezione di Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia, dove emerge l'operatore del benessere.

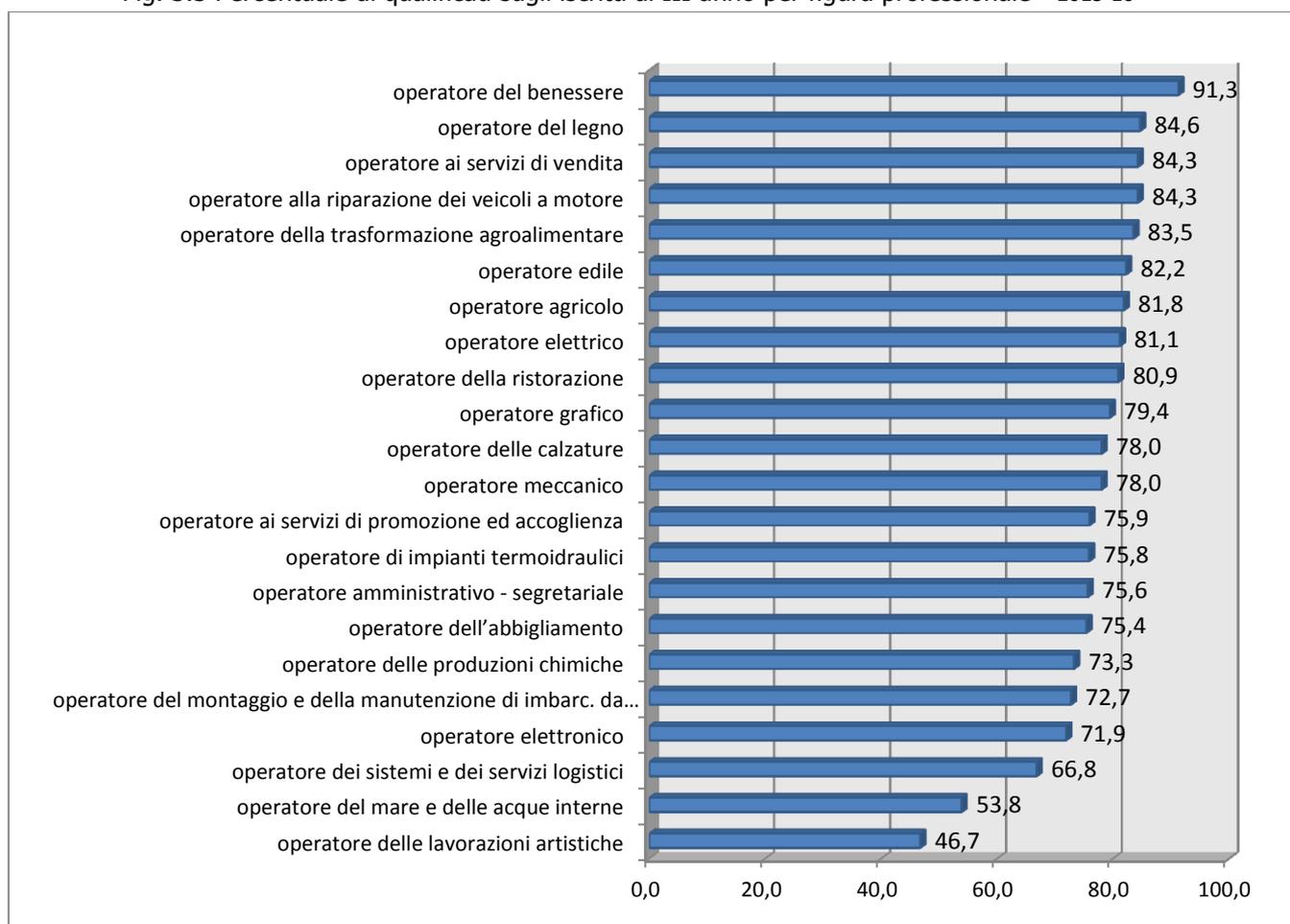
Le qualifiche si differenziano al secondo posto, dove in Valle d'Aosta si trova l'operatore del legno; a Bolzano, in Liguria ed Emilia Romagna l'amministrativo segretariale; in Umbria l'operatore ai servizi di vendita; in

Abruzzo e Puglia l'operatore elettrico; in Molise e Campania l'operatore ai servizi di promozione ed accoglienza; infine l'operatore agricolo in Basilicata e Sardegna.

Anche la distribuzione delle iscrizioni nelle diverse aree territoriali esprime ampie diversificazioni, prevedibilmente non solo in relazione alle preferenze espresse dai ragazzi ma anche in funzione del ventaglio di offerta formativa sulla quale le Amministrazioni (e gli organismi formativi) hanno scelto di concentrare l'offerta.

Ad esempio l'operatore del benessere, pur avendo con 8.385 qualificati totali, non presenta tale offerta in Campania, mentre le figure con meno qualificati in assoluto si presentano generalmente molto localizzate: nello specifico, l'operatore delle calzature qualifica giovani solo in Emilia Romagna (29) e Toscana (10); l'operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto in Veneto (8) e Campania (14); infine l'operatore del mare e delle acque interne in Emilia Romagna (7) e Campania (13).

Fig. 3.3 Percentuale di qualificati sugli iscritti al III anno per figura professionale – 2015-16



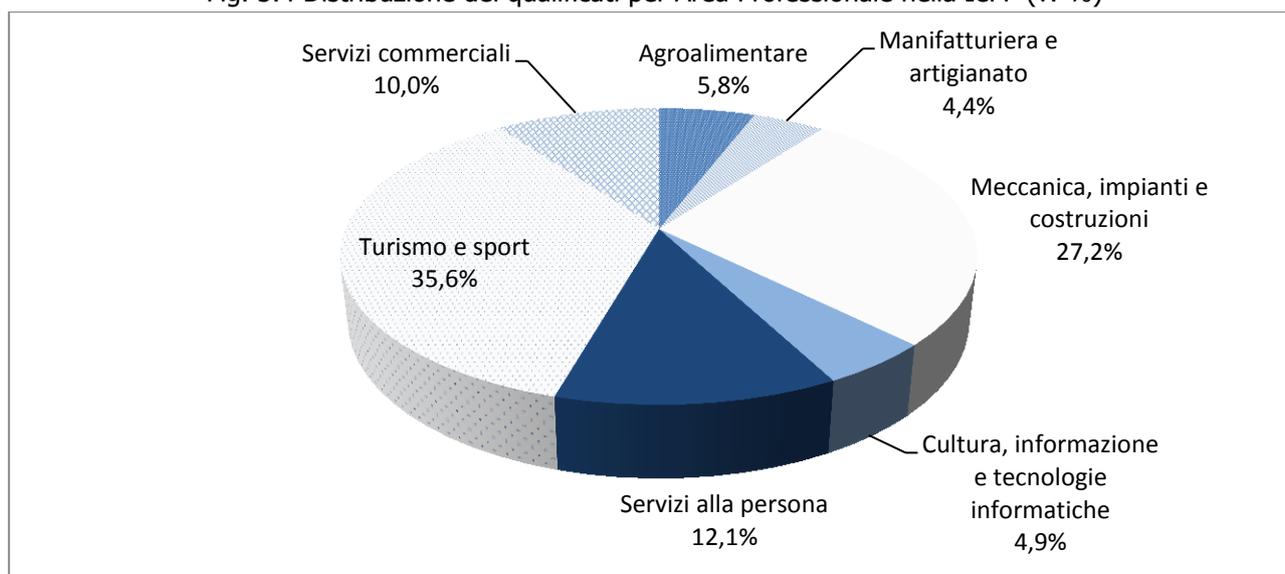
Nota: per elaborare il grafico, si è scelto di non inserire i dati incompleti
Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

E' sembrato utile introdurre in questa annualità l'analisi del confronto tra gli iscritti al III anno ed i qualificati a fine corso per figura professionale⁹. Il successo formativo risulta sopra il 70% per quasi tutte le figure, eccetto operatore dei sistemi e dei servizi logistici (66,8%), operatore del mare e delle acque interne (53,8%) e operatore delle lavorazioni artistiche (46,7%).

Al primo posto si colloca un percorso tra quelli con i più alti valori assoluti di qualificati: i corsi per operatore del benessere qualificano, su 9.189 iscritti, ben 8.385, pari al 91,3% degli iscritti al terzo anno. A seguire, si trovano percorsi meno "frequentati" che ottengono percentuali di successo sopra l'84%; nello specifico l'operatore del legno (595 qualificati su 703 iscritti), l'operatore ai servizi di vendita (2.171 su 2.576) e l'operatore alla riparazione dei veicoli a motore (4.345 su 5.156).

L'operatore della ristorazione, che ha sempre il più alto numero di iscritti e di qualificati, ottiene comunque un successo formativo importante: su 10 iscritti ad inizio del III anno ottengono la qualifica 8 studenti.

Fig. 3.4 Distribuzione dei qualificati per Area Professionale nella IeFP (v. %)

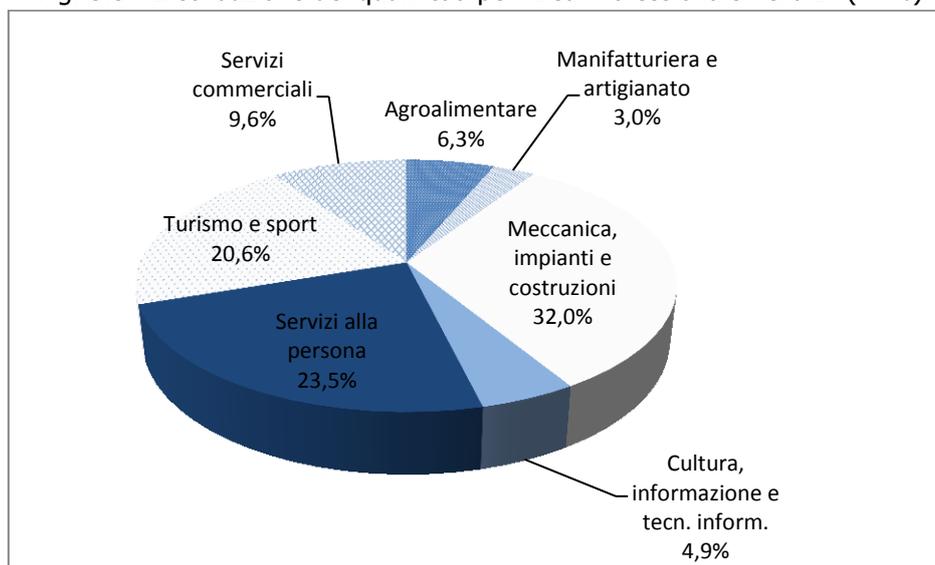


Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

⁹ A causa dei dati mancanti il raffronto è stato effettuato solo sulle Regioni che hanno inviato dati completi. Nello specifico il totale iscritti raffrontato è pari a 75.566 i qualificati 61.150. Sono stati tolti gli iscritti della Sicilia, della Calabria e della Sardegna (non avendo i relativi qualificati); alcuni corsi della Toscana, alcuni della Valle d'Aosta (non avendo svolto ancora l'esame); i qualificati e gli iscritti della Campania (essendo gli iscritti parziali).

Analizzando la distribuzione delle figure professionali raggruppate per area professionale¹⁰, emerge nel totale del sistema IeFP, la predominanza dell'Area Turismo e Sport (quasi 36%); a seguire, con quasi 10 punti in meno, Meccanica, impianti e costruzioni ed al terzo posto i Servizi alla persona col 12%.

Fig. 3.5 - Distribuzione dei qualificati per Area Professionale nella IF (v. %)



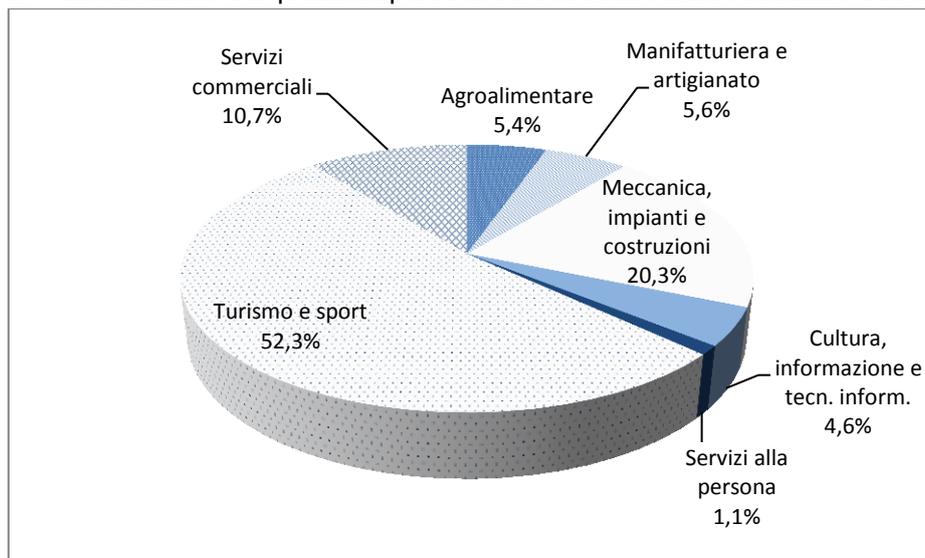
Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

Entrando nel dettaglio delle strutture formative, si ritrovano le differenze specifiche della scuola e/o delle Istituzioni formative. Infatti, in queste ultime, l'Area professionale con maggior numero di qualificati è relativa a meccanica, impianti e costruzioni (32%), comprendente qualifiche con una impronta prettamente professionalizzante (montaggio e manutenzione delle imbarcazioni da diporto, impianti termoidraulici, edile, elettrico, elettronico e meccanico). Al secondo posto si colloca l'area professionale dei servizi alla persona (23%), comprendente l'operatore del benessere che invece nelle scuole raggiunge risultati minimi (1,1% in sussidiarietà integrativa; 4,6% in complementare).

¹⁰ Nell'Accordo del 27 luglio 2011 le 22 qualifiche del Repertorio IeFP sono state accorpate e ricondotte a 7 Aree professionali nel seguente modo:

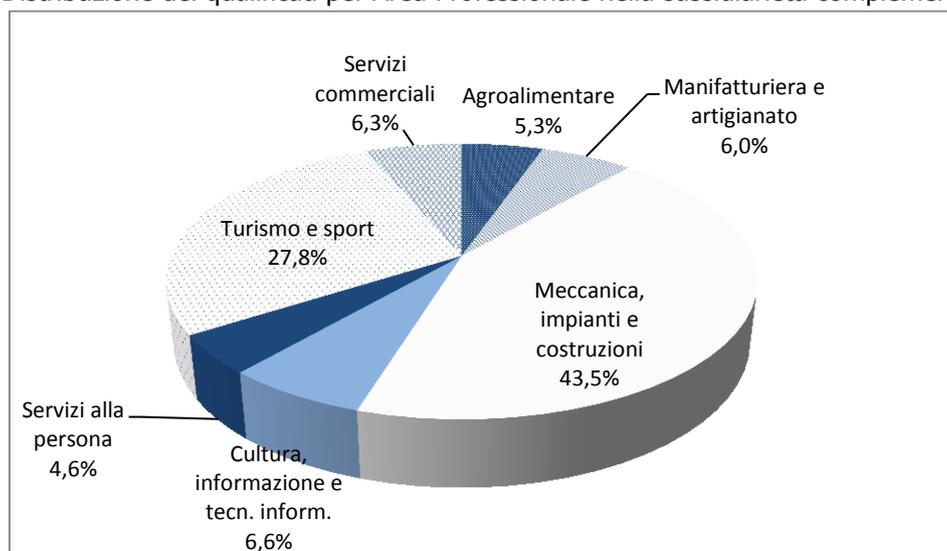
1. Area Agroalimentare (Operatore agricolo e Operatore della trasformazione alimentare);
2. Area Manifatturiera e artigianato (Operatore del legno, dell'abbigliamento, delle calzature, delle lavorazioni artistiche e delle produzioni chimiche);
3. Area Meccanica, impianti e costruzioni (Operatore del montaggio e manutenzione delle imbarcazioni da diporto, Operatore di impianti termoidraulici, quello edile, elettrico, elettronico e meccanico);
4. Area Cultura, informazione e tecnologie informatiche (Operatore grafico);
5. Area Servizi commerciali (Operatore ai servizi di vendita, Operatore amministrativo segretariale e quello dei sistemi e servizi logistici);
6. Area del Turismo e sport (Operatore ai servizi di promozione e accoglienza e dell'Operatore della ristorazione);
7. Area dei Servizi alla persona (Operatore del benessere).

Fig. 3.6 – Distribuzione dei qualificati per Area Professionale nella sussidiarietà integrativa



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

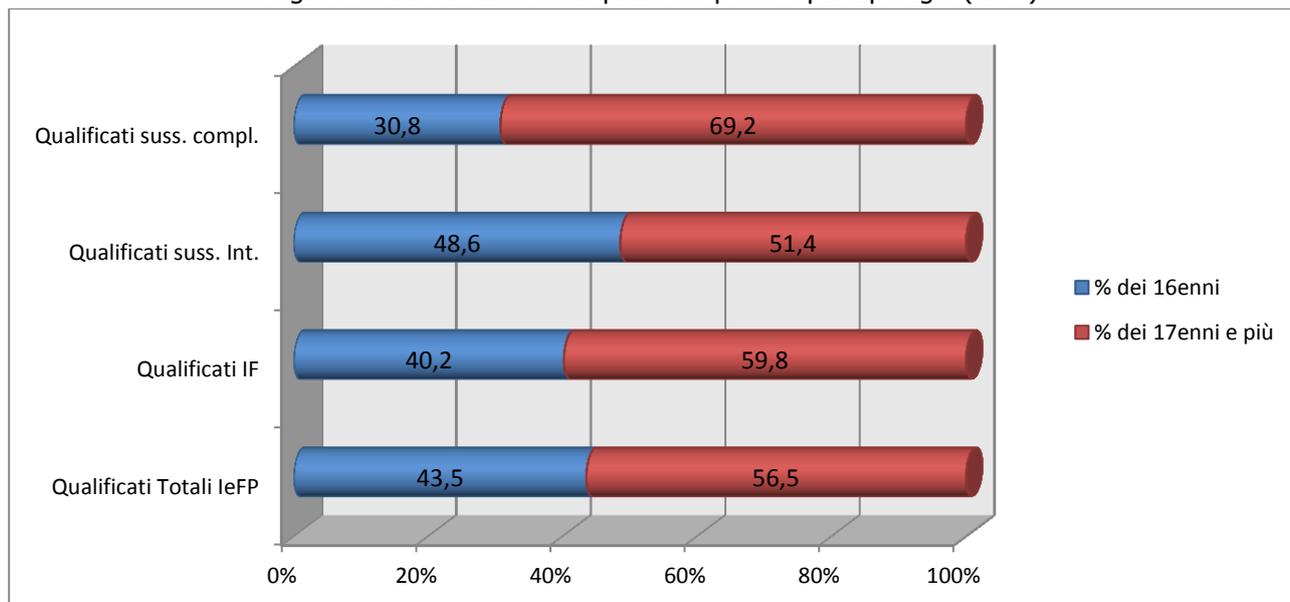
Fig. 3.7 - Distribuzione dei qualificati per Area Professionale nella sussidiarietà complementare (v. %)



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

L'analisi delle distribuzioni nelle due tipologie di offerte promosse dalle scuole registra un forte distacco tra la prima area e le seguenti. Nella sussidiarietà integrativa il turismo e lo sport raggiunge il 52,3% (con 16.696 qualificati), mentre al secondo posto, l'area "meccanica impianti e costruzioni", il 20,3% ed al terzo i servizi commerciali con 10,7%. Nella complementare, meccanica impianti e costruzioni, con il 43,5%, distacca la seconda Area di ben 15,7 punti (turismo e sport, al 27,8%) e la terza di 36,9 punti (cultura 6,6%).

Fig. 3.8 – Distribuzione dei qualificati per età per tipologia (v. %)

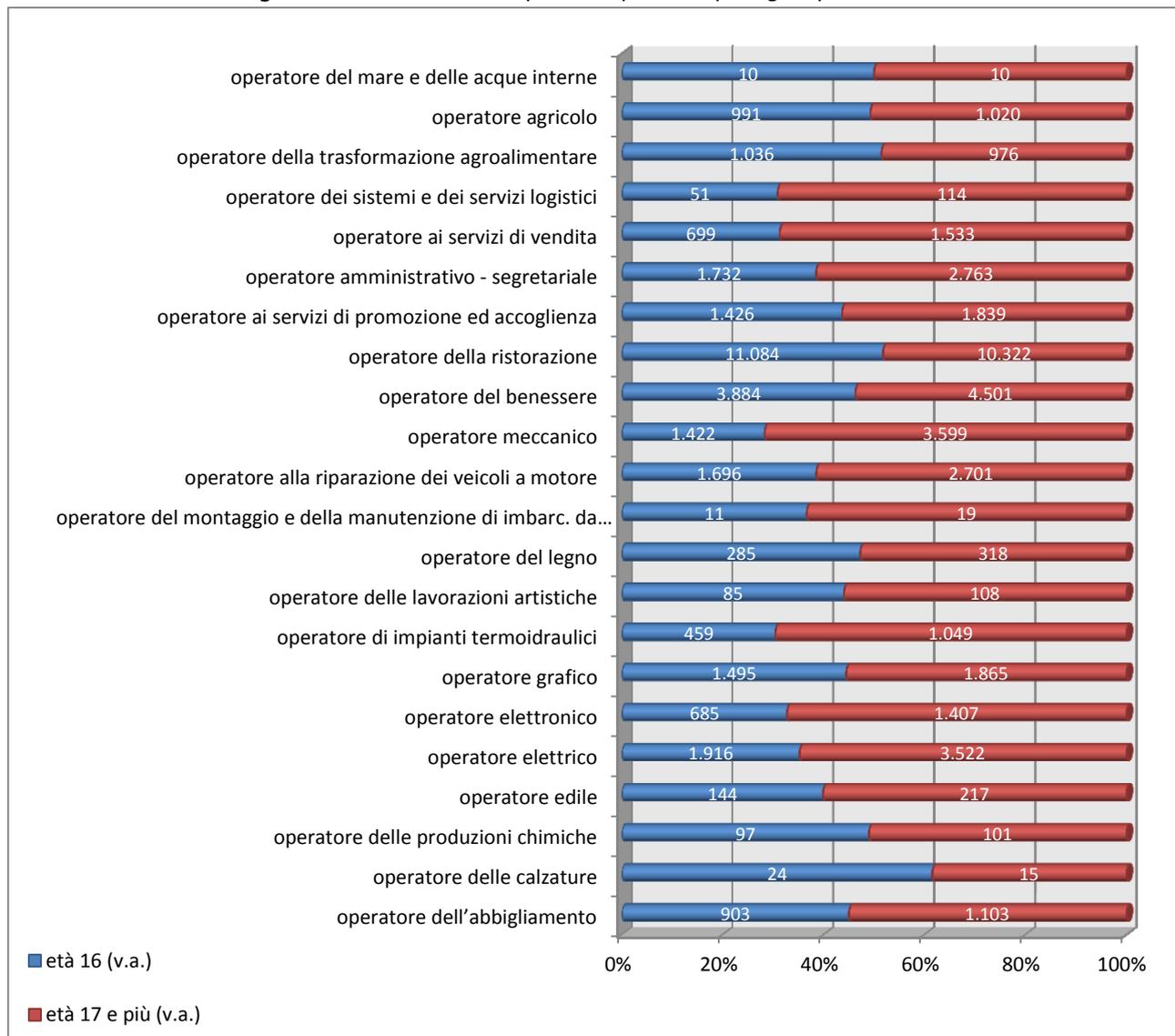


Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

Altra novità rispetto ai passati monitoraggi è l'analisi della distribuzione per età dei qualificati. Questa disaggregazione fornisce importanti indicazioni relative alla regolarità del percorso, in termini di tempo necessario ad acquisire la qualifica. Coloro che ottengono la qualifica a 16 anni hanno certamente svolto un percorso regolare, concludendo l'iter formativo nei tre anni previsti, dopo aver optato per la IeFP come prima scelta. Sui qualificati di 17 o più anni non è possibile disporre di ulteriori disaggregazioni per età che consentano di conoscere la durata del loro percorso e la collocazione temporale di eventuali ripetenze¹¹. Il dato che emerge è sicuramente incoraggiante: si sono qualificati a 16 anni ben 30.135 giovani, pari al 43,5%. Tale valore percentuale varia di molto a seconda della tipologia corsuale, andando dal 48,6% della sussidiarietà integrativa (15.502 qualificati), al 40,2% delle IF (13.428) al 30,8% della sussidiarietà complementare (1.205).

¹¹ Giova ripetere che solo il completamento di un sistema anagrafico nazionale potrebbe consentire questo tipo di analisi.

Fig. 3.9 - Distribuzione dei qualificati per età e per figura professionale



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

Dall'analisi della distribuzione dei qualificati per età, risultano solo 3 le figure professionali dove la maggioranza dei qualificati è costituita da sedicenni, seppur con numeri non paragonabili fra loro: l'operatore alla trasformazione agroalimentare (1.036 sedicenni contro 976 diciassettenni e più); l'operatore alla ristorazione (11.084 contro 10.322) e l'operatore delle calzature (24 e 15).

I qualificati "giovani" risultano concentrati in 9 figure professionali (ciascuna con più di mille qualificati sedicenni); sommando tali giovani si arriva a coprire l'85,3% del totale dei 16enni. Osservando la distribuzione percentuale dei sedicenni per figura professionale, le prime tre risultano le seguenti: operatore alla ristorazione, con il 36,8%, operatore del benessere (12,9%) ed operatore elettrico, con il 6,4%.

Tab. 3.5 - Qualificati nella IeFP di origine straniera

Regione	Istituzioni Formative		Suss. Integr.		Suss. comp.		Totale	
	Qualificati	di cui stranieri	Qualificati	di cui stranieri	Qualificati	di cui stranieri	Qualificati	di cui stranieri
Piemonte	4.203	658	2.943	358	0	0	7.146	1.016
Valle d'Aosta	0	0	102	4	18	2	120	6
Lombardia	11.790	-	0	0	3.021	-	14.811	-
Bolzano	1.278	112	0	0	0	0	1.278	112
Trento	1.396	217	0	0	0	0	1.396	217
Veneto	5.291	1.012	0	0	603	152	5.894	1.164
Friuli Venezia Giulia	1.049	193	123	9	64	21	1.236	223
Liguria	450	72	789	158	0	0	1.239	230
Emilia Romagna	2.875	975	4.679	1.017	0	0	7.554	1.992
Toscana	791	233	3.055	561	211	29	4.057	823
Umbria	21	5	1.229	253	0	0	1.250	258
Marche	180	45	2.458	396	0	0	2.638	441
Lazio	3.394	619	1.978	191	0	0	5.372	810
Abruzzo	91	15	1.518	121	0	0	1.609	136
Molise	70	9	484	0	0	0	554	9
Campania	0	0	7.371	169	0	0	7.371	169
Puglia	535	16	3.944	105	0	0	4.479	121
Basilicata	0	0	517	19	0	0	517	19
Sardegna	0	0	716	25	0	0	716	25
Totale	33.414	4.181	31.906	3.386	3.917	204	69.237	7.771

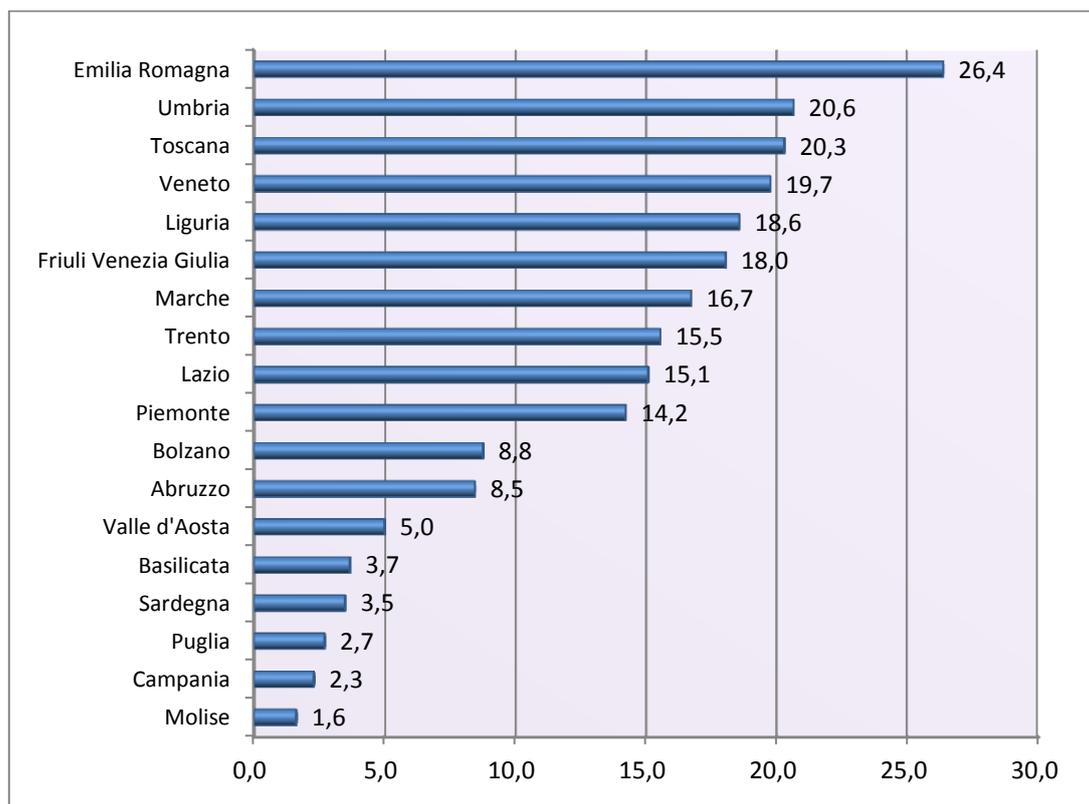
* La Lombardia pur avendo fornito iscritti stranieri non ha inviato i dati sui qualificati stranieri.

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

Per ciò che riguarda gli **iscritti di origine straniera**, il numero dei qualificati nella IeFP è pari a 7.771 unità, dei quali 4.181 nelle IF, 3.386 nella sussidiarietà integrativa e 3.917 nella complementare.

Rispetto al totale, le Regioni con il più alto numero di qualificati stranieri risultano l'Emilia Romagna (1.992); il Veneto (1.164) e il Piemonte (1.016).

Fig. 3.11 Percentuale di stranieri sui qualificati totali per Regione



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

Analizzando la percentuale degli allievi stranieri rispetto al totale dei qualificati nella regione, l'Emilia Romagna rimane il territorio con la percentuale più alta (26,4%); a seguire, con poco più del 20%, si inseriscono l'Umbria (258 qualificati stranieri su 1.250 qualificati totali) e la Toscana (823 su 4.057). Con valori sopra il 18% si trova il Veneto (19,7%), la Liguria (18,6%) e il Friuli Venezia Giulia (18%).

Le figure professionali con il numero maggiore di stranieri risultano l'operatore della ristorazione, con ben 1.751 ragazzi qualificati, l'operatore meccanico (992), l'operatore elettrico (796) e l'operatore del benessere (745).

Rispetto agli allievi con **disabilità**, l'acquisizione delle informazioni da parte delle Amministrazioni regionali risulta complessa non solo perché non tutte le Regioni dispongono di dati completi, ma anche per la particolare attenzione che le Amministrazioni dedicano al delicato problema della privacy, con il rischio di una sottostima dei valori rispetto alla realtà.

I qualificati con disabilità risultano essere 2.216, il 62,8% dei quali si trova nelle scuole (nello specifico in sussidiarietà integrativa 1.375 e 17 nella complementare), mentre i restanti 824 sono allievi dei Centri accreditati.

A livello regionale, con riferimento alla sussidiarietà integrativa, delle 13 Amministrazioni rispondenti, le 3 con i più alti valori di qualificati con disabilità sono Campania (244), Marche (181) e Piemonte (184); mentre nella complementare si dispone solo delle informazioni di Valle d'Aosta (6) e Toscana (11).

Nei percorsi svolti nelle Istituzioni Formative, le Regioni che presentano un maggior numero di qualificati con disabilità, rispetto alle 7 rispondenti, risultano essere Lazio (309), Bolzano (191) e Piemonte (170).

La figura professionale con il numero più alto di qualificati con disabilità è l'operatore della ristorazione (864 unità, pari al 39% del totale), con una rilevante differenza rispetto alle altre che registrano 216 giovani per l'operatore del benessere e 147 per l'operatore amministrativo segretariale.

I diplomati

I diplomati nell'anno formativo 2015-16 sono stati 9.817, suddivisi in 8.046 nelle IF e 1.771 nelle scuole. Non sono pervenuti i dati dei diplomati di Calabria e Sicilia. Anche per l'a.f. 2015-16, il IV anno rimane appannaggio quasi esclusivo delle istituzioni formative, con l'82% dei diplomati totali.

Tab. 3.12 - Confronto tra Diplomati ed iscritti al IV anno per tipologia - a.f. 2015-16 (v.a. e v. %)

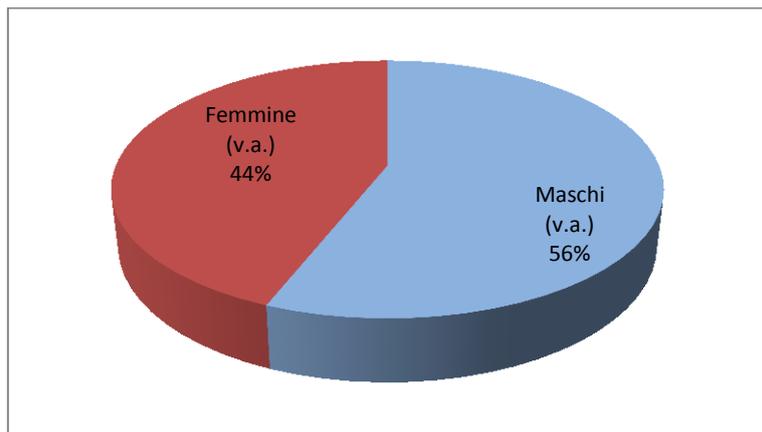
Regioni	IF			Suss. complementare			Totali		
	Iscritti al IV anno (v.a.)	Diplomati (v.a.)	diplomati su iscritti al IV anno (%)	Iscritti al IV anno (v.a.)	Diplomati (v.a.)	diplomati su iscritti al IV anno (%)	Iscritti al IV anno (v.a.)	Diplomati (v.a.)	diplomati su iscritti al IV anno (%)
Piemonte	349	304	87,1	0	0	0,0	349	304	87,1
Lombardia	6.583	5.547	84,3	1.908	1.440	75,5	8.491	6.987	82,3
Bolzano	814	660	81,1	0	0	-	814	660	81,1
Trento	843	757	89,8	0	0	-	843	757	89,8
Veneto	734	640	87,2	40	39	97,5	774	679	87,7
FVG	166	138	83,1	16	14	87,5	182	152	83,5
Toscana	0	0	-	58	43	74,1	58	43	74,1
Molise	0	0	-	262	235	89,7	262	235	89,7
Calabria	511	-	-	0	0	-	511	-	-
Sicilia	566	-	-	1.144	-	-	1.710	-	-
Totale	10.566	8.046	76,1	3.428	1.771	51,7	13.994	9.817	70,2
Totale Rispondenti	9.489	8.046	84,8	2.284	1.771	77,5	11.773	9.817	83,4

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

Le percentuali di successo formativo dei diplomati sugli iscritti ad inizio del IV anno risultano molto alte e vanno dal valore minimo del 74,1% della Toscana al valore massimo del 89,8% di Trento. Confrontando tali dati con quelli del precedente monitoraggio, si osserva che le Regioni che ottengono un incremento sono il Piemonte (+5,7%), Trento (+5,2%), la Lombardia (+5,2%) ed il Veneto (+1,4%).

La Lombardia rimane la Regione con più diplomati ben 6.987 pari al 71,2% del totale in linea con i valori dell'anno precedente.

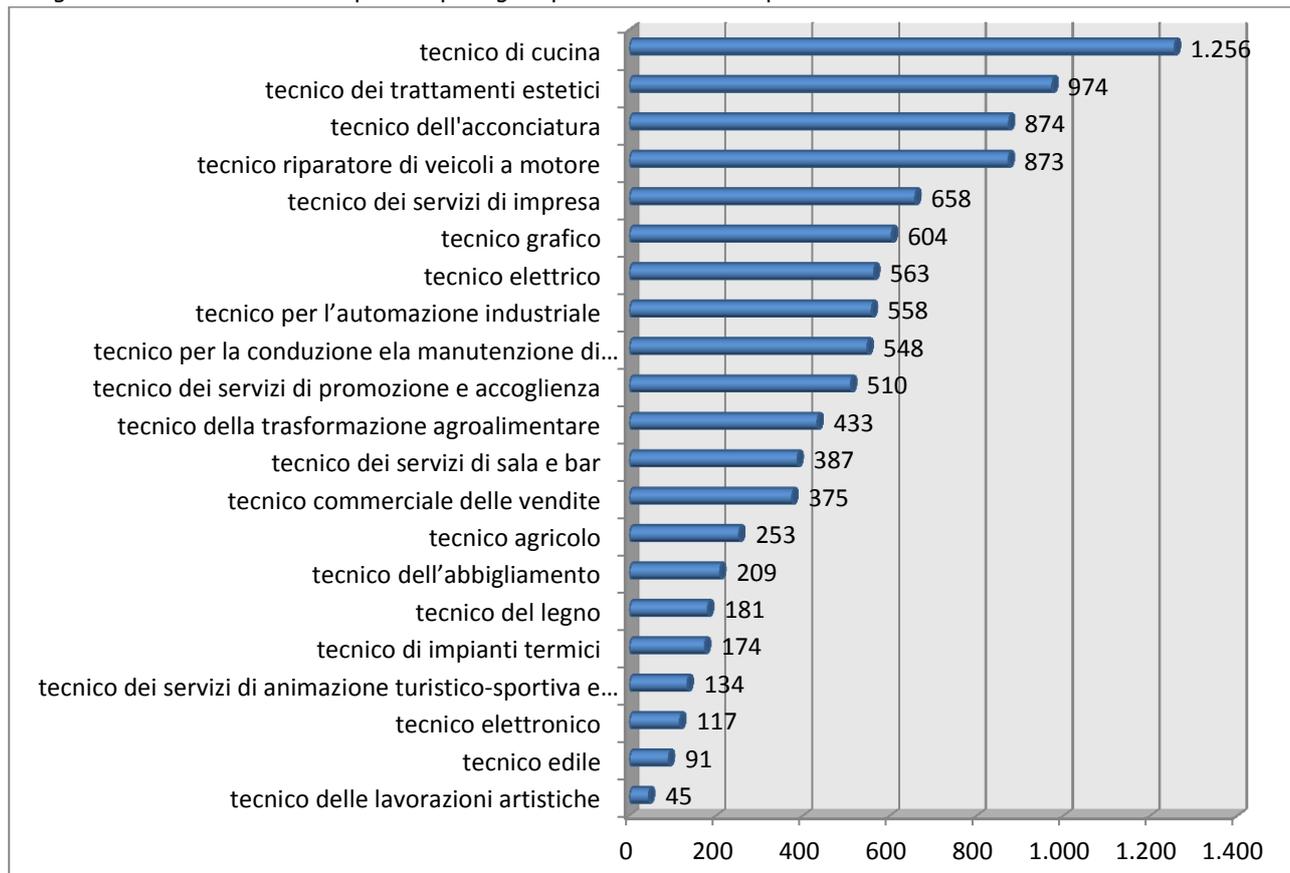
Fig. 3.14 - Distribuzione per genere dei diplomati



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

Dal punto di vista del genere, tra i diplomati si registra una leggera prevalenza di maschi 56%. Come per i qualificati la distribuzione per sesso dei giovani diplomati varia notevolmente in base alla struttura dove vengono svolti i percorsi di IeFP con una predominanza di maschi nelle Scuole (66%) che si riduce invece nelle Istituzioni formative 54%.

Fig. 3.12 - Distribuzione dei diplomati per figura professionale del Repertorio nazionale dell'offerta di IeFP – 2015-16

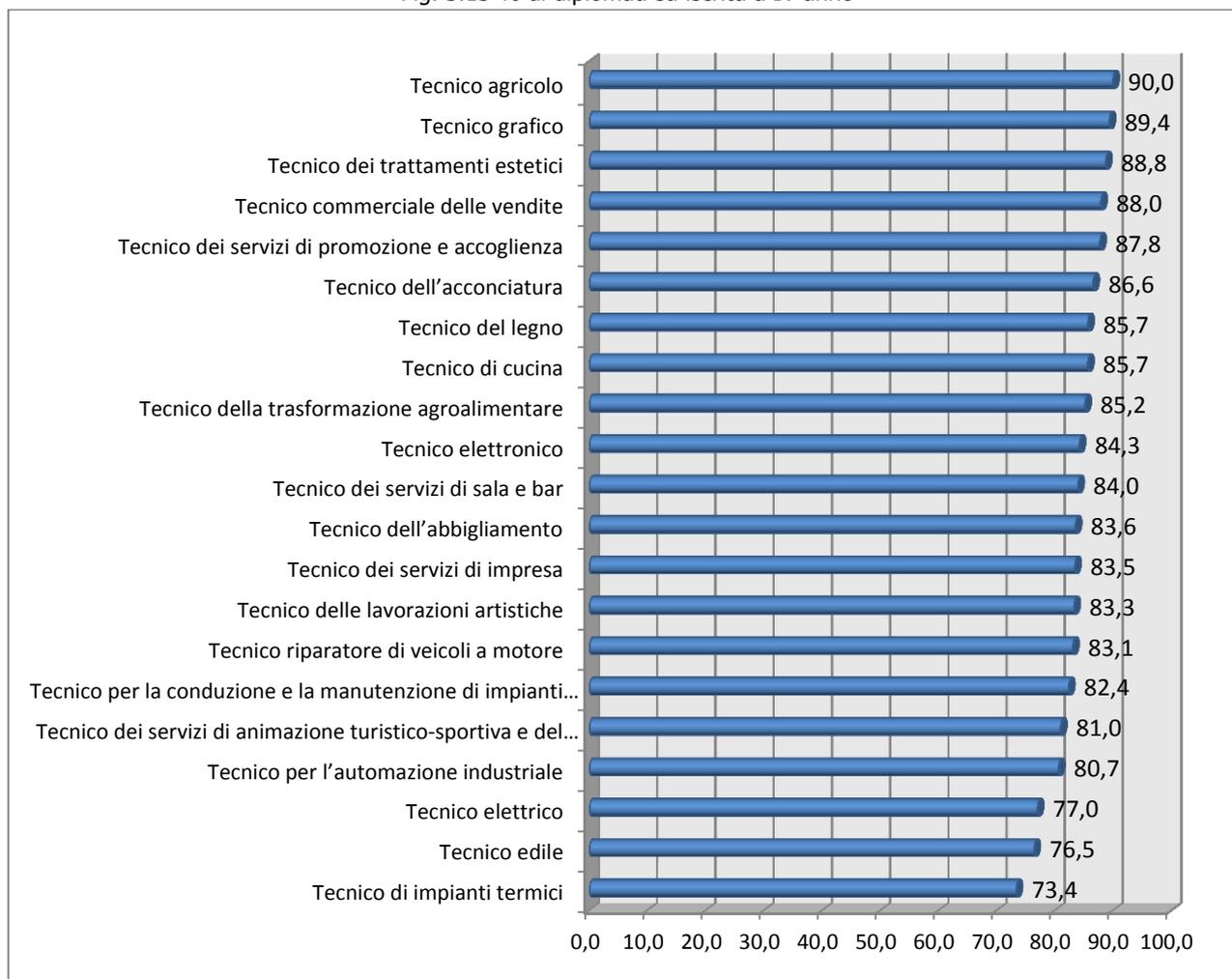


Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

Esaminando la distribuzione dei diplomati per figura professionale, ai primi posti si confermano i percorsi con i più alti valori di qualificati: il tecnico di cucina con 1.256 giovani fuoriusciti; il tecnico dei trattamenti estetici 974; il tecnico dell'acconciatura 874 ed il tecnico riparatore di veicoli a motore 873.

Due percorsi riescono a diplomare meno di 100 giovani e sono il tecnico edile (91) ed il tecnico delle lavorazioni artistiche (45).

Fig. 3.13 % di diplomati su iscritti a IV anno

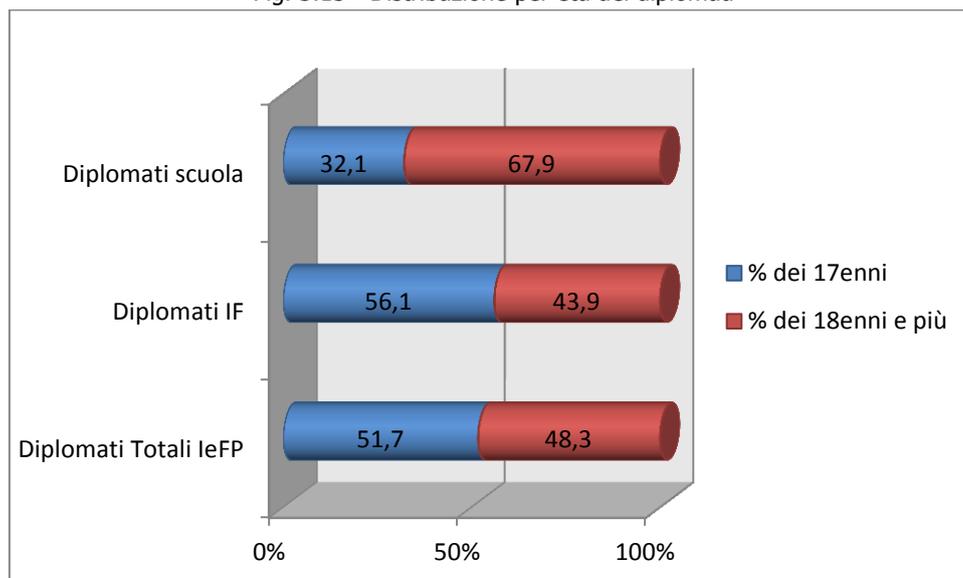


Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

Analizzando le percentuali dei diplomati sugli iscritti all'inizio del IV anno per figura professionale si nota che per quasi tutte le figure i valori sono superiori all'80% eccetto il tecnico elettrico, il tecnico edile ed il tecnico di impianti termici che raggiungono comunque percentuali molto alte (rispettivamente 77%, 76,5% e 73,4%).

Ai primi due posti troviamo due figure in valori assoluti non troppo frequentate, il tecnico agricolo (90%) ed il tecnico grafico (89,4%).

Fig. 3.15 - Distribuzione per età dei diplomati

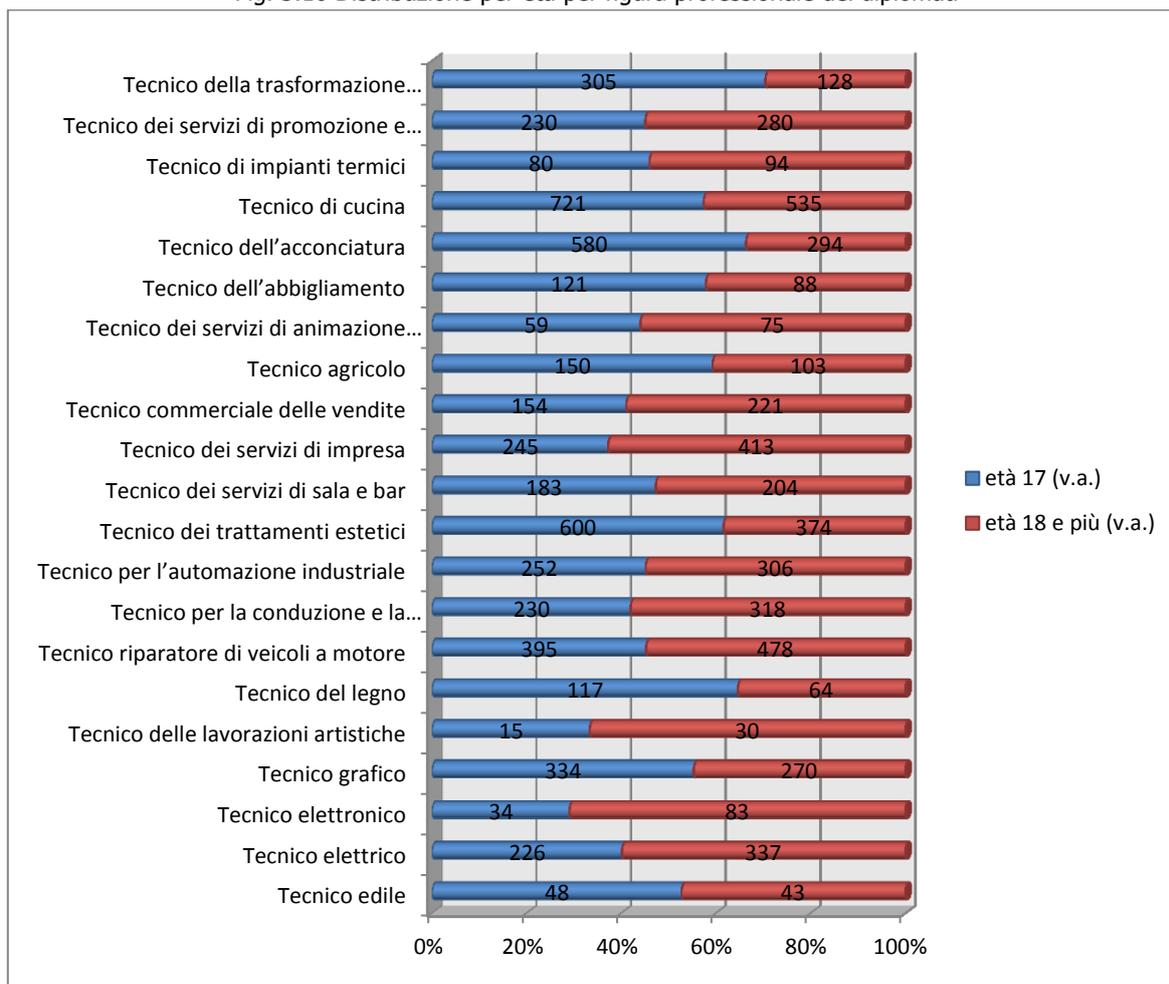


Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

Esaminando la distribuzione per età dei diplomati, emergono dati fortemente incoraggianti: complessivamente, la percentuale dei 17enni è più della metà dei diplomati dal IV anno. Questo anno di "specializzazione" probabilmente accoglie giovani molto motivati nel proseguire il percorso IeFP e questo garantisce percentuali di successo molto elevate.

Nelle IF, infatti, la percentuale di diplomati che hanno effettuato un percorso senza alcun "intoppo" (bocciature, abbandoni) raggiunge il 56,1%, pari a 4.510 giovani. Nella scuola, invece, la percentuale di ragazzi che raggiungono il diploma senza battute di arresto scende al 32,1%.

Fig. 3.16 Distribuzione per età per figura professionale dei diplomati



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

Nella figura 3.16 viene analizzata la distribuzione per età per figura professionale dei diplomati.

Emerge che in ben 9 figure i diciassettenni superano il 50% (nella rispettiva figura dei qualificati solo in 3 casi i sedicenni superavano le altre età).

Nello specifico, il Tecnico della trasformazione agroalimentare ottiene la percentuale più alta, pari al 70,4%; 3 figure professionali superano il 60% (Tecnico dell'acconciatura, Tecnico del legno, Tecnico dei trattamenti estetici), mentre 5 presentano valori sopra il 50% (il Tecnico agricolo, il Tecnico dell'abbigliamento, il Tecnico di cucina, il Tecnico grafico, il Tecnico edile).

Tab. 3.13 Diplomati stranieri nella IeFP

Regione	Istituzioni Formative		Sussidiarietà complementare		Totale	
	Diplomati	di cui stranieri	Diplomati	di cui stranieri	Diplomati	di cui stranieri
Piemonte	304	35	0	0	304	35
Lombardia	5.547	-	1.440	-	6.987	-
Bolzano	660	43	0	0	660	43
Trento	757	84	0	0	757	84
Veneto	640	106	39	6	679	112
Friuli Venezia Giulia	138	19	14	3	152	22
Toscana	0	0	43	5	43	5
Molise	0	0	235	0	235	0
Calabria	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	-
Totale	8.046	287	1.771	14	9.817	301

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

I diplomati **stranieri** risultano complessivamente 301, pari al 3% del totale, dato certamente sottostimato poiché la Lombardia, pur avendo fornito le informazioni sugli iscritti stranieri, non ha fornito il dettaglio di chi ha conseguito il titolo. Ben il 95,4% è situato nelle Istituzioni Formative, mentre solo il 4,6% proviene dal regime di sussidiarietà complementare.

Delle 7 Regioni che hanno fornito le informazioni sui giovani stranieri diplomati, quelle con i valori più alti sono il Veneto (112) e Trento (84).

Se si esamina la percentuale di diplomati stranieri rispetto al totale nelle diverse regioni, il Veneto raggiunge il 16,5%, a seguire il Friuli Venezia Giulia con il 14,5%, mentre superano l'11% Piemonte, Trento e Toscana. Solo il 6,5 dei diplomati di Bolzano è straniero, mentre in Molise su 235 usciti con titolo al IV anno non risultano stranieri.

Rispetto agli allievi con **disabilità**, invece, risultano 80 diplomati: 52 a Bolzano; 19 in Molise; 8 in Piemonte ed 1 in Toscana. 60 provengono dalle Istituzioni Formative e 20 dalle scuole.

L'andamento del triennio 2013-2016

Il successo formativo può costituire un indicatore importante della capacità del sistema di portare una quota elevata di iscritti al primo anno all'ottenimento della qualifica, riducendo al massimo la percentuale di dispersi.

L'analisi del triennio formativo 2013-2016 offre informazioni dettagliate sulle varie tipologie corsuali per ciascuna Regione, descrivendo l'andamento quantitativo degli iscritti dal primo anno nell'a.f. 2013-14 al secondo anno (2014-15) al terzo anno (2015-16) con i relativi qualificati.

Va detto che l'analisi diacronica degli iscritti qui condotta non riguarda l'osservazione dei singoli nominativi (che, come si è detto, richiederebbe sistemi anagrafici completi ed esaustivi) ma solo un raffronto generale nei numeri degli iscritti e dei qualificati nelle diverse annualità del triennio formativo.

Nel capitolo di apertura è stato riportato il dato nazionale; di seguito si presenta il dettaglio a livello regionale per tipologia di percorso, al fine di fornire una accurata fotografia delle singole realtà.

L'analisi evidenzia, all'interno di un quadro generale caratterizzato da buoni livelli di passaggio, una forbice piuttosto consistente nelle diverse tipologie e nei diversi territori:

- nei Centri accreditati il successo formativo va dal 46,4 dell'Abruzzo al 82,2 di Trento;
- nella sussidiarietà integrativa, il tasso va dal 38,8% della Liguria all'82,6% della Basilicata;
- nella sussidiarietà complementare, la percentuale va dal 32% della Toscana all'85,3% del Friuli Venezia Giulia (67,7% Lombardia; 50% Valle d'Aosta; 69,2% Veneto).

Va fatta una precisazione per le Regioni con i cosiddetti "bienni di qualifica" (II e III anno nei Centri accreditati con riconoscimento di crediti/passaggio da un I anno svolto a scuola), nello specifico Emilia Romagna, Umbria e Toscana¹². In questi casi la percentuale dei qualificati è stata calcolata facendo riferimento al valore degli iscritti al II anno.

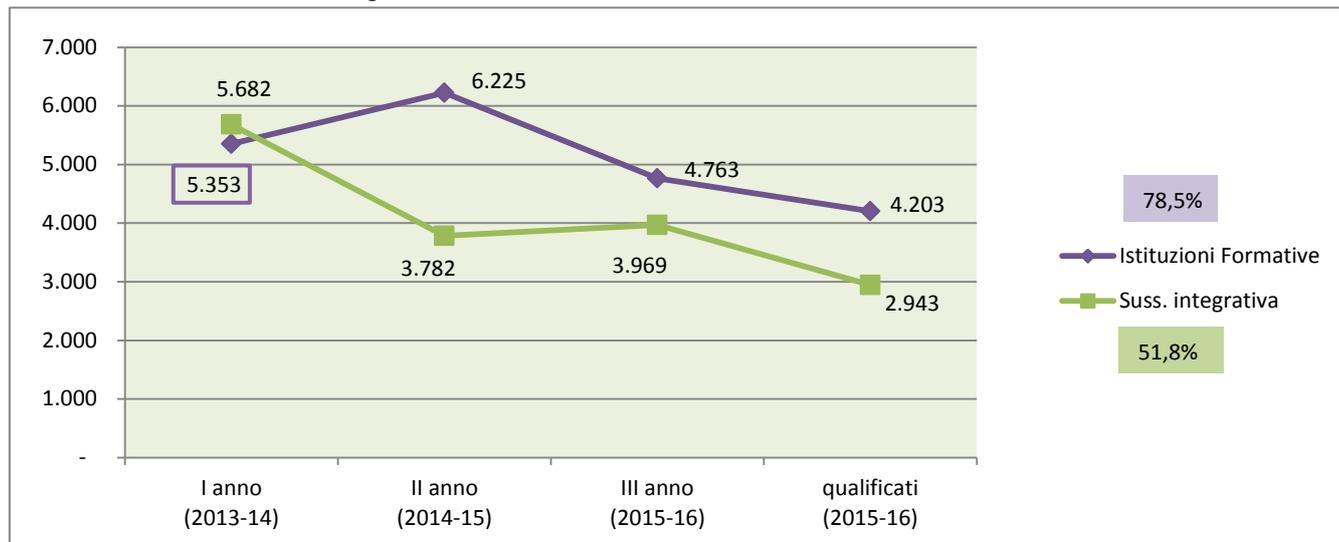
Si segnala che, in alcune Regioni, i valori mostrano qualche incremento degli iscritti tra il primo ed il secondo anno o, più raramente, tra il secondo ed il terzo (Piemonte, Trento, Puglia nelle IF, Lazio, Molise, Basilicata in integrativa; Sicilia in complementare). Ciò è dovuto ad alcuni passaggi, nel corso del triennio, tra le diverse tipologie corsuali. In particolare, questo avviene fisiologicamente nelle regioni che prevedono un primo anno nei percorsi di istruzione per poi far transitare i richiedenti nei corsi IeFP. Nelle Marche si registra, ad esempio, un incremento al II anno poiché l'offerta formativa prevede, accanto al percorso triennale, i percorsi "biennali di qualifica" sopraccitati, con inserimenti numericamente consistenti dai percorsi scolastici. Per tale motivo, la percentuale viene calcolata sugli iscritti al secondo anno.

Confrontando il successo formativo con quanto osservato per il triennio precedente (2012-2015), emergono le seguenti informazioni:

¹² Per la Valle d'Aosta il valore non è calcolabile poiché non è stato fornito il dato sui qualificati. Va aggiunto che anche Marche e Piemonte prevedono "bienni di qualifica" accanto alla tipologia con triennalità "pura".

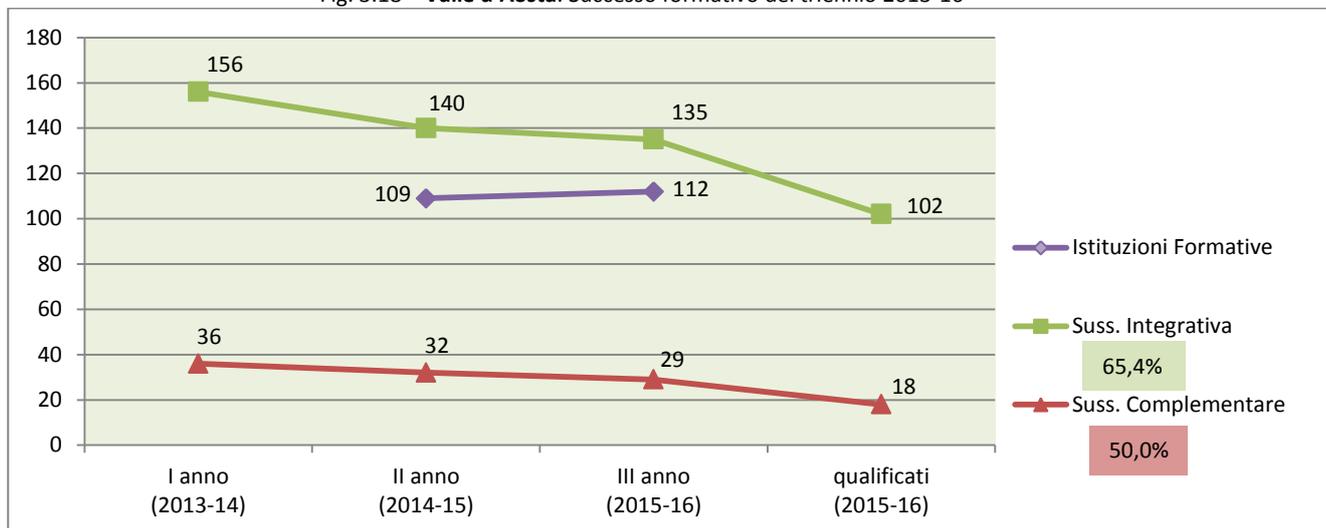
- nelle Istituzioni Formative gli incrementi positivi maggiori sono quelli registrati dalle Marche (+43,1%), che passa dal 51,6 al 94,7%; dall'Umbria (+29,5%) e dall'Abruzzo (+21,8%);
- nella sussidiarietà integrativa, le evoluzioni più positive si riscontrano in Molise (+19,7%), Abruzzo (+10) e l'Umbria (+6,7%);
- nella complementare, si riscontrano presso la maggioranza delle regioni incrementi positivi. Nello specifico +9% per la Lombardia, +6,8% per Valle d'Aosta, +2%, in Friuli Venezia Giulia e +1,2% per il Veneto. La Toscana registra un significativo calo del tasso di conseguimento della qualifica (-25,4%) legato ad un passaggio particolarmente problematico tra il primo ed il secondo anno.

Fig. 3.17 – Piemonte. Successo formativo del triennio 2013-16



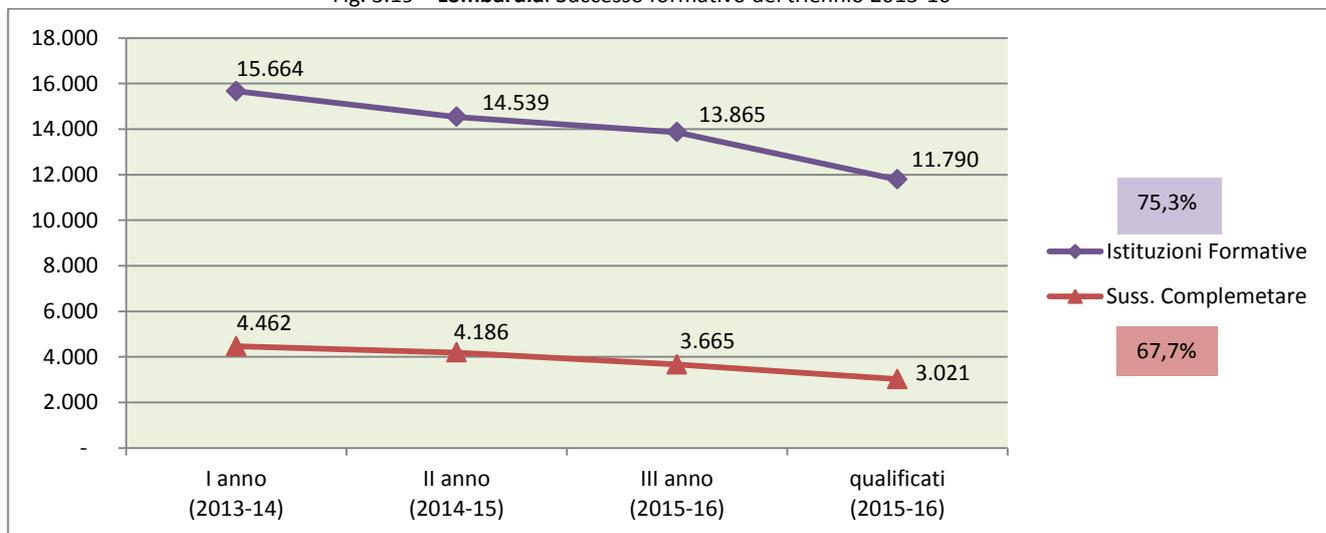
Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

Fig. 3.18 – Valle d'Aosta. Successo formativo del triennio 2013-16



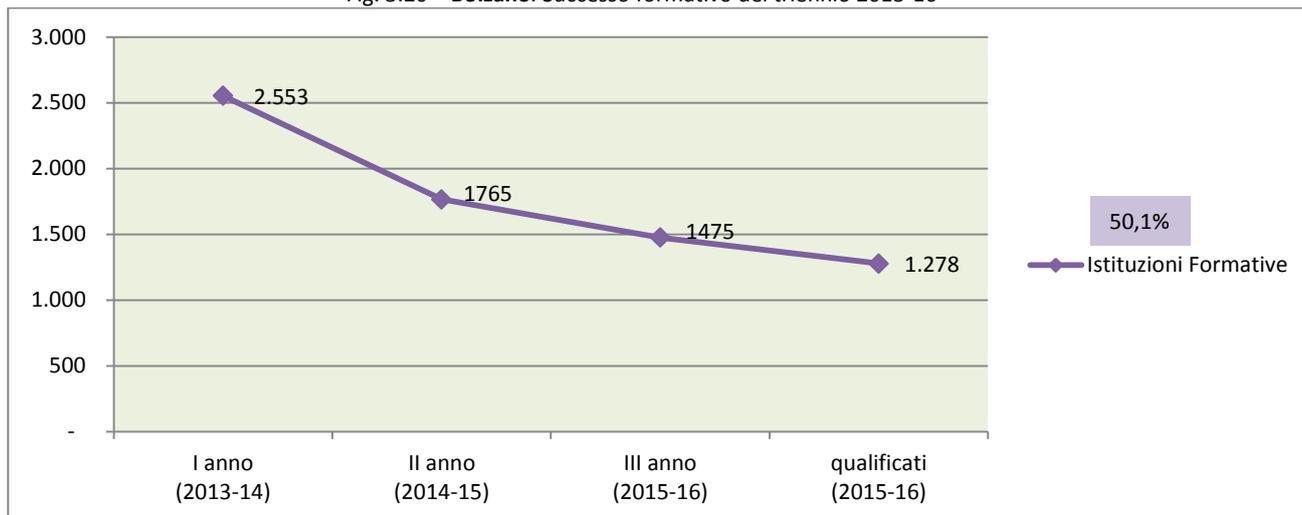
Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

Fig. 3.19 – Lombardia. Successo formativo del triennio 2013-16



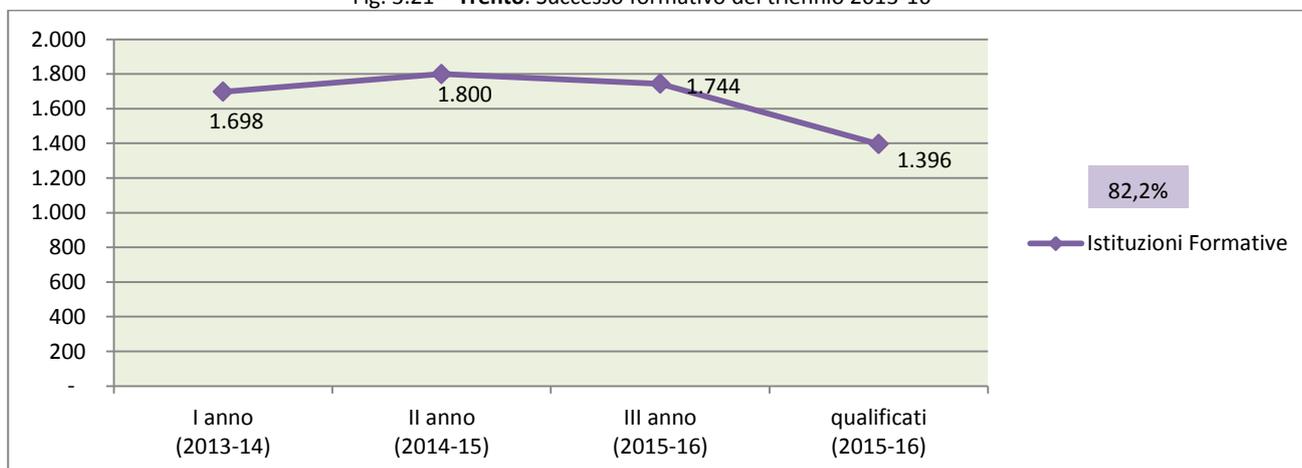
Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

Fig. 3.20 – **Bolzano**. Successo formativo del triennio 2013-16



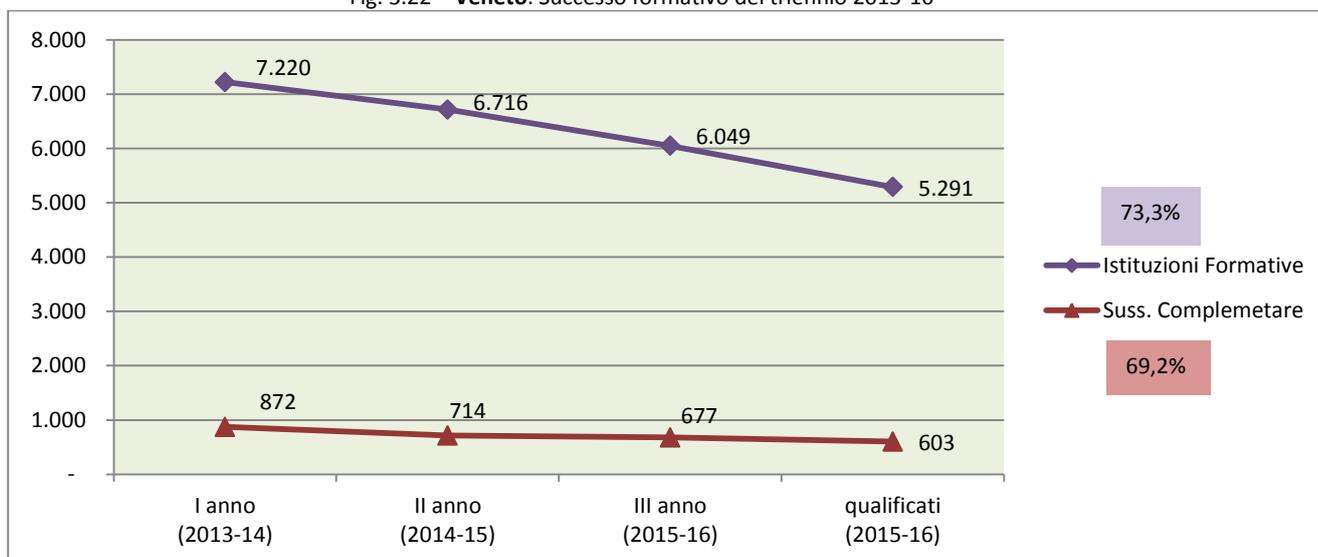
Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

Fig. 3.21 – **Trento**. Successo formativo del triennio 2013-16



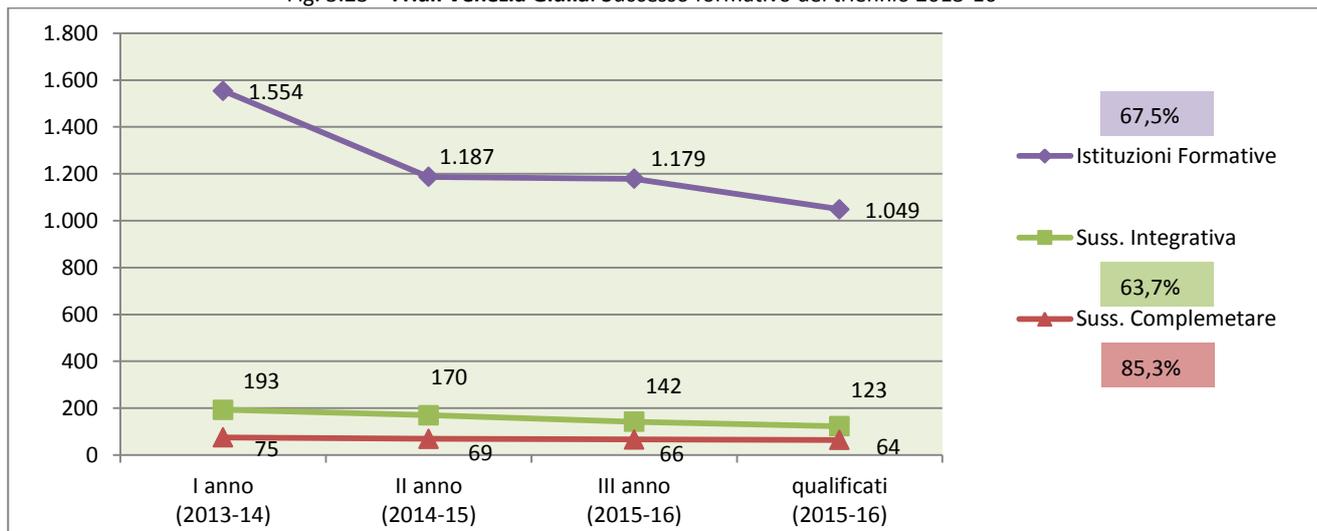
Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

Fig. 3.22 – **Veneto**. Successo formativo del triennio 2013-16



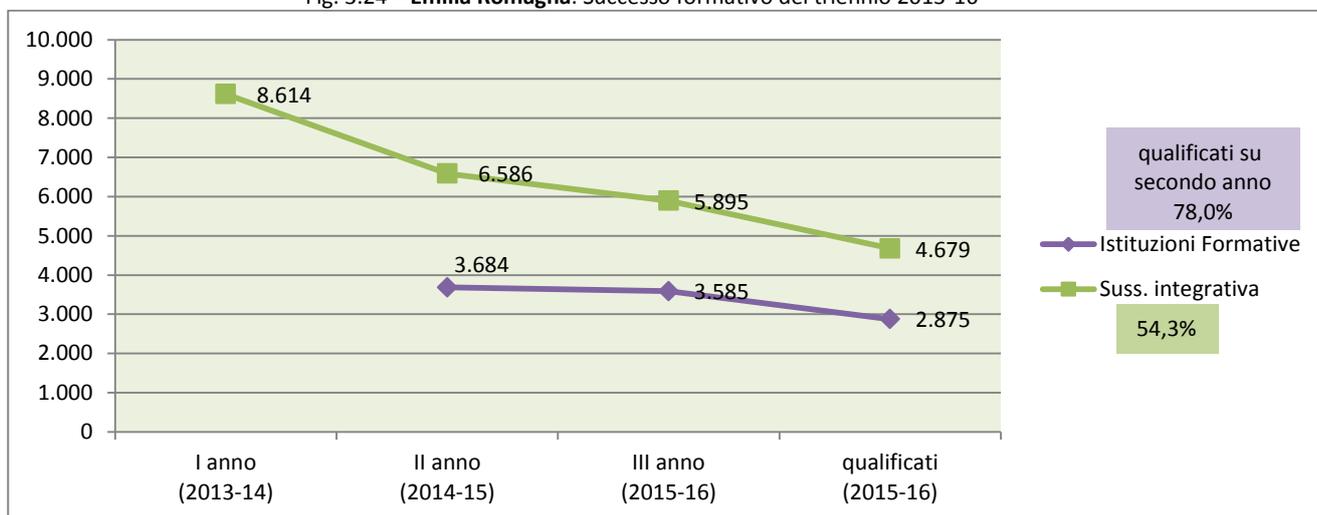
Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

Fig. 3.23 – Friuli Venezia Giulia. Successo formativo del triennio 2013-16



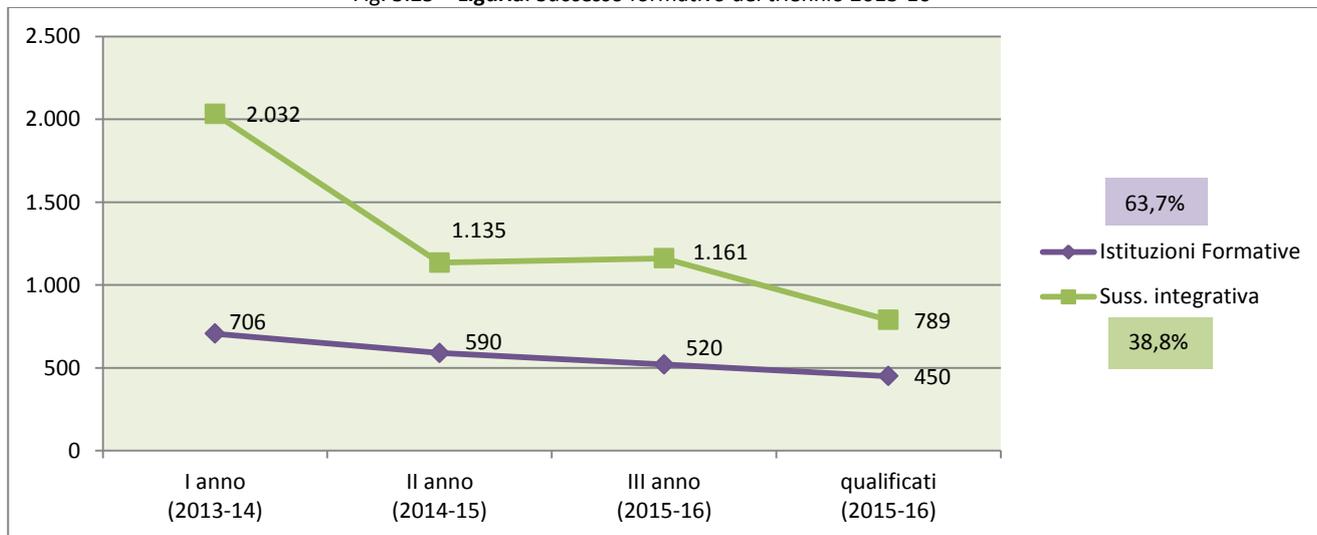
Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

Fig. 3.24 – Emilia Romagna. Successo formativo del triennio 2013-16



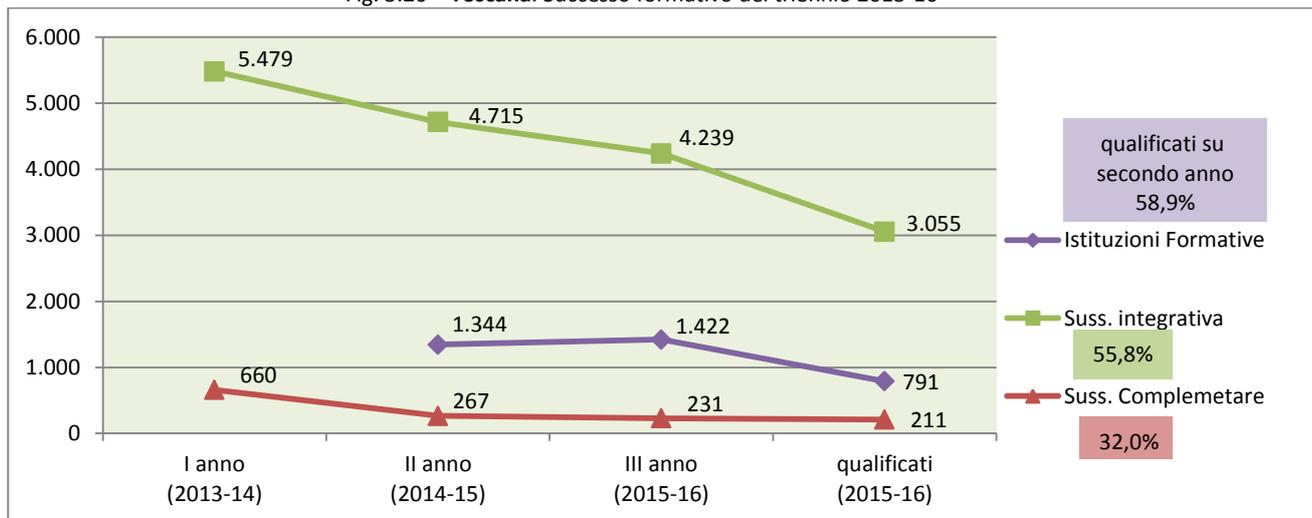
Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

Fig. 3.25 – Liguria. Successo formativo del triennio 2013-16



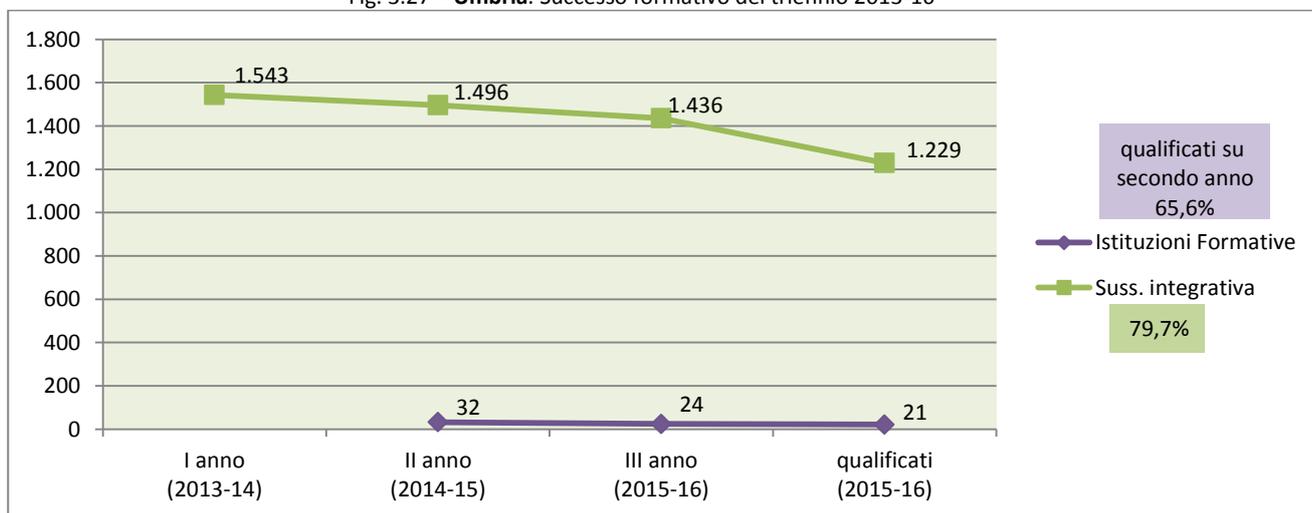
Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

Fig. 3.26 – **Toscana.** Successo formativo del triennio 2013-16



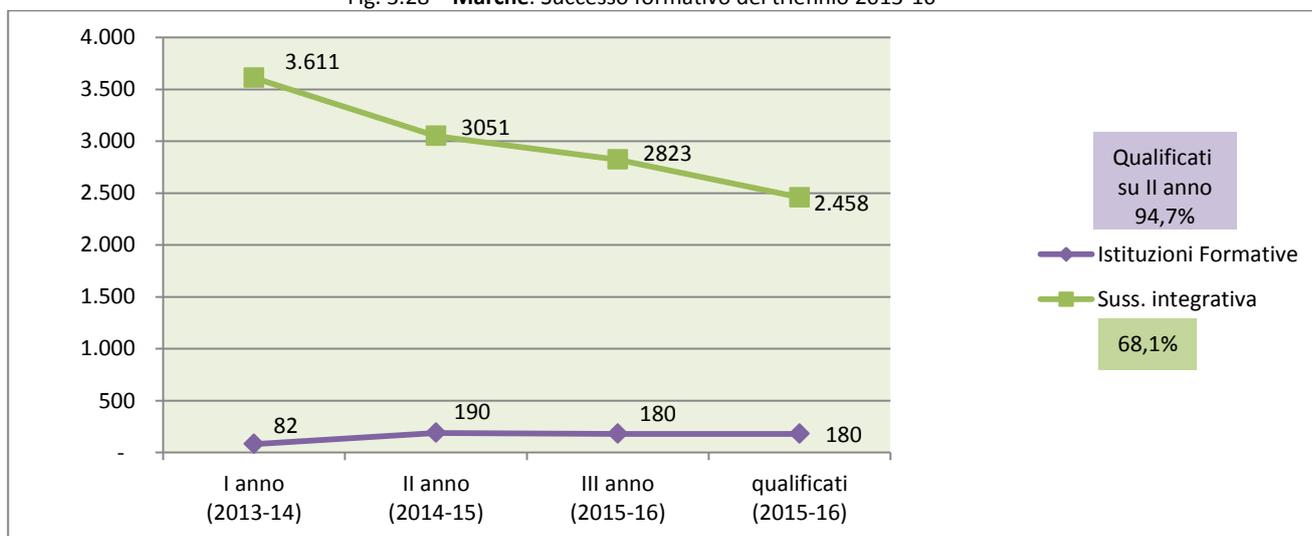
Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

Fig. 3.27 – **Umbria.** Successo formativo del triennio 2013-16



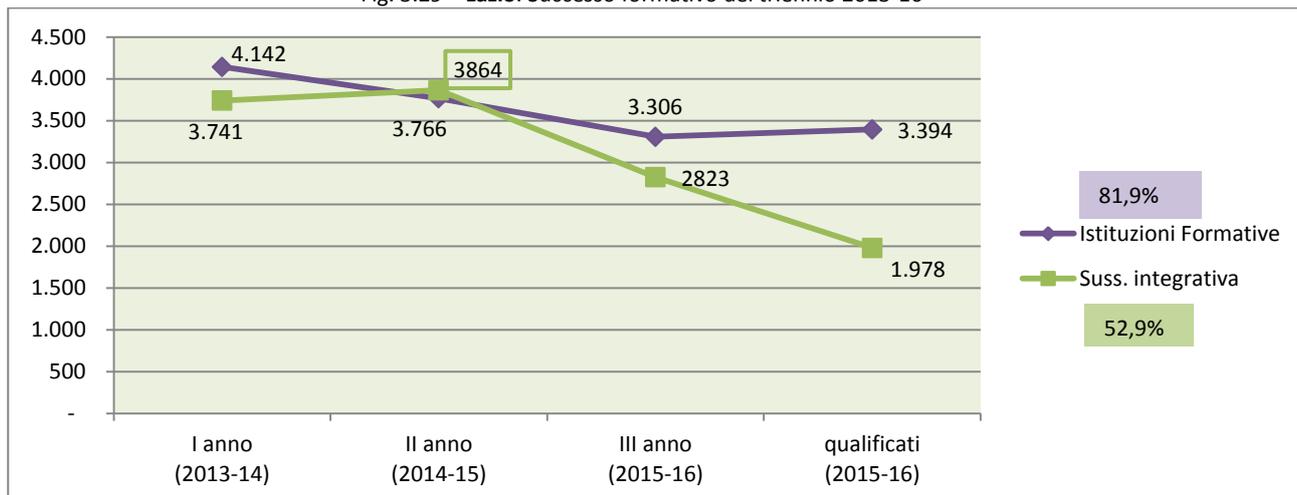
Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

Fig. 3.28 – **Marche.** Successo formativo del triennio 2013-16



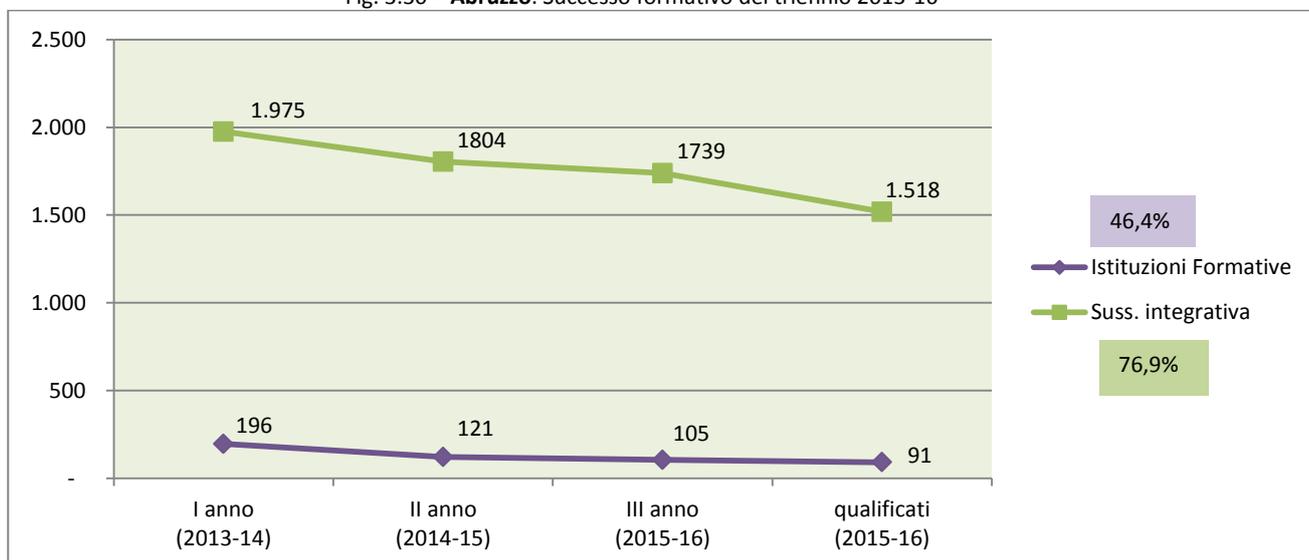
Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

Fig. 3.29 – Lazio. Successo formativo del triennio 2013-16



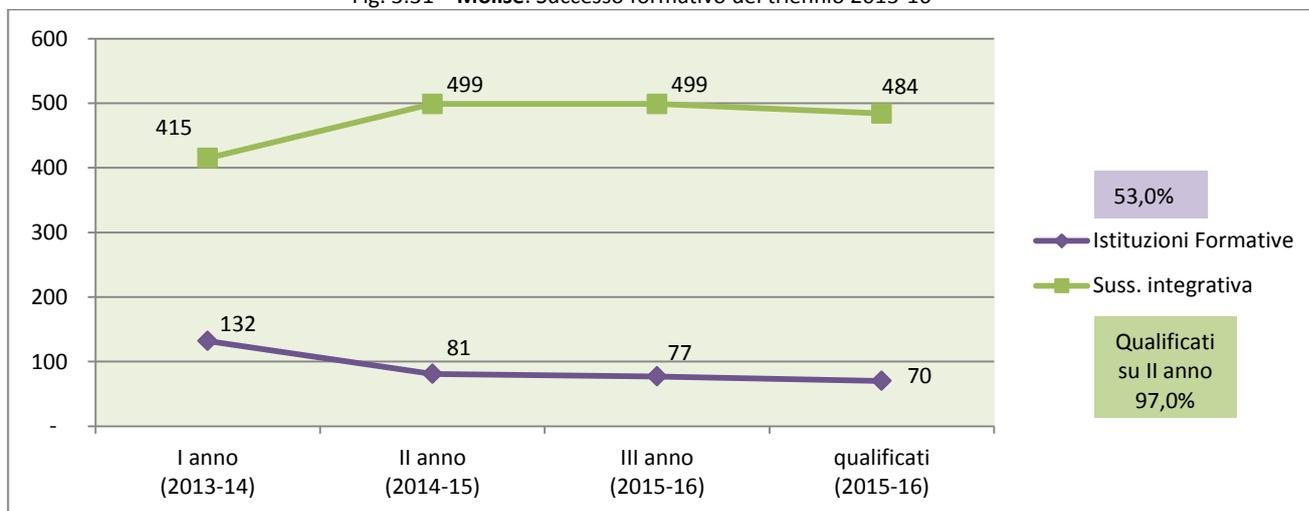
Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

Fig. 3.30 – Abruzzo. Successo formativo del triennio 2013-16



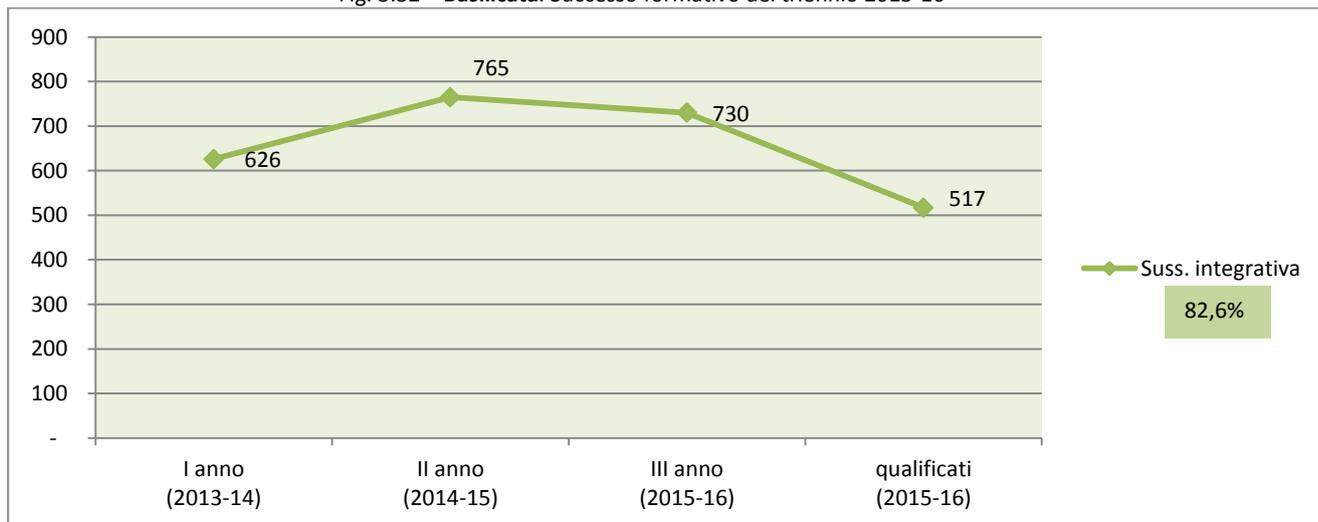
Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

Fig. 3.31 – Molise. Successo formativo del triennio 2013-16



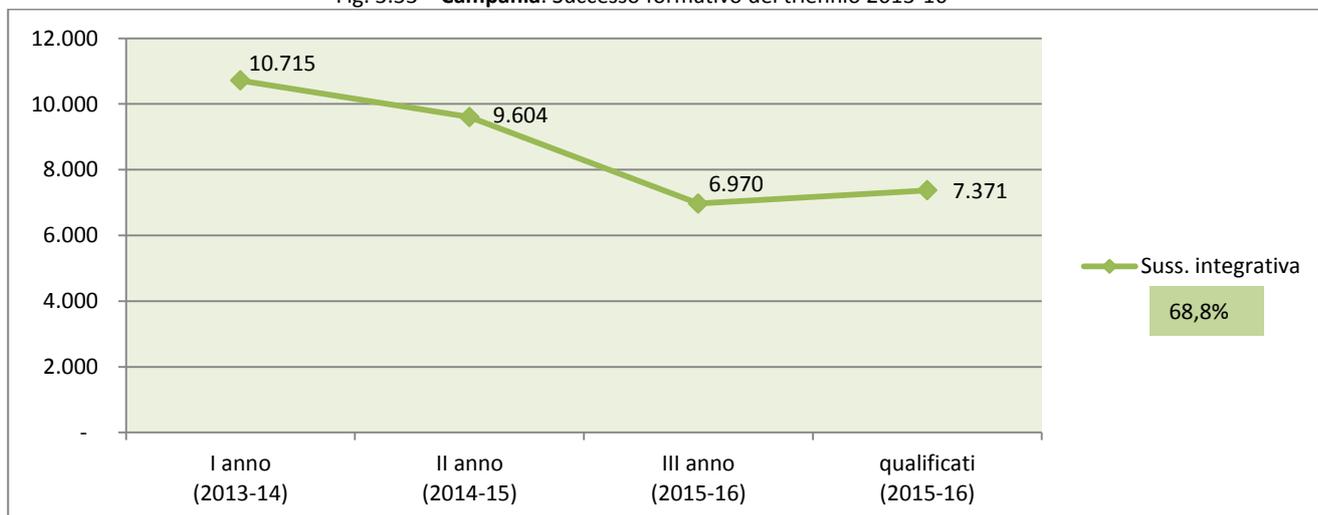
Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

Fig. 3.32 – **Basilicata**. Successo formativo del triennio 2013-16



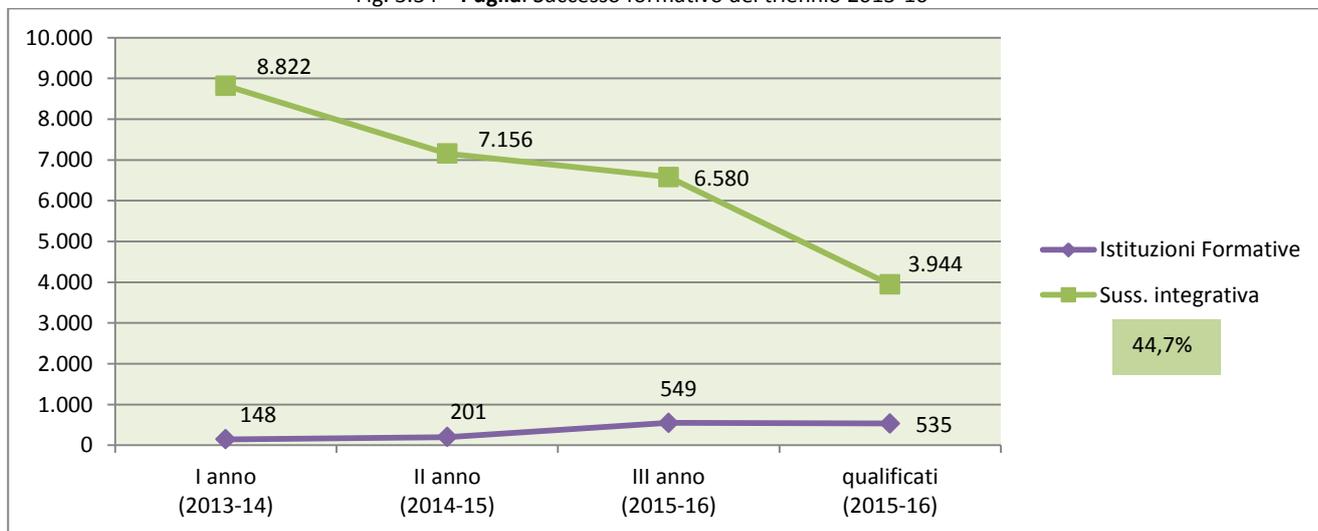
Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

Fig. 3.33 – **Campania**. Successo formativo del triennio 2013-16



Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

Fig. 3.34 – **Puglia**. Successo formativo del triennio 2013-16



Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

4. LE RISORSE FINANZIARIE

I dati finanziari pervenuti dalle singole Amministrazioni regionali indicano che, a livello nazionale, sono stati impegnati **699.341.216 euro** nel corso del 2015, registrando un aumento del 35,5% rispetto all'annualità precedente. Questo incremento è dovuto a due ordini di motivi: il primo è che il MLPS ha stanziato 87 milioni di euro per l'avvio della sperimentazione del sistema duale; il secondo è relativo alla maggiore disponibilità delle risorse comunitarie in seguito all'avvio della programmazione 2014-2020. A livello generale, ferme restando le specificità delle diverse situazioni, nell'anno di riferimento è verosimile che le Amministrazioni abbiano potuto rispondere maggiormente alla domanda di formazione espressa dalla popolazione, nonostante alcune quote di richieste continuino a restare inevase.

Tab. 4.1 - Distribuzione delle risorse impegnate ed erogate per il diritto-dovere per regione e per circoscrizione territoriale – anno 2015 (v.a. e %)

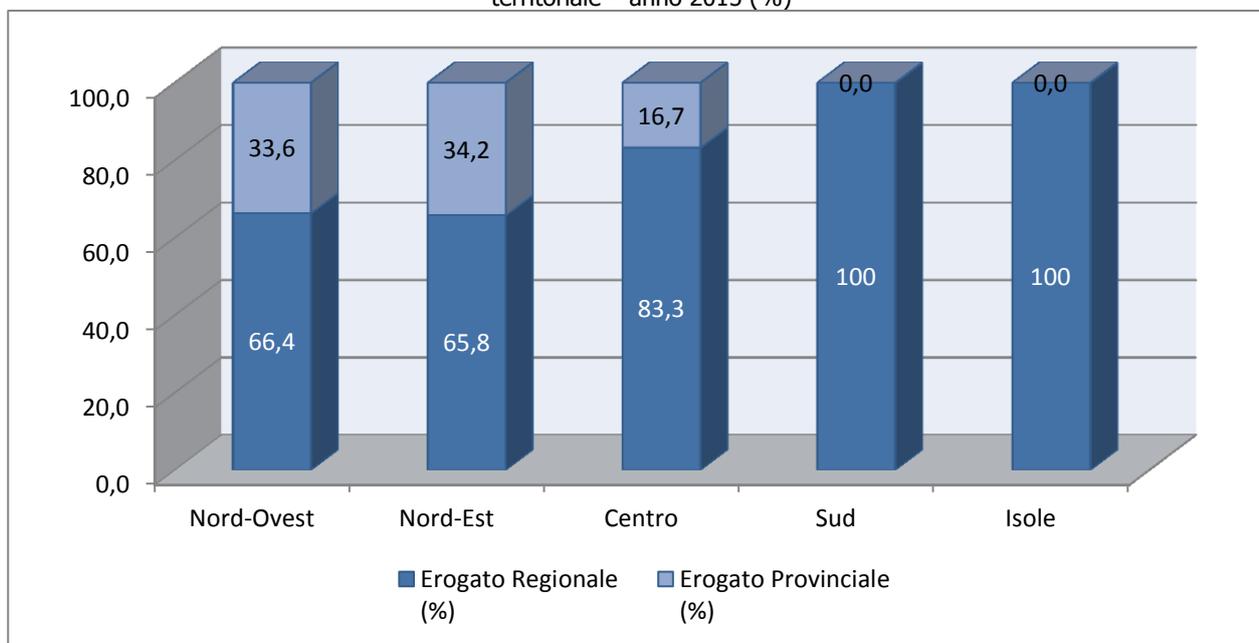
Regioni	Risorse Impegnate		Risorse Erogate	
	2015 (€)	Variazione % tra 2015 e 2014	2015 (€)	Variazione % tra 2015 e 2014
Piemonte	85.153.288	3,3	109.924.266	238,3
Valle D'Aosta	4.814.614	137,7	618.862	-63,2
Lombardia	223.738.471	44,4	201.048.970	26,8
Bolzano	0	0,0	0	0,0
Trento	47.465.750	15,9	35.527.096	-9,5
Veneto	82.962.267	-4,4	120.480.672	36,3
Friuli Venezia Giulia	33.451.118	3,6	24.354.002	-19,5
Liguria	10.418.547	66,5	13.746.385	-25,2
Emilia Romagna	79.426.823	182,4	50.710.137	-1,2
Toscana	16.525.438	12,0	12.723.861	12,1
Umbria	186.435	-68,1	0	-100,0
Marche	1.779.880	-6,1	2.634.942	29,1
Lazio	46.415.918	139,5	48.431.293	75,5
Abruzzo	1.068.878	-31,5	1.127.958	-23,5
Molise	1.798.630	-3,3	643.623	0,0
Campania	1.073.295	0,0	173.297	-93,8
Puglia	19.724.116	67,9	7.910.940	28,9
Basilicata	0	0,0	0	0,0
Calabria	7.575.000	-1,4	2.129.404	-76,4
Sicilia	32.980.749	43,7	21.232.037	287,3
Sardegna	2.782.000	0,0	615.250	0,0
Totale	699.341.216	35,5	654.032.994	34,5
Nord-Ovest	324.124.920	32,0	325.338.483	54,1
Nord-Est	243.305.957	29,3	231.071.906	10,5
Centro	64.907.670	77,3	63.790.096	54,8
Sud	31.239.919	36,7	11.985.222	-38,3
Isole	35.762.749	55,8	21.847.287	298,5
Totale	699.341.216	35,5	654.032.994	34,5

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

Se si analizzano poi le singole situazioni regionali, si individuano alcune specificità. In quanto a volume di impegno finanziario, la Lombardia è seguita dal Piemonte (85 milioni) e Veneto (quasi 83 milioni); Emilia Romagna e Lazio hanno invece visto notevolmente incrementata la quota di risorse impegnate. Quest'anno si è inoltre potuto registrare l'impegno finanziario della Sardegna, che l'anno precedente non era stato fornito. Anche per quanto riguarda le risorse erogate si rileva un aumento a livello nazionale; il dato infatti è di **654.032.994 euro**, che rappresentano il 34,5% in più rispetto al 2015. Vanno evidenziati i casi del Piemonte e della Sicilia che, mentre l'anno precedente presentavano una contrazione nell'impegno finanziario erogato (soprattutto la seconda), hanno registrato nel 2015 un forte incremento delle risorse.

Il grafico sotto riportato evidenzia la distribuzione delle quote di delega alle Province per macro-aree geografiche. Si osserva una netta prevalenza della gestione delle risorse a livello regionale, situazione che conferma una preferenza diffusa ad amministrare le risorse a livello centrale, mentre diminuisce progressivamente la gestione delegata.

Fig. 4.1 - Distribuzione della gestione centralizzata e delegata delle risorse per il diritto-dovere, per circoscrizione territoriale – anno 2015 (%)



Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

Se si considerano le risorse destinate alle Province, durante l'annualità di riferimento sono stati impegnati 139.298.022 euro e sono stati erogati a favore delle Amministrazioni provinciali 181.129.968 euro, con percentuale di trasferito sull'impegnato pari al 130%. A tal proposito va sempre precisato che, anche nel caso del rapporto tra impegnato e trasferito, non esiste necessariamente una corrispondenza diretta delle risorse, poiché il trasferimento può riguardare somme impegnate anche nel corso degli anni precedenti. Analizzando la tabella che riporta i valori delle uniche 5 regioni che hanno impegnato e trasferito quote di risorse alle Province, si nota come nel 2015 ci sia stato un leggero aumento delle risorse finanziarie destinate alla gestione delegata (+8.040.315 euro) ed un notevole incremento della cifra trasferita alle Amministrazioni provinciali (+77.567.795 euro).

Tabella 4.2 - Risorse impegnate per le Province e trasferite dalla Regione alle Province per regione e per circoscrizione territoriale – anno 2015 (v.a. e %)

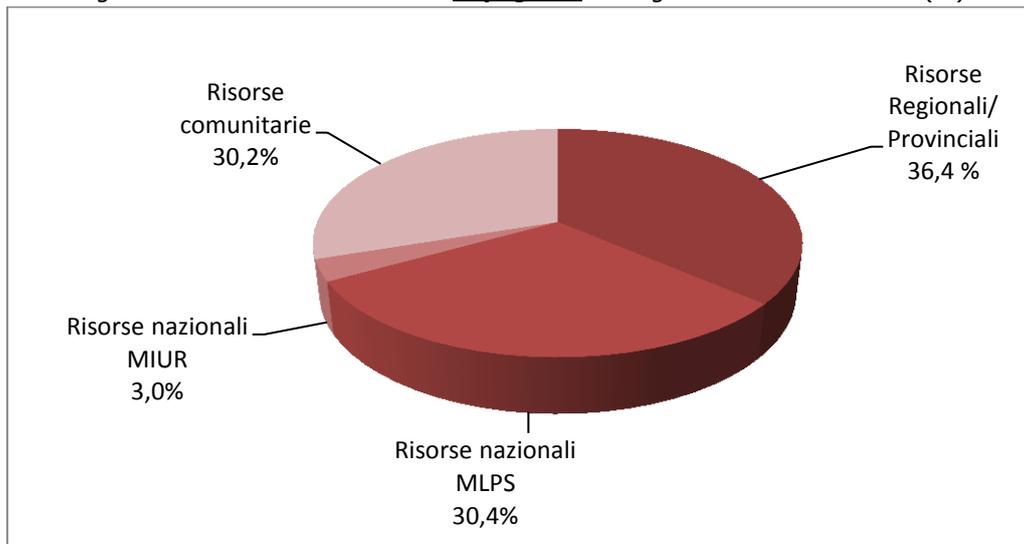
Regioni	Impegnato per le Province (€)	Trasferito alle Province (€)	Trasferito/ Impegnato per le Province (%)
Piemonte	85.153.288	109.924.266	129,1
Liguria	15.356.196	15.361.371	100,0
Emilia Romagna	23.611.257	49.779.605	210,8
Toscana	12.127.282	5.838.787	48,1
Umbria	3.050.000	225.939	7,4
Totale 2015	139.298.022	181.129.968	130,0
Totale 2014	131.257.708	103.562.173	
Differenza tra 2015 e 2014	8.040.315	77.567.795	

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

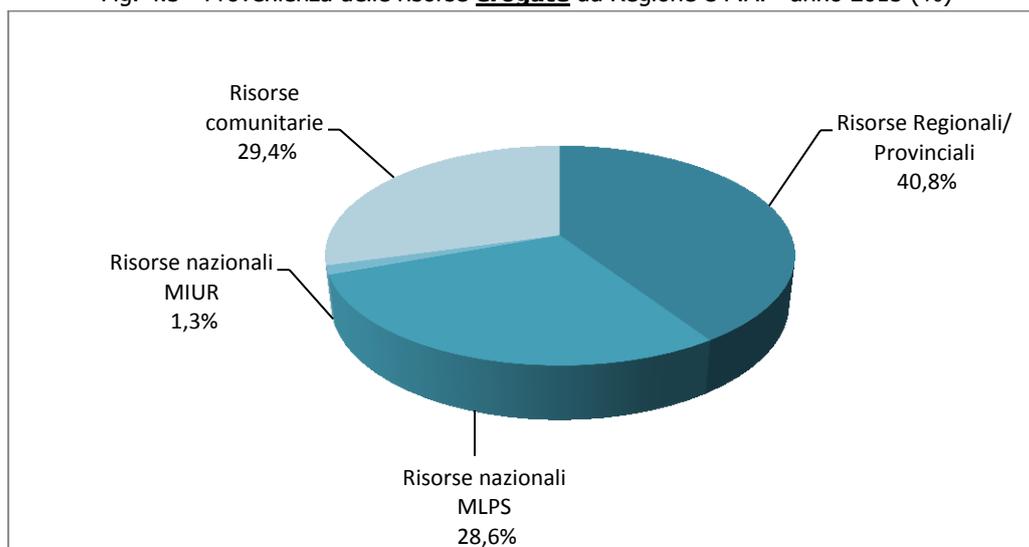
La disaggregazione delle risorse impegnate ed erogate rispetto alle fonti di finanziamento evidenzia come prevalgano le quote provenienti da fonti regionali/provinciali, sia per le risorse impegnate (36,4%) che per quelle erogate (40,8%), in misura tuttavia minore rispetto al 2014. Infatti nell'annualità rilevata si è registrato un incremento delle risorse economiche messe in campo dal Ministero del Lavoro, che nello specifico si attesta al 30,4% per quanto riguarda le risorse impegnate, e al 28,6% per le risorse erogate. Un leggero aumento si riscontra anche nelle risorse impegnate dal MIUR (3%) rispetto al 2014, mentre l'erogato ha avuto una leggera contrazione (1,3%). Su valori piuttosto simili a quelli dell'annualità precedente, si attestano invece le risorse provenienti dalle fonti comunitarie, il 30,2% dell'impegnato e il 29,4% dell'erogato.

Prendendo in considerazione la disaggregazione per macro-aree geografiche, si evince che Nord e Centro attingono principalmente alle fonti provenienti dalle Amministrazioni locali, sia per le risorse impegnate che per quelle erogate. Diversamente si comporta il Sud che per l'impegnato attinge principalmente alle risorse comunitarie (50,3%) e per l'erogato quasi totalmente a quelle MLPS (90,6%). Per le Isole, è il Ministero del Lavoro che rappresenta la principale fonte di risorse impegnate (90,2%), mentre per le erogate prevalgono le fonti MLPS (37,9%) e comunitarie (40,4%).

In sintesi, rispetto all'annualità precedente che aveva visto uno sforzo economico superiore sostenuto dalle Amministrazioni locali, nel 2015 si è tornati ad una redistribuzione più equilibrata dell'impegno finanziario tra le varie fonti di provenienza, con una partecipazione più sostanziosa del MLPS.

Fig. 4.2 - Provenienza delle risorse **impegnate** da Regione e P.A. - anno 2015 (%)

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

Fig. 4.3 - Provenienza delle risorse **erogate** da Regione e P.A. - anno 2015 (%)

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

Rispetto all'utilizzo delle risorse, è evidente la quasi esclusiva destinazione delle risorse impegnate dalle Regioni e P.A. per le attività di formazione realizzate presso i centri accreditati. Sono infatti fortemente residuali le quote riservate ad altri tipi di utilizzo. A livello di macro-aree geografiche, Centro e Sud prevedono una parte, seppur piccola, di risorse economiche da impegnare per le attività formative realizzate nelle scuole (rispettivamente 8,8% e 3,8%). Su apprendistato e attività di supporto (orientamento, anagrafi, ecc.) viene riservata una quota dell' 1% ciascuno.

La stessa lettura si può dare per i dati relativi alle risorse erogate. Anche in questo caso è sostanzialmente esclusivo l'investimento nelle attività formative realizzate presso i centri accreditati, con una minima quota di

risorse destinata alle scuole, che subisce però un'ulteriore contrazione rispetto all'annualità precedente. Nella disaggregazione per macro-aree geografiche infatti, sono il Centro e il Sud che erogano una piccola quantità di risorse anche alle scuole; per il resto i valori riportati sono del tutto residuali. La quota destinata alle scuole, all'apprendistato e alle attività di supporto, non supera mai il valore dell' 1%. Tale decremento delle risorse destinate alle scuole in favore di quelle per i centri accreditati conferma il trend già rilevato nei precedenti monitoraggi.

APPROFONDIMENTO

5. “Filiera formative e fabbisogni professionali. Le qualificazioni IeFP della meccanica”

Introduzione

Il presente approfondimento è nato dall’esigenza di elaborare uno strumento che consentisse di cogliere la rispondenza dei *set* di competenze nei quali sono articolati i Repertori della filiera lunga della formazione tecnico-professionale (IeFP, IFTS e ITS) alle richieste dal mercato del lavoro. Prima di valutare la necessità di avviare lunghe e dispendiose indagini sul campo, volte a misurare lo scarto tra le competenze dei qualificati/diplomati in uscita dai percorsi e quelle loro necessarie a svolgere al meglio l’attività lavorativa, è parso opportuno intraprendere la strada della capitalizzazione di basi informative già esistenti e disponibili.

Il sistema informativo *Professioni, occupazione, fabbisogni* dell’INAPP (consultabile *on line* all’indirizzo *professionioccupazione.isfol.it*), costituisce in tal senso una risorsa molto ricca. All’interno del sistema, denominato *Labour market intelligence*, si trovano, tra le altre, le informazioni relative alle rappresentazioni dei contenuti professionali espresse dai responsabili delle risorse umane di 35.000 imprese, campionate sulla base della dimensione, della ripartizione geografica e del settore di attività economica. Tali informazioni sono raccolte attraverso la rilevazione *Audit dei fabbisogni professionali* che acquisisce dati sulle esigenze di potenziamento delle *skills* e delle conoscenze utilizzate dalle risorse umane delle aziende nell’esercizio della professione, fotografando le necessità di aggiornamento professionale per le diverse figure professionali, le previsioni di occupazione a medio termine a livello nazionale e regionale nonché le previsioni sugli andamenti dell’economia e dell’occupazione settoriale negli anni successivi.

Per potersi efficacemente avvalere di questa fondamentale risorsa, si è proceduto alla costruzione di un apparato metodologico votato a far *dialogare* il sistema informativo con gli *standard* formativi nei repertori delle filiere IeFP, IFTS e ITS, così da interconnettere i due poli di riferimento (Repertori e *Labour market intelligence*).

La prima fase di lavoro ha riguardato il processo di aggiornamento della referenziazione delle Figure, componenti il Repertorio Nazionale IeFP (attualmente riferite alla versione *CP2001*¹³), alla nuova Classificazione delle professioni - *CP2011*, anche attraverso l’utilizzo di specifiche tabelle ISTAT. Successivamente, si è provveduto a definire il processo tecnico-metodologico, identificando il livello classificatorio di riferimento, le sorgenti dati ed il *set* condiviso delle variabili di prioritario interesse. Completata la fase preliminare, è stato individuato un insieme di qualificazioni ritenute di interesse per l’indagine e si è scelto di circoscrivere la fase conclusiva del lavoro a pochi *standard* formativi, in modo da offrire una esemplificazione del processo necessario per relazionare gli stessi con le informazioni disponibili nel sistema informativo sulle Professioni dell’INAPP. Lo strumento in esito si pone come un mezzo efficace, da applicare a tutte le altre qualificazioni della *filiera lunga VET (Vocational Education and Training)*, per promuovere, attraverso l’utilizzo della grande mole di informazioni presente nel *data base*, una riflessione sulle competenze descritte nelle *Figure* e *Specializzazioni* dei Repertori Nazionali, che risultano avere una

¹³ Per approfondimenti, vedasi *Research paper Standard Formativi e Classificazione delle Professioni. Proposta metodologica per l’aggiornamento della referenziazione del Repertorio nazionale IeFP (2017)*, a cura di F. Giovannini e M. Franceschetti, INAPP.

maggiore ricaduta sul piano occupazionale, consentendo, in tal modo, di affinare e aggiornare i *set* di competenze all'evoluzione del mercato.

Il lavoro, del quale si riportano le risultanze limitatamente alle qualificazioni IeFP nella filiera professionale della *meccanica*, si colloca nell'ambito di un filone di analisi avviato da uno specifico gruppo di ricerca, nell'ambito della Struttura *Sistemi e Servizi Formativi*, al fine di approfondire il tema del trattamento delle competenze nella formazione iniziale. Questo insieme di attività potrà contribuire alla riflessione sulla revisione e sull'aggiornamento dei Repertori IeFP e IFTS, che costituisce un'esigenza non più differibile non solo dal punto di vista del rispetto degli obblighi normativi ma anche sul fronte del mantenimento di uno stretto legame tra le competenze previste per le diverse *Figure* nazionali e le richieste di un mercato del lavoro in costante e rapida evoluzione.

1. - Quadro di riferimento e obiettivi dell'indagine

La funzione strategica della VET, legata al suo ruolo di fondamentale *cerniera* tra educazione, cultura e professione, ha suggerito ai soggetti decisori l'opportunità di predisporre l'offerta d'istruzione e formazione professionale come un sistema *organicamente connesso* nelle sue componenti costitutive, da quella iniziale (*I-VET*) a quella continua (*C-VET*), compreso il segmento post-secondario e/o terziario. La rilevanza assunta dalla *filiere lunga*, riconosciuta anche sul piano delle priorità europee, ne ha condizionato il disegno strutturale e l'assetto relazionale, richiedendo un'adeguata *integrazione* dei tre sistemi di *formal learning* (*IeFP-IFTs-ITS*), tale da renderli attrattivi come opzioni connesse e opportunità organiche di accesso alle competenze, in necessaria sintonia con i fabbisogni del mercato del lavoro. In tale prospettiva, le istanze degli individui, legate alle *chance* di una significativa progressione educativa e professionale, si prefigurano virtuosamente coniugate con le esigenze delle imprese, sempre più sensibili alla reperibilità di qualificazioni coerenti con la crescente articolazione del fabbisogno di competenze, in quanto snodo per la competitività propria e dei territori di insediamento.

Il processo nazionale di consolidamento, rinnovamento e modernizzazione ordinamentale della *filiere lunga*, negli anni, ha progressivamente operato in coerenza alla visione indicata, avviando l'emersione di un quadro di opzioni e traiettorie di apprendimento orientate a un raccordo sostanziale con i fabbisogni del mercato del lavoro, *link* chiave sia per l'occupabilità e l'adattabilità degli individui, sia per il fronteggiamento, da parte delle imprese e dei territori, delle sfide innescate nello scenario globalizzato. In tal senso, il complessivo lavoro condotto - di cui ora si focalizza e circoscrive la restituzione limitatamente all'alveo di specifico interesse (*standard IeFP della meccanica*) - si pone in una logica di supporto a quanto svolto nei tavoli e nei gruppi di lavoro inter-istituzionali, posti a presidio dei processi di *governance* e dei dispositivi di standardizzazione dell'offerta formativa, distesa lungo il *continuum* delle qualificazioni in esito dal livello secondario (*Istruzione tecnica, Istruzione professionale, Istruzione e Formazione Professionale*) sino alla filiera dell'*Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTs)* e degli *Istituti Tecnici Superiori (ITS)*.

Nel perimetro del quadro indicato, gli obiettivi del lavoro condotto si sono sostanziati nella definizione e applicazione di un dispositivo metodologico, funzionale a esplorare il campo delle relazioni rilevabili tra il

APPROFONDIMENTO

sistema di offerta delle filiere IeFP, IFTS e ITS, definito a livello nazionale nei rispettivi repertori di standard formativi, e i più significativi elementi individuabili nel processo di evoluzione della domanda di lavoro e di saperi richiesti dal mercato, traendo opportunità empiriche per verificare le capacità dell'offerta formativa di intercettare e soddisfare i fabbisogni professionali e formativi delle imprese e dei territori.

Sul piano delle finalità più generali, la ricerca si caratterizza anche per alcune possibili prospettive d'uso, con l'auspicio che i risultati acquisiti - e ancor più acquisibili da una sistematizzazione dell'approccio adottato - possano essere utilmente impiegati nelle seguenti direttrici applicative:

- miglioramento delle *performance di sistema* sul fronte sia della valutazione delle politiche formative, sia della manutenzione dei repertori nazionali di *standard* formativi, sia delle specificazioni locali dei profili oggetto di progettazione e attribuzione di qualifica, laddove referenziati e riconducibili alle figure nazionali *a banda larga*;
- supporto alla *programmazione* dell'offerta di formazione e di istruzione, sul fronte delle informazioni quali-quantitative relative ai fabbisogni di professionalità immediati, tendenziali e previsivi, favorendo l'adozione di adeguati sistemi di priorità nell'*allocazione delle risorse* e l'investimento in piani formativi territoriali e settoriali per il potenziamento dei saperi maggiormente in evoluzione, con riferimento alle diverse figure/aree professionali indagate;
- messa a disposizione di orientamenti utili alla *progettazione* dell'offerta formativa, per la quale si fornirebbero elementi di riferimento concernenti l'evoluzione dei contenuti del lavoro e lo sviluppo di saperi, e, sul fronte delle funzioni istituzionali di indirizzo, calibratura sia degli *standard minimi di contenuto*, finalizzati a richiedere ai progettisti di formazione la focalizzazione su specifiche dimensioni critiche oggetto di segnalazione, sia degli *standard minimi di metodo*, richiedendo ai soggetti proponenti azioni formative di adottare pedagogie coerenti con le caratteristiche cognitive dei risultati di apprendimento;
- supporto al processo di *orientamento alla scelta* del percorso di formazione e dei sentieri professionali, per i quali si fornirebbero - in merito alle categorie associate alle qualificazioni componenti l'offerta della *filiera lunga* - informazioni su caratteristiche, fabbisogni professionali e previsioni di occupazione di breve e medio termine, in funzione della scelta del percorso formativo di ingresso o reingresso sul mercato del lavoro.

2. - Strategia di intervento

L'opzione di fondo del lavoro svolto, perimetrando il campo di analisi alle qualificazioni delle filiere formative IeFP, IFTS e ITS, ha inteso sfruttare appieno le opportunità offerte dalla filosofia organizzativa e dalla logica di servizio del sistema di *Labour market intelligence*, arricchendo, nel contempo, lo spettro di indagine presidiato dalle consolidate azioni di *monitoraggio* dell'IeFP e dell'Istruzione superiore condotte da INAPP.

L'intersezione dei campi di osservazione indicati si è rivelata in grado di favorire la definizione e l'implementazione del dispositivo d'indagine proposto, integrando i *data set* dell'azione di monitoraggio dedicata alle componenti della *filiera lunga* e quelli delle analisi di fabbisogni professionali e formativi offerte

APPROFONDIMENTO

dal sistema informativo *Professioni, occupazione, fabbisogni*, al cui interno le informazioni sono valorizzate dalle estese possibilità di rilasciare, connettere e dare senso a dati complessi per modalità di generazione, significato di base e logica di produzione.

Il lavoro, frutto di tale integrazione, ha previsto la messa a punto del *framework* di analisi sul piano tecnico, procedendo dall'identificazione alla specificazione dell'approccio metodologico, all'elaborazione di un adeguato corredo di procedure e strumenti di rilevazione e alla conseguente analisi delle diverse tipologie di fabbisogni riferibili alla *filiera lunga* della VET (*IeFP, IFTS e ITS*), sulla base delle variabili e degli aspetti ritenuti più significativi.

Nel dettaglio, il piano di lavoro ha previsto un percorso di azione integrato e complementare tra le risorse esperte delle Strutture INAPP coinvolte (*Lavoro e Professioni e Sistemi e Servizi Formativi*), individuando le seguenti direttrici primarie di intervento:

1. in considerazione sia delle ricorrenti esigenze di manutenzione del Repertorio nazionale dell'offerta di IeFP, attività prevista istituzionalmente dalla filiera, sia della sostenibilità stessa del più ampio percorso di ricerca, proposto secondo la logica della *filiera lunga*, si è proceduto preliminarmente all'*aggiornamento della referenziazione* del Repertorio nazionale degli standard formativi IeFP¹⁴ (a oggi ancora centrato su *CP 2001*), attraverso un'azione di ricodifica, in coerenza alle modifiche intervenute con l'adozione della più recente *CP 2011*;
2. lo *step* successivo si è sostanziato nella *definizione del percorso di analisi* sul piano tecnico-metodologico, attraverso la composizione di un *framework* d'indagine, in modo tale da individuare in modo organico l'ambito di approfondimento della *Classificazione delle Professioni*, le *sorgenti dati* e, in rapporto ad esse, il *set* condiviso delle variabili di prioritario interesse, funzionali ad analizzare il campo delle relazioni intervenienti tra *fabbisogni professionali* rilevabili e *standard formativi* dei percorsi di *formal learning* a essi riferiti (*referenziazione CP 2011 based*);
3. una volta delineato il dispositivo sul piano metodologico e sulla base degli esiti di una prima *sperimentazione prototipale*, si è proceduto, in una logica ricorsiva, alla *stabilizzazione e messa a regime del corredo tecnico-metodologico*, nonché alla selezione definitiva degli *standard* formativi ritenuti di interesse primario;
4. la fase conclusiva dei lavori è stata dedicata all'*analisi dei risultati* dell'indagine e alla redazione del *rapporto finale* di ricerca, di cui il presente approfondimento rappresenta un estratto, circoscritto alla sola *filiera professionale* della *Meccanica nella IeFP*.

La prima fase di lavoro compiuta, dunque, si è sostanziata nell'opera di aggiornamento della referenziazione delle ventidue figure triennali e delle ventuno quadriennali componenti il Repertorio nazionale IeFP, attraverso un'azione di *transcodifica* degli standard formativi, utilizzando la nuova *Classificazione delle professioni (CP2011)*, che ha modificato e aggiornato struttura e contenuti precedenti (*CP2001*). Appariva evidente, in altri termini, come l'impianto di codifica degli standard formativi IeFP, costituente il *piiede* della

¹⁴ Ibidem.

APPROFONDIMENTO

filiera lunga, necessitasse, a oggi, di un adattamento e di un aggiornamento conseguenti all'evoluzione stessa della tassonomia delle professioni adottata dall'attuale CP2011.

Attraverso l'utilizzo di specifiche tabelle ISTAT¹⁵, è stato possibile tecnicamente approdare al riassetto del Repertorio Nazionale a livello sia del *IV digit (Categoria)*, sia del *V digit (Unità Professionale)* nella versione CP2011. E' opportuno sottolineare come gli esiti della procedura di aggiornamento delle figure relative ai percorsi triennali e quadriennali di IeFP, operata *in vitro*, costituiscano risultati ottenuti in assenza di una validazione istituzionale.

Completata la fase preliminare dell'*aggiornamento della referenziazione* delle figure IeFP, si è proceduto alla *definizione del percorso di analisi* sul piano tecnico-metodologico, attraverso la definizione di un *framework* d'indagine, tale da consentire la messa in trasparenza dei riferimenti essenziali per l'iter di ricerca: 1) il livello classificatorio di riferimento, 2) le sorgenti dati e, in rapporto ad esse, 3) il *set* condiviso delle variabili di prioritario interesse.

In ordine al primo dei punti indicati, l'opzione seguita si è sostanziata nella *centratura* dell'analisi sul IV digit (*categoria*) della *Nomenclatura delle Unità Professionali* (NUP/ISTAT), intesa come livello classificatorio *principe* sul quale usualmente si poggia, nelle prassi istituzionali di referenziazione degli standard delle diverse filiere, il collegamento tra offerta formativa e dimensione professionale. Tale posizionamento prioritario in termini di prospettiva di osservazione, elaborazione e analisi è stato prescelto perché ritenuto in grado di assicurare organicità e coerenza al *framework* dell'indagine, attraverso la tracciabilità, comparabilità e significatività dei dati rilevabili.

In riferimento al secondo punto, le sorgenti dati di prioritario interesse sono state individuate nell'ambito dei *data set* offerti dalla *Rilevazione campionaria sulle forze di lavoro* dell'ISTAT, dall'*Indagine annuale Excelsior sul mercato del lavoro* di Unioncamere, dall'*Indagine campionaria sulle professioni*, realizzata dall'ISTAT in stretta collaborazione con l'INAPP, e dall'*Audit dei fabbisogni professionali* dell'INAPP.

Il *set* delle direttrici tematiche e delle variabili di interesse, derivato dall'insieme delle opzioni perseguite, ha nutrito la seguente articolazione degli ambiti di approfondimento previsti:

- a) Il contesto e le caratteristiche dello standard formativo.
- b) La posizione della/e categoria/e di riferimento nella classificazione statistica.
- c) I dati relativi agli occupati e alle tendenze assunzionali per ogni categoria associata alla qualificazione.
- d) Le caratteristiche costitutive delle professioni e i fabbisogni formativi espressi dalle imprese.
- e) Le indicazioni per i sistemi di offerta formativa VET.

Una volta eseguito l'*aggiornamento della referenziazione* delle figure componenti il Repertorio nazionale degli standard formativi IeFP e dopo aver definito il disegno del percorso di analisi, si è proceduto alla seguente opera di delimitazione degli ambiti (o *spazi di qualificazione VET*) di prioritario riferimento:

- 1) la *definizione del perimetro generale di intervento del percorso di analisi*, circoscrivendo, nel quadro degli standard formativi riferibili alla *filiera lunga* (IeFP, IFTS, ITS), il *set* di qualificazioni ritenute di primario interesse per l'indagine condotta;

¹⁵ Il raccordo tra la CP2001 e la CP2011 è stato operato e garantito da tabelle di transcodifica consultabili sul sito ISTAT www.istat.it/it/archivio/18132.

APPROFONDIMENTO

2) la *definizione del perimetro specifico, adottato nella sperimentazione prototipale del percorso di analisi*, rispondente a un approccio di *esemplificazione*, funzionale e propedeutico all'implementazione del complessivo iter di ricerca.

In ordine al primo punto - ai fini di visualizzare i collegamenti rilevabili tra aree economiche e professionali e il *continuum* dei sistemi di offerta di diplomi e qualifiche per l'*Istruzione e Formazione Professionale*, specializzazioni per l'*Istruzione e Formazione Tecnica Superiore* e figure per l'*Istruzione Tecnica Superiore* - si è primariamente composto il *framework generale degli spazi di qualificazione riconducibili della filiera lunga*. Tale esercizio, che ha assunto una valenza meramente metodologica e funzionale all'opera di perimetrazione del campo di interesse generale, rappresenta il tentativo di mettere in trasparenza le condizioni di prossimità dei percorsi formativi, senza avanzare pretese di esaustività, o indicare alcuna relazione cogente, né in termini di sentieri istituzionali di apprendimento, né per le opzioni e i tracciati individuali percorribili (Tabelle 1.1 e 1.2).

APPROFONDIMENTO

Tabella 1.1 La filiera lunga.

Aree economiche e professionali	Repertorio nazionale Figure/Indirizzi IeFP		Specializzazioni IFTS	Repertorio Figure ITS
	Qualifiche (percorsi triennali)	Diplomi professionali (percorsi quadriennali)		
1. Agroalimentare - <i>Agricoltura, silvicoltura e pesca.</i> - <i>Produzioni alimentari</i>	Operatore della trasformazione agroalimentare Operatore agricolo <i>(allevamento animali; coltivazioni arboree; silvicoltura e salvaguardia dell'ambiente)</i> Operatore del mare e delle acque dolci	Tecnico della trasformazione agroalimentare Tecnico agricolo		Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali Tecnico superiore per la gestione dell'ambiente nel sistema agro-alimentare
2. Manifattura e artigianato - <i>Chimica.</i> - <i>Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre</i> - <i>Vetro, ceramica e materiali da costruzione.</i> - <i>Legno e arredo.</i> - <i>Carta e cartotecnica.</i> - <i>TAC e sistema moda.</i>	Operatore del legno Operatore delle lavorazioni artistiche Operatore dell'abbigliamento Operatore delle calzature Operatore delle produzioni chimiche	Tecnico del legno Tecnico delle lavorazioni artistiche Tecnico dell'abbigliamento	Tecniche per la realizzazione artigianale del made in Italy	Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore arredamento Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni Tecnico superiore per il coordinamento dei processi di progettazione, comunicazione e marketing del prodotto moda Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore tessile - abbigliamento - moda Tecnico superiore di processo e prodotto per la nobilitazione degli articoli tessili - abbigliamento - moda Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore calzature - moda Tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica Tecnico superiore per il sistema qualità di prodotti e processi a base biotecnologica Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi
3. Meccanica, impianti e costruzioni - <i>Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica</i> - <i>Edilizia.</i> - <i>Servizi di public utilities.</i>	Operatore edile Operatore meccanico Operatore alla riparazione dei veicoli a motore (2 indirizzi) Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazione a diporto Operatore elettrico Operatore elettronico Operatore di impianti termoidraulici	Tecnico edile Tecnico riparatore dei veicoli a motore Tecnico per l'automazione industriale Tecnico per la conduzione e manutenzione di impianti automatizzati Tecnico elettrico Tecnico elettronico Tecnico di impianti termici	Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo di apparecchi e dispositivi diagnostici Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile Tecniche innovative per l'edilizia Tecniche di disegno e progettazione industriale Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali Tecniche per la programmazione della produzione e della logistica Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi industriali Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente	Tecnico superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi mecatronici Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile

(Fonte: INAPP, 2017)

APPROFONDIMENTO

Tabella 1.2 **La filiera lunga** (Fonte: INAPP, 2017)

Aree economiche e professionali	Repertorio nazionale Figure/Indirizzi IeFP		Specializzazioni IFTS	Repertorio Figure ITS
	Qualifiche (percorsi triennali)	Qualifiche (percorsi triennali)		
4. Cultura, informazione e tecnologie informatiche - Stampa ed editoria. - Servizi di informatica. - Servizi di telecomunicazioni e poste - Servizi culturali e di spettacolo.	Operatore grafico (stampa e allestimento, multimedia)	Tecnico grafico	Tecniche di allestimento scenico Tecniche di produzione multimediale Tecniche per la progettazione e gestione di database Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC Tecniche di informatica medica	Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione Tecnico superiore per la comunicazione e la valorizzazione di luoghi e territori con l'utilizzo di nuove tecnologie Tecnico superiore per la produzione/riproduzione di artefatti artistici
5. Servizi commerciali - Servizi di distribuzione commerciale. - Trasporti e logistica. - Servizi finanziari e assicurativi. - Area comune: Servizi alle imprese.	Operatore di sistemi e dei servizi logistici Operatore amministrativo segretariale Operatore ai servizi di vendita	Tecnico commerciale delle vendite Tecnico dei servizi di impresa	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche Tecnico superiore per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese Tecnico superiore per la sostenibilità dei prodotti (design e packaging)
6. Turismo e sport - Servizi turistici. - Servizi attività ricreative e sportive	Operatore della ristorazione (preparazione pasti, servizi di sala e bar) Operatore ai servizi di promozione e accoglienza turistica (strutture ricettive, servizi del turismo)	Tecnico di cucina Tecnico di servizi di sala e bar Tecnico di servizi di promozione e accoglienza Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Tecnico superiore per la valorizzazione delle risorse culturali, delle produzioni tipiche e della filiera turistica
7. Servizi alla persona - Servizi socio-sanitari. - Servizi di educazione e formazione. - Servizi alla persona.	Operatore del benessere	Tecnico trattamenti estetici Tecnico dell'acconciatura		

All'interno del quadro *a largo spettro* indicato (la *filiera lunga*), si è proceduto alla *definizione dello specifico perimetro di intervento*, operando una selezione delle qualificazioni, composta in ordine a un duplice criterio: 1) l'incidenza di *partenza sull'Istruzione e Formazione Professionale*, determinata dalle caratteristiche di attrattività espressa da peculiari segmenti dell'offerta formativa e 2) la presenza di un *continuum* trasversale in termini di progressione formativa lungo la dorsale *filiera lunga (IeFP, IFTS, ITS)*.

Nel dettaglio, la selezione operata (Tabella 2) ha riguardato il seguente insieme di *standard* formativi:

Tabella 2 **Le qualificazioni di interesse dell'indagine**

Aree economiche e professionali	Repertorio nazionale Figure/Indirizzi IeFP		Specializzazioni IFTS	Repertorio Figure ITS
	Qualifiche (percorsi triennali)	Diplomi professionali (percorsi quadriennali)		
3. Meccanica, impianti e costruzioni - Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica - Edilizia. - Servizi di public utilities.	Operatore meccanico Categorie: 6.2.1.4 6.2.2.3 7.2.7.1	Tecnico riparatore dei veicoli a motore Categoria: 6.2.3.1	Tecniche di disegno e progettazione industriale Categoria: 3.1.3.7	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici Categorie: 3.1.3.1 3.1.3.3 3.1.3.4 3.1.3.7
6. Turismo e sport - Servizi turistici. - Servizi attività ricreative e sportive	Operatore della ristorazione (preparazione pasti, servizi di sala e bar) Categorie: 5.2.2.1 5.2.2.2 5.2.2.3 5.2.2.4	Tecnico di cucina Categorie: 5.2.2.2 5.2.2.5 Tecnico di servizi di sala e bar Categorie: 5.2.2.2 5.2.2.3 5.2.2.4 5.2.2.5	Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica Categoria: 5.2.2.2	Tecnico superiore per la valorizzazione delle risorse culturali, delle produzioni tipiche e della filiera turistica Categorie: 3.3.3.5 3.3.3.6 3.4.1.4 3.4.1.2 3.4.4.1 3.4.4.2 3.1.3.7
7. Servizi alla persona - Servizi socio-sanitari. - Servizi di educazione e formazione. - Servizi alla persona.	Operatore del benessere Categorie: 5.4.3.1 5.4.3.2	Tecnico trattamenti estetici Categorie: 5.4.3.1 5.4.3.2 Tecnico dell'acconciatura Categorie: 5.4.3.1 5.4.3.2		

(Fonte: INAPP, 2017)

Esigenze di *fine tuning* del percorso di analisi, infine, hanno suggerito all'*equipe* di lavoro l'opportunità di procedere a una fase preliminare di *sperimentazione* dell'iter di ricerca, muovendo da una prima focalizzazione su un ridotto spettro di qualificazioni (cfr. riquadro tratteggiato in Tabella 4), assicurando, alle risorse esperte impegnate, un primo contesto di *stress test* del dispositivo metodologico, funzionale all'estensione dei lavori al complessivo quadro di standard formativi, opzionato sulla base dei criteri sopra indicati.

Nell'ambito del perimetro delineato, gli standard formativi e le categorie oggetto di interesse del presente approfondimento riguardano le qualificazioni della IeFP riferite alla *filiera professionale* della *Meccanica*, che, appartenente alla più ampia *Area economica e professionale* denominata *Meccanica, impianti e costruzioni*, attiene in modo specifico alla *produzione e manutenzione di macchine* e all'*impiantistica*. In questo modo, si

intende restituire una prima esemplificazione degli esiti prodotti dal complessivo percorso di ricerca, prefigurante la dote di informazioni che caratterizzeranno il lavoro nella sua messa a regime. In tale prospettiva - una volta selezionato il campo di indagine sulla base delle caratteristiche di attrattività, trasversalità e numero ridotto di categorie professionali associate agli *standard* formativi - gli ambiti oggetto di focalizzazione e approfondimento individuati sono indicati nella seguente Tabella 3, che specifica le qualificazioni *target* e le corrispondenti categorie professionali ad esse associate.

Tabella 3 **Standard formativi e categorie della filiera professionale Meccanica approfonditi nel *research paper***

Filiera professionale	Figure IeFP	Categoria professionale
Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica -	Operatore meccanico	6.2.1.4 6.2.2.3 7.2.7.1
	Tecnico riparatore dei veicoli a motore	6.2.3.1

(Fonte: INAPP, 2017)

Prima di procedere al commento dettagliato dei risultati emersi, si ritiene opportuno offrire un'ultima precisazione in merito a due aspetti rilevanti: la *tassonomia dei saperi* adottata nell'indagine e la relazione delineantesi tra *saperi costitutivi* e *fabbisogni formativi* messa a fuoco nell'analisi delle categorie professionali associate agli standard formativi.

Il modello di descrizione dei contenuti delle professioni utilizzato nel presente percorso di ricerca è quello adottato da INAPP-ISTAT nella progettazione dell'*Indagine campionaria sulle professioni*. Il modello è sostanzialmente mutuato da quello utilizzato dal *Department of Labor* degli Stati Uniti, noto come O*NET - *Occupational Information Network* (online.onetcenter.org) e adattato al contesto italiano per rispondere all'esigenza sia di superare la tradizionale e inadeguata elencazione di strumenti, compiti e mansioni tipiche, sia di considerare variabili descrittive misurabili e in grado di cogliere i mutamenti del mondo del lavoro. Il modello indaga - attraverso un *set* di domande strutturate in dieci aree, *requisiti* e *caratteristiche* di chi esercita la professione - l'esperienza necessaria al suo esercizio e i caratteri fondanti della stessa professione. I *requisiti* rappresentano gli attributi della professione o di chi la svolge, su cui è possibile intervenire per modificarli attraverso la formazione o l'esperienza lavorativa. Le *caratteristiche*, per contro, si configurano come gli elementi più stabili e duraturi, meno modificabili, legati a caratteristiche quali le attitudini, le prestazioni fisiche, gli interessi i valori e gli stili di lavoro. L'indagine descrive, quindi, tutte le professioni esistenti nel panorama del mercato del lavoro italiano, da quelle operanti nelle imprese private a quelle presenti nell'ambito delle istituzioni e delle strutture pubbliche, fino a quelle operanti in regime di autonomia¹⁶. La rilevazione coinvolge un campione di 20 lavoratori per ciascuna delle circa 800 unità

¹⁶ Le risposte sono fornite direttamente dai lavoratori che svolgono la professione oggetto di indagine. Le interviste sono realizzate con tecnica Capi (*Computer assisted personal interviewing*), che consente la registrazione automatica delle risposte nel corso della somministrazione direttamente su personal computer collegato al centro di raccolta dati. Le informazioni registrate con questa indagine sono consultabili in forma anonima (senza alcun riferimento ai lavoratori che le hanno fornite) nell'ambito delle pagine descrittive delle singole *Unità Professionali* navigabili all'interno della sezione *Professioni*, a partire dalla *home page* del sito. Le informazioni prodotte

professionali, nelle quali è strutturata l'attuale *Classificazione delle professioni (CP2011)*, per un totale complessivo di circa 16.000 interviste. Le informazioni registrate nel corso dell'indagine sono utilizzate per migliorare le politiche e gli investimenti pubblici per la formazione dei lavoratori nel nostro Paese e per ridurre il *gap* esistente tra le attuali conoscenze e competenze dei lavoratori e quelle realmente necessarie al mondo produttivo per rispondere in modo efficace alle richieste del mercato.

Il quadro concettuale di riferimento per l'indagine e le tassonomie delle conoscenze e delle *skills* sono utilizzati, in modo simmetrico e consequenziale, anche nell'ambito dell'indagine *Audit sui fabbisogni professionali*¹⁷, anch'essa realizzata da INAPP. L'indagine analizza, in particolare, i temi relativi alle conoscenze e alle *skills*, fornendo elementi utili alla progettazione di percorsi formativi rispondenti agli effettivi fabbisogni espressi dalle imprese in merito alla forza lavoro attualmente occupata.

Nell'economia di questo lavoro sono stati utilizzati gli esiti dell'*Indagine campionaria sulle professioni* e dell'*Audit sui fabbisogni professionali* relativi a:

1. Le *conoscenze*, definite come *insiemi strutturati di informazioni, principi, pratiche e teorie necessari al corretto svolgimento della professione*. Si acquisiscono attraverso percorsi formali (*istruzione, formazione e addestramento professionale*) e/o con l'esperienza. La tassonomia adottata (Tabella 4) prevede 33 conoscenze, raggruppabili in diverse specifiche famiglie di saperi;
2. le *skills*, definite come *un insieme di procedure e strategie che sono alla base della acquisizione e dell'applicazione efficace della conoscenza*. Si tratta di processi e strategie che possono essere appresi con *l'esperienza e la pratica e non sono caratteristiche ascritte all'individuo, bensì modificabili attraverso la formazione e l'esperienza*. La tassonomia adottata (Tabella 5) prevede 35 *skills*, raggruppabili in tre grandi sottogruppi: *di base, trasversali e tecniche*. Il primo riguarda i processi che consentono di padroneggiare i linguaggi, naturali e scientifici, e i modi in cui sono acquisite le informazioni fondamentali per imparare ad apprendere; il secondo, è identificato da prestazioni che intervengono in ogni attività professionale (*la soluzione di problemi, l'interazione con la tecnologia, l'interazione interpersonale, ...*); il terzo, infine, rileva processi e procedure diverse, che sottostanno all'effettiva applicazione della conoscenza nelle attività di lavoro.

con l'*Indagine Campionaria sulle professioni* - inserita nel *Programma Statistico Nazionale (ISF 00055)* - contribuiscono ad alimentare il sistema informativo *Professioni, occupazione, fabbisogni* (consultabile all'indirizzo web professionioccupazione.isfol.it), progettato e realizzato in questi anni dall'INAPP (gruppo *Professioni nell'ambito della Struttura Lavoro e professioni*).

¹⁷ L'indagine è inserita nel *Programma Statistico Nazionale (ISF 00055)*. Le informazioni prodotte con l'*Audit dei fabbisogni professionali* contribuiscono ad alimentare anch'esse il sistema informativo *Professioni, occupazione, fabbisogni*, presidiato sempre dall'INAPP (gruppo *Professioni, Struttura Lavoro e professioni*) su incarico del *Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*. Le informazioni sono consultabili in forma anonima (senza alcun riferimento all'impresa che le ha fornite) nell'ambito delle pagine descrittive delle singole *Unità Professionali* navigabili all'interno del sito. Il campione di riferimento per l'indagine è costituito dalle imprese private con dipendenti di tutti i settori economici, con esclusione dunque della Pubblica Amministrazione. Le interviste sono effettuate con tecnica *faccia a faccia*, mediante l'ausilio di un sistema CAPI (*Computer Assisted Personal Interviewing*), che consente la registrazione automatica delle risposte nel corso della somministrazione direttamente su personal computer collegato al centro di raccolta dati. La selezione del campione di lavoratori avviene a partire da liste di imprese, collettive o individuali, ovvero di enti in cui è altamente probabile individuare l'unità professionale oggetto di indagine. La prima edizione dell'indagine, conclusa a fine 2012, ha coinvolto un campione di circa 35 mila imprese distribuite su tutto il territorio nazionale. Le imprese appartenenti al campione sono state selezionate casualmente dai principali archivi statistici del Paese, in particolare da ASIA (*Archivio statistico imprese attive*) gestito dall'ISTAT. Il campione è stato strutturato per fornire informazioni e dati sulle carenze di conoscenze e/o *skills* a livello di settore economico, di dimensione aziendale e di ripartizione geografica.

APPROFONDIMENTO

Tabella 4 **Tassonomia INAPP-ISTAT: le 33 conoscenze.**

AMBITI DI CONOSCENZA
Scienze applicate: Gestione d'Impresa - Conoscenza dei principi e dei fatti correlati alla gestione, all'organizzazione burocratica e alla contabilità di impresa; alla vendita e alla commercializzazione dei prodotti; alla cura e alla fornitura di servizi a clienti o a persone e alla valutazione della loro qualità; alla gestione delle risorse umane e materiali dell'organizzazione
1) Amministrazione e gestione di impresa (conoscenza dei principi che regolano l'impresa, la pianificazione strategica, l'allocazione delle risorse umane, finanziarie e materiali)
2) Lavoro d'ufficio (conoscenza delle procedure amministrative e d'ufficio, dei programmi di elaborazione di testi, delle tecniche di gestione di archivi e di basi di dati)
3) Economia e contabilità (conoscenza dei principi e delle pratiche di economia e contabilità, dei mercati finanziari, bancari e delle tecniche di analisi e di presentazione di dati finanziari)
4) Commercializzazione e vendita (conoscenza dei principi e dei metodi per presentare, promuovere, vendere prodotti o servizi, strategie di marketing, la loro presentazione, le tecniche di vendita)
5) Servizi ai clienti e alle persone (conoscenza dei principi per la valutazione dei bisogni del cliente, il raggiungimento degli standard di qualità e la valutazione della soddisfazione)
6) Gestione del personale e delle risorse umane (conoscenza dei principi e delle procedure per la selezione, la formazione, la retribuzione e le negoziazioni sindacali)
Scienze applicate: Processo di produzione - Conoscenza di principi e fatti connessi alla produzione, alla trasformazione, allo stoccaggio e alla distribuzione dei prodotti agricoli e manifatturieri
7) Produzione e processo industriale (conoscenza delle materie prime, dei processi di produzione, delle tecniche per il controllo di qualità e il controllo dei costi)
8) Produzione agro-alimentare (conoscenza delle tecniche e delle attrezzature per la semina, la coltivazione e la raccolta di prodotti alimentari, vegetali ed animali, destinati al consumo)
Scienze ingegneristiche e tecnologiche - Conoscenza dei principi e dei fatti relativi all'uso, alla progettazione, al disegno e all'applicazione delle tecnologie per scopi specifici
9) Informatica ed elettronica (conoscenza delle attrezzature elettroniche, dell'hardware e dei software dei computer, dei pacchetti applicativi e dei linguaggi di programmazione)
10) Ingegneria e tecnologia (conoscenza delle applicazioni di principi, di tecniche, di procedure e l'uso di strumenti per progettare e produrre diversi beni o servizi)
11) Progettazione tecnica (conoscenza delle tecniche di progettazione, degli strumenti e dei principi utilizzati nella esecuzione di progetti tecnici, di disegni e di modelli)
12) Edilizia e costruzioni (conoscenza dei materiali, dei metodi e degli strumenti usati nella costruzione e nella riparazione di case, edifici o altre strutture come autostrade e strade)
13) Meccanica (conoscenza delle macchine e delle attrezzature, compresa la loro progettazione, il loro uso, la loro riparazione e manutenzione)
14) Telecomunicazioni (conoscenza delle trasmissioni, della radiodiffusione e delle modalità di connessione e controllo dei sistemi di telecomunicazioni)
15) Trasporti (conoscenza di principi e metodi per trasportare persone o beni con mezzi aerei, ferroviari, navali o stradali)
Scienze matematiche, naturali e sociali - Conoscenza dei metodi, delle teorie e delle applicazioni delle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, sociali, psicologiche e geografiche
16) Matematica (conoscenza dell'aritmetica, dell'algebra, della geometria, del calcolo, della statistica e delle loro applicazioni)
17) Fisica (conoscenza dei principi e delle leggi della fisica, della dinamica dei fluidi, dei materiali e dell'atmosfera e le strutture e i processi meccanici, elettrici, atomici e subatomici)
18) Chimica (conoscenza della composizione, della struttura e delle proprietà delle sostanze, dei processi e delle trasformazioni chimiche, della produzione dei prodotti chimici e di bonifica)
19) Biologia (conoscenza degli organismi animali e vegetali, dei loro tessuti, delle cellule, delle loro funzioni, interdipendenze e delle loro interazioni con l'ambiente)
20) Psicologia (conoscenza del comportamento e delle prestazioni umane, dei meccanismi di apprendimento e di motivazione, dei metodi della ricerca psicologica)
21) Sociologia e antropologia (conoscenza del comportamento e delle dinamiche di gruppo, delle influenze e tendenze sociali, delle migrazioni umane e dell'etnicità)
22) Geografia (conoscenza dei principi e dei metodi per descrivere e rappresentare la terra, il mare e le masse d'aria, comprese le loro caratteristiche fisiche)
Scienze della salute - Conoscenza dei principi e dei fatti inerenti la diagnosi, la cura e la prevenzione delle malattie e il mantenimento e miglioramento della salute fisica e mentale
23) Medicina e odontoiatria (conoscenza delle informazioni e delle tecniche necessarie a diagnosticare e a curare ferite e malattie, la conoscenza dei sintomi, delle interazioni dei farmaci)
24) Terapia e consulenza psicologica (conoscenza dei principi, dei metodi e delle procedure per la diagnosi, il trattamento e la riabilitazione delle disfunzioni mentali e fisiche)
Scienze della formazione - Conoscenza in materia di metodi per la definizione dei curricula e dei percorsi formativi, per l'insegnamento e per la misurazione degli esiti formativi
25) Istruzione e formazione (conoscenza dei principi e dei metodi per la progettazione formativa e curricolare, per l'insegnamento e l'addestramento collettivo ed individuale)
Scienze umanistiche - Conoscenza dei principi e dei fatti nel campo storico, linguistico, della produzione artistica e del pensiero
26) Lingua italiana (conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana, del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica)
27) Lingua straniera (conoscenza della struttura e dei contenuti di una lingua straniera, del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica)
28) Arte (conoscenza della teoria e delle tecniche necessarie a comporre e realizzare musica, danza, arti visuali, drammi e sculture)
29) Storia e archeologia (conoscenza degli eventi storici e delle loro cause, degli effetti sulle civiltà e sulle culture)
30) Filosofia e teologia (conoscenza dei diversi sistemi filosofici e delle diverse religioni, dei principi di base, dei valori, dell'etica, dei modi di pensare, dei costumi, delle pratiche)
31) Comunicazione e media (conoscenza della produzione dei mezzi di comunicazione, delle tecniche e dei metodi per diffondere informazioni, dei mezzi per informare e intrattenere)
Scienze giuridiche e sicurezza - Conoscenza di leggi, norme e regolamenti per mantenere e salvaguardare la convivenza sociale e per tutelare i beni e la proprietà
32) Protezione civile e sicurezza pubblica (conoscenza delle politiche e delle strategie per promuovere operazioni di sicurezza locale e nazionale per la protezione delle persone, delle informazioni, della proprietà e delle istituzioni)
33) Legislazione e istituzioni (conoscenza delle leggi, delle procedure legali, dei regolamenti, delle sentenze esecutive, del ruolo delle istituzioni e delle procedure politiche)

(Fonte: INAPP, 2017)

APPROFONDIMENTO

Tabella 5 **Tassonomia INAPP-ISTAT: le 35 skills.**

AMBITI DI SKILLS		
SKILLS DI BASE	Comunicazione e comprensione scritta e orale	
	1) Comprendere testi scritti (comprendere frasi e paragrafi scritti in documenti relativi al lavoro)	
	2) Ascoltare attentamente (fare piena attenzione a quello che altri stanno dicendo, soffermandosi per capirne i punti essenziali, ponendo domande al momento opportuno)	
	3) Scrivere (comunicare efficacemente per iscritto e in modo appropriato rispetto alle esigenze dei destinatari)	
	4) Parlare (parlare ad altri per comunicare oralmente informazioni in modo efficace)	
	Applicare competenze matematiche e scientifiche	
5) Matematica (usare la matematica per risolvere dei problemi)		
6) Scienze (applicare regole e metodi scientifici per risolvere problemi)		
SKILLS TRASVERSALI	Controllare le attività e le risorse impiegate	
	7) Monitorare (monitorare e valutare le prestazioni lavorative personali, di altre persone o di organizzazioni)	
	Gestire le relazioni	
	8) Comprendere gli altri (essere consapevole delle reazioni degli altri e comprendere perché reagiscano in determinati modi)	
	9) Adattabilità (adattare le proprie azioni in relazione a quelle degli altri)	
	10) Persuadere (persuadere gli altri a cambiare opinioni o comportamenti)	
	11) Negoziare (mettere insieme parti in conflitto e tentare una riconciliazione)	
	Analizzare, gestire e risolvere problemi	
	12) Senso critico (usare la logica e il ragionamento per individuare i punti di forza e di debolezza di soluzioni, conclusioni o approcci alternativi ai problemi)	
	13) Orientamento al servizio (disponibilità a individuare attivamente i modi per soddisfare le esigenze di altre persone)	
	14) Risolvere problemi complessi (identificare problemi complessi e valutare possibili opzioni e impostare soluzioni)	
	15) Risolvere problemi imprevisti (determinare le cause di problemi imprevisti e decidere cosa fare per risolverli)	
	16) Valutare e prendere decisioni (valutare i costi e i benefici di una possibile azione per scegliere la più opportuna)	
	Gestire autonomamente la crescita professionale propria e di altre persone	
	17) Apprendimento attivo (comprendere nuove informazioni per la soluzione di problemi e i processi decisionali)	
	18) Strategie di apprendimento (selezionare e utilizzare metodi e procedure appropriate per apprendere o insegnare)	
	19) Istruire (insegnare ad altri come fare determinate cose)	
	SKILLS TECNICHE	Gestire aspetti tecnici
		20) Capacità di analisi (analizzare bisogni o caratteristiche di un prodotto per soddisfare richieste)
21) Progettazione tecnologica (produrre o adattare attrezzature e tecnologie per far fronte ai bisogni degli utenti)		
22) Selezionare strumenti (individuare gli strumenti necessari per lo svolgimento di un lavoro)		
23) Installare (installare attrezzature, macchine, cavi o programmi applicando le specifiche tecniche)		
24) Programmare (scrivere programmi per computer)		
25) Sorvegliare macchine (controllare misure di livello, quadranti o altri indicatori per il funzionamento di una macchina)		
26) Controllo delle attrezzature (decidere le operazioni di attrezzature o sistemi)		
27) Manutenere (effettuare manutenzioni ordinarie sulle attrezzature e definire la manutenzione necessaria)		
28) Riparare (riparare macchinari o sistemi usando le attrezzature opportune)		
29) Analizzare sistemi (stabilire come dovrebbe funzionare un "sistema": macchine, fabbriche, organizzazioni, ambienti)		
30) Valutare sistemi (identificare misure o indicatori delle prestazioni di un "sistema": macchine, fabbriche, organizzazioni, ambienti; e le azioni necessarie per migliorarle o correggerle)		
31) Controllare la qualità (condurre test e ispezioni su prodotti, servizi o processi per valutarne la qualità o le prestazioni)		
Pianificare le attività e l'uso delle risorse		
32) Gestire il tempo (gestire il tempo proprio e quello altrui)		
33) Gestire risorse finanziarie (determinare quanto denaro sia necessario spendere e contabilizzare le spese)		
34) Gestire risorse materiali (ottenere e occuparsi dell'uso appropriato di attrezzature, strumenti e materiali necessari)		
35) Gestire risorse umane (motivare, far crescere e dirigere il personale e individuare il personale più adatto a un lavoro)		

(Fonte: INAPP, 2017)

In sintesi, tali indagini condotte nel nostro Paese hanno assicurato in questi anni il raggiungimento di un obiettivo ben preciso: raccontare tutte le professioni e i mestieri esistenti nel nostro Paese, descrivendo in dettaglio l'evoluzione del contenuto del lavoro lungo due fondamentali direttrici d'indagine, tese a individuare sia gli elementi costituzionalmente *fondanti* della professione (*indagine campionaria*), sia i saperi che, nella prospettiva del breve termine, sono ritenuti prioritariamente oggetto d'immediato potenziamento e aggiornamento attraverso mirate attività di formazione (*indagine audit sui fabbisogni*).

E' importante insistere sul significato e il valore aggiunto rappresentato da una lettura integrata delle evidenze offerte dagli esiti dei due filoni di indagine indicati, poiché tale sottolineatura rivela uno degli snodi fondamentali della strategia di intervento che innerva la sostanza del lavoro condotto e qui presentato.

Nel primo caso (*indagine Campionaria*), come già introdotto, si sono individuati gli elementi *costitutivi* del lavoro di ogni professione: particolarmente le *conoscenze* e le *skills* ritenute stabilmente più rilevanti nell'esercizio quotidiano della pratica professionale, quelle da cui, in generale, non si può prescindere, se si vuole intraprendere ed esercitare adeguatamente *quella* specifica attività lavorativa. Tali elementi, nel loro complesso, costituiscono un dettagliato *lessico del lavoro*, rilevato e sistematizzato, intervistando direttamente i soggetti esperti. Sono i *lavoratori* interpellati a descrivere, in profondità, la propria professione, comprendendo la narrazione non solo, come evidenziato, degli aspetti particolarmente pregiati, legati alle conoscenze e alle competenze, ma anche delle dimensioni di contorno relative a valori, stili di azione, attitudini, attività e compiti.

Sul secondo versante (*indagine Audit sui fabbisogni*), invece, in modo complementare alla linea di analisi precedente, si è assicurata l'osservazione dei fabbisogni formativi più rilevanti espressi dalle imprese private, in altre parole l'analisi dei saperi che principalmente, su indicazione degli *imprenditori*, occorre trasferire e integrare nel breve termine, investendo in attività di *formal learning*, a vantaggio e potenziamento delle professioni *segnalate*, esercitate da lavoratori occupati.

L'indagine campionaria sulle professioni - realizzata con *periodicità quinquennale* - e l'indagine audit sui fabbisogni - condotta *ogni anno* - agiscono come due lenti d'ingrandimento sull'oggetto di studio rappresentato dalla professione (*mestiere*). I punti di vista - diversi e complementari - utilizzano un unico linguaggio di analisi. L'indagine campionaria rappresenta, nei fatti, una vera e propria *radiografia* di ogni singola professione, scandagliata in dettaglio con circa 400 variabili descrittive. In tal senso, i numeri legati alle variabili che descrivono una professione, possono costituire un punto di riferimento per tutti coloro che puntano a svolgere quel lavoro (*giovani* in ingresso e *adulti* che vogliono cambiare), una *bussola di orientamento* per capire a fondo cosa significhi intraprendere quella strada professionale e cosa occorra avere nella *cassetta degli attrezzi* per andare avanti e stare al passo con l'evoluzione del mercato.

Il *set* di variabili e le tassonomie utilizzate dall'indagine campionaria, con particolare riferimento alle conoscenze e alle *skills*, costituiscono, al tempo stesso, un punto di riferimento basilare, a partire dal quale è possibile misurare simmetricamente, con l'*Audit*, l'eventuale *gap* di fabbisogno formativo da colmare, in un orizzonte temporale a breve termine, con l'attivazione di dispositivi e azioni di apprendimento in contesti pedagogicamente definiti e rivolti alla trasmissione di saperi espliciti e strutturati. Le informazioni relative alle conoscenze e alle *skills* da aggiornare possono essere di particolare interesse sia per i singoli individui, sia

per i soggetti socio-istituzionali e professionali, che si occupano di programmazione di politiche formative, sviluppo delle risorse umane, progettazione e realizzazione di percorsi formativi.

La Tabella 6 proposta, esemplificativa delle modalità descrittive adottate nel presente percorso di ricerca, visualizza le *skills* della categoria dei *Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate*, evidenziando il *set* di abilità ritenuto principalmente *costitutivo* del lavoro - da parte di chi lo svolge - e un *cluster* di saperi definito rilevante - dagli imprenditori - in termini di necessario investimento in formazione nel breve termine, anche considerando la loro articolazione in rapporto alla *dimensione d'impresa* e alla *ripartizione geografica*.

Tabella 6 **Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate (cod.6231): skills costitutive e fabbisogni formativi**

Skills	Campionaria (saperi costitutivi)	Audit (fabbisogni formativi)						
		Dimensione di impresa		Ripartizione geografica				
		-10 dip. V.a. 16.953 (94,3%)	10-49 dip. V.a. 880 (4,9%)	Italia V.a. 17.983	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud Isole
1 Parlare	65,6							
2 Gestire il tempo	62,1	51,0		50,7				
3 Ascoltare attentamente	61,6		57,4					
4 Selezionare strumenti	60,5	59,9	62,1	60,0				
5 Risolvere problemi imprevisti	60,2	61,3	69,2	61,6				
6 Manutenere	58,1	72,5	87,8	73,3				
7 Gestire risorse materiali	57,7							
8 Orientamento al servizio	54,8							
9 Gestire risorse finanziarie	54,1							
10 Valutare e prendere decisioni	52,9							
Riparare		71,5	80,9	72,0				
Controllo delle attrezzature		66,7	75,5	67,0				
Risolvere problemi complessi		59,2	66,7	59,4				
Controllare la qualità		53,9	72,3	54,8				
Comprendere gli altri		50,0		49,8				
Sorvegliare macchine				48,7				
Adattabilità		48,6						
Installare			63,8					
Apprendimento attivo			62,2					

Le prime 10 *skills* ritenute *fondanti* della professione, ordinate in % decrescente, indicante il grado di significatività percepita dal lavoratore.

(Indagine Campionaria sulle professioni)

Fabbisogni di *skills* (distinte dalle prime 10 ritenute *fondanti* della professione) espressi da imprenditori e responsabili delle risorse umane.

(Audit sui fabbisogni professionali)

I primi 10 principali fabbisogni di *skills* in relazione alla dimensione di impresa (v.a. e % del numero di imprese citanti la categoria di interesse). Risposte fornite da imprenditori e responsabili delle risorse umane.

(Audit sui fabbisogni professionali)

I primi 10 principali fabbisogni di *skills* in relazione al contesto nazionale (v.a. e % del numero di imprese citanti la categoria di interesse) e alle macro-aree geografiche, in cui si esprime la principale domanda. Risposte fornite da imprenditori e responsabili delle risorse umane

(Audit sui fabbisogni professionali)

(Fonte INAPP-ISTAT: Indagine campionaria sulle professioni 2014; INAPP: Audit sui fabbisogni professionali 2013-2014)

3. - Esiti del percorso di analisi.

Una delle opzioni di fondo perseguita nella composizione del repertorio nazionale delle figure IeFP è stata quella di articolare l'offerta formativa della filiera, garantendo il rispetto dei differenziali tra distintivi livelli di riferimenti-guida. In termini più espliciti, si è proceduto ad attribuire il 3° livello EQF alle qualifiche triennali di operatore professionale e il 4° livello EQF ai diplomi professionali quadriennali di tecnico. Sul piano concettuale appare evidente la scelta operata nella IeFP, che ha previsto una progressione verticalmente diversificata:

- della dimensione professionale relativa alle figure di operatore e tecnico, caratterizzate da una stratificazione qualitativamente incrementale delle risorse del soggetto messe in gioco,
- del grado di responsabilità e di autonomia nello svolgimento e presidio delle attività,
- del contesto di operatività,
- delle modalità di comportamento richieste nei *framework* sociali e lavorativi di riferimento,
- delle strategie di autoapprendimento e di autocorrezione attivate.

In tal modo, al crescere dei livelli di qualificazione, si compie la transizione da una dimensione polarizzata sul fronte tecnico di tipo esecutivo e operativo (il *3° livello EQF dell'operatore*), a una condizione professionale - quella del tecnico (al *4° livello EQF*) - di media complessità, più densa sul fronte relazionale e gestionale, pur permanente in un quadro di azione che può essere innovato, ricalibrato e stabilito *solo da altri*.

La stratificazione dell'offerta formativa IeFP in percorsi triennali e quadriennali, dunque, è stata operata dalle istituzioni per valorizzare distinte variabili (*tipologie di ampiezza dei saperi messi in gioco, caratteristiche diverse dell'ambiente lavorativo di riferimento, tipologie differenti di criticità da fronteggiare, di strategie richieste per la soluzione di problemi e di contributi attesi per il presidio efficace ed efficiente di processi e attività*), assicurando una corrispondenza generale delle distintività professionali nel momento della referenziazione degli standard formativi.

Sulla base di tale assetto del sistema di offerta IeFP e dell'associazione delle qualificazioni previste al dispositivo classificatorio delle professioni, di seguito sono illustrati i risultati inerenti l'analisi degli standard formativi e delle categorie (*IV digit della CP2011*) oggetto di interesse del presente approfondimento: le qualificazioni della IeFP riferite alla *filiera professionale della Meccanica*, o in modo più specifico, della *produzione e manutenzione di macchine e impiantistica* (cfr. Tab. 3, pag 12).

3.1 - Operatore meccanico: caratteristiche costitutive e fabbisogni formativi.

Consideriamo dunque, in riferimento alla qualificazione IeFP denominata *Operatore meccanico*, gli *aspetti costitutivi* della professione e i *fabbisogni formativi* espressi dalle imprese¹⁸, in ordine alle tre categorie della CP 2011 - *Montatori di carpenteria metallica* (6.2.1.4), *Attrezzisti di macchine utensili e professioni assimilate* (6.2.2.3) e *Assemblatori in serie di parti di macchine* (7.2.7.1) - indicate nella referenziazione dello stesso standard formativo.

I *Montatori di carpenteria metallica*, intervistati nella campionaria, individuano le *skills* costitutive¹⁹ del loro lavoro, spaziando, in termini d'importanza decrescente, dall'*adattabilità* all'*ascoltare attivamente*, dal *selezionare strumenti* al *comprendere testi scritti* (Tabella 7).

I responsabili d'impresa, interpellati nell'Audit²⁰, dal canto loro, sottolineano la rilevanza e la necessità di potenziamento non solo per le abilità (*monitorare, controllare la qualità, sorvegliare macchine*) già ritenute fondamentali della professione, ma anche per *diverse altre skills*, non coincidenti con le indicazioni di priorità emerse dall'indagine campionaria: *controllo delle attrezzature, mantenere, risolvere problemi imprevisti, gestire il tempo, riparare, valutare e prendere decisioni e risolvere problemi complessi*. Anche sul fronte delle *conoscenze*²¹ gli imprenditori sottolineano, per i *Montatori di carpenteria metallica*, l'esigenza di potenziare alcuni *emergenti* fronti conoscitivi, *non* considerati dai lavoratori (Indagine Campionaria) primariamente costitutivi della professione: *protezione civile e sicurezza pubblica, informatica ed elettronica, servizi ai clienti e alle persone, legislazione e istituzioni, istruzione e formazione, ingegneria e tecnologia* (Tabella 8).

Sul piano del rapporto tra fabbisogni formativi e *dimensione aziendale* i dati emergenti mostrano un aspetto inequivocabile, a conferma della struttura e delle caratteristiche distintive del tessuto produttivo del Paese. In termini palesi, sono le piccolissime imprese (il 91,6 % delle 2.914 citanti la categoria di interesse), che manifestano un'esigenza di aggiornamento di saperi conoscitivi e abilitativi. Tale tendenza, che riguarda in linea generale tutti i settori produttivi, si conferma, dunque, anche per le aziende legate al settore della meccanica, con riflessi di particolare interesse per la filiera dell'IeFP.

Sul versante specifico delle conoscenze le esigenze di potenziamento - delle aziende con un numero di dipendenti inferiore alle *10 unità* - si concentrano soprattutto su *produzione e processo* (66,3%), *edilizia e costruzioni* (42,7%), *meccanica e protezione civile e sicurezza pubblica* (circa il 39% in entrambi i casi).

In tema di *skills*, la tendenza indicata sostanzialmente si conferma. I nuovi fabbisogni, anch'essi annidati perlopiù tra realtà produttive molto piccole, sono, in modo particolare, quelli relativi al *controllo delle*

¹⁸ Per approfondimenti vedasi par. 2.2 - *Ambiti e specifiche del percorso di analisi* del presente *research paper*.

¹⁹ La sezione sinistra della tabella, dedicata ai dati relativi all'indagine Campionaria INAPP-ISTAT, indica le prime 10 *skills* ritenute *fondamentali* per la professione svolta, ordinate in % decrescente e indicanti il grado di significatività percepita dai lavoratori intervistati.

²⁰ La sezione destra della tabella - dedicata ai dati relativi all'Audit INAPP - indica i primi 10 principali fabbisogni di *skills* espressi dagli imprenditori intervistati, sia in relazione alla dimensione di impresa (v.a. e % del numero di imprese citanti la categoria di interesse), sia in relazione al contesto nazionale (%) e alle macro-aree geografiche, in cui si esprime la principale domanda.

²¹ La sezione destra della tabella - dedicata ai dati relativi all'Audit INAPP - indica i primi 10 principali fabbisogni di conoscenze espressi dagli imprenditori intervistati, sia in relazione alla dimensione di impresa (v.a. e % del numero di imprese citanti la categoria di interesse), sia in relazione al contesto nazionale (%) e alle macro-aree geografiche, in cui si esprime la principale domanda.

APPROFONDIMENTO

attrezzature (65,5%), alla *manutenzione* (60,8%) e alla *risoluzione di problemi imprevisti* (55%), mentre, sul fronte del potenziamento dei saperi ritenuti già fondamentali, spiccano maggiormente quelli connessi al *controllo della qualità* (65,9%) e al *monitoraggio* (57,9%).

Considerando le indicazioni espresse dagli imprenditori sul fronte della ripartizione geografica, i maggiori fabbisogni di conoscenze rilevati interessano soprattutto il Meridione (*edilizia e costruzioni* tra le altre) e, in alcuni casi, il Nord Ovest (*produzione e processo, meccanica, ingegneria e tecnologia*). Le principali necessità di aggiornamento relative alle *skills* si concentrano prevalentemente nel Nord Ovest (*monitorare, controllare la qualità, sorvegliare macchine, controllo delle attrezzature, risolvere problemi imprevisti, gestire il tempo, riparare, valutare e prendere decisioni*), con due sole eccezioni: *risolvere problemi complessi* (nel Nord Est) e *manutenere* (nel Sud).

Tabella 7 **Montatori di carpenteria metallica (cod.6214): skills costitutive e fabbisogni formativi**

	Skills	Campionaria (saperi costitutivi)	Audit (fabbisogni formativi)					
			Dimensione di impresa	Ripartizione geografica				
				-10 dip. V.a. 2.668 (91,6%)	Italia V.a. 2.914	Nord Ovest	Nord Est	Centro
1	Adattabilità	55,7						
2	Ascoltare attivamente	53,4						
3	Matematica	53,4						
4	Parlare	52,3						
5	Selezionare strumenti	48,9						
6	Monitorare	47,7	57,9	57,5				
7	Comprendere testi scritti	44,3						
8	Controllare la qualità	44,3	65,9	65,6				
9	Istruire	43,2						
10	Sorvegliare macchine	42,0	49,0	49,9				
	Controllo delle attrezzature		65,5	65,6				
	Manutenere		60,8	59,8				
	Risolvere problemi imprevisti		55,0	54,6				
	Gestire il tempo		51,6	51,4				
	Riparare		50,6	49,5				
	Valutare e prendere decisioni		45,3	44,6				
	Risolvere problemi complessi		43,6	43,3				

(Fonte INAPP-ISTAT: Indagine campionaria sulle professioni 2014; INAPP: Audit sui fabbisogni professionali 2013-2014)

Tabella 8 **Montatori di carpenteria metallica (cod. 6214): conoscenze costitutive e fabbisogni formativi**

Conoscenze	Campionaria (saperi costitutivi)	Audit (fabbisogni formativi)				
		Dimensione di impresa	Ripartizione geografica			
			-10 dip. V.a. 2.668 (91,6%)	Italia V.a. 2.914	Nord Ovest	Nord Est
1 Meccanica	34,1	39,4	38,3			
2 Produzione e processo	33,0	66,3	67,2			
3 Matematica	30,7					
4 Lingua italiana	30,7	27,0	26,7			
5 Progettazione tecnica	27,3	26,6	26,7			
6 Impresa e gestione di impresa	19,3					
7 Lavoro d'ufficio	19,3					
8 Fisica	19,3					
9 Lingua straniera	17,0					
10 Edilizia e costruzioni	15,9	42,7	40,6			
Protezione civile e sicurezza pubblica		38,7	37,3			
Informatica ed elettronica		26,9	27,0			
Servizi ai clienti e alle persone		23,4	23,0			
Legislazione e istituzioni		22,9	22,4			
Istruzione e formazione		19,4				
Ingegneria e tecnologia			18,5			

(Fonte INAPP-ISTAT: Indagine campionaria sulle professioni 2014; INAPP: Audit sui fabbisogni professionali 2013-2014)

Per quanto riguarda gli *Attrezzisti di macchine utensili e professioni assimilate*, sul versante delle *skills* (Tabella 9), si coglie una significativa propensione all'investimento in formazione, che, superando l'alveo del potenziamento dei saperi costitutivi, riguarda specificamente i fabbisogni emergenti delle abilità relative a *controllo della qualità* (con il principale valore percentuale di rispondenti a livello nazionale pari al 70,7%), *riparazione*, *monitoraggio* e *installazione*. Sul fronte delle conoscenze (Tabella 10), il fenomeno indicato si limita ai nuovi fabbisogni formativi percepiti dagli imprenditori in tema di *protezione civile e sicurezza pubblica* e di *istruzione e formazione*, rivelando, in termini di potenziamento dei saperi, una sostanziale insistenza sulle componenti conoscitive tradizionalmente ritenute fondamentali per tale categoria professionale.

Analizzando i dati dalla prospettiva della dimensione aziendale, si nota agevolmente come le imprese con *meno di 10 dipendenti* (pari a ben l'83,6% delle 2.640 imprese italiane rispondenti in sede di *Audit*) intendano puntare sull'aggiornamento delle conoscenze relative principalmente a *produzione e processo* (68,5%) e *meccanica* (67,7%) e, in minor misura, a *informatica e elettronica* (38,6%).

Sul piano delle *skills* la tendenza è sostanzialmente simile: i saperi maggiormente suscettibili di percorsi di formazione e aggiornamento permangono polarizzati soprattutto tra le più piccole realtà produttive e sono relativi al *controllo della qualità* (71,2%), alla *manutenzione* (69,3%), al *controllo delle attrezzature* (68,8%) e all'azione di *vigilanza sulle macchine* (65,1%).

Entrambe le tipologie di fabbisogni (saperi abilitativi e conoscitivi) relativi agli *Attrezzisti di macchine utensili* si concentrano soprattutto al Nord Ovest, con due uniche eccezioni: la conoscenza relativa a *protezione civile e sicurezza pubblica*, con esigenza di rafforzamento espressa più intensamente nel Nord Est, e l'abilità *gestione del tempo*, costituente obiettivo di potenziamento soprattutto nelle regioni meridionali.

Tabella 9 - **Attrezzisti di macchine utensili e professioni assimilate (cod. 6223): skills costitutive e fabbisogni formativi**

	Skills	Campionaria (saperi costitutivi)	Audit (fabbisogni formativi)						
			Dimensione di impresa		Ripartizione geografica				
			-10 dip. V.a. 2.208 (83,6%)	10-49 dip. V.a. 378 (14,3%)	Italia V.a. 2.640	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud Isole
1	Selezionare strumenti	70,2	58,2	68,2	59,3				
2	Manutenere	61,6	69,3	70,6	69,6				
3	Parlare	59,9							
4	Risolvere problemi imprevisti	58,7	53,1	50,4	52,4				
5	Comprendere testi scritti	58,2							
6	Adattabilità	58,1							
7	Ascoltare attentamente	57,5							
8	Sorvegliare macchine	52,1	65,1	64,6	65,1				
9	Gestire il tempo	51,2	45,3	45,0	44,8				
10	Controllo delle attrezzature	50,4	68,8	69,9	69,3				
	Riparare		57,4	52,7	56,6				
	Risolvere problemi complessi								
	Controllare la qualità		71,2	68,8	70,7				
	Monitorare		55,8	48,7	54,5				
	Installare		46,0		45,4				
	Programmare			44,5					

(Fonte INAPP-ISTAT: Indagine campionaria sulle professioni 2014; INAPP: Audit sui fabbisogni professionali 2013-2014)

Tabella 10 **Attrezzisti di macchine utensili e professioni assimilate (cod. 6223): conoscenze costitutive e fabbisogni formativi**

	Conoscenze	Campionaria (saperi costitutivi)	Audit (fabbisogni formativi)						
			Dimensione di impresa		Ripartizione geografica				
			-10 dip. V.a. 2.208 (83,6%)	10-49 dip. V.a. 378 (14,3%)	Italia V.a. 2.640	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud Isole
1	Meccanica	66,3	67,7	73,8	68,7				
2	Lingua italiana	51,7	16,3	27,7	17,7				
3	Produzione e processo	51,6	68,5	78,3	70,1				
4	Matematica	36,7	18,4	18,8	18,2				
5	Progettazione tecnica	21,4	29,9	35,3	30,4				
6	Lingua straniera	19,3	23,3	27,0	23,4				
7	Servizi ai clienti e alle persone	14,6							
8	Ingegneria e tecnologia	13,4	28,8	28,5	28,8				
9	Fisica	11,7		12,1					
10	Informatica ed elettronica	10,9	38,6	39,5	38,7				
	Protezione civile e sicurezza pubblica		25,6		23,0				
	Istruzione e formazione		22,0	29,1	22,9				

(Fonte INAPP-ISTAT: Indagine campionaria sulle professioni 2014; INAPP: Audit sui fabbisogni professionali 2013-2014)

Considerando, infine, la categoria professionale degli *Assemblatori in serie di parti di macchine* (codice 7271 della CP 2011) associata alla figura IeFP *Operatore Meccanico*, si nota come i fabbisogni - emergenti sul fronte delle *skills* non considerate *costitutive* (Tabella 11), ma per cui si rileva comunque la necessità di sviluppo e consolidamento nel breve termine - si rivelino interessanti sia per la considerevole presenza complessiva, sia per rilevanza dei singoli pesi specifici espressi; si tratta, nel dettaglio, delle abilità relative a: *controllo della qualità, apprendimento attivo, strategie di apprendimento, comprensione degli altri, capacità di analisi e valutazione e presa di decisioni*. Nel caso delle conoscenze (Tabella 12), l'esigenza di investimento in formazione, espressa dagli imprenditori intervistati nel corso dell'Audit, insiste sostanzialmente sul perimetro dei principali saperi fondanti e distintivi, indicati dai professionisti in sede di Indagine Campionaria, con due sole eccezioni: *servizi ai clienti e alle persone* e *legislazione e istituzioni*.

APPROFONDIMENTO

Adottando la prospettiva della dimensione aziendale nell'analisi dei fabbisogni, per gli *Assemblatori in serie di parti di macchine* i piccoli imprenditori con meno di 10 dipendenti (pari a ben l'87,8% degli 868 rispondenti a livello nazionale) ritengono opportuno un adeguamento delle conoscenze relative a *meccanica* (81,2%), *informatica ed elettronica* (55%) e *lingua straniera* (51%).

Sul versante delle *skills*, in cima alla lista delle priorità di investimento in formazione si evidenzia: il *controllo della qualità* (84,8% delle citazioni), l'utilizzo di *senso critico* (81,6%) e la capacità di *risolvere problemi imprevisti* (80,3%), seguite a breve distanza da un *set* di altri fabbisogni di abilità sia trasversali (*apprendimento attivo, comprensione degli altri*), sia tecniche, orientate alla pianificazione delle attività e all'uso delle risorse (*gestione del tempo*).

Sul versante della ripartizione geografica, infine, i maggiori fabbisogni di conoscenze relativi alla categoria *Assemblatori in serie di parti di macchine* si concentrano nel Nord Est (*produzione e processo, ingegneria e tecnologia, protezione civile e sicurezza pubblica, legislazione e istituzioni*) e nel Centro (*meccanica, progettazione tecnica, informatica ed elettronica, lingua straniera, trasporti e servizi ai clienti e alle persone*). In tema di *skills*, invece, le massime esigenze di aggiornamento sono localizzate nelle aree del Centro (*adattabilità, senso critico, risolvere problemi imprevisti, controllare la qualità, apprendimento attivo, comprendere gli altri*), del Nord Est (*monitorare, capacità di analisi e valutare e prendere decisioni*) e del Sud (*strategie di apprendimento*).

Tabella 11 - **Assemblatori in serie di parti di macchine (cod. 7271): skills costitutive e fabbisogni formativi**

Skills	Campionaria (saperi costitutivi)	Audit (fabbisogni formativi)				
		Dimensione di impresa -10 dip. V.a. 762 (87,8%)	Ripartizione geografica			
			Italia V.a. 868	Nord Ovest	Nord Est	Centro
1	Comprendere testi scritti	59,2				
2	Ascoltare attentamente	55,3				
3	Parlare	52,6				
4	Selezionare strumenti	50,0				
5	Adattabilità	48,7	72,0	66,6		
6	Gestire il tempo	46,1				
7	Senso critico	43,4	81,6	74,7		
8	Monitorare	40,8	67,9	65,3		
9	Risolvere problemi imprevisti	36,8	80,3	75,8		
10	Installare	35,5				
	Controllare la qualità		84,8	82,3		
	Apprendimento attivo		74,9	68,5		
	Strategie di apprendimento		74,9	67,8		
	Comprendere gli altri		73,3	67,3		
	Capacità di analisi		70,8	64,5		
	Valutare e prendere decisioni		67,4	63,5		

(Fonte INAPP-ISTAT: Indagine campionaria sulle professioni 2014; INAPP: Audit sui fabbisogni professionali 2013-2014)

Tabella 12 **Assemblatori in serie di parti di macchine (cod. 7271): conoscenze costitutive e fabbisogni formativi**

	Conoscenze	Campionaria (saperi costitutivi)	Audit (fabbisogni formativi)					
			Dimensione di impresa -10 dip. V.a. 762 (87,8%)	Ripartizione geografica				
				Italia V.a. 868	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud Isole
1	Produzione e processo	42,1	47,6	49,8				
2	Lingua italiana	39,5						
3	Meccanica	31,6	81,2	79,6				
4	Progettazione tecnica	19,7	26,9	25,1				
5	Matematica	19,7						
6	Informatica ed elettronica	11,8	55,0	50,5				
7	Lingua straniera	9,2	51,0	47,3				
8	Ingegneria e tecnologia	6,6	41,0	37,2				
9	Protezione civile e sicurezza pubblica	6,6	45,2	40,2				
10	Trasporti	6,6	33,9	29,8				
	Servizi ai clienti e alle persone		36,7	34,0				
	Legislazione e istituzioni		28,6	25,2				

(Fonte INAPP-ISTAT: Indagine campionaria sulle professioni 2014; INAPP: Audit sui fabbisogni professionali 2013-2014)

3.2 - Tecnico riparatore dei veicoli a motore: caratteristiche costitutive e fabbisogni formativi

Consideriamo ora gli *aspetti costitutivi* della categoria in esame e i *fabbisogni formativi* espressi dalle imprese, facendo riferimento alla referenziazione alla CP 2011 (categoria 6.2.3.1).

I *Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili*, intervistati nella Indagine Campionaria, individuano le abilità costitutive del loro lavoro, variando, in termini d'importanza decrescente, dal *parlare al valutare e prendere decisioni*, dal *gestire il tempo al gestire le risorse finanziarie*, senza dimenticare la rilevanza data all'*ascolto attivo*, a *selezionare strumenti, risolvere problemi imprevisti e mantenere* (Tabella 13). I responsabili d'impresa, interpellati nell'Audit, dal canto loro, sottolineano la rilevanza e la necessità di potenziamento non solo per *skills (ascoltare attivamente, selezionare strumenti, risolvere problemi imprevisti e mantenere)* già ritenute primariamente fondamentali della professione, ma anche per *diverse altre abilità, non coincidenti con le indicazioni di priorità emerse dall'indagine campionaria: controllo delle attrezzature, risolvere problemi complessi, controllare la qualità, gestire il tempo, comprendere gli altri, sorvegliare macchine, adattabilità, installare e apprendimento attivo*.

Anche in merito alle *conoscenze dei Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili* gli imprenditori sottolineano l'esigenza di rafforzare alcuni contenuti *nuovi*, nel senso di *non* essere stati considerati dai lavoratori, intervistati nell'Indagine Campionaria, primariamente costitutivi della professione. Si tratta, in particolare, dei saperi relativi a *informatica ed elettronica, istruzione e formazione, ingegneria e tecnologia, legislazione e istituzioni, nonché amministrazione e gestione d'impresa* (Tabella 14).

Sul fronte del rapporto tra fabbisogni formativi e *dimensione aziendale*, i dati emergenti confermano quanto già osservato nel precedente caso dell'*Operatore meccanico*: sono le piccolissime e piccole imprese (rispettivamente il 94,3 % e il 4,9% delle 17.983 citanti la categoria di interesse) a manifestare una opportunità di rafforzamento dei saperi abilitativi e conoscitivi. Cominciamo ad approfondire il versante conoscitivo: gli insiemi strutturati di informazioni, principi, pratiche e teorie necessari al corretto svolgimento della professione (Tabella 14). Nel caso dei *Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili* le

APPROFONDIMENTO

piccolissime imprese indicano una necessità di aggiornamento soprattutto per la *meccanica* (la quota di fabbisogno si attesta al 77,5% del totale delle citazioni fatte dagli imprenditori), l'*informatica e elettronica* (54,5%) e i *servizi ai clienti e alle persone* (41,8%). In tema di *skills* (Tabella 13) la riflessione generale è sostanzialmente coincidente. I fabbisogni si annidano soprattutto tra le più piccole realtà produttive e le abilità di maggiore interesse sul fronte dell'investimento in formazione sono quelle relative alla *manutenzione* (72,5%), alla *riparazione* (71,5%) e al *controllo delle attrezzature* (66,7%).

L'intensità del fabbisogno si dimostra variare sul territorio nazionale, per la stessa categoria, in termini di conoscenze e *skills*. La Tabella 29 mostra come il fabbisogno di conoscenze sia sostanzialmente concentrato al Sud, con la sola eccezione del caso relativo a *legislazione e istituzioni* (Nord Ovest).

Per le abilità, la situazione è di poco più varia, caratterizzata da esigenze di aggiornamento sempre molto forti al Sud, e da sporadici primati nelle ripartizioni del Nord Ovest (*selezione degli strumenti*) e del Nord Est (*tecniche che aiutano a comprendere meglio gli altri*).

Tabella 13 **Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate (cod. 6231): skills costitutive e fabbisogni formativi**

	Skills	Campionaria (saperi costitutivi)	Audit (fabbisogni formativi)							
			Dimensione di impresa		Ripartizione geografica					
			-10 dip. V.a. 16.953 (94,3%)	10-49 dip. V.a. 880 (4,9%)	Italia V.a. 17.983	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud Isole	
1	Parlare	65,6								
2	Gestire il tempo	62,1	51,0		50,7					
3	Ascoltare attentamente	61,6		57,4						
4	Selezionare strumenti	60,5	59,9	62,1	60,0					
5	Risolvere problemi imprevisti	60,2	61,3	69,2	61,6					
6	Manutenere	58,1	72,5	87,8	73,3					
7	Gestire risorse materiali	57,7								
8	Orientamento al servizio	54,8								
9	Gestire risorse finanziarie	54,1								
10	Valutare e prendere decisioni	52,9								
	Riparare		71,5	80,9	72,0					
	Controllo delle attrezzature		66,7	75,5	67,0					
	Risolvere problemi complessi		59,2	66,7	59,4					
	Controllare la qualità		53,9	72,3	54,8					
	Comprendere gli altri		50,0		49,8					
	Sorvegliare macchine				48,7					
	Adattabilità		48,6							
	Installare			63,8						
	Apprendimento attivo			62,2						

(Fonte INAPP-ISTAT: Indagine campionaria sulle professioni 2014; INAPP: Audit sui fabbisogni professionali 2013-2014)

Tabella 14 **Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate (cod. 6231): conoscenze costitutive e fabbisogni formativi**

	Conoscenze	Campionaria (saperi costitutivi)	Audit (fabbisogni formativi)						
			Dimensione di impresa		Ripartizione geografica				
			-10 dip. V.a.16.953 (94,3%)	10-49 dip. V.a. 880 (4,9%)	Italia V.a. 17.983	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud Isole
1	Servizi ai clienti e alle persone	65,5	41,8	43,4	41,7				
2	Meccanica	57,0	77,5	73,1	77,3				
3	Lingua italiana	48,1	27,7	33,1	28,0				
4	Commercializzazione e vendita	45,1	16,0		15,9				
5	Produzione e processo	38,3	30,7	34,8	31,0				
6	Impresa e gestione di impresa	35,0							
7	Lavoro d'ufficio	28,5							
8	Lingua straniera	26,1	27,6	32,8	27,8				
9	Gestione del personale e delle risorse umane	24,6							
10	Economia e contabilità	22,1							
	Informatica e elettronica		54,5	66,1	55,0				
	Istruzione e formazione		29,1	41,9	29,7				
	Ingegneria e tecnologia		15,6	27,3	16,1				
	Legislazione e istituzioni		15,4	16,5	15,4				
	Amministrazione e gestione di impresa			21,3					

(Fonte INAPP-ISTAT: Indagine campionaria sulle professioni 2014; INAPP: Audit sui fabbisogni professionali 2013-2014)

4 – Conclusioni

Una prima considerazione, di ordine generale e riferibile trasversalmente ai diversi casi di *standard* formativi analizzati, riguarda una tendenza emersa dal confronto operato tra i dati offerti dalle due indagini - *Campionaria* e *Audit* - sul piano dei contenuti del lavoro; in particolare, ci si riferisce alla *relazione dialettica* intercorrente tra la percezione dei *set* prioritari di *skills* e conoscenze ritenuti, da chi lavora, indispensabili per svolgere una professione e l'indicazione, espressa dai responsabili di impresa, dei saperi oggetto di necessario e prossimo investimento attraverso iniziative di *formal learning*.

In ordine a tale relazione, si ritiene plausibile sostenere che, nell'indicare il proprio giudizio in merito alle caratteristiche ritenute più importanti (per lo svolgimento del lavoro, da un lato, e per il potenziamento formativo, dall'altro) le due tipologie di soggetti intervistati (i lavoratori nel primo caso, gli imprenditori nel secondo) esprimano prospettive di valutazione complementari, pur nella loro diversificazione, anziché indicare rappresentazioni contrapposte o, quantomeno, contraddittorie.

Prima di insistere su tale riflessione, è opportuno notare come tali asimmetrie, ricorrentemente rilevate nell'analisi, costituiscano, in ogni caso, l'indizio di una sensibilità al cambiamento del perimetro professionale, probabilità in base alla quale le categorie indicate meriterebbero un puntuale approfondimento, onde cogliere in modo più affidabile se ciò che *sino a ieri* aveva acquisito lo *status* di *sapere fondante*, abbia *oggi* attenuato o perduto la propria centralità, a vantaggio di altre componenti emergenti (saperi abilitativi e/o conoscitivi) in termini di neo-priorità acquisita.

Aldilà dei casi di dinamismo evolutivo riferibili a specifiche categorie, da verificare sulla base di opportune evidenze, è interessante riflettere sul significato delle indicazioni espresse dagli imprenditori sul piano dei fabbisogni formativi: le opzioni segnalate, nel risultare anche sensibilmente diverse da quelle ritenute

prioritarie per il tradizionale perimetro professionale in esame, indicano una valenza aggiuntiva, *integrativa* della propria funzione, più che di superamento o sostituzione dei contenuti del lavoro (“*un tempo fondamentali e, ormai, sulla via dell’obsolescenza*”).

D’altro canto, il raffronto - e soprattutto lo *scarto* - tra le due prospettive di priorità, nel mettere in evidenza *quei* fabbisogni formativi (*altri - ma non alternativi* - rispetto al *nocciolo costitutivo* dei saperi della categoria), sottolinea la tensione espansiva e il fermento innovativo che investono le competenze del capitale umano, grazie a cui le imprese meccaniche possono fronteggiare le sfide nel contesto competitivo e organizzativo dell’economia globalizzata. I mercati della domanda, i fornitori, i *competitor*, i luoghi in cui si sviluppa l’innovazione, esigono dall’impresa la sua trasformazione in un’entità dotata di una forte trama relazionale interna, di un’apertura verso lo spazio globale, con cui intrattenere relazioni di scambio non subalterne, e di un contemporaneo sviluppo di *nuovi saperi distintivi*. A fronte di quanto indicato, è facile cogliere il processo di *inclusione* (più che di *sostituzione*) - via *formal learning* - di nuovi *territori competenziali*, a rafforzamento e arricchimento del perimetro professionale fondativo e, con ciò, la conseguente complementarietà dei dati espressi dalle due direttrici informative (*Campionaria e Audit*).

A fronte della tendenza indicata, il livello dei saperi in ingresso al lavoro, ovvero lo *spazio di qualificazione* al cui interno agisce la *filiera* della VET con le figure *a banda larga*, risponde, dunque, all’esigenza di creazione di *economie cognitive*, cioè di riduzione dei costi dell’impresa nell’ambito del *proprio* investimento in formazione continua, in ragione del patrimonio di competenze già posseduto dall’individuo. In tal senso, oltre alle indicazioni circa gli elementi costitutivi e distintivi dei *professionisti della Meccanica*, aggiornati ogni lustro dall’indagine campionaria, di simmetrico valore aggiunto si rivela la funzione *dinamica e contingente* dell’Audit, in grado di mettere in evidenza anche i saperi da potenziare su base annua, superando e arricchendo - in ragione delle caratteristiche del contesto competitivo in cui un’impresa deve ogni giorno operare - i perimetri necessariamente cristallizzati della professione e del corrispondente *standard* formativo.

Quanto sin qui precisato rende più agevole, in sede di riflessioni conclusive, ricomporre un complessivo *quadro di sintesi* dei fabbisogni formativi, emersi relativamente alle categorie professionali associate agli *standard* formativi IeFP della *meccanica*. A tal fine, le tabelle a seguire raffigurano la distribuzione delle tipologie di fabbisogni formativi (riferiti alle diverse qualificazioni), utilizzando due chiavi interpretative:

- 1) il posizionamento dei fabbisogni formativi espressi dai responsabili d’impresa in ordine a *cluster* aggregati (*famiglie di contenuti abilitativi e conoscitivi*) di saperi previsti dalla Tassonomia O*NET:
 - AMBITI DI CONOSCENZA²²: *Scienze applicate: gestione d’impresa e processo di produzione; Scienze ingegneristiche e tecnologiche; Scienze matematiche, naturali e sociali; Scienze della salute; Scienze della formazione; Scienze umanistiche; Scienze giuridiche e sicurezza.*
 - AMBITI DI SKILLS²³: di base (*Comunicazione e comprensione scritta e orale; Applicare competenze matematiche e scientifiche*); trasversali (*Controllare le attività e le risorse impiegate; Gestire le*

²² Per maggiori dettagli vedasi Tabella 6 *Tassonomia O*NET: le 33 conoscenze* (pag. 27 del presente *research paper*).

relazioni; Analizzare, gestire e risolvere problemi; Gestire autonomamente la crescita professionale propria e di altre persone); tecniche (Gestire aspetti tecnici; Pianificare le attività e l'uso delle risorse).

- 2) la composizione interna dei fabbisogni rilevati in seno alle famiglie di saperi sopra indicate, verificando la distribuzione delle *skills* e delle conoscenze - indicate dagli imprenditori quali oggetti di investimento in formazione - in ordine a due tipologie di *orientamento convergente*:
 1. *polarizzazione di primo tipo*: significativa esigenza di rafforzamento di saperi (conoscitivi e abilitativi), che, ritenuti fondanti delle categorie associate allo *standard* formativo, si confermano quali *risultati di apprendimento* opportuni/necessari al corretto svolgimento di *compiti innovati* nella professione di riferimento;
 2. *polarizzazione di secondo tipo*: significativa esigenza di investimento in saperi (conoscitivi e abilitativi), che, pur *non* essendo stati considerati caratteristiche primarie delle categorie²⁴ associate allo *standard* formativo, emergono come *risultati di apprendimento* opportuni/necessari al corretto svolgimento di *compiti nuovi* nella professione di riferimento.

Il setaccio interpretativo adottato, così articolato, consente di tratteggiare insieme aggregati di informazioni, caratterizzanti in modo sintetico ciascuna qualificazione presa in esame, consentendo, in questa fase finale di esposizione del lavoro condotto, una sistematizzazione dei risultati emersi.

Ricordiamo, in particolare, come il primo caso di *standard* formativo analizzato, all'interno del sistema di offerta IeFP, sia stato quello dell'*Operatore meccanico*. Il quadro sintetico delle evidenze indica come, sul fronte degli *ambiti di conoscenza* (Tabella 15), una posizione di particolare rilievo assumano i fabbisogni espressi relativamente alle *Scienze ingegneristiche e tecnologiche* e, in modo meno accentuato, alle *Scienze giuridiche e sicurezza* e dalle *Scienze umanistiche*.

Considerando la seconda chiave di lettura, si riscontra una prevalenza di esigenze di potenziamento di saperi costitutivi della professione (*polarizzazione di primo tipo*) in ordine a *Scienze ingegneristiche e tecnologiche*, *Scienze umanistiche*, *Scienze applicate (processo di produzione)*. I fabbisogni di investimento in formazione di *nuovi saperi* (*polarizzazione di secondo tipo*) riguardano: *Scienze giuridiche e sicurezza* e *Scienze applicate (gestione d'impresa)*.

Sul fronte degli *ambiti di abilità* (Tabella 16) emergono fabbisogni diffusi di *skills trasversali*, all'interno delle quali primeggia *Analizzare, gestire e risolvere problemi*. All'interno di tale *famiglia di saperi abilitativi*, è significativa la *polarizzazione di secondo tipo* (concentramento di *skills nuove* rispetto al perimetro delle dieci considerate prioritariamente costitutive della professione), specie in riferimento alla *categoria professionale 6.2.1.4*. I fabbisogni più rilevanti, infine, si evidenziano sul piano delle *skills tecniche*, con particolare riferimento all'ambito del *controllo dei processi produttivi nei loro aspetti fisico-tecnici*, all'interno del quale,

²³ Per maggiori dettagli vedasi Tabella 7 *Tassonomia O*NET: le 35 skills* (pag. 28 del presente *research paper*).

²⁴ Si tratta di fabbisogni riferiti a *conoscenze* e *skills non* incluse nel perimetro dei primi dieci principali saperi considerati - dagli intervistati dell'*Indagine Campionaria* - fondanti e costitutivi della categoria professionale.

APPROFONDIMENTO

pur in presenza di una significativa espressione delle esigenze di rafforzamento dei saperi costitutivi delle categorie professionali, si evidenzia una chiara prevalenza della polarizzazione di *secondo tipo*.

Tabella 15 **IeFP: Operatore meccanico. Quadro di sintesi dei fabbisogni di conoscenze**

AMBITI DI CONOSCENZE	Filiera formativa: IeFP							
	Figura Professionale: Operatore Meccanico							
	Area economica e professionale: Meccanica, impianti e costruzioni							
		Conoscenze						
	Categoria	1	2	3	4	5	6	7
Scienze applicate: Gestione d'Impresa	6.2.1.4							
	6.2.2.3							
	7.2.7.1							
Scienze applicate: Processo di produzione	6.2.1.4							
	6.2.2.3							
	7.2.7.1							
Scienze ingegneristiche e tecnologiche	6.2.1.4							
	6.2.2.3							
	7.2.7.1							
Scienze matematiche, naturali e sociali	6.2.1.4							
	6.2.2.3							
	7.2.7.1							
Scienze della salute	6.2.1.4							
	6.2.2.3							
	7.2.7.1							
Scienze della formazione	6.2.1.4							
	6.2.2.3							
	7.2.7.1							
Scienze umanistiche	6.2.1.4							
	6.2.2.3							
	7.2.7.1							
Scienze giuridiche e sicurezza	6.2.1.4							
	6.2.2.3							
	7.2.7.1							

Legenda dei fabbisogni formativi per categoria professionale:	<i>saperi costitutivi</i>		<i>nuovi saperi</i>	
--	---------------------------	---	---------------------	---

(Fonte: INAPP, 2017)

Tabella 16 **IeFP: Operatore meccanico. Quadro di sintesi dei fabbisogni di skills**

AMBITI DI SKILLS		Filiere formative: IeFP							
		Figura Professionale: Operatore Meccanico Area economica e professionale: Meccanica, impianti e costruzioni							
		SKILLS							
		Categoria	1	2	3	4	5	6	7
DI BASE	Comunicazione e comprensione scritta e orale	6.2.1.4							
		6.2.2.3							
		7.2.7.1							
	Applicare competenze matematiche e scientifiche	6.2.1.4							
		6.2.2.3							
		7.2.7.1							
TRASVERSALI	Controllare le attività e le risorse impiegate	6.2.1.4							
		6.2.2.3							
		7.2.7.1							
	Gestire le relazioni	6.2.1.4							
		6.2.2.3							
		7.2.7.1							
	Analizzare, gestire e risolvere problemi	6.2.1.4							
		6.2.2.3							
		7.2.7.1							
	Gestire autonomamente la crescita professionale propria e di altre persone	6.2.1.4							
		6.2.2.3							
		7.2.7.1							
TECNICHE	Controllo dei processi produttivi	6.2.1.4							
		6.2.2.3							
		7.2.7.1							
	Gestione materiale e simbolica delle risorse	6.2.1.4							
		6.2.2.3							
		7.2.7.1							

Legenda dei fabbisogni formativi per categoria professionale:	<i>saperi costitutivi</i>	<i>nuovi saperi</i>
--	---------------------------	---------------------

(Fonte: INAPP, 2017)

Proseguendo nell'opera di ricomposizione dei dati emersi, si consideri ora la seconda qualificazione analizzata nell'ambito della IeFP: lo *standard* nazionale del *Tecnico riparatore dei veicoli a motore*. Interpretando le informazioni secondo la prima prospettiva di analisi – ovvero il loro posizionamento in ordine a specifiche *famiglie di contenuti abilitativi e conoscitivi* previsti dalla tassonomia O*NET - sul fronte degli *ambiti di conoscenza* (Tabella 17), nuovamente una posizione di rilievo assumono i fabbisogni espressi in termini di *Scienze ingegneristiche e tecnologiche*, seguite dalle *Scienze umanistiche* e dalle *Scienze applicate (gestione d'impresa)*. In questi ultimi due casi, considerando la seconda chiave di lettura (strutturata in ordine alle due tipologie di *orientamento convergente*), si riscontra una esigenza prevalente di potenziamento di saperi costitutivi della professione (polarizzazione di *primo tipo*²⁵), mentre, in ordine a *Scienze ingegneristiche e tecnologiche*, si impongono le occorrenze di investimento per l'acquisizione - via *formal learning* - di *nuovi saperi* (polarizzazione di *secondo tipo*²⁶).

Sul fronte degli *ambiti di abilità* (Tabella 18) emergono alcuni fabbisogni di *skills trasversali*, all'interno dei quali, in modo ricorrente, primeggia *Analizzare, gestire e risolvere problemi*. All'interno di tale tipologia di abilità è prevalente la polarizzazione di *secondo tipo* (*skills nuove* rispetto al perimetro delle dieci considerate

²⁵ *Polarizzazione di primo tipo*: significativa esigenza di rafforzamento di quei saperi (*conoscitivi e abilitativi*) già ritenuti (in sede di *Indagine Campionaria*) *fondanti* della/e categoria/e professionale/i associata/e allo *standard* formativo.

²⁶ *Polarizzazione di secondo tipo*: significativa esigenza di investimento per la formazione di *nuovi* saperi, ritenuti opportuni/necessari (in sede di *Audit*) al corretto svolgimento dei compiti previsti dalla stessa categoria. L'accezione del termine *nuovi* è tecnicamente da riferirsi alla condizione di quei fabbisogni *non* inclusi nel perimetro dei primi dieci principali saperi (*conoscenze; skills*) considerati - dagli intervistati dell'*Indagine Campionaria* - *fondanti e costitutivi* della categoria professionale.

APPROFONDIMENTO

prioritariamente costitutive della professione). I fabbisogni più significativi, come già riscontrato nel caso dell'*Operatore Meccanico*, sono associati alle *skills tecniche*, con particolare riferimento al *Gestire aspetti tecnici*, al cui interno - altro aspetto già rilevato - si ripropone un'evidente prevalenza della polarizzazione di *secondo tipo*.

Tabella 17 **IeFP: Tecnico riparatore dei veicoli a motore. Quadro di sintesi dei fabbisogni di conoscenze**

AMBITI DI CONOSCENZE		Filiere formative: IeFP							
		Figura Professionale: Tecnico riparatore dei veicoli a motore							
		Area economica e professionale: Meccanica, impianti e costruzioni							
		Conoscenze							
		Categoria	1	2	3	4	5	6	7
Scienze applicate: Gestione d'Impresa		6.2.3.1							
Scienze applicate: Processo di produzione		6.2.3.1							
Scienze ingegneristiche e tecnologiche		6.2.3.1							
Scienze matematiche, naturali e sociali		6.2.3.1							
Scienze della salute		6.2.3.1							
Scienze della formazione		6.2.3.1							
Scienze umanistiche		6.2.3.1							
Scienze giuridiche e sicurezza		6.2.3.1							

Legenda dei fabbisogni formativi per categoria professionale: *saperi costitutivi* *nuovi saperi*

Tabella 18 **Quadro di sintesi dei fabbisogni di skills**

AMBITI DI SKILLS		Filiere formative: IeFP							
		Figura Professionale: Tecnico riparatore dei veicoli a motore							
		Area economica e professionale: Meccanica, impianti e costruzioni							
		SKILLS							
		Categoria	1	2	3	4	5	6	7
DI BASE	Comunicazione e comprensione scritta e orale	6.2.3.1							
	Applicare competenze matematiche e scientifiche	6.2.3.1							
TRASVERSALI	Controllare le attività e le risorse impiegate	6.2.3.1							
	Gestire le relazioni	6.2.3.1							
	Analizzare, gestire e risolvere problemi	6.2.3.1							
	Gestire autonomamente la crescita professionale propria e di altre persone	6.2.3.1							
TECNICHE	Controllo dei processi produttivi nei loro aspetti fisico-tecnici Gestire aspetti tecnici	6.2.3.1							
	Gestione materiale e simbolica delle risorse Pianificare le attività e l'uso delle risorse	6.2.3.1							

(Fonte: INAPP, 2017)

Le indicazioni, rilevate lungo la dorsale dei fabbisogni espressi dalle imprese meccaniche e considerate nella logica dell'abbinamento con l'offerta VET consentito dalla referenziazione degli *standard* formativi, sono concordanti con la tendenza, ormai stabile nel Paese, che evidenzia la crescente difficoltà occupazionale delle figure operaie a bassa specializzazione e la migliore tenuta, se non addirittura la ricerca, di figure professionali maggiormente qualificate, quali tecnici e operai specializzati. Il settore meccanico, come del resto la produzione manifatturiera in generale, sono in prima linea sul fronte delle ricadute determinate dalla evoluzione delle ICT, dell'elettronica e dell'automazione. I processi pervasivi di innovazione in atto scardinano i contesti produttivi *labour intensive*, a favore di situazioni, in cui rivestono centralità progressiva saperi sia di natura trasversale e integrativa, sia di tipo tecnico aventi funzione sostitutiva o di affiancamento delle abilità manuali.

Sul piano dei contenuti, i fabbisogni rilevati possono, solo apparentemente, risultare contraddittori: da un lato si richiedono sia saperi ampi, di connessione e apertura al contesto globale, costituenti anche una moderna leva di *cittadinanza professionale (lingue, ICT, sicurezza, ...)*, sia risorse cognitive e metodologiche (*comunicative, relazionali, di problem solving, ...*), sia conoscenze e loro capacità d'uso di tipo tecnico-gestionale e organizzativo; dall'altro, la domanda - man mano che ci si avvicina alla realizzazione fisica del processo produttivo - esprime l'esigenza di solide competenze specifiche (*lavorazioni meccaniche, saldature, montaggi, installazioni*), costituite da quei saperi, che risultano sempre meno reperibili, a seguito dello spostamento da lavorazioni tradizionali, più generiche, a lavorazioni più specializzate e di precisione, soggette alla progressiva diffusione di strumentazione elettronica e informatica.

In realtà, le due richieste si rivelano complementari: la prima tipologia di saperi, per la trasversalità che li denota, costituisce il necessario e virtuoso sostrato, su cui si innestano e hanno possibilità di sviluppo le competenze più connotate in termini di specializzazione funzionale.

Ad un livello di maggiore dettaglio, è opportuno evidenziare come emergano caratteristiche eterogenee in merito ai fabbisogni riferibili alle distinte figure (*operatore e tecnico*) della IeFP. La differenziazione di due fronti di risultanze conduce a esprimere valutazioni diverse in ordine a due fattori causali fondamentali: l'uno legato ai naturali e distintivi ambiti di autonomia e responsabilità che denotano la figura, e, l'altro, alle innovazioni intervenienti sul piano dei processi di lavoro, nei quali essa opera.

Primo fattore: se all'*operatore (IeFP, III livello EQF)* nella soluzione dei problemi si richiede di adeguare il proprio comportamento alle circostanze, assumendo la responsabilità di portare a termine compiti *pre* e *sovra* determinati, nel caso del *tecnico*, il lavoratore deve sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni prevedibili, ma soggette a cambiamenti, sorvegliando il lavoro di *routine* di altri e assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative (*IeFP IV livello EQF*).

Secondo fattore: appare evidente come, nel nucleo delle attività di *business* delle aziende meccaniche, la sempre maggiore penetrazione e diffusione di innovazione tecnica, tecnologica e strumentale comporti due conseguenze:

1. per l'*operatore* emerge sia una richiesta crescente di saperi di base e trasversali (*scienze giuridiche e sicurezza, umanistiche; skills trasversali*), sia l'esigenza concomitante di acquisizione di saperi tecnico-professionali specifici dei processi produttivi e delle lavorazioni meccaniche (*scienze ingegneristiche e tecnologiche; controllo processi produttivi/gestione aspetti tecnici*);
2. per il *tecnico* si ravvisa una domanda chiara e diffusa in termini: sia di sviluppo di saperi in tema di *pianificazione strategica e commerciale*, per promuovere il rinnovamento delle aziende, la loro capacità di ricollocarsi, rinnovarsi e re-inventare prodotti/servizi, e di *programmazione delle lavorazioni e dei flussi di risorse*, all'interno e all'esterno dell'azienda (*scienze ingegneristiche e tecnologiche; scienze applicate: gestione di impresa; skills in tema di controllo processi produttivi*); sia di rafforzamento delle *abilità relazionali* di comunicazione e collaborazione.

Altra riflessione, suggerita dal lavoro condotto, riguarda i diversi livelli di possibile ricaduta sui sistemi di offerta VET determinati dalla presa in carico e valorizzazione dei fabbisogni di saperi tecnico-professionali, da un lato, e trasversali, dall'altro.

Nel primo caso, quello delle conoscenze e *skills* di tipo tecnico, emerge chiaro il riferimento, sul piano delle opportunità di intervento migliorativo, sia a *livello centrale*, inerente la manutenzione dei repertori nazionali di *standard* formativi, sia a *livello periferico*, relativo alle specificazioni locali dei profili oggetto di attribuzione di qualifica²⁷. Sul piano locale va anche considerata la possibilità di intervenire sul fronte della *programmazione* dell'offerta VET, favorendo:

- l'adozione di adeguati sistemi di priorità nell'*allocazione delle risorse* e l'investimento in piani formativi territoriali e settoriali per il potenziamento dei saperi professionali, in sintonia ai compiti nuovi e innovati delle figure/aree di interesse;
- la messa a disposizione di orientamenti utili alla *progettazione* dell'offerta formativa, fornendo riferimenti concernenti l'evoluzione dei contenuti del lavoro e lo sviluppo dei saperi,
- sul fronte delle funzioni istituzionali di indirizzo, oltre alla citata calibratura degli *standard minimi di contenuto*, finalizzati a richiedere ai progettisti di formazione la focalizzazione su specifiche dimensioni critiche oggetto di segnalazione, anche l'adozione di *standard minimi di metodo*, richiedendo ai soggetti proponenti azioni formative di adottare pedagogie coerenti con le caratteristiche cognitive dei risultati di apprendimento.

L'ultimo punto indicato introduce agevolmente la considerazione del secondo caso rilevato in tema di ricadute virtuose inescapabili nei sistemi di offerta VET: quello dei *saperi trasversali* e delle possibili

²⁷ A tale proposito vedasi l'approfondimento tematico *Gli standard formativi nei contesti locali: figure nazionali e profili regionali nella IeFP*, contenuto nel *XIV Rapporto di monitoraggio delle azioni formative realizzate nell'ambito del diritto-dovere (febbraio 2016)*. Esso affronta il tema delle configurazioni variabili assunte a livello locale dal processo di adozione delle figure nazionali, arricchendo lo spettro di analisi presidiato dalla consolidata azione di *monitoraggio dell'Istruzione e Formazione Professionale* condotta negli anni da INAPP. Il lavoro si è sostanzialmente nella definizione e applicazione di un dispositivo per la rilevazione e l'analisi del processo di declinazione delle qualifiche e dei diplomi dell'Istruzione e Formazione Professionale nei sistemi regionali, che ha previsto, innanzitutto, la messa a punto dello stesso dispositivo sul piano tecnico, procedendo dall'identificazione dell'approccio metodologico all'elaborazione di un adeguato corredo di strumenti d'indagine. La chiarificazione degli aspetti concettuali e metodologici ha consentito di procedere a una *comparazione* fra le diverse modalità di recepimento degli standard formativi nazionali in alcuni contesti regionali (*Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Lazio, Puglia e Sicilia*), individuandone eventuali adattamenti e integrazioni sul piano sia della formalizzazione, che dei contenuti aggiuntivi.

conseguenze intervenienti nei *contesti di apprendimento*, attraverso la valorizzazione della dimensione progettuale e dei formatori, in quanto *agenti* essenziali allo sviluppo delle competenze dei soggetti e alla costruzione del *setting* di apprendimento (*learning experience*). Il formatore, infatti, riveste un ruolo centrale nel far sì che le *skills* trasversali (*diagnosticare, relazionarsi, affrontare*) non risultino percepite come un *corpo estraneo* o come *materia aggiuntiva* rispetto ai saperi *di base* e di tipo *tecnico-professionale*, ma siano affrontate con effettivi metodi pertinenti al loro sviluppo didattico-formativo. E' proprio nei percorsi formativi della VET, per i quali di norma si prevede un adeguato equilibrio tra trasmissione di saperi tecnici e attivazione di capacità operative, anche attraverso l'incontro diretto con le realtà organizzative e di lavoro (*stage, tirocini, ...*), che andrebbe privilegiata l'opportunità di potenziare sul campo tale categoria di abilità *a largo spettro*. Tali *skills*, relative ai processi di pensiero e cognizione, alle modalità di comportamento nei contesti di lavoro e alle sue capacità di riflettere e di usare strategie di apprendimento e di auto-correzione della condotta, possono essere attivate attraverso opportuni momenti didattici raccordati con l'esperienza diretta di partecipazione alle comunità professionali concrete. Nei percorsi formativi VET, per i quali accanto alla specificazione di saperi tecnici si prevede la possibilità di stimolare capacità di azione ovvero l'acquisizione di procedure per la soluzione di problemi reali, si presenta, dunque, la possibilità di confrontarsi con questo insieme di *skills*, mediante opportuni metodi di apprendimento attivo e la loro messa alla prova nell'incontro diretto con le realtà aziendali, che potrebbero rappresentare una strategia efficace per consolidare o rinforzare la competenza relazionale effettiva negli specifici contesti di esercizio. I percorsi di apprendimento, secondo tale approccio, possono risultare incisivi e attrattivi, nella misura in cui articolano i saperi legati a specifiche attività professionali alle strategie e alle procedure da adottare di fronte alla variabilità dei problemi nei contesti operativi. Nelle simulazioni d'aula, nei laboratori di esercitazione e nello *stage* l'incontro con le situazioni che richiedono soluzioni rapide e nuove, decisioni in tempo reale o l'applicazione di soluzioni alternative ai metodi routinari può rappresentare un concreto stimolo a conseguire una capacità di risposta professionale adeguata alle richieste dei contesti lavorativi più innovativi.

Sulla base di quanto indicato, una risposta adeguata ai fabbisogni formativi espressi dalle imprese implica, da parte loro, un'attenta valutazione di sostenibilità e convenienza del processo di allestimento di piani formativi nelle diverse fasi di reclutamento, di gestione della flessibilità e di mobilità in uscita. Tale esigenza primaria non può essere risolta esclusivamente dalla singola impresa (specie se di piccolissime dimensioni), ma deve poter contare su una *disponibilità sociale* a investire in *certe* professioni e sulla capacità del *sistema formativo* VET di assorbire preventivamente parte dei costi di riproduzione delle singole professionalità, attraverso un'adeguata programmazione e promozione delle *learning opportunities*. D'altro canto, in modo simmetrico, ciò giustifica la ragione, per cui, tra gli ambiti prioritari funzionali al rafforzamento della capacità di attrazione dell'offerta formativa IeFP figura una opportuna connessione all'analisi dei fabbisogni: modelli e processi di anticipazione della domanda dei saperi (competenze, abilità, conoscenze) sono essenziali nel quadro di un rafforzamento della *filiera lunga* VET. Studi e analisi affidabili influenzano l'intero percorso di sviluppo di standard, curriculum e contenuti, volti a garantire la qualità dei *learning outcomes* degli allievi e le *chances* occupazionali nel mercato del lavoro, nel breve periodo e in prospettiva più ampia. La qualità dei processi e delle procedure di analisi dei fabbisogni di competenze, da un lato, e la connessione virtuosa degli

esiti da essi derivanti con il sistema di offerta formativa, dall'altro, si rivelano, dunque, elementi di essenziale rilevanza:

"Previsioni mal formulate possono determinare o un'offerta formativa irrilevante per i datori di lavoro oppure un'inadeguata messa a disposizione di qualificati, con la conseguenza che non si riescono ad incrociare fabbisogno di competenze e spazi occupazionali o che l'offerta di candidati qualificati ecceda l'effettiva domanda²⁸"

Rafforzare la IeFP significa, dunque, *anche* attingere ai risultati delle ricerche in grado di assicurare affidabili meccanismi, processi e procedure nell'identificazione dei fabbisogni di competenze, creando, in termini più ampi, i presupposti di una loro virtuosa ricaduta nella composizione della futura offerta formativa VET. In tal senso, si auspica che l'analisi dei dati relativi alle figure approfondite nell'ambito della presente indagine possa rivelarsi di significativo supporto e stimolo per tutti i soggetti che, a vario titolo, si interessano di politiche formative, sviluppo delle risorse umane e del capitale umano.

²⁸ENQA-VET- Quality Assurance in Vocational Education and Training, *Rendere l'Istruzione e Formazione Professionale maggiormente attrattiva - I risultati del gruppo tematico*, (Pag 19), 2009.

ALLEGATO NORMATIVO

In questo allegato vengono presentati gli aggiornamenti normativi effettuati a livello nazionale e regionale nell'anno formativo di riferimento 2015-16, e fino a tutto il 2016. Per ciò che riguarda i provvedimenti emanati a livello nazionale, si ritiene però necessario dar conto di alcune recentissime norme relative alla riforma del sistema di istruzione avviata con la Legge 107 del 2015.

Una tappa decisiva in tal senso, infatti, ha visto nell'aprile del 2017 l'approvazione degli 8 decreti delegati²⁹, in attuazione dell'art. 1, commi 180 e 181 della legge 13 luglio 2015, n. 107. Nello specifico, il decreto legislativo n. 61 del 13/04/2017 riguarda la revisione dei percorsi della Istruzione professionale.

Tale provvedimento apporta una serie di modifiche all'organizzazione del sistema di istruzione professionale attraverso il rinnovamento dell'offerta, a partire dall'anno scolastico 2018-19. La norma prevede una ridefinizione dell'articolazione dei percorsi e un aumento degli indirizzi (che da 6 passeranno a 11, suddivisi in un biennio e un successivo triennio), che ciascun istituto potrà declinare in base alle richieste e alle peculiarità del territorio, coerentemente con le priorità indicate dalle Regioni. A partire dallo sviluppo di un'autonomia didattica e gestionale sostanziale, non solo formale, è previsto inoltre il potenziamento delle attività pratiche e laboratoriali. Si punta ad una crescente personalizzazione degli apprendimenti attraverso la promozione di progetti formativi individuali. Nel biennio, sulla base dell'architettura degli assi culturali, finalizzati a fornire competenze chiave di cittadinanza, troveranno maggiore spazio l'alternanza scuola-lavoro e l'apprendistato.

Nell'intento di superare la sovrapposizione tra l'Istruzione professionale statale e l'Istruzione e formazione professionale di pertinenza regionale, si istituisce la "Rete nazionale delle Scuole Professionali", con la partecipazione degli istituti scolastici che offrono percorsi di istruzione professionale e le istituzioni formative accreditate che erogano percorsi di IeFP, con l'obiettivo di creare un'Offerta formativa unitaria e integrata sui territori. Gli Istituti professionali diventeranno scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca e sperimentazione.

Tornando alla riforma del sistema di istruzione, un obiettivo non secondario è la sistematizzazione dell'alternanza scuola-lavoro nei percorsi del secondo ciclo, con l'introduzione dell'obbligo di svolgere, per gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, percorsi in alternanza con un monte ore minimo di 400 per gli istituti tecnici e professionali e 200 per i licei, da inserire nel Piano dell'offerta triennale. L'alternanza si realizza svolgendo attività all'interno e all'esterno della scuola, in un percorso ideale che parte dalla didattica laboratoriale e arriva fino al rapporto di collaborazione fra scuole, studenti ed imprese ospitanti. Indicazioni

²⁹ D. Lgs. 13/04/2017, n. 59 - Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione.

D. Lgs. 13/04/2017, n. 60 - Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività.

D. Lgs. 13/04/2017, n. 61 - Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale.

D. Lgs. 13/04/2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.

D. Lgs. 13/04/2017, n. 63 - Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente.

D. Lgs. 13/04/2017, n. 64 - Disciplina della scuola italiana all'estero.

D. Lgs. 13/04/2017, n. 65 - Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni.

D. Lgs. 13/04/2017, n. 66 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità.

su come realizzarla erano già state fornite nel documento "Guida operativa sull'alternanza" che prevedeva, tra l'altro, la "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro", da applicare anche agli studenti che seguono i percorsi IeFP in sussidiarietà all'interno di Istituto professionali.

Su un altro versante, dopo l'emanazione del Job's Act (legge 183/2014) e il conseguente riassetto della disciplina dei contratti di lavoro (D.Lgs. 81/2015) e dei Servizi per il lavoro (D.Lgs 150/2015), è stato ridefinito l'istituto dell'apprendistato, superando il Testo Unico del 2011. Il D.Lgs. 81/2015 ha inteso modificare le tre tipologie di apprendistato, soprattutto la prima (apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore) e la terza (alta formazione e ricerca) ossia quelle più legate al conseguimento di un titolo di studio. Per quanto riguarda la seconda tipologia (professionalizzante), che rimane la tipologia di gran lunga più utilizzata, la nuova norma incide minimamente, nella possibilità di assumere senza limiti di età i lavoratori beneficiari di trattamenti di disoccupazione. È da rilevare che la prima tipologia di apprendistato non è quindi più solamente finalizzato al conseguimento di titoli triennali o quadriennali all'interno del sistema IeFP, ma può essere utilizzata anche per ottenere titoli di scuola secondaria superiore o il certificato di specializzazione superiore dei percorsi IFTS. Con questa tipologia i giovani possono dunque conseguire, tra le varie scelte, la qualifica triennale o il diploma quadriennale relative al Repertorio nazionale dell'offerta di IeFP. Fondamentale, in questo senso, la definizione degli standard formativi³⁰ dell'apprendistato di I e III tipo.

La riforma del sistema di istruzione e la riforma dei contratti di lavoro, per ciò che riguarda l'apprendistato, hanno tracciato quindi una direzione da seguire per rafforzare l'asse formazione – lavoro, con l'obiettivo di ridurre il divario tra le competenze possedute al termine dei percorsi formativi e quelle richieste dalle imprese.

In quest'ottica, il 24 settembre 2015 è stato stipulato l'Accordo Stato-Regioni che ha dato avvio al progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale", che si realizza all'interno dei percorsi di IeFP oltre che nei contratti di apprendistato di I e III livello, con l'obiettivo di mettere in opera un sistema duale tra scuola e lavoro (art. 41 del D.Lgs. 81/2015). È un'iniziativa di carattere nazionale tesa a rilanciare il ruolo degli enti di formazione anche nelle regioni dove la loro presenza è più debole, realizzando percorsi di alternanza scuola-lavoro di almeno 400 ore annue, promuovendo il nuovo Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale e il certificato di specializzazione tecnica superiore, favorendo iniziative di Impresa formativa simulata rivolta a studenti 14enni. Tale progetto, di durata biennale, si compone di due linee di intervento: la Linea 1 (*Sviluppo e rafforzamento del sistema di placement dei CFP*) attuata con il supporto di Anpal Servizi per la costituzione di uffici di orientamento e *placement* in circa 300 enti formativi selezionati. La Linea 2

³⁰ Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato", in attuazione dell'art. 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. Il decreto definisce e regola gli aspetti formativi e contrattuali di queste tipologie di Apprendistato in termini di: requisiti (capacità strutturali, tecniche e formative che deve possedere il datore di lavoro per poter assumere un apprendista di I° o III° livello); durata dei contratti; definizione degli standard formativi di riferimento per ogni tipologia di percorso; contenuti e modalità di utilizzo del piano formativo individuale; limiti della formazione esterna in termini percentuali rispetto al monte orario di riferimento dei singoli percorsi; requisiti del tutor formativo e del tutor aziendale; valutazione, validazione e certificazione delle competenze.

(*Sostegno di percorsi di IeFP nell'ambito del sistema duale*³¹), è finalizzata all'attivazione di contratti di apprendistato e di percorsi di alternanza. La sperimentazione prevede che ciascuna Regione, nell'ambito della propria programmazione e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, possa attivare le seguenti tipologie di percorsi di apprendistato: nella IeFP (dal I al IV anno), nei percorsi di IFTS; nei percorsi quinquennali di istruzione. Inoltre, le Regioni possono attivare: percorsi IeFP (dal I al IV anno) con l'alternanza scuola-lavoro rafforzata e impresa formativa simulata; percorsi di IFTS con alternanza scuola lavoro rafforzata e Impresa formativa simulata.

Nei mesi di gennaio e febbraio 2016, 19 Regioni³² hanno sottoscritto il protocollo bilaterale con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, definendo le modalità operative della sperimentazione nell'ambito delle risorse assegnate. Stabilita la cornice nei protocolli bilaterali, ciascuna Regione ha poi definito sia specifiche linee di azione sia politiche peculiari da realizzare nell'ambito della sperimentazione, scegliendo tra le diverse ipotesi proposte.

Alla data del 31 dicembre 2016, 4 Regioni (Abruzzo, Basilicata, Campania, Sardegna) non avevano ancora approvato delle linee di indirizzo per l'avvio del Progetto, mentre tutte le altre hanno predisposto gli atti normativi necessari. Di queste, 8 Regioni (Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Veneto, Umbria) avevano avviato i percorsi formativi.

Infine è da segnalare il Decreto Interministeriale sottoscritto il 12 dicembre 2016 che tra il Ministero del lavoro e il Ministero dell'Istruzione, con cui sono stati definiti i nuovi criteri di riparto tra le regioni delle risorse finalizzate all'assolvimento del diritto-dovere nella IeFP, nonché per l'avvio della sperimentazione per l'acquisizione della qualifica e del diploma professionale in apprendistato.

Di seguito si ripropone, aggiornato, il quadro complessivo delle norme riguardanti la formazione professionale che si sono stratificate a livello nazionale a partire dalla riforma scolastica del 2003 fino termine del 2016.

Più oltre, le schede delle singole regioni con i loro interventi legislativi suddivisi per area tematica. All'interno delle schede regionali, una sezione specifica è dedicata ai provvedimenti finalizzati alla sperimentazione del sistema duale all'interno dei percorsi di IeFP.

³¹ Sono stati stanziati 87 milioni di euro annui assegnati alle Regioni secondo i criteri fissati per il riparto delle risorse statali relative alla IeFP (DM 8 settembre 2014). Ai 60 milioni di euro del fondo per la formazione in apprendistato (articolo 68, comma 4, lettera a), della legge 17 maggio 1999, n. 144) si aggiungono 27 milioni di euro stanziati dal comma 3 dell'art. 32 del D.Lgs. 150/2015 in materia di servizi per il lavoro e politiche attive, da destinare al finanziamento dei percorsi formativi degli anni 2015/2016 e 2016/2017 rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore.

³² Le PA di Bolzano e Trento hanno scelto di non aderire al progetto.

Normativa nazionale

Legislazione e documenti	Oggetto	Tematica
Legge 28 marzo 2003, n. 53	Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale.	SISTEMA <i>Legge di riforma sistema educativo</i>
Decreto Interministeriale MIUR-MLPS 3 dicembre 2004, n. 86	Approvazione dei modelli di certificazione per il riconoscimento dei crediti ai fini del passaggio dal sistema della formazione professionale e dall'apprendistato al sistema dell'istruzione. Modello A: certificato per il riconoscimento dei crediti per il passaggio ai corsi di istruzione secondaria superiore Modello B: certificato di riconoscimento crediti per il passaggio ai fini dell'ammissione all'esame di qualifica presso gli istituti professionali.	CERTIFICAZIONE
Ordinanza Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 87/04.	Contiene le norme concernenti il passaggio dal sistema della formazione professionale e dall'apprendistato al sistema di istruzione , ai sensi dell'art. 68 della L. n. 144 del 1999.	CERTIFICAZIONE
Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76	Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione , ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53.	SISTEMA <i>DIRITTO DOVERE</i>
Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77	Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro , ai sensi dell'art. 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53.	ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226	Definizione delle norme generali e livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53.	SISTEMA <i>II ciclo</i>
Legge 27 dicembre 2006, n. 296, commi 622 e 624, 628 e 634 e s.m.i.	Legge finanziaria 2007 - Innalzamento Obbligo di istruzione a 10 anni e assolvimento in via sperimentale anche nei percorsi di istruzione e formazione.	SISTEMA <i>Obbligo di istruzione (OI)</i>
Decreto MPI 22 agosto 2007, n. 139	Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione , ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Documento tecnico – Allegato 1: Assi culturali – Allegato 2: Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria.	SISTEMA <i>OI e competenze chiave</i>
Decreto interministeriale 29 novembre 2007 (MPI e MLPS)	Decreto sugli standard di servizio per le agenzie formative che erogano i percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 1, comma 624 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.	Accreditamento agenzie formative per OI
Intesa tra MLPS, MPI, MIUR, Regioni e P.A. di Trento e Bolzano in Conferenza Stato/Regioni del 20 marzo 2008	Definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi. Il provvedimento va ad individuare un set minimo di principi, criteri, linee di indirizzo e requisiti per l'accREDITamento delle strutture formative, in grado di garantire un livello di qualità dell'offerta formativa condiviso da tutte le amministrazioni regionali/provinciali. Allegati: All. 1 - La struttura del nuovo sistema di accreditamento; All. 2 - Tabelle sui requisiti/linee d'indirizzo; All. 3 - Elenco adempimenti sulla sicurezza, prevenzione incendi e antinfortunistica -Criterio A "Risorse infrastrutturali e logistiche"; All. 4 - Standard documentale minimo - Criterio C "Capacità gestionali e risorse professionali"; All. 5 - Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29 novembre 2007 recante criteri di accreditamento delle strutture formative per la prima attuazione dell'obbligo di istruzione.	Accreditamento strutture formative
Legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 64, c. 4 bis	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria. Art. 64, c 4 bis: l'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di IFP diventati ordinamentali.	SISTEMA <i>Assolvimento OI nei percorsi IeFP</i>
Decreto Interministeriale MLPS, MIUR del 19 novembre 2008	Piani di riparto risorse dei percorsi sperimentali e formazione professionale.	Risorse finanziarie IeFP
DM MIUR n. 9 del 27 gennaio 2010	Adozione del modello di certificazione del livello di competenze raggiunte al termine dell'obbligo di istruzione valido per gli studenti delle scuole e per quelli delle agenzie formative accreditate. Allegato: certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'OI.	CERTIFICAZIONE <i>Modello assolvimento OI</i>
DPR n.87/2010 - Regolamento degli Istituti Professionali emanato dal Presidente della Repubblica il 15 marzo 2010	Norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Allegati: A, B, C, D.	SISTEMA <i>Riordino istituti professionali</i>

ALLEGATO NORMATIVO

DPR n. 88/2010- Regolamento degli Istituti Tecnici emanato dal Presidente della Repubblica il 15 marzo 2010	Norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Allegati: A, B, C, D.	SISTEMA <i>Riordino istituti Tecnici</i>
DPR n. 89/2010- Regolamento dei Licei emanato dal Presidente della Repubblica il 15 marzo 2010	Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" Allegati: A, B, C, D, E, F, G, H, I, L.	SISTEMA
Decreto MIUR n. 74 del 5 agosto 2010	Finalità, obiettivi, campi di intervento, criteri, modalità e strumenti di attuazione della anagrafe nazionale dello studente.	Anagrafe
Legge del 4 novembre 2010, n. 183, art. 48, c. 8	Prevede che l'obbligo di istruzione si possa assolvere anche nei percorsi di apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione, sulla base di intese tra le regioni, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le parti sociali.	SISTEMA <i>OI in apprendistato</i>
Accordo sul Sistema nazionale delle anagrafi degli studenti del 16 dicembre 2010	Accordo, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n.76, tra il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane, per l'integrazione delle anagrafi degli studenti nel Sistema nazionale delle anagrafi degli studenti.	Anagrafe
Intesa in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2010 sull'adozione delle linee guida per organici raccordi tra i percorsi di IP e di IeFP tra il Governo, le Regioni e le P.A. di Trento e Bolzano, i Comuni, Province e le Comunità Montane	L'Intesa riguarda l'adozione di linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 13, comma 1-quinquies, del decreto legge 31 gennaio 2007, convertito dalla legge 2 aprile 2007, n. 40. Allegato A: Linee Guida di cui all'articolo 13, comma 1-quinquies del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito dalla legge 2 aprile 2007, n. 40 - Tab.1: Tabella di riferimento delle qualifiche professionali di IeFP agli indirizzi dei percorsi quinquennali degli istituti professionali. - Tab.2 (composta da Allegati A1- A21): Correlazione tra Aree formative dell'ordinamento di IeFP ed insegnamenti e classi di concorso dell'ordinamento di IP (per ciascuna delle 21 qualifiche triennali). - Tab.3: tabella di confronto tra le qualifiche professionali triennali di cui all'Accordo del 29 aprile 2010 ed i diplomi di qualifica triennale degli istituti professionali secondo il previgente ordinamento.	ORGANICI RACCORDI TRA IP E IeFP
Decreto MIUR n. 4 del 18 gennaio 2011	Adozione delle linee guida di cui all'allegato A dell'Intesa del 16 dicembre 2010 riguardante organici raccordi tra i percorsi professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale.	ORGANICI RACCORDI TRA IP E IeFP
Accordo in Conferenza Stato-Regioni e P.A. di Trento e Bolzano del 27 luglio 2011	L'Accordo riguarda gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto n. 226 del 17 ottobre 2005. Presenta i seguenti allegati: - Allegato 1: Criteri metodologici di descrizione e aggiornamento degli standard formativi delle qualifiche e dei diplomi relativi alle figure ricomprese nel Repertorio nazionale dell'offerta di IeFP; - Allegato 2: Figure di riferimento relative alle qualifiche professionali di cui al Repertorio Nazionale dell'offerta di IeFP; - Allegato 3: Figure di riferimento relative ai diplomi professionali di cui al Repertorio Nazionale dell'offerta di IeFP; - Allegato 4: Standard minimi formativi nazionali delle competenze di base del III e IV anno della IeFP; - Allegato 5: Modello di attestato di qualifica professionale; - Allegato 6: Modello di Diploma professionale; - Allegato 7: Modello di attestato intermedio di competenze.	SISTEMA IeFP <i>Repertorio nazionale offerta IeFP (qualifiche e diplomi)</i> <i>Standard</i> <i>Certificazioni</i> <i>Competenze base III e IV anno</i>
Accordo in Conferenza Stato-Regioni e P.A. di Trento e Bolzano del 27 luglio 2011	L'Accordo riguarda la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di IeFP di cui al decreto n. 226 del 17 ottobre 2005. Tale Accordo presenta la correlazione delle 21 figure triennali del Repertorio Nazionale alle Aree professionali classificate secondo NACE e ISCO. Allegato1: Classificazione per aree professionali dell'offerta del sistema di IeFP.	SISTEMA IeFP <i>Figure del Repertorio IeFP in aree professionali</i>
Decreto Interministeriale MIUR/ MLPS del 7 settembre 2011 recante "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui al DPCM del 25 gennaio 2008"	Il decreto presenta la determinazione dei diplomi di Tecnico Superiore con riferimento alle figure nazionali e dei relativi standard di competenza, nonché le modalità di verifica finale delle competenze e della relativa certificazione. Allegato 1: Profilo culturale e professionale dei diplomati degli ITS e le competenze comuni; Allegato 2: Modello di diploma di tecnico Superiore; Allegato 3: <i>Europass diploma supplement</i> ; Allegati A-B-C-D-E-F: Descrizione delle figure e delle relative macrocompetenze; Allegato G: Riferimento delle figure nazionali.	ITS
Decreto Legislativo 14 settembre 2011, n. 167 - Testo Unico sull'apprendistato	Prevede la riforma del contratto di apprendistato sulla base della delega contenuta nell'articolo 1, comma 30, della legge n. 247 del 2007 e nell'art. 46 della legge n. 183 del 2010. In particolare, l'apprendistato per la qualifica e per il	SISTEMA <i>Riforma apprendistato</i>

ALLEGATO NORMATIVO

	diploma professionale è regolamentato dall'art. 3.	
Decreto Interministeriale MIUR/MLPS dell'11 novembre 2011	Il Decreto recepisce l'Accordo tra il MIUR e il MLPS, Regioni e province autonome riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di IeFP sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni il 27 luglio 2011.	SISTEMA DI IeFP <i>Recepimento</i> <i>Accordo 27 luglio 2011</i>
Accordo del 19 gennaio 2012 tra MIUR, MLPS, Regioni e P.A. di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale	Prevede l'integrazione del Repertorio nazionale delle qualifiche di IeFP con l'inserimento della figura di "Operatore del mare e delle acque interne" e con la ridefinizione della figura di Operatore del benessere".	SISTEMA DI IeFP <i>Integrazioni figure IFP del repertorio nazionale</i>
Accordo Stato-Regioni del 15 marzo 2012	L'Accordo riguarda l'apprendistato di primo livello , ai sensi della legge n. 167/2011 di riforma dell'apprendistato, e regola i profili formativi per l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale ancorandoli all'Accordo del 27 luglio 2011 sull'offerta di IeFP .	APPRENDISTATO I LIVELLO E IeFP
Art. 48 della legge n. 35 del 4 aprile 2012	L'articolo riguarda l'anagrafe nazionale degli studenti come supporto del sistema nazionale di valutazione del sistema scolastico.	ANAGRAFE
Art. 52 della legge n. 35 del 4 aprile 2012	Tale articolo riguarda le misure di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico-professionale e degli istituti tecnici superiori – ITS .	ITS
Accordo Stato-regioni del 19 aprile 2012	L'Accordo prevede la definizione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato (a norma dell'art. 6 del decreto n. 167/2011).	APPRENDISTATO <i>certificazione competenze</i>
Decreto MIUR/MLPS del 23 aprile 2012	Il decreto recepisce l'Accordo Stato-regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale, approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011.	SISTEMA IeFP <i>Integrazione figure repertorio</i>
Decreto Interministeriale MIUR/MEF del 24 aprile 2012 sulle opzioni del triennio degli IT	Il decreto definisce gli ambiti, i criteri e le modalità per l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici riformati dal DPR n. 88/2010 negli spazi di flessibilità previsti dal citato decreto.	Aree indirizzo istituti tecnici
Decreto Interministeriale MIUR/MEF del 24 aprile 2012 sulle opzioni del triennio degli IP	Il decreto definisce gli ambiti, i criteri e le modalità per l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali riformati dal DPR n. 87/2010 negli spazi di flessibilità previsti dal citato decreto.	Aree indirizzo istituti professionali
Decreto interministeriale MLPS/MIUR del 26 settembre 2012	Il decreto recepisce l'Accordo del 19 aprile 2012 sulla certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato .	APPRENDISTATO <i>certificazione competenze</i>
Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263	Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti , ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.	CPIA <i>(Istruzione degli adulti)</i>
Accordi in Conferenza Unificata del 20 dicembre 2012	Gli Accordi si riferiscono alle seguenti tematiche della <i>life long learning</i> tra loro strettamente connesse. Intesa siglata in Conferenza Unificata il 20 dicembre 2012, riguardante le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione ed il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'articolo 4, commi 51 e 55, della legge 28 giugno 2012, n. 92 Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, concernente la definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente , siglato in sede di Conferenza Unificata il 20 dicembre 2012. Accordo siglato il 20 dicembre 2012 in sede di Conferenza Stato-Regioni, sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) , di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008.	Apprendimento permanente <i>Apprendimento permanente</i> <i>Orientamento permanente</i> <i>EQF</i>
Decreto legislativo 16 gennaio n. 13 del 2013	Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del Sistema nazionale della certificazione delle competenze .	SISTEMA <i>Sistema certificazione competenze</i>
Decreto 5 febbraio 2013 MIUR/MLPS	Decreto concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-Turismo" degli Istituti Tecnici Superiori , delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali	ITS
Decreto Interministeriale MIUR/MLPS del 7 febbraio 2013 (Gazzetta uff. del 18 aprile 2013)	Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008.	IFTS

ALLEGATO NORMATIVO

Decreto Interministeriale del 7 febbraio 2013 (Gazzetta uff. del 19 aprile 2013)	Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.).	ITS
Decreto interministeriale MLPS/MIUR del 13 febbraio 2013	Recepimento dell'Accordo EQF del 20 dicembre 2012 in Conferenza Stato-Regioni.	EQF
DPR 5 marzo 2013, n. 52	Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei , a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89.	Licei
DPR 28 marzo 2013, n. 80	Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione.	SISTEMA <i>valutazione</i>
Decreto legge del 12 settembre 2013, n. 104	Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca - Art. 7 Apertura delle scuole e prevenzione della dispersione scolastica.	Dispersione
Decreto MIUR n. 87 del 7 febbraio 2014	Bando nazionale progetti dispersione scolastica.	Dispersione
Accordo in Conferenza Regioni e PA del 20 febbraio 2014	Esami a conclusione dei percorsi di IeFP.	IeFP <i>valutazione</i>
Decreto Interministeriale MIUR, MEF, MLPS n. 473 del 17 giugno 2014	Programma sperimentale di formazione in azienda per studenti di scuola secondaria di II grado.	Formazione in azienda
Decreto Interministeriale MLPS, MIUR dell'8 settembre 2014	Criteri di ripartizione delle risorse relative alle attività formative per il diritto-dovere in IeFP.	Risorse finanziarie IeFP
Decreto Interministeriale del MIUR e MEF del 13 novembre 2014 n. 836	Istituzione per gli IP della nuova opzione "Coltivazione e lavorazione dei materiali lapidei" nell'indirizzo "Produzioni industriale e artigianale".	Riforma IP
Accordo in Conferenza Unificata del 27 novembre 2014	Iscrizioni on line degli studenti nei percorsi di IeFP.	SISTEMA
Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81	Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.	Apprendistato
LEGGE 13 luglio 2015, n. 107	Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione. Riordino Istruzione professionale	SISTEMA <i>Riforma sistema educativo</i>
Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24 settembre 2015	Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione professionale.	IeFP e sistema duale
MIUR – Guida operativa per l'alternanza, ottobre 2015	Attività di alternanza scuola lavoro. Guida operativa per la scuola.	ALTERNANZA
Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015	Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'art. 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.	Apprendistato
Decreto Interministeriale 12 dicembre 2016	Definizione nuovi criteri di ripartizione delle risorse relative alle attività formative per il diritto-dovere.	Risorse finanziarie IeFP
Decreto Legislativo 13/04/2017, n. 61	Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale , nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, nell'ambito della <i>L. 107 del 13/07/2015, art. 1, commi 180 e 181, lettera d).</i>	Riforma IP

Normativa regionale

Abruzzo

	Istituzioni formative	Sussidiarietà integrativa
III Anno	105	1.739
II Anno	83	1.795
I Anno	158	1.920
Tot. iscritti	5.800	

IeFP - Istruzione - Integrazione dei sistemi

- DGR n. 251 del 07/04/2014 - Disposizioni transitorie relative all'offerta dei percorsi di istruzione e formazione professionale erogata dalla regione Abruzzo.
- Accordo Operativo del 18/09/2012 tra MIUR, Regione e USR: Sviluppo del Piano Nazionale Scuola digitale.
- Accordo tra Regione e Ufficio Scolastico regionale del 24/11/2011 - Rinnovo per l'anno scolastico 2012/2013 in data 28/08/2012. Finanziamento di attività extracurricolari agli Istituti scolastici di ogni ordine e grado della Regione Abruzzo.
- DGR n. 854 del 10/12/2012 - Recepimento dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al *D.lgs. n. 226 del 17/10/2005*, dell'Accordo sancito in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al *D.lgs. n. 226 del 17/10/2005* e dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011.
- Accordo tra Regione e Ufficio Scolastico regionale del 12/05/2011 – realizzazione di percorsi di IeFP di durata triennale in regime di sussidiarietà.
- DGR n. 700 del 13/09/2010 - Avviso percorsi triennali IeFP (i 4 finanziati in gennaio 2011) - Recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010 riguardante il primo anno di attuazione 2010/2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, comma 2, del *D.lgs. n. 226 del 17/10/2005* - recepito con Decreto 15/06/2010.

Standard formativi

- DD n. 189/DPG009 del 20/12/2016 – Integrazione e aggiornamento Repertorio.

ALLEGATO NORMATIVO

- DGR n. 474 del 21/07/2016 - Percorsi di istruzione e formazione professionale. Definizione del procedimento per l'individuazione dei profili regionali di cui all'art. 18, comma 2, del *D.lgs. n. 226 del 17/10/2005*.
- DGR n. 1101 del 29/12/2015 - Approvazione del Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo.
- DGR n. 854 del 10/12/2012 - Recepimento dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al *D.lgs. n. 226 del 17/10/2005*, dell'Accordo sancito in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al *D.lgs. n. 226 del 17/10/2005* e dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011.

Accreditamento - Qualità dell'Offerta Formativa

- DGR n. 566 del 30/06/2015 - Livelli essenziali dei requisiti dei docenti del sistema educativo di istruzione e formazione. Ridefinizione della disciplina regionale e revoca della DGR n. 540 in data 28 settembre 2009, ad oggetto «Attuazione dell'art. 19, *D.lgs. n. 226 del 17/10/2005*, "Livelli essenziali dei requisiti dei docenti del sistema educativo di istruzione e formazione.
- DGR n. 247 del 31/03/2015 – Nuovo disciplinare dell'accREDITamento.
- DD. n. DL 15/12 del 28/01/2010 – Chiarimenti nuovo disciplinare accREDITamento.
- DGR n. 363 del 20/07/2009 - AccREDITamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del *DM n. 166 del 25 maggio 2001*: approvazione nuovo disciplinare.

Programmazione aspetti finanziari

- DGR 867 del 20/12/2016 – Approvazione delle Linee Guida per l'Apprendistato. Ripartizione finanziaria per azioni di sistema e di accompagnamento per l'incentivazione e la valorizzazione delle attività aggiuntive, strumentali e complementari richieste da un percorso formativo in apprendistato di I livello rispetto a quello ordinario avviato nell'ambito dell'intervento denominato "Rilancio della IeFP e sistema duale", inserito nel Piano Operativo 2016-2018 del POR FSE Abruzzo 2014-2020 (90.000 €). Finanziamento dell'offerta formativa pubblica tesa all'acquisizione delle competenze di base e trasversali nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante (II livello), per il prossimo triennio 2017-2019 (3.009.740 €).

Sperimentazione del sistema duale nella IeFP

- Protocollo d'intesa tra il Ministero del lavoro e la Regione del 2 febbraio 2016 – Attuazione del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale

nell'ambito dell'Istruzione e formazione professionale", in particolare per l'attivazione della linea 2 "Sostegno di percorsi IeFP nell'ambito del sistema duale".

- DGR n. 725 del 16/11/2016 – Accordo sancito in CP Stato Regioni e PPAA del 24/09/2015. Progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Realizzazione Linea 2 "Sostegno di percorsi di IeFP nell'ambito del sistema duale".
- DD n. 119/DPG010 del 7/12/2016 – Percorsi IeFP. Realizzazione triennio 2017-2018-2019 – Assegnazioni Ministero del Lavoro, PO FSE 2016-2018 – Intervento n. 11 – Linea 3 – Rilancio della IeFP e sistema duale. Approvazione avviso per la presentazione delle candidature da parte degli Organismi di formazione (4.443.927,84 €).
- DGR 867 del 20/12/2016 – Approvazione delle Linee Guida per l'Apprendistato. Ripartizione finanziaria per azioni di sistema e di accompagnamento per l'incentivazione e la valorizzazione delle attività aggiuntive, strumentali e complementari richieste da un percorso formativo in apprendistato di I livello rispetto a quello ordinario avviato nell'ambito dell'intervento denominato "Rilancio della IeFP e sistema duale", inserito nel Piano Operativo 2016-2018 del POR FSE Abruzzo 2014-2020. Finanziamento dell'offerta formativa pubblica tesa all'acquisizione delle competenze di base e trasversali nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante (II livello), per il prossimo triennio 2017-2019.

Basilicata

	Sussidiarietà integrativa
III Anno	1.021
II Anno	846
I Anno	730
Tot. iscritti	2.597

IeFP - Istruzione - Integrazione dei sistemi

- DGR n. 225 dell'08/03/2016 - Accordo Regione Basilicata/USR Basilicata per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti Professionali statali della Regione, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del DPR 15 marzo 2010, n. 87 - "D.D. n. 275/II/1011, n. 871/II/12, n. 6/Segr/DG/2014 e n. 67/Segr/D.G./2015" - Assegnazione risorse.
- DGR n. 470 del 10/10/2015 - Accordo Regione/USR per la realizzazione dall'anno scolastico 2014/2015 di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti Professionali statali della Regione Basilicata, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del DPR 15 marzo 2010, n. 87 - Aggiornamento, integrazione della pianificazione dell'offerta di IeFP 2014/2015. (DGR n. 16 del 16/01/2012 - L. 144/99 e D.lgs. n. 226 del 17/10/2005: DD n. 275/II/1011 e n. 871/II/12).
- DGR. n. 1141 del 23/09/2014 - Ricognizione e aggiornamento dei percorsi di IeFP validati e finanziati nell'ambito dell'Intesa interistituzionale Regione/Province e rientranti nel Piano dell'Offerta di IeFP approvato con DGR n. 16/2011.
- DGR n. 420 dell'08/04/2014 - Linee Guida per lo svolgimento degli esami in esito ai percorsi di IeFP e demandato all'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario l'avvio della valutazione sui percorsi effettivamente avviati su scala regionale.
- DGR n. 16 del 16/01/2012 - programmazione dell'offerta di IeFP in applicazione dell'Accordo Regione Basilicata/U.S.R. per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti Professionali statali della Regione Basilicata.
- DGR 122 del 02/11/2011 – Intesa interistituzionale per la promozione dell'orientamento, dell'IeFP e delle politiche attive del lavoro tra Regione e Provincia di Potenza. Approvazione Piano IeFP 2011-13.
- Accordo Territoriale 14/03/2011 - Prima attuazione delle Linee guida di cui all'articolo 13, comma 1-quinquies della legge 40/2007 - allegato A all'Intesa del 16/12/2010 e, in particolare, le modalità di attuazione dell'offerta formativa sussidiaria dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale di cui agli artt. 17 e 18 del D. Lgs. 226/2005 negli Istituti Professionali di Stato della Regione Basilicata.

ALLEGATO NORMATIVO

- DGR n. 1158 del 25/10/2011 - Approvazione delle Linee di intervento triennale per la qualificazione, il rafforzamento e l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica.
- DGR n. 425 del 29/03/2011 - Individuazione delle Agenzie Provinciali di Potenza e Matera (ApoFil e Ageforma) come soggetti deputati a realizzare, in esito a quanto stabilito con l'Accordo Territoriale, i percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà con gli Istituti Professionali di Stato.
- DGR n. 1152 del 02/08/2011 (e successive integrazioni) - Intesa Interistituzionale tra Regione, Provincia di Potenza e Provincia di Matera per la promozione dell'orientamento, dell'istruzione e della formazione professionale e delle politiche attive del lavoro tra Regione Basilicata e Province di Potenza e Matera per il periodo 2011-2013, assegnazione alle province delle risorse necessarie al finanziamento degli interventi relativi alla Cittadinanza Scolastica, Qualificazione Didattica, Obbligo Formativo/IeFP e Alternanza a valere sull'asse Capitale Umano del PO-FSE Basilicata 2007-2013.
- DGR n. 1221/2010 Recepimento accordo 1° anno di attuazione IeFP 2010/11.

Standard formativi

- DGR n. 167 del 14/02/2013 – Istituzione Repertorio regionale delle qualificazioni.
- DGR n. 625 del 17/05/2012 – Istituzione repertorio regionale delle attestazioni – standard minimi.
- DGR n. 243 del 23/02/2011 - "LR n. 33 dell'11/12/2003, artt. 12, 27 e 28 - Approvazione del "documento metodologico per la costruzione del repertorio regionale dei profili professionali, degli standard di processo per il riconoscimento, la valutazione e la certificazione delle competenze e degli standard per la progettazione e l'erogazione dei percorsi formativi".
- DGR n. 1625 del 08/11/2011 – istituzione repertorio: approvazione profili professionali-tipo per le aree economico-professionali "Agricoltura, zootecnia, silvicoltura", "produzioni alimentari" e "Servizi turistici".

Accreditamento e qualità dell'Offerta formativa

- DD n. 1162 del 12/12/2013, come modificata dalla DD n. 4 del 20/03/2014, Organismi di Formazione e orientamento decaduti dall'accREDITAMENTO.
- DGR n. 927 del 10/07/2012 - Disposizioni per l'accREDITAMENTO degli organismi che svolgono attività di formazione e orientamento.
- DD n. 878 del 3/10/2012 - Regolamento per le disposizioni per l'accREDITAMENTO delle sedi operative degli Organismi, pubblici e privati, di orientamento e formazione professionale. Approvazione modulistica.

Programmazione e aspetti finanziari

- DGR n. 1595 del 22/12/2014 - Rimodulazione delle risorse riconosciute alle province di Potenza e Matera a valere sulle attività dell' Intesa Interistituzionale tra Regione e Province.
- DGR n. 1152 del 02/08/2011 (e successive integrazioni) - Intesa Interistituzionale tra Regione Basilicata, Provincia di Potenza e Provincia di Matera per la promozione dell'orientamento,

ALLEGATO NORMATIVO

dell'istruzione e della formazione professionale e delle politiche attive del lavoro tra Regione Basilicata e Province di Potenza e Matera per il periodo 2011-2013, assegnazione alle province delle risorse necessarie al finanziamento degli interventi relativi alla Cittadinanza Scolastica, Qualificazione Didattica, Obbligo Formativo/IeFP e Alternanza a valere sull'asse Capitale Umano del PO-FSE Basilicata 2007-2013.

Sperimentazione del sistema duale nella IeFP

- Protocollo d'intesa tra il Ministero del lavoro e la Regione del 13 febbraio 2016 – Attuazione del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e formazione professionale", in particolare per l'attivazione della linea 2 "Sostegno di percorsi IeFP nell'ambito del sistema duale".

Calabria

Istituzioni formative	
IV Anno	511
III Anno	90
II Anno	
I Anno	
Tot. iscritti	601

IeFP - Istruzione - Integrazione dei sistemi

- DD n. 5610 del 17/05/2016 - Percorsi di istruzione e formazione professionale - Approvazione Avviso pubblico per la presentazione e la selezione delle proposte di candidatura - Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale.
- DGR n. 311 del 27/08/2015 – Approvazione schema di accordo con triennale l'URS per la realizzazione a partire dagli a.s.f. 2015/2016, 2016/2017 E 2017/2018 di percorsi di IeFP triennali in regime di sussidiarietà da parte degli IPS, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del DPR n. 87 del 15/03/2010.
- Legge Regionale n. 5 del 20/02/2014 – modifica LR n. 53 del 18/12/2013 – Anagrafe degli studenti.
- **Legge Regionale n. 53 del 18/12/2013** - Disciplina del Sistema Regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale.
- DD n. 12180 del 31/08/2012 - Approvazione dell'avviso pubblico per i percorsi degli IeFP. ancora in fase di definizione.
- DGR n. 67 del 28/02/2011 - Approvazione Linee guida per i percorsi IeFP.
- Accordo territoriale del 27/05/2011 tra la Regione e l'Ufficio Scolastico Regionale per le modalità di attuazione dell'offerta formativa sussidiaria integrativa.
- DGR n. 529 del 22/07/2010 - Attivazione percorsi IeFP per 21 figure professionali.

Standard formativi

- DGR n. 335 del 17/09/2015 - Linee di indirizzo per l'istituzione del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze.
- DGR n. 215 del 13/06/2016. Approvazione della procedura per l'aggiornamento e il monitoraggio del Repertorio delle Qualificazioni e delle Competenze della Regione Calabria
- DGR n. 192 del 12/06/2015 - Approvazione standard formativo e professionale di "Tecnico mecatronico delle autoriparazioni" in coerenza con l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome.

Accreditamento - Qualità dell'Offerta Formativa

- DGR n. 872 del 29/12/2010 - Approvazione nuovo regolamento per l'Accreditamento degli Organismi che erogano attività di formazione ed orientamento nella Regione Calabria.
- DD n. 13408 del 17/09/2010 – Accreditamento degli Istituti professionali quali enti di Formazione Professionale.

Programmazione e aspetti finanziari

- DGR n. 467 della seduta del 12/11/2015 - Piano di Azione Coesione. Rimodulazione del piano finanziario e approvazione schede degli interventi.

Sperimentazione del sistema duale nella IeFP

- Protocollo d'intesa tra il Ministero del lavoro e la Regione del 13 gennaio 2016 – Attuazione del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e formazione professionale", in particolare per l'attivazione della linea 2 "Sostegno di percorsi IeFP nell'ambito del sistema duale".

Campania

Sussidiarietà integrativa	
III Anno	6.970
II Anno	7.584
I Anno	9.131
Tot. iscritti	23.685

Istruzione - Integrazione dei sistemi

- DD n. 291 del 07/07/2015 - DD n. 110 del 27/04/2015 - Percorsi di IeFP – Presa d’atto, ai fini delle commissioni di esame, dei corsi attivati nel triennio 2012/15, in sussidiarietà integrativa dalle istituzioni scolastiche – integrazioni e rettifiche.
- DD n. 110 del 27/04/2015 – Percorsi di IeFP – Presa d’atto, ai fini delle commissioni di esame, dei corsi attivati nel triennio 2012/15, in sussidiarietà integrativa dalle istituzioni scolastiche.
- DGR n. 693 del 23/12/2014 - PO Campania FSE 2007/2013 Ob. Op. I1) 1 “Sostenere l’obbligo scolastico a 16 anni attraverso l’integrazione tra scuola, formazione sul lavoro” – Programmazione di un Osservatorio Stabile per le Politiche dell’Istruzione.
- DD n. 834 del 31/10/2014 -Potenziamento dell’Istruzione tecnico Professionale in Campania - *DGR n. 83 del 14/03/2013* – Poli Tecnico Professionali. Disposizioni attuative.
- DD n. 327 del 23/05/2014 –Approvazione del verbale per gli esami di qualifica professionale, alla fine dei percorsi triennali di IeFP.
- DD n. 134 del 11/04/2014 Percorsi triennali di IeFP di cui al *D.lgs n. 226 del 17/10/2005* - approvazione disposizioni attuative sulla nomina delle commissioni e indicazioni ulteriori sullo svolgimento delle prove di esame dei percorsi di IeFP, ai fini del conseguimento della qualifica e del diploma professionali.
- DD n. 18 del 21/01/2014 - Approvazione Linee Guida per la realizzazione degli esami relativi ai percorsi triennali e quadriennali di IeFP.
- DD n. 3 del 06/11/2013 - Costituzione Poli Tecnico (*DGR n. 83/2013*). Presa d’atto esiti della valutazione.
- DGR n. 211 del 28/06/2013 – Programmazione dei Percorsi triennali.
- DD n. 57 del 29/05/2013 - Presa d’atto dei percorsi attivati, in sussidiarietà integrativa, per il triennio 2011-13. Azioni di accompagnamento ai percorsi di IeFP *ex DGR n. 195 e successive modifiche ed integrazioni*, avviati nell’a.s.f. 2011-12. Monitoraggio e rilevazione dei dati.

ALLEGATO NORMATIVO

- DD n. 150 del 17/05/2013 - Potenziamento dell'Istruzione tecnica e professionale di qualità – costituzione dei Poli Tecnico Professionali (*DGR n. 83 del 14/03/2013*) Avviso per la presentazione di manifestazione di interesse.
- DGR n. 83 del 14/03/2013 - Approvazione Linee Guida per la costituzione dei Poli Formativi tecnico Professionali.
- DGR n. 646 del 13/11/2012 -Modifiche alle linee guida per il sistema regionale di IeFP di cui alla DGR n. 195.
- DGR n. 195 del 19/04/2012 relativa alla "Approvazione Linee guida e azioni per l'integrazione tra IeFP per l'inserimento nel mondo del lavoro".
- DGR n. 48 del 14/02/2011 - recante l' "Accordo tra Regione Campania e Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione nell'a.s.f. 2011-12 di percorsi di IeFP di durata triennale.

Standard formativi

- DD.DD. nn. 687, 688, 689, 690 del 03/09/2014 - Approvazione del Repertorio regionale delle qualifiche professionali.

Accreditamento - Qualità dell'Offerta Formativa

- DGR n. 242 del 24/07/2013 – Approvazione del modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di IeFP e dei servizi per il lavoro.

Programmazione aspetti finanziari

- DGR n. 522 del 03/11/2015 – Trasferimento alla Regione Campania delle risorse ministeriali destinate all'obbligo formativo. Acquisizione di risorse nel Bilancio per l'Esercizio Finanziario 2015.
- DD n. 725 del 19/11/2015 - *DGR n. 525 del 03/11/2015 "Art. 68, comma 4, della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e s.m.i.*, attività in diritto-dovere all'istruzione e alla Formazione Professionale (IeFP) - Programmazione delle risorse trasferite dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali per le annualità 2013 e 2014". - Presa d'atto dei percorsi di IeFP per l'annualità 2015/2016 - Assegnazione e riparto dei fondi alle Istituzioni Scolastiche.
- DGR n. 525 del 03/11/2015 Art. 68, comma 4, della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e s.m.i., attività in diritto-dovere all'istruzione e alla formazione professionale (IeFP) - Programmazione delle risorse trasferite dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali per le annualità 2013 e 2014.
- DGR n. 693 del 23/12/2014 - PO Campania FSE 2007/2013 Ob. Op. i 1) 1 "Sostenere l'obbligo scolastico a 16 anni attraverso l'integrazione tra scuola, formazione sul lavoro" – Programmazione di un Osservatorio Stabile per le Politiche dell'Istruzione.

Sperimentazione del sistema duale nella IeFP

- Protocollo d'intesa tra il Ministero del lavoro e la Regione del 13 gennaio 2016 – Attuazione del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale

ALLEGATO NORMATIVO

nell'ambito dell'Istruzione e formazione professionale", in particolare per l'attivazione della linea 2 "Sostegno di percorsi IeFP nell'ambito del sistema duale".

Emilia Romagna

	Istituzioni formative	Sussidiarietà integrativa
III Anno	3.585	5.895
II Anno	3.695	6.702
I Anno		8.016
Tot. iscritti	27.893	

IeFP - Istruzione - Integrazione dei sistemi

- DD n. 4819 del 28/04/2011 - Comitato tecnico per la gestione del sistema.
- DGR n. 1140 del 27/07/2011 e DD n.13052 del 24/10/2011 - Percorsi IeFP per *drop-out* e privi di licenza media.
- Deliberazione assembleare n.55 del 12/10/2011 - Programmazione offerta IeFP in continuità con D.A. 30 del 06/12/2010.
- DGR n. 298 del 07/03/2011 - Caratteristiche dei percorsi di IeFP.
- **Legge Regionale n. 5 del 30/06/2011**- Sistema regionale IeFP. (integrata dalle *LLRR n. 17 del 18 luglio 2014, e LR n. 13 del 30 luglio 2015*).
- Accordo fra Ufficio Scolastico Regionale e Assessorato alla Scuola, formazione professionale, università e ricerca, lavoro della Regione Emilia-Romagna del 27/01/2014 - Realizzazione di percorsi di IeFP nei corsi serali degli Istituti Professionali per il raggiungimento di qualifica triennale del repertorio nazionale secondo l'Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011 e successive modificazioni.
- DGR n. 65 del 27/01/2014 - Offerta per l'a.s.f. 2014-15 a valere sul FSE 2014-2020.
- DGR n. 411 del 31 marzo 2014 - *LR 5/2011 Art. 11 Azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale* - rilascio della qualifica professionale regionale ai sensi della *DGR 739/2013* da parte degli Istituti Professionali.
- DGR n. 533 del 23/04/2014 - Commissione d'esame del Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale: determinazione del gettone a giornata per Esperto dei Processi Valutativi (EPV).
- Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 177 del 23/7/2014 - Proroga degli indirizzi regionali per la programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale ed organizzazione della rete scolastica, aa.ss.ff. 2012-13, 2013-14 e 2014-15, di cui alla *delibera dell'Assemblea legislativa n. 55 del 12 ottobre 2011*.
- Nota a firma congiunta USR/RER del 23 dicembre 2014 - Lettera su Iscrizioni ai percorsi triennali di IeFP per il conseguimento di qualifiche professionali per l'a.s.f. 2015-16.

ALLEGATO NORMATIVO

- DGR n. 4 del 12 gennaio 2015 - Attuazione dell'offerta dei percorsi triennali IeFP di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 2049/2010 per l'a.s.f. 2015-16.
- DGR n. 801 del 1/07/2015 - Offerta formativa IeFP presso gli enti di formazione professionale accreditati a.s.f. 2015/2016.
- DD n. 8411 del 07/07/2015 - Approvazione del progetto per la realizzazione dell'azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale per il triennio a qualifica 2015/2017 - *DGR 719/2015*.
- LR n. 13 del 30/07/2015 –Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, comuni e loro unioni.
- Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 40 del 20/10/2015 - Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica, aa.ss. ff. 2016/2017 e seguenti.
- DGR n. 1710 del 12/11/2015 - Istituzione della "Conferenza tecnica per il coordinamento e gestione unitaria del sistema regionale di istruzione e formazione professionale" - *LR 5/2011*.
- DD n. 17131 del 01/12/2015 - Conferenza tecnica per il coordinamento e gestione unitaria del sistema regionale di istruzione e formazione professionale di cui alla *DGR 1710/2015* - Nomina componenti.
- Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 54 del 22/12/2015 - Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. ff. 2016-17, 2017-18 e 2018-19.
- DD n. 569 del 20/01/2016 - Sistema regionale IeFP approvazione dei criteri per l'accoglimento delle domande di iscrizione a.s.f. 2016-17 al sistema di istruzione e formazione professionale presso gli Enti di Formazione Professionale accreditati, attuatori dell'offerta formativa triennio 2016/2018.
- Nota a firma congiunta USR/RER del 21 gennaio 2016 - Lettera - Iscrizioni ai percorsi triennali di istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento di qualifiche professionali per l'a.s.f. 2016/2017.
- DGR n. 147 del 15/02/2016 - Sistema di IeFP - Standard strutturali di attuazione dei quarti anni.
- DGR n. 354 del 14/3/2016 - Programmazione 2014/2020. Approvazione dell'elenco unitario delle tipologie di azione.
- DGR n. 964 del 21/06/2016 - Esiti approvabilità percorsi di quarto anno a.s.f. 2016-17 sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale di cui alla *DGR n. 543/2016*.
- Determinazione n. 11897 del 21/07/2016 - Offerta dei percorsi di IV anno a.s.f. 2016-17 del Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale gratuita e finanziata di cui alla *DGR n. 964/2016 e s.m.*- Approvazione dell'elenco delle operazioni approvabili.
- Determinazione n. 11898 del 21/07/2016 - Offerta dei percorsi di IV anno a.s.f. 2016-17 del Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale – Percorsi autorizzati non finanziati alla *DGR n. 964/2016e s.m.*- Approvazione dell'elenco delle operazioni approvabili.
- DGR n. 1787 del 31/10/2016 - Offerta formativa di IeFP regionale da parte degli enti di formazione professionale di cui alla *DGR n. 178/2016* - Richiesta agli enti selezionati di eventuale modifica dell'offerta per l'a.s.f 2017/2018.

ALLEGATO NORMATIVO

- DGR n. 1789 del 31/10/2016 - Offerta formativa di IeFP regionale degli Istituti Professionali di cui alla *Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 54/2015* - Richiesta alle istituzioni scolastiche per L'a.s.f. 2017/2018.
- DGR n. 2171 del 13/12/2016 - Approvazione dell'offerta formativa di IeFP regionale per l'a.s.f. 2017-18 in attuazione della *DGR 1787/2016*, da parte degli enti di formazione professionale di cui alla *DGR 178/2016*.

Standard formativi

- DGR n. 1287 del 12/9/2011 - Modifiche e integrazioni alla *DGR n. 1776/2010* -
- DGR n. 1695 del 15/11/2010 - Approvazione del documento di correlazione del Sistema regionale delle Qualifiche (SRQ) al Quadro europeo delle Qualifiche (EQF).
- DGR n. 1776 del 22/11/2010 - Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali conseguibili nel Sistema di Istruzione e Formazione Professionale e le figure nazionali di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 29/4/2010, recepito con Decreto Interministeriali del 15/6/2010.
- DGR 1407 del 01/10/2012 – Inserimento in repertorio della figura "Operatore della pesca e dell'acquacoltura".
- Delibera n. 740 del 10/06/2013 - Recepimento competenze di base, di cui all' allegato 4 dell'accordo 27 luglio 2011, recepito con dm 11/11/2011.
- DGR n. 304 del 31/03/2015 - Modifiche, in attuazione del *D.Lgs. n. 28/2011*, alle qualifiche per "Operatore impianti elettrici" e "Operatore impianti termo-idraulici", di cui alla *DGR 1372/2010* e ss.mm.ii.
- DGR 413 del 23/04/2015– Modifiche, in attuazione della L. 224/2012, alle qualifiche di "Operatore dell'autoriparazione" e "Tecnico autronico dell'automobile", di cui *alla DGR 1372/2010 e ss.mm.ii.*

Accreditamento - Qualità dell'Offerta Formativa

- DGR n. 2049 del 20/12/2010 - Approvazione dei requisiti e modalità di selezione degli enti di formazione professionale e degli istituti professionali per l'attuazione dell'offerta dei percorsi triennali di IEFP.
- DGR n. 645 del 16/05/2011 - Modifiche e integrazione alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale di cui alla *DGR n. 177/2003 e ss.mm.ii.*
- DGR n. 934 del 27/06/2011 – Elenco degli organismi accreditati.
- Det. n. 5423 del 24/04/2012 – Aggiornamento della modulistica per la domanda di accreditamento degli organismi di formazioni professionale di cui alla *Det. n. 162 del 15/01/2010.*
- DGR n. 198 del 25/02/2013 – Definizione delle modalità per la completa attuazione delle regole per l'accreditamento di cui alla *DGR 645/2011.*
- DD n. 770 del 27/01/2014 - Sistema regionale IeFP: approvazione dei criteri per l'accoglimento delle domande di iscrizione al sistema di Istruzione e Formazione Professionale presso gli Enti di Formazione Professionale accreditati per a.s. 2014/15.

ALLEGATO NORMATIVO

- DGR n. 65 del 27/01/2014 - Conferma dei "requisiti e modalità di selezione degli Enti Professionali per l'attuazione dell'offerta dei percorsi triennali IeFP" di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 2049/2010 per l'a.s. 2014/2015.
- DGR n. 801 del 01/07/2015 –Offerta formativa di IeFP presso Enti di FP accreditati.
- DGR n. 2164 del 21/12/2015 - Avviso per selezione degli Enti di Formazione Professionale e della relativa offerta sistema regionale di IeFP triennio 2016/2018.
- DGR n. 178 del 15/2/2016 - Approvazione delle candidature presentate in risposta "Avviso per selezione degli Enti di Formazione Professionale e della relativa offerta sistema regionale di IeFP triennio 2016/2018" approvato con propria deliberazione n. 2164/2015.
- DD n. 10033 del 27/06/2016 - Offerta formativa dei percorsi di IeFP da avviare nell'a.s 2016-17 presso gli Enti di Formazione Professionale accreditati di cui alla *DGR 178/2016*. Invito presentazione operazioni.

Valutazione e certificazione

- DGR n. 739 del 10/06/2013 - Modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n. 530/2006.
- DGR n. 70 del 27/01/2014 - Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di "Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze" e di "Esperto dei processi valutativi" rivolto al personale delle scuole nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale.
- DGR n. 533 del 23/04/2014 - Commissione d'esame del Sistema regionale di IeFP: determinazione del gettone a giornata per Esperto dei Processi Valutativi.
- DD n. 7185 del 28/05/2014 - Precisazioni e indicazioni operative per l'applicazione, in ambito di IeFP, del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze.

Programmazione aspetti finanziari

- DGR n. 1654 del 14/11/2011 - Riparto finanziamenti per Istituti Professionali.
- DD n. 16482 del 31/12/2012 - Assunzione impegno di spesa relativo all'azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale per il triennio a qualifica 2012/2014 approvata con DGR 1043/2012.
- DD n. 16158 del 31/12/2012 Assegnazione e impegno delle risorse a favore degli istituti professionali necessarie per il finanziamento dell'azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale l.r. 5/2011 - triennio a qualifica 2012/2014.
- DD n. 18971 del 22/12/2014 - Assegnazione e concessione finanziamento ad Aeca quale capogruppo mandataria del RTI per realizzazione dell'azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale per il triennio a qualifica 2014/2016 approvata con DGR 1019/2014. Cup E49D14000840002 – Assunzione impegno di spesa.

ALLEGATO NORMATIVO

- DD n. 3467 del 24/03/2015 - Assegnazione delle risorse a favore degli istituti professionali necessarie all'azione di supporto al sistema regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale LR 5/2011 art. 11 - Triennio a qualifica avviato nell'a.s. 2014-15.
- DGR n. 1417 del 05/09/2016 - Quantificazione budget, approvazione e finanziamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale presso gli enti di formazione accreditati anno formativo 2016/2017, in attuazione della *DGR n.178/2016*. Accertamento entrate.
- DD n. 12003 del 22/09/2015 - Assegnazione e concessione finanziamento ad Aeca quale capogruppo mandataria del RTI per realizzazione dell'azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale per il triennio a qualifica 2015/2017. C.U.P. E49D15000430001 - Assunzione e impegno di spesa.
- DGR n. 1525 del 12/10/2015 - Finanziamento degli Istituti Professionali in relazione all'azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale L.R. 5/2011 e s.m.i. - Triennio a qualifica 2014-2016. Variazione di bilancio. Modifica della Dgr 78/2015, atto del Dirigente 3467/2015 e Dgr 928/2011 e s.m.
- DGR n. 1283 del 01/08/2016 - Quantificazione budget previsionale, approvazione e finanziamento dei percorsi di quarto anno a.s.f. 2016-17 - Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale di cui alla *DGR n. 964/2016*.
- DGR n. 1735 del 24/10/2016 - Quantificazione e assegnazione delle risorse agli istituti scolastici per la realizzazione dell'Azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al sistema regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale *LR 5/2011 e s.m.i.*, in attuazione di quanto previsto dalla propria deliberazione n. *687/2016*. modifica parziale dell'allegato 1) della citata propria deliberazione n. *687/2016*.

Strumenti e Azioni di accompagnamento

- DGR n. 533 del 18/04/2011 - Azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa per il triennio a qualifica 2011/2013 a supporto dei soggetti del sistema IeFP. Istituzione organismi di gestione e di coordinamento del sistema IeFP: Comitato Tecnico Regionale, Comitati Territoriali e i Comitati Settoriali.
- DGR n. 1043 del 23/07/2012 - Azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al sistema regionale di IeFP per il triennio a qualifica 2012/2014.
- Delibera 1580 del 29/10/2012 - Azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al sistema regionale dell'IeFP - *LR 5/2011 art. 11* - istituti professionali: triennio a qualifica 2012/2014.
- Determinazione n. 13810 del 31/10/2012 sull'azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al sistema regionale dell'IeFP - *LR 5/2011 art. 11*.
- DGR n. 1550 del 04/11/2013 - Azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al Sistema regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale *LR 5/2011 art. 11* - Istituti professionali: triennio a qualifica 2013/2015.

ALLEGATO NORMATIVO

- DGR n. 1019 del 07/07/2014 - Azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale per il triennio a qualifica 2014/2016.
- DGR n. 78 del 09/02/2015 - Azione di supporto al Sistema regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale LR 5/2011 art. 11 - Istituti professionali: triennio a qualifica avviato nell'a.s. 2014/2015.
- DGR n. 719 del 15/06/2015 - Azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al sistema regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale per il triennio a qualifica 2015/2017.
- DGR n. 180 del 15/02/2016 - Sistema regionale di IeFP - Azione di supporto realizzata dagli Istituti Professionali: specifiche relative ai destinatari degli interventi.
- DGR n. 687 del 16/05/2016 - Azione di supporto al sistema regionale di istruzione e formazione professionale *L.R. 5/2011* - Approvazione del Piano triennale 2016/2018.

Sperimentazione del sistema duale nella IeFP

- DGR n. 2263 del 28/12/2015 - Approvazione schema di protocollo d'intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione ai sensi dell'accordo "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della istruzione e formazione professionale" sancito il 24 settembre 2015 in Conferenza Stato-Regioni.
- Protocollo d'intesa tra il Ministero del lavoro e la Regione del 13 gennaio 2016 – Attuazione del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e formazione professionale", in particolare per l'attivazione della linea 2 "Sostegno di percorsi IeFP nell'ambito del sistema duale".
- DGR n. 179 del 15/2/2016 - Approvazione dello schema di "Accordo quadro" tra la Regione e Italia Lavoro S.p.a. in relazione al sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale.
- DGR n. 147 del 15/02/2016 - Sistema di istruzione e formazione professionale - Standard strutturali di attuazione dei quarti anni.
- DGR n. 475 del 04/04/2016 - Integrazione alla *DGR n. 147/2016 "Sistema di istruzione e formazione professionale - standard strutturali di attuazione dei quarti anni"*.
- DGR n. 542 del 18/04/2016 - Rettifica, per mero errore materiale, all'allegato 1), parte integrante alla *DGR n. 147/2016 "Sistema di istruzione e formazione professionale - standard strutturali di attuazione dei quarti anni"*.
- DGR n. 543 del 18/04/2016 - Approvazione invito a presentare percorsi di quarto anno a.s.f. 2016-17 sistema regionale di istruzione e formazione professionale.
- DGR n. 613 del 28/04/2016 – Integrazione alla *DGR n. 475/2016 "Integrazione alla DGR n. 147/2016 "Sistema di istruzione e formazione professionale - standard strutturali di attuazione dei quarti anni"*.
- DGR n. 964 del 21/06/2016 - Esiti approvabilità percorsi di quarto anno a.s.f. 2016/2017 sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale di cui alla *DGR n. 543-2016*.

ALLEGATO NORMATIVO

- Delibera di GR n. 1058 del 04/07/2016 - Parziale rettifica alla DGR n. 964/2016 e approvazione delle procedure di autorizzazione dei percorsi di quarto anno a diploma a.s.f. 2016-17 sistema di Istruzione e Formazione Professionale ai sensi della DGR n. 147/2016
- DGR n. 1742 del 24/10/2016 - Integrazione del "Piano triennale 2016/2018 dell'azione di supporto al Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale" di cui alla *DGR n 687/2016*. Invito alla presentazione di un progetto unitario di intervento a supporto dell'avvio sperimentale del sistema duale - IV anno.

Friuli Venezia Giulia

	Istituzioni formative	Sussidiarietà integrativa	Sussidiarietà complementare
IV Anno	166		16
III Anno	1.179	142	66
II Anno	1.291	140	109
I Anno	1.496	140	39
Tot. iscritti	4.784		

IeFP - Istruzione - Integrazione dei sistemi

- DD n. 3694/LAVFORU del 18/05/2016 - Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) – a.f.s. 2016-17.
- DD n. 2602/LAVFORU del 15/04/2016 - Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) – a.f.s. 2016-17.
- DG. n. 1654 del 28/08/2015 - Linee guida per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale. – Gli standard regionali - versione Agosto 2015.
- DD n. 2942/LAVFORU del 15/07/2015 - Direttive per la presentazione e gestione da parte degli Istituti Professionali di Stato di operazioni riferite ai percorsi sussidiari di istruzione e formazione professionale (a.f.s. 2015-16).
- DD n. 1928/LAVFOR.FP del 28/05/2015 - Direttive per la presentazione e gestione delle operazioni di cui al Programma specifico n. 36/15 – Formazione Formatori del sistema di Istruzione e Formazione Professionale - del documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2015".
- DD n. 1528/LAVFOR.FP del 20/05/2015 - Direttive per la presentazione e gestione delle operazioni di cui al Programma specifico n. 13/15 – Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione del documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2015".
- DD n. 751/LAVFOR.FP/2015 del 31/03/2015 - Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – a.f.s. 2015-16.
- DGR n. 2047 del 07/11/2014 - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di istruzione e formazione professionale - Programma 2015-2017.
- DD n. 4460/LAVFOR.FP/2014 del 07/07/2014 - Direttive per la presentazione e gestione da parte degli Istituti Professionali di Stato di operazioni riferite ai percorsi sussidiari di IeFP, a.s.f. 2014-15.
- DD n. 3350/LAVFOR.FP del 27/05/2014 - Direttive per la predisposizione del Programma Operativo 2014/15 – Piano annuale di sviluppo dell'innovazione e della qualità dei processi formativi (annualità 2014).

ALLEGATO NORMATIVO

- DD n. 1538/LAVFOR.FP/2014, 1559/LAVFOR.FP/2014 e 1560/LAVFOR.FP/2014 del 10/03/2014, n. 6707/LAVFOR.FP/2014 del 7/10/2014 - Direttive per la predisposizione del programma operativo 2014/2015 - piano annuale di formazione 2014-15.
- DGR n. 1453 del 23/08/2013 – Linee guida per la realizzazione dei percorsi IeFP.
- DD n. 862 del 25/02/2013 – Approvazione documento "Percorsi sussidiari di Istruzione e Formazione professionale gestiti dagli Istituti Professionali di Stato - Report di monitoraggio a cura dei CTS".
- Accordo Regione/USR del 30/07/2012 , a favore degli allievi privi del titolo conclusivo del I ciclo e a rischio di dispersione scolastica – anno scolastico 2012-13.
- DD n. 3166 del 25/06/2012 - Direttive per la presentazione e gestione da parte degli IPS di operazioni riferite ai percorsi sussidiari di IeFP ed alle attività aggiuntive dei Comitati Tecnico Scientifici.
- Legge Regionale n. 18 del 29/12/2011, articolo 10, comma 18 - Norme sul sistema di IeFP.
- Nota regionale n. 48471/P del 6 dicembre 2011 relativa alla programmazione 2012 – 2014 dei percorsi sussidiari di IeFP.
- DGR n. 2276 del 24/11/2011 - Individuazione del soggetto responsabile della realizzazione delle attività di IeFP. Avviso pubblico.
- DGR n. 36 del 14/11/2011 – Recepimento degli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi IeFP di cui all'accordo in CU del 27/07/2011. Indicazioni per gli adeguamenti del sistema piemontese di Istruzione e Formazione Professionale e per il sistema degli standard regionali.

Standard formativi

- DD n. 4077/LAVFORU del 01/06/2016 - Direttive per la presentazione e gestione delle operazioni di cui al Programma specifico n. 34/15 – Direttive per l'aggiornamento e manutenzione del Repertorio regionale delle qualificazioni professionali e del Repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale - del documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2015"
- DGR n. 1485 del 22/07/2015 – Approvazione Repertorio delle qualificazioni regionali.
- DD n. 1901/LAVFOR. FP del 28/05/2015 - Direttive per la presentazione e gestione delle operazioni di cui al Programma specifico n. 34/15 – Direttive per l'aggiornamento e manutenzione del Repertorio regionale delle qualificazioni professionali e del Repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale - del documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2015".
- DGR n. 1514 del 7 agosto 2014 - Linee guida per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale. – Gli standard regionali - versione Agosto 2014.
- DGR n. 513 del 29/03/2012 – Approvazione documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali.

Accreditamento - Qualità dell'Offerta Formativa

- DD n. 2713/LAVFORU del 24/06/2015 - Direttive per la predisposizione e la gestione dell'operazione connessa allo sviluppo dell'innovazione e della qualità dei processi formativi – annualità formativa 2015-16

Sperimentazione del sistema duale nella IeFP

- DGR n. 1477 del 11/08/2016 - LR 76/1982 - LR 18/2011 art. 10, comma 18 - Attività di istruzione e formazione professionale (IeFP) rivolte a giovani di età inferiore ai 18 anni e sperimentazione del sistema duale. Definizione delle attività finanziabili.
- DD Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 5892 del 16/08/2016 -LR 18/2011. Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale - a.s.f. 2016-17. Versione maggio 2016. Approvazione operazioni percorsi triennali di formazione duale di IeFP - Tipologia B e B1.
- DD del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 5891 del 16/08/2016 - LR 18/2011. Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale–a.s.f. 2016/2017. Approvazione edizioni corsuali percorsi di Tipologia A.
- Accordo sottoscritto tra la Regione e Italia Lavoro di giugno 2016 - Accordo per l'estensione della sperimentazione duale a tutti gli enti formativi.
- Protocollo d'intesa tra il Ministero del lavoro e la Regione del 13 gennaio 2016 – Attuazione del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e formazione professionale", in particolare per l'attivazione della linea 2 "Sostegno di percorsi IeFP nell'ambito del sistema duale".

Lazio

	Istituzioni formative	Sussidiarietà integrativa
III Anno	3.306	3.337
II Anno	3.552	2.852
I Anno	4.172	2.823
Tot. iscritti	20.042	

IeFP - Istruzione - Integrazione dei sistemi

- Circolare Regione Lazio n. 598059 del 30/11/2016 - Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale validi per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione professionale Iscrizioni alle prime annualità, anno scolastico e formativo 2017-18.
- DGR n. 346 del 14/07/2015 - Piano Annuale degli interventi del sistema educativo regionale a.s.f. 15-16.
- **Legge Regionale n. 5 del 20/04/2015** - Disposizioni sul sistema educativo regionale di IeFP.
- DGR 574 del 02/09/2014 - Approvazione degli Indirizzi e linee guida per le province in materia di percorsi triennali di istruzione e formazione professionale *di cui al Capo III del D.lgs. n. 226 del 17/10/2005. Percorsi biennali e rivolti a disabili* – a.s.f. 2014-15.
- DGR n. 225 del 29/04/2014 - Percorsi triennali di IeFP di cui al capo III del *D.lgs. n. 226 del 17/10/2005*. Indicazioni in materia di esami di qualifica professionale – Anno scolastico e formativo 2013-14.
- DGR 493 del 21/10/2011 - Percorsi triennali di IeFP - Offerta sussidiaria integrativa di cui all'Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del *D.Lgs 28/08/1997, n. 281*, raggiunta in Conferenza unificata nella seduta del 16/12/2010.
- DGR 343 del 22/07/2011 - Indirizzi e linee guida per le province in materia di percorsi triennali di IeFP di cui al capo III del *D. Lgs 226/2005*. a.s.f. 2011-2012.
- Accordo del 09/02/2011 tra la Regione e l'USR – Prima attuazione linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli IP e i percorsi di IeFP.
- DGR n. 35 del 28 gennaio 2011 - Prima attuazione delle linee - guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di IeFP, a norma dell'articolo 13, comma 1-quinquies della legge 2 aprile '2007, n. 40 e dell'accordo in sede di conferenza unificata del 16 dicembre 2010" - Approvazione dello schema di accordo tra Regione Lazio e Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio.

Standard formativi

- DGR n. 122 del 22 marzo 2016 - Direttiva per la costruzione del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.
- DGR n. 452 del 11/09/2012 – Aggiornamento del "Repertorio Regionale dei profili professionali e formativi.
- DGR n. 128 del 22/03/2006 - istituzione del "Repertorio Regionale dei profili professionali e formativi".

Accreditamento - Qualità dell'Offerta Formativa

- DGR n. 397 del 27/06/2014 - Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio Proroga Istituti scolastici ed Enti che hanno in uso locali presso Enti Pubblici.
- DGR n. 620 del 30/09/2014 - Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio - Direttiva. Integrazioni e modifiche in attuazione dei principi di semplificazione e snellimento delle procedure.

Programmazione e aspetti finanziari

- Det. n. G01341 del 19/02/2016 - Ulteriori modifiche alla Direttiva sulla gestione e sulla rendicontazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di cui al Capo III del *D.lgs. n. 226 del 17/10/2005*, approvata con *DGR 649/2011*, così come modificata con *Det. n. G00065 del 8/12/2014*.
- Det. n. G14375 del 09/10/2014 - Piano di riparto delle risorse finanziarie da erogare alle Province – a.s.f. 2014-2015 – Impegni a favore delle Province.
- DGR n. 242 del 1/08/2013 - Approvazione degli "Indirizzi e linee guida per le province in materia di percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del *D.lgs. n. 226 del 17/10/2005*. a.s.f. 2013-14. Importo € 43.709.563,00, di cui € 41.896.963,00 a valere sul bilancio regionale, quanto a € 13.596.963,00 sul capitolo di bilancio F21115 e.f. 2013 quanto a € 28.300.000 sul capitolo F21900 del bilancio pluriennale 2014 e € 1.812.600,00 a valere sul POR FSE 2017-2013 Asse II. Ob. Specifico E sui capitoli A39132, A39105, A39139 esercizio finanziario 2013. Percorsi biennali e rivolti a disabili anno formativo 2013/2014 € 10.187.400,00, a valere sul POR FSE 2017-2013 Asse II. Ob. Specifico E, capitoli A39132, A39105, A39139 esercizio finanziario 2013.

Sperimentazione del sistema duale nella IeFP

- Det. G06261 del 01/06/2016 - Avviso Pubblico - Invito alla presentazione dei progetti in attuazione della Sperimentazione del Sistema Duale nella Regione Lazio.
- DGR n. 231 del 10/05/2016 - Accordo sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e

Formazione Professionale" – Adozione Linee Guida "Azione di sperimentazione del Sistema Duale nella Regione Lazio".

- Protocollo d'intesa tra il Ministero del lavoro e la Regione del 13 gennaio 2016 – Attuazione del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e formazione professionale", in particolare per l'attivazione della linea 2 "Sostegno di percorsi IeFP nell'ambito del sistema duale".

Liguria

	Istituzioni formative	Sussidiarietà integrativa
III Anno	520	1.161
II Anno	571	1.076
I Anno	637	1.364
Tot. iscritti	5.329	

IeFP - Istruzione - Integrazione dei sistemi

- DD n. 2250 del 23/5/2016 - Correzione di meri errori materiali contenuti nel *DD n. 1954 del 2/05/2016*.
- DD n. 1954 del 02/05/2016 - Disciplina degli esami di qualifica triennali di IeFP e diploma di IV anno per gli Organismi formativi accreditati e qualifica triennale IeFP per gli Istituti professionali che svolgono percorsi in sussidiarietà integrativa.
- DGR n. 172 del 08/03/2016 - Disciplina degli esami di qualifica triennale di IeFP e diploma di IV anno per gli Organismi formativi accreditati e qualifica triennale di IeFP per gli Istituti professionali che svolgono percorsi in sussidiarietà integrativa.
- DD n.1836 del 30/06/2015 - Approvazione documento tecnico per la realizzazione di un'offerta sussidiaria di percorsi di Istruzione e formazione professionale in applicazione dell'Accordo tra Regione e l'USR del 27/05/2013.
- DD n. 1146 del 05/05/2015 - Disciplina degli esami di qualifica triennale di IeFP per Organismi Formativi accreditati e per Istituti professionali che svolgono percorsi in sussidiarietà integrativa.
- DGR n. 233 del 06/03/2015 - Linee guida e disposizioni attuative adottate con *DGR 1581/2014*: adeguamenti normativi alle disposizioni che regolamentano l'attuazione della programmazione comunitaria FSE 2014/2020.
- DGR n. 139 del 20/02/2015 - Programmazione dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per il triennio 2015/2018.
- DGR n. 88 del 06/02/2015 - Approvazione Offerta formativa regionale di percorsi triennali di IeFP in regime di sussidiarietà integrativa per il corrente a.s.f. 2014-15 e programmazione dei percorsi per il prossimo a.s.f. 2015-2016.
- DGR n. 1518 del 05/12/2014 - Approvazione linee guida e disposizioni attuative per la gestione dei percorsi di IeFP e s.m.i.
- DGR n. 661 del 30/05/2014 - Affidamento ad ARSEL, ai sensi dell'art.29, comma 3 della LR n. 18/2009 dell'attuazione e gestione amministrativa dei percorsi di qualificazione professionale triennali e dei percorsi di quarto anno (Diploma di Tecnico di IeFP).

ALLEGATO NORMATIVO

- DD n. 1168 del 06/05/2014 - Approvazione nuove Disposizione Attuative per la gestione di percorsi di IeFP a titolarità di Organismo Formativo Accreditato ai sensi della DGR n. 192/2013, già approvate con DD n. 2403 del 03/06/2013.
- LR n. 43 del 24/12/2013 - Istituzione dell'Agenzia Regionale per i Servizi Educativi e del Lavoro (ARSEL);
- DD n. 2403 del 03/06/2013 - Approvazione delle Disposizione Attuative per la gestione di percorsi di IeFP a titolarità di Organismo Accreditato ai sensi della *DGR n. 192/2013*.
- DGR n. 559 del 17/05/2013 - Rinnovo dell'Accordo fra Regione Liguria e Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria per la realizzazione di un'offerta sussidiaria di percorsi di IeFP.
- DGR n. 290 del 15/03/2013 - Riallineamento dei percorsi di qualifica programmati con DGR 1285/2009 ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011 e s.m.i.
- DGR n. 192 del 22/02/2013 - Approvazione delle Linee Guida per la realizzazione di percorsi di IeFP ai sensi dell'*art. 29 della LR n. 18 dell'11/05/2009* e recepimento del Repertorio Nazionale delle figure di IeFP ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011.
- DGR n. 154 del 15/02/2013 - Approvazione Offerta formativa regionale di percorsi triennali di IeFP in regime di sussidiarietà integrativa per il corrente a.s.f. 2012-13 e programmazione dei percorsi per il prossimo a.s.f. 2013-14.
- DGR n. 1038 del 07/08/2012 - Programmazione percorsi di diploma di Istruzione e Formazione Professionale (IV anno - Tecnico di IeFP) - annualità 2012-13.
- DGR n. 341 del 22/03/2012 - Programmazione integrativa Percorsi di qualifica triennale di istruzione e formazione professionale 2012/2015 - Provincia di Genova.
- DGR n. 102 del 04/02/2011 - Approvazione dello schema di accordo fra la Regione e l'USR per la realizzazione di un'offerta sussidiaria di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale negli Istituti professionali di Stato.
- DGR n. 712 del 17/06/2011 - Protocollo di Intesa fra Regione Liguria e ASSOCEIC-FOP -FORMA-CENFOP per la costruzione del sistema regionale di istruzione e formazione.
- DGR n. 1110 del 09/09/2011 – Programmazione percorsi di IV anno IeFP.
- DD n. 2442 del 15/09/2011 - Modalità operative per l'accesso all'esame di qualifica triennale di IeFP a favore degli allievi che hanno frequentato con profitto un corso biennale in formazione professionale.
- **Legge Regionale n. 18 del 11/05/2009** - Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento e s.m.i..
- Piano Triennale Regionale dell'Istruzione della Formazione e del Lavoro 2010 – 2012, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 2 febbraio 2010 n. 2, prorogato ai sensi dell'*art. 56 comma 4 della LR 18/2009*.

Standard formativi

- DGR n. 448 del 27/3/2015 Repertorio delle Figure Professionali con approvazione delle schede descrittive di 262 figure professionali.
- DGR n. 192 del 22/02/2013 - Approvazione delle Linee Guida per la realizzazione di percorsi di IeFP ai sensi dell'art. 29 della LR n. 18 dell'11/05/2009 e recepimento del Repertorio Nazionale delle figure di IeFP ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011.

Accreditamento e qualità dell'Offerta formativa

- DGR n. 422 del 11/04/2014 - Avviso pubblico per presentazione domande di accreditamento strutture formative macrotipologia A - attività di Istruzione e Formazione Professionale rivolte a giovani di età inferiore a 18 anni, secondo il modello approvato con *DGR n. 1675/2013*.
- DGR n. 1675 del 20/12/2013 - Modello di accreditamento delle strutture formative per la macro tipologia A - attività di IeFP rivolte a giovani di età inferiore a 18 anni, ai sensi dell'articolo 1, comma 624, della legge n. 296/2006.
- DGR n. 1319 del 4/11/2011 – Guida alle attività e alle procedure dell'Accreditamento degli organismi formativi.
- DGR n. 28 del 22/01/2010 – Modello di Accreditamento degli organismi formativi.

Valutazione e certificazione

- DGR n. 480 del 06/05/2011 - Adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze di base (DM 9/2010).

Programmazione e aspetti finanziari

- DGR n. 19 del 13/01/2012 - Programmazione regionale percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (triennio 2012 - 2015). Avviso di presentazione e selezione dei soggetti attuatori (Autorizzazione della spesa prima annualità 2012/2013 € 3.989.000,00).

Sperimentazione del sistema duale nella IeFP

- DGR n. 728 del 29/07/2016 - Approvazione del progetto sperimentale per l'implementazione del sistema duale in Regione, ai sensi della *DGR 66/2016*.
- DGR n. 708 del 29/07/2016 - Programmazione biennale dell'iniziativa regionale di diploma di istruzione e formazione professionale Tecnico IeFP (IV anno). L'ARSEL è incaricata per l'attuazione e la gestione delle azioni formative.
- La DGR n. 444 del 13/05/2016 – Recepimento del protocollo di intesa MLPS-Regione. Avvio all'azione di sistema per la realizzazione della sperimentazione del sistema duale.
- DGR n. 66 del 29/01/2016 - Approvazione del Protocollo d'intesa tra MLPS e Regione per l'avvio della Linea due del progetto sperimentale Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale.

ALLEGATO NORMATIVO

- Protocollo d'intesa tra il Ministero del lavoro e la Regione del 13 gennaio 2016 – Attuazione del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e formazione professionale", in particolare per l'attivazione della linea 2 "Sostegno di percorsi IeFP nell'ambito del sistema duale".

Lombardia

	Istituzioni formative	Sussidiarietà complementare
IV Anno	6.583	1.908
III Anno	13.865	3.665
II Anno	14.974	3.752
I Anno	15.770	4.127
Tot. iscritti	64.644	

IeFP - Istruzione - Integrazione dei sistemi

- DDS n. 6802 del 07/08/2015 - Avviso percorsi di IV anno a.s.f. 2015-16.
- DDS n. 6557 del 31/07/2015 - Avviso percorsi di qualifica triennali a.s.f. 2015-16.
- DD n. 5484 del 01/07/2015 – Approvazione dell’avviso per la fruizione dell’offerta formativa per la realizzazione di corsi annuali di IeFP per l’accesso all’esame di stato. Annualità 2015-16.
- DDSn. 2607 del 01/04/2015 - Determinazioni in merito alla sessione d'esame 2014-15.
- DGR n. 3143 del 18/02/2015 - Programmazione del sistema DOTE per i servizi di IeFP di Regione.
- DGR X/2938 del 19/12/2014 – Piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche.
- Accordo territoriale del 18/02/2015 tra l’USR e la Regione per l’erogazione da parte delle istituzioni scolastiche dell’offerta di IeFP in regime di sussidiarietà.
- DDS n. 7223 del 28/07/2014 - Avviso corso annuale per l'esame di stato (V anno) 2014-15.
- DDS n. 5516 del 25/06/2014 - Avvisi percorsi triennali, IV anno e personalizzati 2014-15.
- DDS n. 3972 del 14/05/2014 - Disposizioni integrative in merito alla sessione d'esame 2013-14.
- DDS n. 3225 del 14/04/2014 - Determinazione in merito alla sessione d'esame 2013-14.
- DDS n. 12550 del 20/12/2013 - Indicazioni regionali per l'offerta formativa di IeFP di II Ciclo.
- DDS n. 6801 del 17/07/2013 - Approvazione delle "Linee guida-corso annuale di IeFP per l'accesso all'esame di Stato *ex art. 15, c. 6, D.Lgs n. 226/05* - a.s.f. 2013-14.
- DGR n. IX/4688 del 16/01/2013 - Programmazione del sistema dote per i servizi di istruzione e formazione professionale per l’anno scolastico e formativo 2013-2014.
- DDG n. 12550 del 21/12/2012 - Piano Regionale dei Servizi del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione – Offerta formativa 2013-14 (art. 7, c. 6, LR 6 agosto 2007, n. 19).
- DCR n. IX/365 del 7/02/2012 - Piano di azione regionale 2011/2015 per la programmazione delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro e del sistema universitario lombardo.
- **Legge Regionale n. 7 del 18/04/2012** – Aggiornamento offerta (sussidiarietà IP).
- DGR n. IX/2980 del 02/02/12 - Programmazione del sistema dote per i servizi di istruzione e formazione professionale per l’a.s.f. 2012-13.
- DDG n. 12896 del 29/12/2011 - Piano regionale dei servizi IeFP per l’a.s.f. 2012-2013

- DDUO n. 10962 del 28/10/2010 – Dote V anno per la partecipazione ai corsi annuali di IeFP per l'accesso all'esame di Stato.
- **Legge Regionale n. 19 del 06/08/2007 - Norme sul sistema di IeFP.**

Standard formativi

- DDG n. 6643. del 04/08/2015 –Aggiornamento Repertorio offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di istruzione e formazione professionale di Regione.
- DD n. 7214 del 28/07/2014 – Standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta formativa.
- DDG n. 12049/12 -Approvazione del Repertorio dell'offerta di IeFP a partire dall'a.s.f. 2013-14. Aggiornamento.
- DDG n. 7317 del 10/08/2012 – Approvazione del repertorio dell'offerta di IeFP a partire dall'a.s.f. 2013-14. Aggiornamento.
- DDG n. 9798 del 24/10/2011 - Recepimento Accordo 27 luglio 2011 (figure, standard, modelli).
- DDG n. 12564 del 02/12/2010 - Repertorio a.s.f. 2011-12.
- DDG n. 9136 del 28/09/2010- Standard formativi minimi di apprendimento relativi ai percorsi IeFP

Accreditamento - Qualità dell'Offerta Formativa

- DDG n. 10187 del 13/11/2012 - Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale – sezione A – in attuazione della DGR n. IX/2412 del 26 ottobre 2011.
- DGR n. IX/2412 del 26/10/2011 - Accreditamento operatori pubblici e privati IeFP.

Valutazione e certificazione

- Decreto Regionale n. 4883 del 04/06/2012 – Approvazione delle modalità di certificazione delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione nei percorsi di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia.

Sperimentazione del sistema duale nella IeFP

- Decreto Regionale n. 7835 del 04/08/2016 – Interventi per lo sviluppo e il rafforzamento del sistema duale lombardo – approvazione avvisi per il potenziamento dell'alternanza scuola lavoro nei percorsi di IeFP e per la realizzazione di azioni di sistema a supporto del sistema duale e dell'apprendistato di I livello – a.s.f. 2016-2017.
- DGR n. X/5354 del 27/06/2016 - Potenziamento dell'alternanza scuola lavoro e dell'apprendistato di primo livello in Regione – Integrazione alla *DGR n. X/4872 del 29/02/2016* con riferimento agli interventi per il rafforzamento del sistema duale lombardo.

ALLEGATO NORMATIVO

- DGR n. X/4872 del 29/02/2016 – Programmazione del sistema Dote scuola per i servizi di IeFP, approvazione di un sistema di interventi per il rafforzamento del sistema duale e programmazione degli interventi di IFTS per l'anno scolastico e formativo 2016-17.
- DGR n. 4700 del 29/12/20115 – Approvazione dello schema di protocollo per l'avvio Linea 2 del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e formazione professionale".
- Protocollo d'intesa tra il Ministero del lavoro e la Regione del 13 gennaio 2016 – Attuazione del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e formazione professionale", in particolare per l'attivazione della linea 2 "Sostegno di percorsi IeFP nell'ambito del sistema duale".

Marche

	Istituzioni formative	Sussidiarietà integrativa
III Anno	180	2.823
II Anno	507	3.109
I Anno	111	3.591
Tot. iscritti	10.321	

IeFP - Istruzione - Integrazione dei sistemi

- DDPF n. 281/IFD del 6/10/2015 - DGR 671/2015 - DDPF n. 158/IFD/13 – Approvazione dei progetti formativi per i percorsi triennali di IeFP per l'anno scolastico 2015/2016.
- DGR n. 671 del 7/08/2015 - D.Lgs 17/10/2005, n. 226, capo III – Linee guida integrative alle DGR precedenti - Attuazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale a.s.f. 2015-2016.
- DDPF n. 163/IFD del 9/06/2015 - Oggetto: D. Lgs. 226/05, DGR 322/12, 1478/12, 942/13, 1183/14 DDPF 439/IFD/2012, 219/13. Proseguimento azioni di sistema a sostegno dei percorsi triennali di IeFP a.s. 2014/2015.
- DDPF n. 20/IFD del 24/03/2015 - PON Garanzia Giovani DDPF n. 3/IFD/2015 - ammissione a finanziamento dei progetti formativi per i percorsi di IeFP - misura 2b - impegno 5,415,598,00.
- DDPF n. 361/IF del 9/12/2014 - Oggetto: D. Lgs n. 226/05 Titolo III - DGR n. 1183 del 21/10/2014. Approvazione progetti anno 2014/2015, riparto e assegnazione della somma di €. 260.000,00 a favore degli Istituti Professionali per i percorsi di IeFP.
- DDPF n. 324/IFD del 3/11/2014 - Oggetto: DGR 1183/2014 - DDPF n. 158/IFD/13 – Approvazione dei progetti formativi per i percorsi triennali di IeFP per l'anno scolastico 2014/2015 €. 1.568.160,00.
- DGR n. 1183 del 21/10/2014 - Oggetto: D. Lgs 17 ottobre 2005, n. 226, capo III – Linee guida integrative alle DGR n. 133/2011 – DGR 322/2012 – DGR n. 942/2013 - Attuazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale anno Scolastico 2014/2015.
- DDPF n. 311/IFD del 21/10/2014 - DGR n. 754 del 23/06/2014 – Garanzia Giovani - AVVISO PUBBLICO per la presentazione di progetti formativi di percorsi di Istruzione e Formazione professionale e Apprendistato.
- DGR n. 1129 del 6/10/2014 - DGR 754 del 23/06/2014. Approvazione dei criteri e delle modalità per la redazione dell'avviso pubblico per la presentazione dei progetti di formazione per i percorsi biennali di Istruzione e Formazione professionale di cui al Piano di attuazione regionale della Garanzia per i Giovani a favore di Giovani in obbligo di Istruzione e in diritto/dovere all'istruzione e formazione e all'apprendistato per la qualifica.

ALLEGATO NORMATIVO

- DGR n. 499 del 28/04/2014 - *D. Lgs 226/2005 - DGR 657/2013*. Approvazione "Linee guida in merito alle sessioni d'esame a conclusione dei percorsi qualifica di istruzione e formazione professionale" anno scolastico 2013/2014 e successivi.
- DDPF n. 53/IFD del 02/04/2014 - POR FSE 2007/2013 Servizio gestione anagrafe regionale degli studenti sulla base di anagrafi prov.li. Estensione del quinto contrattuale pari ad €. 66,831,60.
- DGR n. 942 del 25/06/2013 – Attuazione dei percorsi triennali di IeFP 2013-14.
- DGR n. 657 del 6/05/2013 ad oggetto: Modifica DGR n. 485 del 3/04/2013. Approvazione nuove "Linee guida in merito alle sessioni d'esame a conclusione dei percorsi qualifica di istruzione e formazione professionale".
- DGR n. 322 del 30/03/2013 concernente *D.lgs. n. 226 del 17/10/2005 – DGR n. 133/2011* Attuazione dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale.
- DGR n. 485 del 3/04/2013 ad oggetto: *D.lgs. n. 226 del 17/10/2005, capo III* – Linee guida in merito alle sessioni di esame a conclusione dei percorsi qualifica triennali di istruzione e formazione professionale.
- DDPF n. 439/IFD del 23/11/2012 ad oggetto: DGR 322/2012 e 1478/2012. Attuazione delle azioni di sistema a sostegno dei percorsi triennali di IeFP.
- DGR n. 1478 del 23/10/2012 ad oggetto: DGR 322/2012 Attuazione delle azioni di sistema a sostegno dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale
- DDPF n. 26/IFD del 30/03/2012 concernente: DGR 322/2012 – Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale.
- DGR 133 del 07/02/2011 – Attuazione dei percorsi triennali di IeFP. Approvazione schema di accordo tra la Regione e l'USR.
- DGR n. 1038 del 28 giugno - 2010 Linee guida per i percorsi IeFP a.s.f. 2010/11.

Standard formativi

- DGR n.1412 del 22/12/2014 – Istituzione del repertorio regionale dei profili professionali

Accreditamento - Qualità dell'Offerta Formativa

- DGR n. 1035/2010 integrazione delle procedure di Accreditamento delle sedi formative per la realizzazione dei percorsi IeFP.

Programmazione e aspetti finanziari

- DDPF n. 320/IFD del 26/11/2015 - *D. Lgs. 226/05, DGR 322/12, 1478/12, 942/13, 1183/14 e 671/2015, DDPF 439/IFD/2012, 219/IFD/13*- Azioni di sistema a sostegno dei percorsi triennali di I e FP a.s. 2015/2016. UPB 3.21.03.Cap.32103114.
- DDPF n. 292 del 23/10/2015 - *DGR 671/2015 - DDPF n. 158/IFD/13* – Approvazione dei progetti formativi per i percorsi triennali di I e FP per l'anno scolastico 2015/2016 e impegno bilancio pluriennale.

ALLEGATO NORMATIVO

- DDPF n. 496/IFD del 19/12/2012 ad oggetto: DGR 322/2012 e 1478/2012 e DDPF n. 439/IFD/2012 – Approvazione progetti, riparto e assegnazione della somma di €. 200.000,00 a favore degli Istituti professionali per l’attuazione di azioni di sistema a sostegno dei percorsi di I e FP
- DDPF n. 445/IFD del 27/11/2012 ad oggetto: *D. Lgs. 226/05 – L. R. 16/90- L. R. 2/95 art.68 L. 144/99 DGR n. 1230 del 19/09/2011 DGR n. 322 del 19/03/2012 DGR N. 1070 del 16/07/2012* - Riparto e assegnazione della somma di €. 1.166.240,00 alle Province marchigiane
- DDPF n. 238/IFD del 19/07/2012 ad oggetto: POR FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP h – D LGS 163/2006 Art. 57 c 5 lett b) procedura negoziata affidamento servizio gestione anagrafe regionale studenti sulla base di anagrafi provinciali. Importo base d’appalto € 275.000,00 (IVA esclusa).
- DGR. n. 802 del 04/06/2012 - Manuale per la gestione e rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro con modalità di rimborso delle spese immediate tabelle unitarie di costi standard, ai sensi dell’art.11 par.3 lett b) punto ii, del Reg (CE) n.1081/2006, come modificato dall’art.1 del Reg (CE) n.396/2009.

Sperimentazione del sistema duale nella IeFP

- DGR n. 861 del 1/08/2016 - Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP per il conseguimento del diploma professionale di Istruzione e Formazione sperimentando il sistema duale.
- Protocollo d’intesa tra il Ministero del lavoro e la Regione del 20 gennaio 2016 – Attuazione del progetto sperimentale “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e formazione professionale”, in particolare per l’attivazione della linea 2 “Sostegno di percorsi IeFP nell’ambito del sistema duale”.

Molise

	Istituzioni formative	Sussidiarietà integrativa
IV Anno		262
III Anno	77	499
II Anno	98	406
I Anno	141	739
Tot. iscritti	2.222	

IeFP - Istruzione - Integrazione dei sistemi

- DGR n. 177 del 26/04/2016 - *DM 74/2010* – Sistema nazionale delle anagrafi degli studenti. Approvazione schema di convenzione fra la Regione Molise, la regione Toscana e la Provincia di Pisa per il riuso gratuito della soluzione tecnologica relativa alla costruzione dell’anagrafe degli studenti ARS.
- DDG n. 837 del 29/12/2015 – Aggiudicazione Percorsi di IeFP per l’a.s.f. 2015-2016 – Modificazione e integrazione alla DDG n. 780 del 02/12/2015.
- DGR n. 391 del 27/07/2015 - Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti formativi finalizzati alla realizzazione di percorsi in diritto dovere di istruzione e formazione professionale per l’anno scolastico 2015-2016.
- DDG n. 322 del 20/05/2015 – Accordo Quadro regione/USR, per l’erogazione da parte delle Istituzioni scolastiche dell’offerta di IeFP in regime di sussidiarietà integrativa.
- DDG n. 10 del 16/01/2015 – Offerta formativa diritto-dovere – anno scolastico 2014-15 – aggiudicazione percorsi formativi.
- DGR n. 531 del 20/10/2014 – Avviso pubblico per la presentazione dei progetti di IeFP per l’anno scolastico 2014-2015.
- DGR n.355 del 28/07/2014 - Linee di indirizzo del sistema regionale di IeFP e le linee guida riferite agli esami finali di qualifica professionale e ai livelli essenziali delle prestazioni.
- DGR n. 259 del 10/06/2013 e DGR n. 360 del 22/07/2013 Approvazione Avviso pubblico per la presentazione e selezione di manifestazioni di interesse finalizzata alla realizzazione di percorsi triennali integrati di IeFP. 2013/14.
- DDGR n. 942 del 25/11/2013 – Attivazione dell’offerta formativa per l’anno scolastico 2014/15.
- DGR 531 del 2012 (83/2011-431/2011) - Recepimento Accordo 27.4.10 e Intesa 16.12.10, avvio sussidiarietà integrativa, proposta di legge regionale.

ALLEGATO NORMATIVO

- DGR n. 352 del 04/06/2012 - Avviso pubblico per la presentazione e selezione di manifestazioni d'interesse finalizzata alla realizzazioni di percorsi triennali integrati di istruzione e formazione professionale. 2012/13.
- DGR n. 311 del 16/05/2012 – Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale. Linee di indirizzo.
- Accordo territoriale Regione-USR 14/02/2011 – sussidiarietà.

Standard formativi

- DGR n. 270 del 05/06/2015 – Aggiornamento Repertorio delle professioni della regione.
- DD n. 39 del 20/02/2015 – Istituzione registro delle qualifiche dei percorsi sull'IeFP.
- DGR n. 312 del 16/05/2012 - Sistema regionale di istruzione e formazione professionale – Approvazione del repertorio regionale delle qualifiche triennali.

Programmazione e aspetti finanziari

- DGR n. 496 del 01/10/2014 - Risorse finanziarie destinate al diritto dovere all'istruzione a valere sul fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2007-2013.

Sperimentazione del sistema duale nella IeFP

- Protocollo d'intesa tra il Ministero del lavoro e la Regione del 20 gennaio 2016 – Attuazione del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e formazione professionale", in particolare per l'attivazione della linea 2 "Sostegno di percorsi IeFP nell'ambito del sistema duale".
- DGR n. 568 del 05/12/2016 – Approvazione delle Linee d'indirizzo per l'attuazione della Linea 2 del progetto sperimentale.

Piemonte

	Istituzioni formative	Sussidiarietà integrativa
IV Anno	349	
III Anno	4.763	3.969
II Anno	6.064	2.820
I Anno	5.060	3.288
Tot. iscritti	26.313	

IeFP - Istruzione - Integrazione dei sistemi

- D.D. n. 125 del 29/02/2016 - DGR n. 19-1085 del 23/02/2015: indicazioni agli Istituti professionali del Piemonte in ordine al rilascio della qualifica triennale regionale in regime di sussidiarietà integrativa e complementare, ex art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 87 del 15/03/2010, per l'a.s.f. 2016/17.
- DD n. 561 del 15/07/2015 - *DGR n. 19-1085 del 23/02/2015* - Approvazione elenchi degli Istituti professionali del Piemonte che realizzano i percorsi di qualifica triennale in regime sussidiario integrativo/complementare e delle relative qualifiche per l'a.s.f. 2015/16 e modifica alla *DD n. 317 del 8/05/2013 ed alla DD n. 455 del 20/06/2014*.
- DD n. 302 del 30/04/2015 - Approvazione degli elenchi degli esperti del mondo del lavoro delle commissioni esaminatrici di cui al DD n. 660 del 24/10/2014.
- DD n. 258 del 20/04/2015 - Indicazioni agli Istituti professionali del Piemonte in ordine al rilascio della qualifica triennale regionale per l'a.s.f. 2015/2016.
- DGR 19-1085 del 23/02/2015 - Approvazione schema di Accordo triennale con l'USR per il Piemonte per la realizzazione a partire dagli aa.ss.ff. 2015/2016, 2016/17 e 2017/18 di percorsi di Istruzione e Formazione professionale triennali, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti Professionali della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 15/03/2010, n.87.
- DD n. 625 del 07/10/2014 – Approvazione di 18 percorsi finalizzati al rilascio del diploma professionale 2014/15.
- Circolare prot. 33953 del 25/07/2014 - Indicazioni congiunte tra Regione Piemonte e USR Piemonte. Gestione operativa dei passaggi da parte delle Istituzioni scolastiche e formative.
- DGR n. 16-7046 del 27/01/2014, - Approvazione schema di Accordo con l'USR per la realizzazione nell'a.s.f. 2014/2015 di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale, in regime di sussidiarietà e complementarietà, da parte degli Istituti Professionali della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 15/03/2010, n.87.

ALLEGATO NORMATIVO

- DGR n. 40 - 6656 dell'11/11/2013 - Direttiva obbligo Istruzione e Diritto Dovere - Programmazione attività 2014/15.
- DD n. 317 del 8/07/2013 - Approvazione dell'elenco degli Istituti professionali che realizzano i percorsi di qualifica triennale a partire dall'a.s.f. 2013/14.
- DGR n. 32-3404 del 13.02.2012 - Approvazione dell'elenco degli Istituti professionali del Piemonte che realizzano i percorsi di qualifica triennale in regime sussidiario integrativo e delle relative qualifiche per l'a.s.f. 2012/13 ed integrazione alle indicazioni di cui alla DD n. 151 del 16/03/2011 e alla DD n. 385 del 8/07/2011 per l'a.s.f. 2011/2012. Approvazione schema di accordo tra la Regione e l'USR.
- DGR n. 36-2896 del 14/11/2011 - Recepimento degli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di IeFP di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27/07/2011 e dell'Accordo in Conferenza Unificata del 27/07/2011.

Standard formativi

- DD n. 420 del 1/07/2016 - Approvazione delle indicazioni operative per il rilascio degli attestati e dei nuovi format di attestazione delle competenze.
- DGR n. 48-3448 del 6/06/2016 - Approvazione nuovi criteri del sistema regionale di certificazione e di attestazione delle competenze nella formazione professionale. Revoca parziale della *DGR n. 152-3672 del 2/08/2006*.
- DGR n. 27-2947 del 22/02/2016 - *L.R. 22/2009* - Criteri e procedure di nomina delle commissioni esaminatrici ex *DGR n. 31- 2441 del 27/07/2011*.
- DD n. 34 del 27/01/2016 - Approvazione delle "Linee Guida per l'individuazione, la validazione e la certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali", dell'elenco regionale degli Enti Titolati e dei relativi Esperti in Tecniche di Certificazione (ETC) e della procedura di richiesta di inserimento nell'elenco regionale degli ETC.
- DD n. 511 del 02/07/2015 - Approvazione standard di progettazione e di erogazione dei percorsi formativi.
- DGR n. 18-1540 dell'8/06/2015 – Acquisizione dello standard formativo per l'attività di installazione e manutenzione straordinaria di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili (FER) - ai sensi d.lgs.28/2011 e s.m.i.. Disciplina dei profili formativi della Regione Piemonte per l'abilitazione degli installatori di impianti a fonti di energia rinnovabile (FER).
- DGR n. 18-6464 del 07/10/2013 - Revoca parziale alla DGR 152-3672 del 2 agosto 2006 e indicazioni per la certificazione delle competenze e l'aggiornamento del repertorio piemontese degli standard formativi.
- DD n. 90 24/02/2012 - Recepimento dell'accordo in conferenza Stato Regioni, 19gennaio 2012, riguardante l'integrazione del Repertorio delle Figure Professionali di riferimento nazionale di Istruzione e Formazione Professionale.

ALLEGATO NORMATIVO

- DGR n. 36-2896 del 14/11/2011 - Nuovo ordinamento dei percorsi di IeFP di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27/07/2011 e dell'Accordo in Conferenza Unificata del 27/07/2011. Adeguamenti per il sistema degli standard regionali.
- DGR n. 88-1160 del 30/11/2010 - Figure professionali relative alle qualifiche dei percorsi di istruzione e formazione professionale e approvazione dei profili regionali. Assunzione quadro di riferimento nazionale di cui all'accordo in Conferenza Stato - Regioni del 29 aprile 2010. Indirizzi operativi alla Direzione regionale Istruzione, Formazione professionale e Lavoro.

Accreditamento e Qualità dell'Offerta formativa

- DD n. 561 del 15/07/2015 - DGR n. 19-1085 del 23/02/2015 - approvazione elenchi degli Istituti professionali del Piemonte che realizzano i percorsi di qualifica triennale in regime sussidiario integrativo/complementare e delle relative qualifiche per l'a.s.f. 2015/16 e modifica alla DD n. 317 del 8/05/2013 ed alla D.D. n. 455 del 20/06/2014.
- DGR n. 32-7146 del 24/02/2014 - Modifiche e integrazioni alla "Direttiva per la qualità dell'offerta ed il sostegno allo sviluppo del sistema regionale di Istruzione e Formazione professionale e dei servizi al lavoro - periodo 2013 - 2015, di cui alla D.G.R. 3-5246 del 23/01/2013.
- DGR n. 3-5246 del 23/01/2013 – Approvazione della direttiva per la qualità dell'offerta e il sostegno allo sviluppo del sistema regionale di IeFP e dei servizi al lavoro per il periodo 2013-2015. Spesa complessiva EURO 3.900.000,00 a valere sulle risorse del POR FSE e del PAR FSC. Variazione al bilancio 2013 e relativa assegnazione, bilancio pluriennale 2013/2015.
- DD n. 552 del 08/10/2013 - Modifiche ai Manuali Operativi Sinottici per l'accREDITAMENTO degli operatori per la formazione professionale e l'orientamento. Approvazione e modifica linee guida. Modifiche alla DD n. 9 del 10 gennaio 2007.

Valutazione e Certificazione

- DD n. 819 del 18/12/2013. Approvazione del Manuale per l'individuazione, la validazione e la certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali ed informali (Manuale).
- DD n. 17 del 13/01/2012 Aggiornamento dell'obiettivo per competenze "Operazioni di certificazione", organizzazione dei corsi, aggiornamento elenchi e richiesta iscrizione alla formazione.
- DD n. 172 del 28/03/2011 - Approvazione del manuale per la certificazione delle competenze e il riconoscimento dei crediti.
- DD n. 588 del 21/10/2011 - Modalità operative per l'attestazione delle competenze in ingresso e in itinere ai percorsi formativi formali e approvazione delle linee guida per il riconoscimento dei crediti in ingresso nei corsi di formazione per estetiste.
- DD n. 659 del 15/11/2010 - Approvazione delle linee guida per il recepimento del modello nazionale di certificazione delle competenze acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Programmazione aspetti finanziari

- DD n. 589 del 9/09/2016 - Avviso per realizzazione percorsi di IeFP nell'ambito del sistema duale - a.s.f. 2016/17. Approvazione corsi e autorizzazione attività del primo anno per un importo pari a euro 3.722.400,00.
- DGR n. 33 – 1686 del 6/07/2015 - Programmazione delle attività relative all'obbligo di istruzione e diritto/ dovere anno formativo 2015/16. Spesa prevista € 85.850000,00 bilancio 2015 – 2017.
- DGR n. 34-224 del 04/08/2014 – Direttiva attività di formazione iniziale finalizzata ad assolvere all'obbligo di istruzione e al diritto dovere e percorsi sperimentali diploma professionale di tecnico DGR n. 40-6656 dell'11/11/2013) - Programmazione attività anno formativo 2014/15 - spesa prevista Euro 85.850.000,00 anni 2014/2017. Definizione e allocazione delle risorse su capp. vari bilancio 2014 e pluriennale 2014/16.
- DD n. 529 del 4 agosto 2014 - Approvazione del bando, del modulo di domanda, del manuale di valutazione e dei Modelli per i percorsi formativi sperimentali finalizzati al rilascio dell'attestato di Diploma Professionale di Tecnico a.f. 2014/15 di cui alla DGR. n. 40-6656 dell'11/11/2013. Spesa complessiva Euro 1.850.000,00 su capitoli vari del bilancio 2014.
- DGR n. 3-5246 del 23701/2013 – Approvazione della direttiva per la qualità dell'offerta e il sostegno allo sviluppo del sistema regionale di IeFP e dei servizi al lavoro per il periodo 2013-2015. Spesa complessiva EURO 3.900.000,00 a valere sulle risorse del POR FSE e del PAR FSC. Variazione al bilancio 2013 e relativa assegnazione, bilancio pluriennale 2013/2015.
- DGR n. 33-4189 del 23/07/2012 – Direttiva attività formazione iniziale finalizzata ad assolvere l'obbligo di istruzione e diritto/dovere e percorsi sperimentali Diploma Professionale di Tecnico - Periodo 2011/2014 di cui alla DGR n. 19 - 1738 del 21/03/2011. Programmazione attività 2012/13 - spesa prevista 2012-2015 Euro 81.800.000,00. Anni 2012 - 2015.
- DGR n. 19–1738 del 21/03/2011 - Approvazione direttiva attività formazione iniziale finalizzata ad assolvere obbligo istruzione e diritto/dovere, azioni volte a qualificare adolescenti in uscita dal sistema scolastico, progetti mirati recupero dispersione scolastica-formativa, percorsi sperimentali Diploma Professionale di Tecnico.- Periodo 2011/2014 - Atto di indirizzo. Spesa prevista € 81.200.000,00.

Sperimentazione del sistema duale nella IeFP

- DGR n. 49/3275 del 9/05/2016 - Progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione professionale" - Linea 2. di cui alla *DGR n. 16 - 2796 dell'11/01/2016*. Programmazione dei percorsi di IeFP nell'ambito del sistema duale anno formativo 2016/17.
- D.D. n. 445 12/07/2016 – Avviso pubblico.
- Protocollo d'intesa tra il Ministero del lavoro e la Regione del 13 gennaio 2016 – Attuazione del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e formazione professionale", in particolare per l'attivazione della linea 2 "Sostegno di percorsi IeFP nell'ambito del sistema duale".

Provincia autonoma di Bolzano

Istituzioni formative	
IV Anno	814
III Anno	1.475
II Anno	1.686
I Anno	2.344
Tot. iscritti	6.319

IeFP - Istruzione - Integrazione dei sistemi

- DGP n. 721 del 16/06/2015 - Indicazioni per il riconoscimento delle offerte formative extrascolastiche delle scuole in lingua tedesca.
- DGP n. 470 del 21/04/2015 - Legge provinciale 24 settembre 2010, art.7, comma 4: Criteri per la permeabilità tra i diversi percorsi del secondo ciclo in lingua tedesca.
- DGP n. 556/12/05/2015 - Ordinamento provinciale dei 4° anni e dei percorsi formativi per adulti della formazione professionale agricolo, forestale e di economia domestica per il raggiungimento del diploma professionale - Integrazione della delibera n. 1585/2013.
- **Legge provinciale n. 1 del 26/01/2015** - Modifiche di leggi provinciali in materia di istruzione, di stato giuridico del personale insegnante e di apprendistato.
- **Legge provinciale n. 8 del 26/09/2014** - Modifiche di leggi provinciali in materia di spettacoli pubblici, enti locali, formazione e procedimento amministrativo.
- DGP n.1366 del 18/11/2014 - Formazione professionale - Corso annuale che si conclude con l'esame di Stato. Modalità di accesso, risultati di apprendimento, linee di indirizzo del project management, quadro orario.
- DGP n. 122 del 28/01/2013 - Protocollo d'intesa tra la Provincia autonoma di Bolzano ed il Ministero dell'Istruzione, università e ricerca avente ad oggetto la realizzazione di appositi corsi annuali per allievi e allieve che intendono sostenere l'Esame di Stato nella Formazione professionale.
- DGP n. 1939 del 27/12/2012 - Ordinamento provinciale dei percorsi triennali e dei percorsi formativi per adulti della formazione professionale agricola, forestale e di economia domestica per il raggiungimento della qualifica professionale.
- DGP n. 1095 del 16/07/2012 - Indicazioni provinciali per la definizione dei curricoli dell'istruzione e formazione professionale di cui all'articolo 10 della LP 11/2010 – Secondo ciclo di istruzione e formazione della Provincia autonoma di Bolzano.

ALLEGATO NORMATIVO

- DGP n. 334 del 1/03/2010 - Articolazione, corsi, titoli professionali e standard formativi dei corsi a tempo pieno della Formazione Professionale tedesca e ladina
- Legge provinciale n.11/2010 - Secondo ciclo di istruzione e formazione della Provincia Autonoma di Bolzano.
- DGP n. 1256 del 26/07/2010 - Orario ed organizzazione apprendisti presso le scuole professionali provinciali e modifica delle tabelle orarie delle II, III e IV classi dei corsi di qualifica professionale.
- DGP n. 363 del 14/03/2011 - Norme sull'esame finale delle scuole professionali agricole, forestali e di economia domestica.
- Legge provinciale n.11/2010, Secondo ciclo di istruzione e formazione della Provincia Autonoma di Bolzano.

Standard formativi

- DGP n. 1135 del 23/07/2012 - Lista delle professioni oggetto di apprendistato e standard formativi aziendali di cui alla LP n. 12/2012.
- DGP n. 824 del 23/05/2011 - Recepimento Accordo sulle figure professionali.

Provincia autonoma di Trento

Istituzioni formative	
IV Anno	843
III Anno	1.744
II Anno	1.723
I Anno	1.732
Tot. iscritti	6.042

IeFP - Istruzione - Integrazione dei sistemi

- DGP n. 1581 del 21/9/2015 - Programma triennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2015/16-2016/17-2017/18.
- DGP n. 1462 del 31/8/2015 - Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale.
- DGP n. 1069 del 29/06/2015 – Integrazione dei Piani di Studio del corso annuale per l'esame di Stato di Istruzione professionale definiti con deliberazione della Giunta Provinciale n. 200 del 16 febbraio 2015: Settore Agricoltura e ambiente - Indirizzo Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale e Settore Socio sanitario - Indirizzo Servizi Socio-sanitari
- Legge provinciale n. 9 del 3/06/2015 - Disposizioni per l'assestamento del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria provinciale di assestamento 2015) - Art. 22 Misure urgenti per il sistema educativo.
- Del. n. 1506 del 04/09/2014 - Modifica e integrazione dei Piani di studio provinciali per i percorsi triennali e quadriennali di istruzione e formazione professionale (*DGP n. 1682 di data 03/08/2012*).
- Del. n. 1811 del 30/08/2013 - Modifica del Programma annuale delle attività per la formazione professionale 2012-2013, approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1838 di data 31 agosto 2012 e s.m.i. Approvazione del programma annuale delle attività per la formazione professionale 2013-14.
- LP n. 10 del 01/07/2013 - Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze.
- DGP n. 1051 del 30/05/2013 - Diploma professionale in esito ai percorsi di quarto anno e ai percorsi quadriennali del sistema di IeFP: adozione del modello di diploma professionale, di Allegato al diploma e relative note di compilazione." A partire dall'a.f. 2012/13.

ALLEGATO NORMATIVO

- DGP n. 457 del 14/03/2013 - Nuova struttura dell'esame finale per il conseguimento del diploma professionale in esito ai percorsi quadriennali senza uscita al terzo anno e di quarto anno successivo al conseguimento della qualifica professionale e le nuove denominazioni dei diplomi professionali, e relative disposizioni attuative sulle modalità di svolgimento del nuovo esame (DD n. 46 del 25/03/2013 e DD n. 49 del 26/03/2013).
- DGP n. 2171 del 15/10/2012 - Definizione dei Piani di studio dei percorsi di quarto anno di diploma professionale ai sensi del Capo III, art. 8 e 9 del Decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg.
- Del n. 1838 del 31/08/2012 - Programma annuale delle attività per la formazione professionale a. f. 2012/13. Approvazione del programma
- DGP n. 1682 del 03/08/2012 - Definizione dei piani di studio per i percorsi triennali e quadriennali di IeFP, ai sensi del Capo III, art. 8 e 9, del Decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg.
- DGP n. 138 del 03/02/2012 - Recepimento dell'Accordo, 27/07/2011, tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al *D. Lgs 17 ottobre 2005, n. 226*.
- DGP n. 1822 del 26/08/2011 Programma annuale attività Formazione Professionale
- Decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento del 5/08/2011, n. 11-69/Leg, "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5) n. 11-69/Leg, Capo III e IV.
- Decreto del presidente della provincia 7 ottobre 2010, n. 22-54/Leg - Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti nonché sui passaggi tra percorsi del secondo ciclo (articoli 59 e 60, comma 1, della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5) (Ultimo testo vigente).
- DGP n. 2003 del 03/09/2010 - Recepimento dell'Accordo del 29/04/2010, riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'articolo 27, comma 2, del *D. Lgs 17 ottobre 2005, n. 226*, e dell'Accordo tra i Presidenti delle Regione e Province autonome del 25/02/2010.
- Legge provinciale n. 5 del 7/08/2006 - Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino.

Standard formativi

- Del. n. 1507 del 04/09/2014 - Modifica e integrazione, per il Settore Agricoltura e ambiente, del Repertorio provinciale delle figure professionali di riferimento.
- LP n. 10 del 01/07/2013 - Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze. Istituzione del Repertorio provinciale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali.

ALLEGATO NORMATIVO

- Delibera della Giunta provinciale n. 2762 di data 14/12/2012 ad oggetto "Definizione per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, del documento di valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti.
- DGP n. 1681 di data 03.08.2012 di Istituzione del repertorio provinciale delle figure professionali di riferimento dei percorsi di IeFP ai sensi del Capo III, art. 7, comma 1, lett. c) del Decreto del presidente della provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg.

Programmazione aspetti finanziari

- DPG n. 1837 del 31/08/2012 – Criteri per azioni a finanziamento provinciale 2012/13.
- DGP n. 1823 del 26/08/2011 - Criteri per azioni a finanziamento provinciale

Puglia

	Istituzioni formative	Sussidiarietà integrativa
III Anno	549	6.580
II Anno	441	6.644
I Anno	790	8.220
Tot. iscritti	23.224	

IeFP - Istruzione - Integrazione dei sistemi

- DD n. 864 del 21/10/2016 - Avviso DipProf/2016 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP): adozione avviso e impegno di spesa.
- DGR n. 1046 del 19/05/2015 – Riproposizione "Percorsi triennali di IeFP di cui al *Capo III d.lgs n. 226 del 17/10/2005*. Approvazione Linee Guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale già approvate con DGR n. 379/2014".
- DGR n. 379 del 04/03/2014 - Rettifica errori materiali DGR n. 145/2014 avente ad oggetto: "Percorsi triennali di IeFP di cui *al Capo III d.lgs n. 226 del 17/10/2005*. Approvazione Linee Guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale".
- DGR n. 145 del 13/02/2014 - Percorsi triennali di IeFP di cui al *Capo III d.lgs 17/10/2005, n. 226*. Approvazione Linee Guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale.
- DGR n. 219 del 14/02/2013 - *DGR n. 52 del 20/01/2013* - Offerta formativa sussidiaria integrativa a.s.f. 2013-2014. Percorsi triennali di IeFP. Integrazioni.
- DGR 52 del 29/01/2013 - Offerta formativa sussidiaria integrativa a.s.f. 2013-14. Percorsi triennali di IeFP di cui al *Capo III D.lgs. n. 226 del 17/10/2005*.
- DGR n. 126 del 25/01/2012- Offerta formativa a.s.f. 2012-13. Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale. Presa d'atto dell'Accordo tra Regione ed Ufficio Scolastico Regionale.
- DGR n. 32 del 21/01/2011 – Offerta formativa a.s.f. 2011/12 Percorsi triennali di IeFP. Presa d'atto dell'accordo tra Regione eUSR.
- Circolare Modalità esami IeFP per enti di formazione - Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di IeFP: circolare esplicativa per l'anno scolastico 2013/2014.
- Circolare Esplicativa Esami IeFP per Istituti scolastici - Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di IeFP: circolare esplicativa per l'anno scolastico 2013-14.
- Accordo territoriale del 16/01/2012 tra la Regione e l'USR Accordo per la realizzazione nell'a.s.f. 2012-13 di percorsi di IeFP di durata triennale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti Professionali statali.

Standard formativi

- DGR n. 2176 del 28/12/2016 - Approvazione dello standard formativo e professionale di "Installatore e manutentore straordinario di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili", ai sensi dell'articolo 15, comma 2 del decreto legislativo n. 28 del 3 marzo 2011. Linee di indirizzo per l'abilitazione degli installatori di impianti a fonti di energia rinnovabile (FER).
- DD n. 974 del 6/08/2015 – Aggiornamento delle procedure di adattamento e aggiornamento del Repertorio.
- DD n. 973 del 6/08/2015 – Modifica di otto figure esistenti del Repertorio Regionale delle Figure Professionali per l'area agroalimentare, e altre otto figure sono state create ex novo.
- DGR n. 2472 del 17/12/2013 - Approvazione dello standard formativo della qualifica di Operatore/Operatrice per le attività di assistenza familiare e modifiche al percorso formativo di cui alla DGR n. 3036 del 29.12.2011 (Assistente familiare del Progetto R.O.S.A. - Rete per l'Occupazione e i Servizi di Assistenza).
- DGR n. 2273 del 13/11/2012- Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale.
- DGR n. 327 del 07/03/2013- Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali.
- DGR n. 1604 del 12 luglio 2011- Approvazione dei settori, delle figure, dei contenuti descrittivi.

Accreditamento e qualità dell'Offerta formativa

- DGR n. 195 del 31/01/2012 – Approvazione delle linee guida per l'accREDITAMENTO degli organismi formativi.

Programmazione aspetti finanziari

- DGR n. 1742 del 22/11/2016 - Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale" - Avviso OF/2016: incremento risorse – Variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi del *D. Lgs. n. 118/2011 ess.mm.ii.*

Sperimentazione del sistema duale nella IeFP

- Protocollo d'intesa tra il Ministero del lavoro e la Regione del 13 gennaio 2016 – Attuazione del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e formazione professionale", in particolare per l'attivazione della linea 2 "Sostegno di percorsi IeFP nell'ambito del sistema duale".
- DD n. 864 del 21/10/2016 - Avviso DipProf/2016 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP): adozione avviso e impegno di spesa.
- DD n. 129 del 10/11/2016 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno).

Sardegna

	Istituzioni formative	Sussidiarietà integrativa
III Anno	138	2.074
II Anno	396	2.335
I Anno	0	2.913
Tot. iscritti	7.856	

IeFP - Istruzione - Integrazione dei sistemi

- Det 46194/6094/FP del 03/12/14 - Programma operativo nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani (Garanzia Giovani). Approvazione catalogo dell'offerta formativa per il "reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi".
- Det 11185/708/FP DEL 20/03/15 - Programma operativo nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani (Garanzia Giovani). Approvazione inserimento nuove edizioni nel catalogo dell'offerta formativa per il reinserimento dei giovani 15-18enni in percorsi formativi". Rettifica catalogo.

Standard formativi

- Avviso Pubblico Det 2304/20985 del 28/06/2016 - Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, programma operativo regionale FSE 2014-2020 Regione Autonoma della Sardegna CCI 014IT05SFOP021 asse prioritario 3 – istruzione e formazione (Avviso pubblicato il 29/06/2016).
- Legge Regionale 17 maggio 2016, n.9 - art. 26 Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro.
- DD n. 6545/56434 del 16/12/2015 - Certificazione delle competenze in esito a percorsi formativi, in regime di finanziamento pubblico o di auto-finanziamento, riconosciuti dalla Regione Autonoma della Sardegna. Regime Transitorio.
- DGR n. 33/9 del 30/06/2015 - Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione e del Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze.
- Det. 9962/1086/FP del 7/03/14 - Procedura di aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali.
- Det. n. 6356/406/FP del 14/02/2014 – Approvazione standard formativi relativi a 22 figure professionali per i percorsi di IeFP.
- Det. n. 18880/2322/FP del 19/04/2013 – approvazione standard formativi relativi a 56 figure professionali del repertorio regionale delle figure professionali.

Accreditamento - Qualità dell'Offerta Formativa

ALLEGATO NORMATIVO

- Det. n. 28388/2761/F.P. DEL 25.06.2015. Sistema di accreditamento regionale delle Agenzie e delle sedi formative ex D.G.R. del 22.02.2005, n. 7/10 e D.A. del 12/04/2005, n.10/05. Procedura di inserimento nell'elenco regionale e migioria del sistema di Accredimento. Possibilità di Accredimento delle Agenzie Formative che lo richiedono per la sola macro tipologia "C.
- Det. n. 16190/1431/F.P. del 20.04.2015. Sistema di accreditamento regionale delle Agenzie e delle sedi formative ex D.G.R. del 22.02.2005, n. 7/10 e D.A. del 12/04/2005, n.10/05. Procedura di inserimento nell'elenco regionale (Trasferimento accreditamento ed esperienza pregressa da R&M Servizi (P.I. 00992270918) all'Agenzia formativa "R&M Servizi di ricerca e management s.r.l. - con unico socio (P.I. 01451150914) e trasferimento attività.
- Det. n. 6030/351/FP del 17/02/2015 – Sistema di accreditamento regionale delle Agenzie e delle sedi formative. ex DGR del 22.02.2005, n. 7/10 e D.A. del 12/04/2005, n.10/05. Procedura di inserimento nell'elenco regionale (affitto ramo d'azienda) e trasferimento attività da ANTEA s.a.s. all' Agenzia Formativa INSIGNIA srl.

Sperimentazione del sistema duale nella IeFP

- Protocollo d'intesa tra il Ministero del lavoro e la Regione del 13 gennaio 2016 – Attuazione del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e formazione professionale", in particolare per l'attivazione della linea 2 "Sostegno di percorsi IeFP nell'ambito del sistema duale".

Sicilia

	Istituzioni formative	Sussidiarietà integrativa	Sussidiarietà complementare
IV Anno	566		1.144
III Anno	4.070	7.186	236
II Anno	3.634	7.365	227
I Anno	4.444	9.610	253
Tot. iscritti	38.735		

IeFP - Istruzione - Integrazione dei sistemi

- Comunicato prot. n. 34543 del 05/06/2016 - Riapertura termini di iscrizione al primo anno dei percorsi di IeFP per l'a.s.f. 2016-2017 al fine di accogliere gli alunni non ammessi e per combattere la dispersione scolastica.
- DGR n. 119 del 06/04/2016 - Approvazione delle Linee Guida Regionali per i percorsi di IeFP nell'Istruzione degli Adulti.
- Avviso n. 7/2016 - Avviso per la realizzazione dei percorsi formativi di istruzione e formazione professionale – seconda quarta annualità a.s.f. 2016-2017 – Programma Operativo della Regione Siciliana – Fondo Sociale Europeo 2014-2020.
- Circolare n. 1 del 04/01/2016 - Iscrizione al primo anno dei percorsi di IeFP - anno scolastico 2016-2017, a seguito dell'adesione della Regione Siciliana alle iscrizioni on-line sul sistema SIDI del M.I.U.R.
- DD congiunto n. 2855 del 29/05/2015 - Accordo Territoriale per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata quadriennale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti Professionale Statali funzionanti nel territorio della Regione Sicilia.
- DD n. 1234 del 09/03/2015 - Autorizzazione all'avvio delle attività relative ai primi anni dei Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale, per l'anno scolastico 2014/2015, da realizzare da parte degli Enti di Formazione Professionale.
- Avviso n. 4/2015 - Avviso per la realizzazione dei percorsi formativi di istruzione e formazione professionale – seconda, terza e quarta annualità a.s.f. 2015-2016 – Programma Operativo della Sicilia – Fondo Sociale Europeo 2014-2020.
- Circolare Dirigenziale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale n. 2 del 14/01/2015 - Iscrizione al primo anno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale - anno scolastico 2015/2016.
- DD n. 7407 dell'11/12/2014 - Autorizzazione ed Impegno per l'avvio delle attività dei secondi anni dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale da realizzare da parte degli Enti di Formazione Professionale.

ALLEGATO NORMATIVO

- DGR n. 212 del 10/07/2014 - Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.
- Circolare n. 11 del 26/05/2014 – Linee guida Esami per il rilascio della qualifica al termine dei percorsi IeFP.
- DDG n. 113 del 20/05/2014 – Aggiornamento Linee guida per la realizzazione dei percorsi di IeFP.
- DD n. 1070 del 18/03/2014 - Avviso Pubblico n. 2/2014 - Avviso per la realizzazione del terzo anno dei percorsi formativi di istruzione e formazione professionale - annualità 2013-2014.
- Circolare Dirigenziale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale n.2 del 27/01/2014 - Iscrizione al primo anno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale - anno scolastico 2014/2015.
- DDG. n. 2 del 22/10/2012 - Piano dell'offerta a.s.f. 2012/13.
- DDG n. 231 del 13/09/2011 - Linee guida IeFP e standard regionali.
- DDG n. 342 del 01/10/2010 - Recepimento Accordo 29.04.2010.
- DDG n. 341 del 01/10/2010 - Offerta formativa sussidiaria

Standard formativi

- DDG n. 190 del 29/05/2013 - Aggiornamento Linee guida Operatore del benessere: Estetica e acconciature, Operatore del mare e delle acque interne.
- DDG n. 231 del 13/09/2011 - Linee guida IeFP e standard regionali.

Accreditamento - Qualità dell'Offerta Formativa

- D.A. n. 28 del 23/07/2013 – Modalità di Accreditamento delle sedi formative.

Sperimentazione del sistema duale nella IeFP

- DDG n. 4712 del 30/08/2016 - Modifica ed integrazione al *DDG n. 4328 del 2/08/2016* sperimentazione del Sistema Duale nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a.s.f. 2016-2017.
- DDG n. 4328 del 2/08/2016 - Autorizzazione sperimentazione del Sistema Duale. - I anno: n. percorsi 23; III anno: n. percorsi 54; IV anno: n. percorsi 3; CPIA: n. percorsi 4.
- Circolare n. 16 del 11/05/2016 - Realizzazione dei percorsi sperimentali di IeFP in alternanza scuola lavoro a.s.f. 2016-2017.
- Protocollo d'intesa tra il Ministero del lavoro e la Regione del 13 gennaio 2016 – Attuazione del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e formazione professionale", in particolare per l'attivazione della linea 2 "Sostegno di percorsi IeFP nell'ambito del sistema duale".
- DGR n. 309 del 16/12/2015 - Recepimento del Protocollo di Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Siciliana inerente la sperimentazione del sistema duale nella Regione Siciliana.

Toscana

	Istituzioni formative	Sussidiarietà integrativa	Sussidiarietà complementare
IV Anno			58
III Anno	1.422	4.239	231
II Anno	1.160	4.577	387
I Anno	4.444	5.134	738
Tot. iscritti	17.946		

IeFP - Istruzione - Integrazione dei sistemi

- DD n. 11142 del 28-10-2016 - *DGR 359/2016* - Approvazione Piano regionale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli Istituti Professionali di Stato (IPS) a.s.f. 2016-2017.
- Decreto Dirigenziale n. 5459 del 05/07/2016 - *DD 4223/2016* "POR FSE 2014-2020 – Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi biennali di Istruzione e Formazione Professionale rivolti a soggetti che hanno assolto l'obbligo di istruzione e sono fuoriusciti dal sistema scolastico. Annualità 2016/2017" – Modifica.
- DD n. 4223 del 09/06/2016 e DD n. 5259 del 21/06/2016 - Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi biennali di Istruzione e Formazione Professionale rivolti a soggetti che hanno assolto l'obbligo di istruzione e sono fuoriusciti dal sistema scolastico, comprensivi della sperimentazione del sistema duale – Annualità 2016/2017.
- DGR n. 473 del 24/05/2016 - *DGR 359/2016* - Elementi essenziali per l'adozione degli avvisi pubblici per la presentazione di progetti formativi biennali di Istruzione e Formazione Professionale per *drop-out* per l'annualità 2016-2017.
- DGR n. 359 del 27/04/2016 - Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per l'a.s.f. 2016-2017.
- DGR n. 1262 del 21/12/2015 - Approvazione del piano regionale di programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l' a.s.f. 2016/2017.
- DGR n. 920 del 28/09/2015 - Indirizzi per la realizzazione dell'offerta regionale di istruzione e Formazione Professionale anno 2015-2016 -*Modifica DGR 502/2015*.
- DD n. 3643 del 06/08/2015 - *DGR 502/2015*. Approvazione Piano regionale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale realizzati dagli Istituti Professionali di Stato a.s.f. 2015/2016.
- DD n. 1657 del 20/04/2015 - *DGR 502/2015* - Approvazione dei seguenti format: Formulario per la presentazione delle azioni di accompagnamento e sostegno ai percorsi di qualifica professionale degli IPS in Sussidiarietà integrativa; Formulario per la presentazione delle azioni di

ALLEGATO NORMATIVO

accompagnamento e sostegno ai percorsi di qualifica professionale degli IPS in Sussidiarietà complementare; Scheda di valutazione dei progetti.

- DGR n. 502 del 07/04/2015 - Approvazione indirizzi per la realizzazione dell'offerta regionale di istruzione e formazione professionale anno 2015-2016.
- DGR n. 169 del 02/03/2015 - Accordo per la realizzazione negli anni 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018 dei percorsi di IeFP di durata triennale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti Professionali Statali della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 2, *comma 3 del DPR n. 87 del 15 marzo 2010*.
- DGR n. 39 del 19-01-2015 - *DGR n.1086/2014* - Approvazione indirizzi per la realizzazione dell'offerta regionale di istruzione e formazione professionale – Modifica.
- DGR n. 1086 del 01-12-2014 - *DGR n.446/2014* - Approvazione indirizzi per la realizzazione dell'offerta regionale di istruzione e formazione professionale – Modifica.
- DGR n.446 del 03/06/2014 - *DGR n.68/2014* - Approvazione indirizzi per la realizzazione dell'offerta regionale di istruzione e formazione professionale – Modifica.
- DGR n. 420 del 26/05/2014 - Istituzione di un Gruppo di pilotaggio per il coordinamento delle attività sperimentali in materia di Poli Tecnico Professionali, con attività sperimentali per il potenziamento dei percorsi di IeFP a carattere complementare e l'avvio di un percorso duale rivolto a studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado su alcune figure professionali.
- DGR n. 68 del 03/02/2014 - *DGR n. 294/2013* – Approvazione indirizzi per la realizzazione dell'offerta regionale di istruzione e formazione professionale – Modifica.
- DD n. 5155 del 12/11/2014 - Approvazione del Piano regionale dei percorsi IeFP realizzati dagli Istituti Professionali di Stato (IPS) A.S.F. 2014/2015.
- Decreto Dirigenziale n. 2137 del 22/05/2014 - Linee guida per lo svolgimento degli esami per il rilascio di qualifica per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale realizzati dagli Istituti Professionali Statali (IPS).
- DD n. 2319 del 09/06/2014 - Linee guida per la gestione il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti di Istruzione e Formazione Professionale.
- DD n. 2137 del 22/05/2014 - Linee guida per lo svolgimento degli esami per il rilascio di qualifica per i percorsi di IeFP realizzati dagli istituti professionali statali (IPS) modifica al DD 810 del 07/03/2013.
- DD n. 810 del 07/03/2013: Sistema di Istruzione e Formazione Professionale - Approvazione Linee Guida per lo svolgimento degli esami per il rilascio di qualifica per i percorsi di IeFP realizzati dagli istituti professionali statali (IPS) anni scolastici e formativi 2012-2013.
- DD n. 4825 del 18/10/2012: *DGR 259/2012*-Approvazione "Linee Guida per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti di istruzione e formazione professionale anni scolastici e formativi 2011/2012 e 2012/2013.
- DCR n. 32 del 17/04/2012 – approvazione del Piano di Indirizzo Generale Integrato (PIGI) per la programmazione delle politiche in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro, in attuazione del Programma regionale di sviluppo (PRS) 2011-2015.

ALLEGATO NORMATIVO

- DD n. 1512 del 16/04/2012: *DGR 259/2012*-Approvazione dei seguenti format: Formulario per la progettazione delle azioni di accompagnamento e sostegno ai percorsi degli IPS; scheda di valutazione; dossier individuale delle competenze.
- DGR n. 259 del 04/04/2012: Approvazione indirizzi per la realizzazione dell'offerta regionale di istruzione e formazione professionale per l'anno scolastico formativo 2012-2013
- DGR n. 57 del 06/02/2012: DGR 41/2012-L. R. 32/2002-Approvazione del piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2012-2013: integrazione indirizzi per istituti tecnici e istituti professionali di ulteriori articolazioni in opzioni.
- DGR n. 217 del 19/03/2012: Accordo tra la Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana per la realizzazione negli anni 2012-2015 di percorsi di istruzione e formazione professionale di durata triennale in regime di sussidiarietà da parte degli istituti professionali statali della Regione Toscana ai sensi dell'*art. 2 comma 3 del DPR 15 marzo 2010 n. 87, DGR n. 41 del 30/01/2012: L.R. 32/2002* - Approvazione del piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2012-2013.
- DGR n. 549 del 04/07/2011 - Approvazione degli Indirizzi per la realizzazione dell'offerta regionale di istruzione e formazione professionale per l'a.s.f. 2011-2012.
- DGR n. 69 del 14/02/2011 - Accordo per la realizzazione nell'a.s.2011/2012 di percorsi di IeFP di durata triennale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti Professionali statali della Regione Toscana, ai sensi dell'*art.2, comma 3 del DPR 15 marzo 2010, n.87*.
- DGR n. 40 del 31/01/2011 - modifiche alla *Delibera n. 1103/2010* relativa al Piano regionale dell'offerta formativa e al dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2011-2012.
- DGR n. 1103 del 28.12.2010 - *L. R. 32/2002* - Approvazione del piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2011-2012, con la quale si prende atto dei Piani annuali di organizzazione della rete scolastica che contengono la programmazione dell'offerta formativa e il dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome (istituzione, soppressione e variazione) per l'anno scolastico 2011/2012, approvati e trasmessi dalle Amministrazioni provinciali.

Standard formativi

- DD n. 4497 del 13/10/2014 - Repertorio Regionale dei Profili Professionali: approvazione schede descrittive dei percorsi di formazione per Tecnico mecatronico delle autoriparazioni.
- DD n. 1672 del 5/05/2011 e DD n. 2621 del 26/06/2011 Integrazioni elenco di figure professionali.
- DGR n. 591 del 11/07/2011 – Modifiche alla DGR 532/2006 su sistema delle competenze.

Programmazione aspetti finanziari

- DD n.15005 del 12/12/2016 - *DD 5259/2016*: Approvazione avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi biennali di Istruzione e Formazione Professionale rivolti a soggetti che hanno assolto l'obbligo di istruzione e sono fuoriusciti dal sistema scolastico con sperimentazione del

sistema duale. Annualità 2016-2017 - Approvazione graduatorie dei progetti. Assunzione impegno di spesa.

- Decreto n. 5948 del 11/12/2014 - Azioni di accompagnamento e sostegno ai percorsi IeFP 2014-2015. Assegnazione e liquidazione delle risorse - DGR 1086/2014 - "Allegato A".
- DD n. 2319 del 09/06/2014 - *DGR 294/2013 e ss.mm.ii.* Approvazione "Linee guida per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti di istruzione e formazione professionale" (modifica al DD 4316/2013).
- DGR 1179/2011 e s.m.i. - Gestione e la rendicontazione degli interventi formativi di tipo formale.

Sperimentazione del sistema duale nella IeFP

- Protocollo d'intesa tra il Ministero del lavoro e la Regione del 13 gennaio 2016 – Attuazione del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e formazione professionale", in particolare per l'attivazione della linea 2 "Sostegno di percorsi IeFP nell'ambito del sistema duale".
- DD n. 5259 del 21/06/2016 - Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi biennali di Istruzione e Formazione Professionale rivolti a soggetti che hanno assolto l'obbligo di istruzione e sono fuoriusciti dal sistema scolastico, comprensivi della sperimentazione del sistema duale – Annualità 2016/2017.

Umbria

	Istituzioni formative	Sussidiarietà integrativa
IV Anno		262
III Anno	24	1.436
II Anno	38	1.364
I Anno	503	1.491
Tot. iscritti	4.856	

IeFP - Istruzione - Integrazione dei sistemi

- DGR n. 415 del 15/4/2014 - Approvazione delle Modalità attuative per la realizzazione dell'offerta regionale di istruzione e formazione professionale ai sensi della LR 30/2013.
- DGR n. 200 del 3/3/2014 - Approvazione delle Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale e s.m.i.
- **LR n. 30 del 23/12/2013** - Disciplina del sistema regionale di istruzione e formazione professionale.
- DGR n. 515 del 16/05/2012 – Modalità applicative per la realizzazione dei percorsi IeFP.
- DGR n. 109 del 06/02/2012 – Percorsi triennali di IeFP in obbligo di istruzione. Determinazioni.
- DGR n. 579 del 07/06/2011 - Modalità attuative per i progetti delle IS e finanziamenti
- DGR n. 56 del 24/01/2011 - Iscrizioni a scuola in sussidiarietà integrativa
- DGR n. 284 del 28/03/2011 - Indirizzi e principi attuativi IeFP e finanziamenti integrazione con Agenzie.
- DGR n. 181 del 08/02/2010 - Modalità attuative sussidiarietà-

Standard formativi

- DGR n. 940 del 03/08/2015 – Approvazione standard di profilo professionale "Operatore di nido familiare" e lo standard di percorso formativo di "Operatore di nido familiare".
- DGR n. 1369 del 31/10/2014 - Approvazione standard di profilo professionale e lo standard di percorso formativo di "Addetto qualificato alle paghe e contributi".
- DGR n. 1545 del 16/12/2011 - Approvazione del Profilo professionale di "Animatore sociale".
- DGR n.1518 del 12/12/2011- Approvazione del Repertorio regionale degli Standard di percorso formativo.
- DGR n. 1895 del 20/12/2010 - Approvazione degli standard professionali e formativi della figura dell'"acconciatore"
- DGR n. 51 del 18/01/2010, Approvazione della Direttiva sul sistema regionale degli standard professionali, formativi di certificazione e di attestazione.

ALLEGATO NORMATIVO

- DGR n.168 dell'8/02/2010 - Approvazione dell'aggiornamento del Repertorio regionale dei profili professionali.

Accreditamento - Qualità dell'Offerta Formativa

- DGR n. 159 del 18/02/2015 - Accreditamento degli organismi di formazione: disposizioni relative al Sistema di mantenimento e dei controlli a campione.

Sperimentazione del sistema duale nella IeFP

- DGR. n. 85 del 1/02/2016 - Protocollo bilaterale Regione Umbria e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sul progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito del sistema dell'istruzione e formazione Professionale" di cui all'Accordo Stato Regioni del 24 settembre 2015: avvio sperimentazione.
- Protocollo d'intesa tra il Ministero del lavoro e la Regione del 13 gennaio 2016 – Attuazione del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e formazione professionale", in particolare per l'attivazione della linea 2 "Sostegno di percorsi IeFP nell'ambito del sistema duale".

Valle d'Aosta

	Istituzioni formative	Sussidiarietà integrativa	Sussidiarietà complementare
III Anno	112	135	29
II Anno	85	122	16
I Anno		180	20
Tot. iscritti	699		

IeFP - Istruzione - Integrazione dei sistemi

- DGR n. 939 del 15/07/2016 - Linee guida per l'attuazione, a decorrere dall'anno scolastico 2016/2017, dei percorsi triennali realizzati nel quadro dell'offerta regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) dagli Organismi di formazione accreditati e dalle Istituzioni Scolastiche in regime di sussidiarietà complementare.
- DGR n. 494 del 15/04/2016 - Approvazione delle disposizioni per la realizzazione degli esami per il conseguimento delle qualificazioni in esito ai percorsi di formazione professionale realizzati dagli organismi di formazione accreditati. Revoca dell'art. 17 delle disposizioni approvate con *DGR n. 2712 del 02/10/2009* e della sezione II dell'all. alla *DGR n. 462 del 11/4/2014*.
- DGR n. 8 del 08/01/2016 – Approvazione degli indirizzi e delle modalità di attuazione del Sistema regionale di IeFP, e delle prime disposizioni per l'avvio, a titolo sperimentale per l'a.s.f. 2016/2017, di nuovi percorsi triennali realizzati dalle Istituzioni scolastiche regionali, in regime di sussidiarietà complementare, e dagli organismi di formazione accreditati. Istituzione di un gruppo di monitoraggi o di accompagnamento della sperimentazione. Integrazione della *DGR n. 519/2010*.
- DGR n. 813 del 13/04/2012 – Istituzione del "Gruppo di monitoraggio" dei corsi di formazione composto da rappresentanti della Regione e OOSS.
- DGR 1941/12 Corsi biennali per post 16enni 2012/13.
- DGR n. 1736/2011 e PD 4490/2011 Invito per percorsi per post 16enni 2011/12.
- DGR n. 2316/10 e n. 2317/10 2e 3e annualità percorsi integrati 2010/11.
- DGR n. 519 del 2010 – Determinazioni in merito al nuovo ordinamento dell'istruzione secondaria superiore in Valle d'Aosta, disposizioni per la formazione delle classi e conferma del piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche regionali di scuola secondaria superiore.

Standard formativi

- DGR n. 493 del 15/04/2016 – Approvazione del documento recante "Correlazione tra la figura nazionale di operatore del benessere – indirizzo acconciatura e indirizzo estetista – e i profili regionali di acconciatore di base e estetista di base, contenuti nel repertorio regionale degli standard

professionali, ai fini della progettazione del curriculum triennale di IeFP e del riconoscimento nazionale dei titoli rilasciati.

- DGR n. 3052 del 16/12/2011 - Integrazione del repertorio dell'offerta regionale di Istruzione e formazione professionale di cui all'accordo in Conferenza Stato-Regioni del 29 aprile 2010 e di cui alla *DGR 2370/2010* per l'acquisizione della qualifica professionale di operatore edile.
- DGR n. 1691 del 15/07/2011 - Inserimento di 7 profili nel repertorio regionale e standard.
- DGR n. 2026 del 23/07/2010 - Istituzione del repertorio regionale dei profili professionali e delle competenze ed i relativi criteri e modalità di funzionamento.
- DGR n. 2370/10 Recepimento figure del repertorio nazionale.

Accreditamento - Qualità dell'Offerta Formativa

- DGR n. 324 del 11/03/2016 – Approvazione delle disposizioni in materia di accreditamento per la realizzazione dei percorsi di IeFP.

Sperimentazione del sistema duale nella IeFP

- DGR n. 521 del 22/04/2016 – Avviso per la presentazione di progetti relativi a corsi triennali di IeFP nel sistema duale realizzati da organismi di formazione accreditati da avviarsi nell'a.s.f. 2016/17 e reiterabili per l'a.s.f. 2017/18.
- Protocollo d'intesa tra il Ministero del lavoro e la Regione del 27 gennaio 2016 – Attuazione del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e formazione professionale", in particolare per l'attivazione della linea 2 "Sostegno di percorsi IeFP nell'ambito del sistema duale".

Veneto

	Istituzioni formative	Sussidiarietà complementare
IV Anno	734	40
III Anno	6.049	677
II Anno	6.441	824
I Anno	6.726	923
Tot. iscritti	22.414	

IeFP - Istruzione - Integrazione dei sistemi

- DGR n. 678 del 17/05/2016 - Piano annuale di formazione iniziale 2016/2017. Programmazione interventi formativi nei Centri di formazione professionale provinciali.
- DGR n. 352 del 24/03/2016 - Apertura termini per la presentazione di percorsi di quarto anno per il diploma professionale da realizzare nell'anno formativo 2016-2017. Piano regionale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale attivabili in offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato. Autorizzazione alla riproposizione di un percorso triennale sussidiario per "Operatore della ristorazione: indirizzo preparazione pasti" presso l'Istituto Superiore St. G. Pertile di Asiago. *L.R. n. 53/2003 e DPR n. 87/2010.*
- DDR n. 380 del 23/03/2016 - Percorsi di istruzione e formazione di quarto anno per il rilascio del diploma professionale. Approvazione del questionario di gradimento studenti da somministrare a conclusione dei percorsi di quarto anno di istruzione e formazione professionale per il conseguimento del diploma professionale. *D. Lgs. 226/2005.*
- DGR n. 2127 del 30/12/2015 - Piano regionale dell'offerta sussidiaria di percorsi triennali di istruzione e formazione negli Istituti Professionali di Stato 2016-2019. *L.R. n. 53/2003 e DPR n. 87/2010.*
- DGR n. 2126 del 30/12/2015 - Iscrizioni on line ai percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, da avviare nell'anno formativo 2016/2017. Ratifica dell'Accordo tra Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e la Regione del Veneto per le iscrizioni on line degli studenti nei percorsi di istruzione e formazione professionale, sottoscritto per ragioni d'urgenza dall'Assessore all'istruzione, alla formazione, al lavoro e pari opportunità.
- DGR n. 2125 del 30/12/2015 - Iscrizioni on line ai percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, da avviare nell'anno formativo 2016/2017. Approvazione dell'elenco delle qualifiche per sede formativa da pubblicare nel portale del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, utilizzato per la raccolta delle iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado.

ALLEGATO NORMATIVO

- DGR n. 922 del 20 luglio 2015 - Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa. Anno Scolastico 2016-2017. Linee guida.
- DGR n. 877 del 13/07/2015 - POR FSE Regione Veneto 2014/2020 – Reg.to UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Asse III –Istruzione e formazione – Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Avviso percorsi triennali 2015/2016 – Interventi di terzo anno nella sezione servizi del benessere. Apertura termini. *L. 53/2003.*
- DGR n. 876 del 13/7/2015 - POR FSE Regione Veneto 2014/2020 – Reg.to UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Asse III –Istruzione e formazione – Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Avviso percorsi triennali 2015/2016 – Interventi di terzo anno nelle sezioni comparti vari ed edilizia. Apertura termini. *L. 53/2003.*
- DGR n. 875 del 13/07/2015 - Piano Annuale Formazione Iniziale a finanziamento regionale e nazionale. A.F. 2015-2016. Percorsi triennali di istruzione e formazione di cui al *D.lgs. n. 226 del 17/10/2005*. Interventi formativi di primo e di secondo anno nelle sezioni comparti vari ed edilizia. *L. 53/2003 e art. 1, commi 622-624, L. 296/2006.*
- DGR n. 874 del 13/07/2015 Piano Annuale Formazione Iniziale a finanziamento regionale e nazionale. a.f. 2015-16. Percorsi triennali di istruzione e formazione di cui al *D.lgs. n. 226 del 17/10/2005*. Interventi formativi di primo e di secondo anno nella sezione servizi del benessere. *L. 53/2003 e art. 1, commi 622-624, L. 296/2006.*
- DGR n. 507 del 7/04/2015 - Piano regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale attivabili in offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato: apertura termini per la presentazione di percorsi di quarto anno per il diploma professionale da realizzare nell'anno formativo 2015-16. *LR n. 53/2003 e DPR n. 87/2010.*
- DGR n. 416 del 31/03/2015 - Piano esecutivo regionale di attuazione della garanzia per i giovani. PON YEI 2014/2020. Approvazione avviso percorsi di istruzione e formazione di quarto anno per il rilascio del diploma professionale. Apertura termini.
- DD Sezione Formazione n. 309 del 3/03/2015 - Attività formative disciplinate dalla L.R. 10/1990 – Modifica del Decreto direttoriale n. 99 del 28/1/2015 con l'approvazione della richiesta di proroga all'introduzione del registro on line presentata dall'OdF Centro Consorzi per i progetti cod. 152/1/3/801/2014 e 152/1/4/801/2014 e approvazione del modello di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il periodo di svolgimento dello stage, in percorsi formativi che utilizzano il sistema di registrazione telematica delle presenze "Registro On-line".
- DGRn. 139 del 10/02/2015 - Piano regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale attivabili in offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato: apertura termini per la presentazione dei nuovi percorsi da realizzare nel triennio 2015-2018. *L.R. n. 53/2003 e DPR n. 87/2010.*
- DD Sezione Formazione n. 99 del 28/01/2015 - Attività formative disciplinate dalla L.R. 10/1990. Avvio fase sperimentale del sistema di registrazione telematica delle presenze "Registro on line". Estensione corsi in sperimentazione.

ALLEGATO NORMATIVO

- DGR n. 2546 del 23/12/2014 - Piano regionale di formazione iniziale 2015/2016. Ratifica dell'Accordo tra Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e la Regione del Veneto per le iscrizioni on line degli studenti nei percorsi di istruzione e formazione professionale.
- Accordo tra Regione eUSR per il Veneto del 16/12/2014 - Accordo tra RegioneUSR per la gestione dell'anagrafe degli studenti di cui al *D.lgs n. 76 del 15 aprile 2005*.
- DGR n. 1358 del 28/07/2014 - Attività formative disciplinate dalla LR 10/1990 - sistema di registrazione telematica delle presenze. Avvio fase sperimentale dell'applicativo denominato "Registro on line".
- DGR n. 697 del 13/05/2014 - Accordo integrativo tra Regione eUSR per il Veneto – Direzione Generale per la realizzazione di un'offerta sussidiaria di percorsi di quarto anno di istruzione e formazione professionale, di cui agli *artt. 17 e 18 del D. Lgs. 226/2005*, negli Istituti Professionali di Stato.
- Decreto 123 del 18/02/2014 – Composizione commissioni di esame.
- DGR n. 2826 del 30/12/2013 - Approvazione del Piano presunto di Formazione Iniziale 2014/2015. *DGR n. 1368 del 30.07.2013*.
- DGR n. 1609 del 10/09/2013 - Piano regionale dei percorsi di IeFP attivabili in offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato: apertura termini per la presentazione dei nuovi percorsi da realizzare nel triennio 2014-2017.
- DGR n. 1368 del 30/07/2013 - *DGR 2891 del 28.12.2012*. - Approvazione dei risultati del Tavolo Tecnico per il perfezionamento della qualità nella formazione iniziale e per l'individuazione di linee di indirizzo per la programmazione e organizzazione dell'offerta formativa di percorsi di IeFP.
- DGR n. 2891 del 28/12/2012 - Piano annuale formazione iniziale A.F. 2013-2014. Approvazione di linee di indirizzo per la programmazione dell'offerta formativa di percorsi triennali di istruzione e formazione nell'a.s.f. 2013-2014.
- DGR n. 2646 del 18/12/2012 - Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale. Approvazione delle linee guida per lo svolgimento degli esami nei percorsi triennali in assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione. *D. Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226*;
- DGR n. 1014 del 05/06/2012 - Programma Operativo Regionale - FSE – Ob. CRO - Reg. 1081/2006, Asse II Occupabilità. Avviso percorsi sperimentali triennali 2012/2013 – Interventi di terzo anno. Apertura termini. *L. 53/2003*.
- DGR 1013 del 05/06/2012: Piano annuale formazione iniziale a finanziamento regionale e nazionale. A.s.f. 2012-2013. Percorsi triennali di istruzione e formazione di cui al *D.lgs 17/10/2005 n. 226*. Interventi formativi di primo e di secondo anno. *L. 53/2003 e art. 1 commi 622-624 L. 296/2006*.
- DD n. 175 del 5/03/2012 – Ordinamento del sistema IeFP – nuove modalità di presentazione di proposte di calendario esami.
- DGR n. 119 del 31/01/2012 - Recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale: istituzione del registro per la repertoriazione degli attestati e definizione

del procedimento per l'individuazione dei profili regionali (*Art. 18, comma 2 del D.lgs. 17/10/2005, n. 226*).

- DGR n. 887 e 888 del 21/06/2011 – Piano annuale e direttive a.s.f. 2011-12.
- DGR n. 205 del 01/03/2011 - Piano regionale dell'offerta sussidiaria di percorsi triennali di istruzione e formazione negli Istituti Professionali in esecuzione dell'Accordo del 13 gennaio 2011 tra Regione e USR - Direzione Generale. Apertura termini;
- Accordo territoriale del 13/01/2011 - Prima attuazione delle Linee guida per un'offerta sussidiaria di percorsi IeFP negli Istituti professionali della Regione.
- DGR n. 3502 del 30/12/2010 - Accordo tra Regione e USR – Direzione Generale per la realizzazione di un'offerta sussidiaria di percorsi di IeFP, di cui agli *artt. 17 e 18 del D. Lgs. 226/2005*, negli Istituti Professionali di Stato.

Standard formativi

- DGR n. 712 del 24/04/2015 - *DGR 119 del 31.01.2012*: definizione profili regionali ai sensi dell'art. Art. 18, comma 1 lettera d. del *D.lgs. 17/10/2005, n. 226*. Approvazione della proposta di profilo regionale "Tecnico elettronico: profilo regionale informatica e telecomunicazioni", presentata dall'Ente di Formazione I.RI.GEM. s.c. di Rosà – VI.
- DD n. 946 del 22/12/2014 - *DGR 119 del 31.01.2012*. Recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011: istituzione del registro per la repertoriatura degli attestati e definizione del procedimento per l'individuazione dei profili regionali. (*Art. 18, comma 2 del D.lgs. 17/10/2005, n. 226*). Approvazione della proposta di profilo regionale per "Operatore di impianti termoidraulici: profilo regionale per il risparmio energetico".
- DD n. 846 del 6/09/2013 - *DGR 119 del 31.01.2012*. Recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011: istituzione del registro per la repertoriatura degli attestati e definizione del procedimento per l'individuazione dei profili regionali. (*Art. 18, comma 2 del D.lgs. 17/10/2005, n. 226*). Approvazione della proposta di profilo regionale per "Operatore delle lavorazioni artistiche: profilo regionale pelletteria".
- DGR n. 2895 del 28/12/2012 - Approvazione Linee guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali. Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri relative ai principi comuni europei concernenti l'individuazione e la convalida dell'apprendimento non formale e informale del 18 maggio 2004. Legge 28 giugno 2012, n. 92 Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita.
- DD n. 382 del 10/05/2012 - *DGR 119 del 31.01.2012*. Recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011: istituzione del registro per la repertoriatura degli attestati e definizione del procedimento per l'individuazione dei profili regionali. (*Art. 18, comma 2 del D.lgs. n. 226 del 17/10/2005*). Approvazione della proposta di profilo regionale per "Operatore elettronico: profilo regionale informatica e telecomunicazioni".

Accreditamento - Qualità dell'Offerta Formativa

- DGR n. 678 del 17/05/2016 - Piano annuale di formazione iniziale 2016-17. Programmazione interventi formativi nei Centri di formazione professionale provinciali. Attivazione procedura di individuazione di Organismi di Formazione (OdF) accreditati nell'obbligo formativo idonei a realizzare gli interventi di formazione iniziale programmati nei Centri di formazione professionale delle province di Treviso, Verona e Vicenza e nella Città Metropolitana di Venezia.
- DGR n. 981 del 28 luglio 2015 - *DGR 873 del 13/07/2015*. Convenzione con le Province di Verona e Vicenza nelle more dell'adozione di una legge regionale sul riordino delle funzioni amministrative attribuite alle Province. Attivazione procedura di individuazione di Organismi di Formazione (OdF) accreditati nell'obbligo formativo idonei a realizzare interventi di formazione iniziale sostitutivi dei percorsi di istruzione e formazione professionale programmati nei CFP provinciali di Zevio e di Chiampo.
- DGR n. 2752 del 29/12/2014 - Interventi di sostegno per la ristrutturazione degli Organismi di formazione e l'acquisto di attrezzature per l'utilizzo di strumenti informatici di registrazione delle presenze - L.R. 10/1990 art. 28 c. 1. – Assunzione impegno di spesa ai sensi art. 42, comma 1, L.R. 39/2001.
- DGR n. 1368 del 30/07/2013 - *DGR 2891 del 28/12/2012*. Approvazione dei risultati del Tavolo Tecnico per il perfezionamento della qualità nella formazione iniziale e per l'individuazione di linee di indirizzo per la programmazione e organizzazione dell'offerta formativa di percorsi di IeFP.

Programmazione e aspetti finanziari

- DDR n. 576 del 10/4/2015 - Piano regionale dell'offerta sussidiaria di percorsi triennali di istruzione e formazione negli Istituti Professionali in esecuzione dell'Accordo del 13 gennaio 2011 tra Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto – Direzione Generale. Assunzione dell'impegno di spesa per la copertura dei costi dei commissari esterni nelle commissioni d'esame istituite ai sensi dell'art. 18 L.R. 10/1990 a conclusione dei percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati nel triennio 2012/2015.
- DGR n. 2375 del 16/12/2013 - Contributi a favore degli organismi di formazione accreditati. Erogazione integrativa in ipotesi di ricorso al mercato creditizio. Deliberazione 131/CR del 15 ottobre 2013, (*L.R. n. 3/2013 art. 14*) - provvedimento attuato nel 2014 e nel 2015, su domande presentate entro il 31/01/2015.

Sperimentazione del sistema duale nella IeFP

- DGR n. 519 del 19/04/2016 - Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2016. Approvazione avviso percorsi di istruzione e formazione di quarto anno per il rilascio del diploma professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con sperimentazione del sistema di formazione duale. Apertura termini.

ALLEGATO NORMATIVO

- DGR n. 518 del 19/04/2016 - Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Approvazione avviso percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il rilascio della qualifica professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con sperimentazione del sistema di formazione duale. Apertura termini.
- DGR n. 517 del 19/04/2016 - Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Approvazione avviso percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il rilascio della qualifica professionale nella sezione servizi del benessere, con sperimentazione del sistema di formazione duale. Apertura termini.
- Protocollo d'intesa tra il Ministero del lavoro e la Regione del 13 gennaio 2016 – Attuazione del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e formazione professionale", in particolare per l'attivazione della linea 2 "Sostegno di percorsi IeFP nell'ambito del sistema duale".

ALLEGATO STATISTICO

Allegato Statistico - Indice delle tabelle

Tabella 1 - Corsi di IeFP per regione (anni I-III) - a.f. 2014-15	185
Tabella 2 - Iscritti ai corsi di IeFP per regione (anni I-III) - a.f. 2015-16.....	186
Tabella 3 - Iscritti al 1° anno nelle Istituzioni Formative di IeFP per regione - a.f. 2015-16	187
Tabella 4 - Iscritti al 2° anno nelle Istituzioni Formative di IeFP per regione - a.f. 2015-16	188
Tabella 5 - Iscritti al 3° anno nelle Istituzioni Formative di IeFP per regione - a.f. 2015-16	189
Tabella 6 - Iscritti al 4° anno nelle Istituzioni Formative di IeFP per regione - a.f. 2015-16	190
Tabella 7 - Iscritti al 1° anno nelle Istituzioni Scolastiche sussidiarietà integrativa per regione - a.f. 2015-16	191
Tabella 8 - Iscritti al 2° anno nelle Istituzioni Scolastiche sussidiarietà integrativa per regione - a.f. 2015-16	192
Tabella 9 - Iscritti al 3° anno nelle Istituzioni Scolastiche sussidiarietà integrativa per regione - a.f. 2015-16	193
Tabella 10 - Iscritti al 1° anno nelle Istituzioni Scolastiche sussidiarietà complementare per regione - a.f. 2015-16.....	194
Tabella 11 - Iscritti al 2° anno nelle Istituzioni Scolastiche sussidiarietà complementare per regione - a.f. 2015-16.....	195
Tabella 12 - Iscritti al 3° anno nelle Istituzioni Scolastiche sussidiarietà complementare per regione - a.f. 2015-16.....	196
Tabella 13 - Iscritti al 4° anno nelle Istituzioni Scolastiche sussidiarietà complementare per regione - a.f. 2015-16.....	197
Tabella 14 - Totale iscritti al 1° anno nelle istituzioni formative e scolastiche per regione - a.f. 2015-16 ...	198
Tabella 15 - Totale iscritti al 2° anno nelle istituzioni formative e scolastiche per regione - a.f. 2015-16 ...	199
Tabella 16 - Totale iscritti al 3° anno nelle istituzioni formative e scolastiche per regione - a.f. 2015-16 ...	200
Tabella 17 - Totale iscritti al 4° anno nelle istituzioni formative e scolastiche per regione - a.f. 2015-16 ...	201
Tabella 18 - Distribuzione dei percorsi per figure professionali e per tipologie (anni I-III) - a.f. 2015-16...	202
Tabella 19 - Distribuzione degli iscritti per figure professionali e per tipologie (anni I-III) - a.f. 2015-16 ...	203
Tabella 20 - Distribuzione degli iscritti per figure professionali e per anno di corso - a.f. 2015-16.....	204
Tabella 21 - Distribuzione dei percorsi e degli iscritti per figure professionali al IV anno - a.f. 2015-16	205
Tabella 22 - Ripartizione regionale del totale degli iscritti per figure professionali (anni I-III) in valore assoluto - a.f. 2015-16	206
Tabella 23 - Ripartizione regionale del totale degli iscritti per figure professionali (anno IV) in valore assoluto - a.f. 2015-2016.....	207
Tabella 24 - Percentuale di 14enni sul totale degli iscritti al I anno - a.f. 2015-16.....	208
Tabella 25 - Iscritti ai corsi di IeFP per regione e genere - a.f. 2015-16	209
Tabella 26 - Distribuzione degli iscritti per figure professionali e genere (anno I) - a.f. 2015-16	210
Tabella 27 - Distribuzione degli iscritti per figure professionali, tipologie di percorsi e genere (anni I-III) in valore assoluto e percentuale di colonna - a.f. 2015-16	211
Tabella 28 - Distribuzione degli iscritti per figure professionali, tipologie di percorsi e genere (anni I-III) in valore assoluto e percentuale di riga - a.f. 2015-16	212
Tabella 29 - Distribuzione degli iscritti per figure professionali, tipologia di istituto e genere (anni I-III) in valore assoluto e percentuali di colonna - a.f. 2015-16	213
Tabella 30 - Confronto degli iscritti per tipologia di istituto, figure professionali e genere (anni I-III) in valore assoluto e percentuali di riga - a.f. 2015-16	214
Tabella 31 - Distribuzione degli iscritti per figure professionali e genere (anno IV) in valore assoluto e percentuale di colonna - a.f. 2015-16	215
Tabella 32 - Distribuzione degli iscritti per figure professionali e genere (anno IV) in valore assoluto e percentuale di riga - a.f. 2015-16	216
Tabella 33 - Gli allievi di nazionalità straniera nei percorsi di IeFP - a.f. 2015-16	217
Tabella 34 - Percentuale di iscritti stranieri per figura professionale (anno I) - a.f. 2015-16	218

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 35 - Percentuale di colonna iscritti stranieri per figura professionale (anni I-III) - a.f. 2015-16	Errore.
Il segnalibro non è definito.	
Tabella 36 - Percentuale di colonna del totale iscritti stranieri nella IeFP per figura professionale (anni I-III) - a.f. 2015-16.....	220
Tabella 37 - Percentuale di riga iscritti stranieri per figura professionale (anni I-III) - a.f. 2015-16.....	221
Tabella 38 - Percentuale di riga del totale iscritti stranieri nella IeFP per figura professionale (anni I-III) - a.f. 2015-16.....	222
Tabella 39 - Percentuale di colonna iscritti stranieri per figura professionale (anno IV) anno 2015-16.....	223
Tabella 40 - Percentuale di riga iscritti stranieri per figura professionale (anno IV) anno 2015-16.....	224
Tabella 41 - Gli allievi con disabilità (anni I-III) - a.f. 2015-16.....	225
Tabella 42 - Gli allievi con disabilità (anno IV) - a.f. 2015-16.....	226
Tabella 43 - Gli allievi con disabilità iscritti presso le istituzioni formative e istituzioni scolastiche per regione e anno formativo in valore assoluto - a.f. 2015-16	227
Tabella 44 - Gli allievi con disabilità iscritti per regione e figure professionali - a.f. 2015-16	228
Tabella 45 - Gli allievi con disabilità iscritti presso le istituzioni formative per regione e figure professionali - a.f. 2015-16.....	229
Tabella 46 - Gli allievi con disabilità iscritti presso le istituzioni scolastiche sussidiarietà integrativa per regione e figure professionali - a.f. 2015-16.....	230
Tabella 47 - Gli allievi con disabilità iscritti presso le istituzioni scolastiche sussidiarietà complementare per regione e figure professionali - a.f. 2015-16.....	231
Tabella 48 - Gli allievi con disabilità iscritti per figura professionale (anni I-III) in valore assoluto - a.f. 2015-16.....	232
Tabella 49 - Gli allievi con disabilità iscritti al IV anno per figure professionali a.f. 2015-16	233
Tabella 50 - Qualificati per Regione ed istituzioni formative - a.f. 2015-16	234
Tabella 51 - Diplomatici per Regione ed istituzioni formative - a.f. 2015-16.....	235
Tabella 52 - Ripartizione regionale dei qualificati per figure professionali in valore assoluto - a.f. 2015-16	236
Tabella 53 - Ripartizione regionale dei qualificati per figure professionali (% per riga) - a.f. 2015-16.....	237
Tabella 54 - Qualificati sugli iscritti al III anno – a.f. 2015-16.....	238
Tabella 55 - Qualificati sugli iscritti al III anno nelle istituzioni scolastiche – a.f. 2015-16.....	239
Tabella 56 - Qualificati per ripartizione geografica a.f. 2015-16	240
Tabella 57 - Ripartizione regionale dei diplomatici per figura professionale (anno IV) in valore assoluto - a.f. 2015-16.....	241
Tabella 58 - Ripartizione regionale dei diplomatici per figura professionale (anno IV) percentuale di riga - a.f. 2015-16.....	242
Tabella 59 - Confronto tra diplomatici ed iscritti presso le Istituzioni formative e scolastiche - a.f. 2015-16 .	243
Tabella 60 - Confronto tra diplomatici 2015-16 e diplomatici 2014-15 per figura	244
Tabella 61 - Numero di qualificati a.f. 2015-16 per aree professionali (ex accordo 27 luglio 2011).....	245
Tabella 62 - Numero di qualificati nelle Istituzioni Formative a.f. 2015-16 per aree professionali (ex accordo 27 luglio 2011).....	246
Tabella 63 - Numero di qualificati nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa a.f. 2015-16 per aree professionali (ex accordo 27 luglio 2011).....	247
Tabella 64 - Numero di qualificati nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà complementare a.f. 2015-16 per aree professionali (ex accordo 27 luglio 2011).....	248
Tabella 65 - Numero di diplomatici a.f. 2015-16 per aree professionali (ex accordo 27 luglio 2011)	249
Tabella 66 - Qualificati nella IeFP rispetto agli iscritti al terzo anno e per età - a.f. 2015-16 (v.a.)	250
Tabella 67 - Diplomatici nella IeFP rispetto agli iscritti al IV anno e per età - a.f. 2015-16 (v.a.).....	251
Tabella 68 - Numero di qualificati nella IeFP per Regione e genere in valore assoluto - a.f. 2015-16	252
Tabella 69 - Numero di diplomatici nella IeFP per Regione e genere in valore assoluto - a.f. 2015-16.....	253
Tabella 70 - Qualificati stranieri nella IeFP per Regione in valore assoluto - a.f. 2015-16	254
Tabella 71 - Diplomatici stranieri nella IeFP per Regione in valore assoluto - a.f. 2015-16.....	255
Tabella 72 - Qualificati stranieri nella IeFP per figure professionali in valore assoluto - a.f. 2015-16	256
Tabella 73 - Diplomatici stranieri nella IeFP per figure professionali in valore assoluto - a.f. 2015-16.....	257

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 74 - Qualificati e Diplomati con disabilità nella IeFP per Regione in valore assoluto - a.f. 2015-16	258
Tabella 75 - Qualificati con disabilità nella IeFP per figure professionali in valore assoluto - a.f. 2015-16 ..	259
Tabella 76 - Diplomati con disabilità nella IeFP per figure professionali in valore assoluto - a.f. 2015-16...	260
Tabella 77 - Percorsi nella IeFP al 28 febbraio 2016 - a.f. 2015-16	261
Tabella 78 - Iscritti I,II,III anno nella IeFP al 28 febbraio 2016 - a.f. 2015-2016	262
Tabella 79 -Iscritti al IV anno nella IeFP al 28 febbraio 2016 - a.f. 2015-2016	263
Tabella 80 - Iscritti al 28 febbraio nelle istituzioni formative per genere e regione - a.f. 2015-16.....	264
Tabella 81 - Iscritti al 28 febbraio nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa per genere e regione - a.f. 2015-16.....	265
Tabella 82 - Iscritti al 28 febbraio nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà complementare per genere e regione - a.f. 2015-16	266
Tabella 83 - Iscritti al 4° anno nei percorsi di IeFP al 28 febbraio per genere e regioni - a.f. 2015-16.....	267

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 1 - Corsi di IeFP per regione (anni I-III) - a.f. 2014-15

Regione e ripartizione geografica	Totale corsi a.f. 2015-16 (v.a.)	Di cui presso Istituzioni formative di IeFP a.f. 2015-16 (v.a.)	Di cui presso Istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa (v.a.)	Di cui presso Istituzioni scolastiche in sussidiarietà complementare (v.a.)	Totale sussidiarietà integrativa e complementare a.f. 2015-16 (v.a.)	Totale corsi a.f. 2014-15 (v.a.)	scarto tra 2015-16 e 2014-15 (%)
Piemonte	1.303	795	508	0	508	1.349	-3,4
Valle D'Aosta	38	18	16	4	20	40	-5,0
Lombardia	2.697	2.166	0	531	531	2.692	0,2
Bolzano	316	316	0	0	0	325	-2,8
Trento	264	264	0	0	0	271	-2,6
Veneto	1.064	938	0	126	126	1.064	0,0
Friuli Venezia Giulia	289	247	26	16	42	290	-0,3
Liguria	279	104	175	0	175	286	-2,4
Emilia Romagna	1.514	375	1.139	0	1.139	1.433	5,7
Toscana	904	158	688	58	746	843	7,2
Umbria	277	42	235	0	235	247	12,1
Marche	514	44	470	0	470	511	0,6
Lazio	885	479	406	0	406	1.023	-13,5
Abruzzo	288	21	267	0	267	297	-3,0
Molise	100	20	80	0	80	80	25,0
Campania	1.099	0	1.099	0	1.099	1.396	-21,3
Puglia	1.039	108	931	0	931	1.042	-0,3
Basilicata	146	0	146	0	146	132	10,6
Calabria	6	6	0	0	0	72	-91,7
Sicilia	1.707	513	1.162	32	1.194	1.772	-3,7
Sardegna	364	42	322	0	322	35	940,0
Totale	15.093	6.656	7.670	767	8.437	15.200	-0,7
Nord-Ovest	4.317	3.083	699	535	1.234	4.367	-1,1
Nord-Est	3.447	2.140	1.165	142	1.307	3.383	1,9
Centro	2.580	723	1.799	58	1.857	2.624	-1,7
Sud	2.678	155	2.523	0	2.523	3.019	-11,3
Isole	2.071	555	1.484	32	1.516	1.807	14,6
Totale	15.093	6.656	7.670	767	8.437	15.200	-0,7

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 2 - Iscritti ai corsi di IeFP per regione (anni I-III) - a.f. 2015-16

Regione e ripartizione geografica	Totale iscritti a.f. 2015-16	Di cui presso Istituzioni formative a.f. 2015-16 (v.a.)	Di cui presso Istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa (v.a.)	Di cui presso Istituzioni scolastiche in sussidiarietà complementare (v.a.)	Totale scuole a.f. 2015-16 (v.a.)	Di cui presso Istituzioni formative a.f. 2015-16 (%)	Totale scuole a.f. 2015-16 (%)
Piemonte	25.964	15.887	10.077	0	10.077	61,2	38,8
Valle D'Aosta	699	197	437	65	502	28,2	71,8
Lombardia	56.153	44.609	0	11.544	11.544	79,4	20,6
Bolzano	5.505	5.505	0	0	0	100	0,0
Trento	5.199	5.199	0	0	0	100	0,0
Veneto	21.640	19.216	0	2.424	2.424	88,8	11,2
Friuli Venezia Giulia	4.602	3.966	422	214	636	86,2	13,8
Liguria	5.329	1.728	3.601	0	3.601	32,4	67,6
Emilia Romagna	27.893	7.280	20.613	0	20.613	26,1	73,9
Toscana	17.888	2.582	13.950	1.356	15.306	14,4	85,6
Umbria	4.856	565	4.291	0	4.291	11,6	88,4
Marche	10.321	798	9.523	0	9.523	7,7	92,3
Lazio	20.042	11.030	9.012	0	9.012	55,0	45,0
Abruzzo	5.800	346	5.454	0	5.454	6,0	94,0
Molise	1.960	316	1.644	0	1.644	16,1	83,9
Campania	23.685	0	23.685	0	23.685	0,0	100
Puglia	23.224	1.780	21.444	0	21.444	7,7	92,3
Basilicata	2.597	0	2.597	0	2.597	0,0	100,0
Calabria	90	90	0	0	0	100,0	0,0
Sicilia	37.025	12.148	24.161	716	24.877	32,8	67,2
Sardegna	7.856	534	7.322	0	7.322	6,8	93,2
Totale	308.328	133.776	158.233	16.319	174.552	43,4	56,6
Nord-Ovest	88.145	62.421	14.115	11.609	25.724	70,8	29,2
Nord-Est	64.839	41.166	21.035	2.638	23.673	63,5	36,5
Centro	53.107	14.975	36.776	1.356	38.132	28,2	71,8
Sud	57.356	2.532	54.824	0	54.824	4,4	95,6
Isole	44.881	12.682	31.483	716	32.199	28,3	71,7
Totale	308.328	133.776	158.233	16.319	174.552	43,4	56,6

Note: Il numero degli iscritti nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa sono parziali per la Regione Campania

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 3 - Iscritti al 1° anno nelle Istituzioni Formative di IeFP per regione - a.f. 2015-16

Regione e ripartizione geografica	1° anno IF								
	n. percorsi (v.a.)	n. iscritti ad inizio corso (v.a.)	di cui femmine (v.a.)	di cui stranieri (v.a.)	di cui con disabilità (v.a.)	14 anni o meno (v.a.)	15 anni (v.a.)	16 anni (v.a.)	17 anni e più (v.a.)
Piemonte	235	5.060	1.861	736	252	2.765	1.679	507	109
Valle D'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	720	15.770	6.428	1.574	1.699	8.421	4.579	1.961	809
Bolzano	130	2.344	832	353	536	1.049	777	288	230
Trento	82	1.732	653	334	168	960	501	212	59
Veneto	309	6.726	2.564	1.354	206	2.917	2.100	1.158	551
Friuli Venezia Giulia	81	1.496	628	342	0	454	454	369	219
Liguria	35	637	169	122	-	234	234	108	61
Emilia Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	35	503	191	208	0	0	17	268	218
Marche	6	111	30	28	3	50	57	4	0
Lazio	161	4.172	1.859	664	556	1.535	1.297	913	427
Abruzzo	8	158	89	43	0	7	23	41	87
Molise	8	141	84	23	0	0	141	0	0
Campania	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	41	790	323	51	0	143	227	241	179
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	174	4.444	2.530	51	30	1.349	1.085	1.749	261
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	2.025	44.084	18.241	5.883	3.450	19.884	13.171	7.819	3.210
Nord-Ovest	990	21.467	8.458	2.432	1.951	11.420	6.492	2.576	979
Nord-Est	602	12.298	4.677	2.383	910	5.380	3.832	2.027	1.059
Centro	202	4.786	2.080	900	559	1.585	1.371	1.185	645
Sud	57	1.089	496	117	0	150	391	282	266
Isole	174	4.444	2.530	51	30	1.349	1.085	1.749	261
Totale	2.025	44.084	18.241	5.883	3.450	19.884	13.171	7.819	3.210

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 4 - Iscritti al 2° anno nelle Istituzioni Formative di IeFP per regione - a.f. 2015-16

Regione e ripartizione geografica	2° anno IF							
	n. percorsi (v.a.)	n. iscritti ad inizio corso (v.a.)	di cui femmine (v.a.)	di cui stranieri (v.a.)	di cui con disabilità (v.a.)	15 anni o meno (v.a.)	16 anni (v.a.)	17 anni e più (v.a.)
Piemonte	293	6.064	2.295	966	289	2.750	2.110	1.204
Valle D'Aosta	8	85	28	18	5	3	34	48
Lombardia	732	14.974	6.305	1.188	1.574	7.574	4.168	3.232
Bolzano	96	1.686	695	190	293	800	515	371
Trento	89	1.723	665	313	133	872	520	331
Veneto	316	6.441	2.560	1.275	211	2.675	1.899	1.867
Friuli Venezia Giulia	83	1.291	521	245	0	344	394	553
Liguria	35	571	165	127	-	216	199	156
Emilia Romagna	188	3.695	1.249	1.324	117	903	1.361	1.431
Toscana	75	1.160	392	312	6	17	444	699
Umbria	3	38	26	4	0	36	0	2
Marche	27	507	141	152	5	47	106	354
Lazio	156	3.552	1.585	600	414	1.300	1.203	1.049
Abruzzo	5	83	64	10	0	3	11	69
Molise	6	98	76	17	0	0	98	0
Campania	0	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	24	441	157	20	0	1	102	338
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	159	3.634	2.214	74	55	1.570	1.016	1.048
Sardegna	29	396	179	0	0	7	69	320
Totale	2.324	46.439	19.317	6.835	3.102	19.118	14.249	13.072
Nord-Ovest	1.068	21.694	8.793	2.299	1.868	10.543	6.511	4.640
Nord-Est	772	14.836	5.690	3.347	754	5.594	4.689	4.553
Centro	261	5.257	2.144	1.068	425	1.400	1.753	2.104
Sud	35	622	297	47	0	4	211	407
Isole	188	4.030	2.393	74	55	1.577	1.085	1.368
Totale	2.324	46.439	19.317	6.835	3.102	19.118	14.249	13.072

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 5 - Iscritti al 3° anno nelle Istituzioni Formative di IeFP per regione - a.f. 2015-16

Regione e ripartizione geografica	3° anno IF						
	n. percorsi (v.a.)	n. iscritti ad inizio corso (v.a.)	di cui femmine (v.a.)	di cui stranieri (v.a.)	di cui con disabilità (v.a.)	16 enni o meno (v.a.)	17 enni e più (v.a.)
Piemonte	267	4.763	1.904	772	224	2.114	2.649
Valle D'Aosta	10	112	33	23	2	22	90
Lombardia	714	13.865	5.875	1.142	1.565	6.512	7.353
Bolzano	90	1.475	653	141	213	572	903
Trento	93	1.744	722	305	176	747	997
Veneto	313	6.049	2.493	1.199	243	2.342	3.707
Friuli Venezia Giulia	83	1.179	516	221	0	344	835
Liguria	34	520	168	100	-	191	329
Emilia Romagna	187	3.585	1.282	1.289	128	870	2.715
Toscana	83	1.422	522	392	7	94	1.328
Umbria	4	24	17	9	0	21	3
Marche	11	180	35	46	2	45	135
Lazio	162	3.306	1.528	573	331	1.173	2.133
Abruzzo	8	105	42	15	0	5	100
Molise	6	77	41	9	0	0	77
Campania	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	43	549	215	18	0	0	549
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	6	90	66	0	0	0	90
Sicilia	180	4.070	2.634	65	56	1.136	2.934
Sardegna	13	138	65	0	0	17	121
Totale	2.307	43.253	18.811	6.319	2.947	16.205	27.048
Nord-Ovest	1.025	19.260	7.980	2.037	1.791	8.839	10.421
Nord-Est	766	14.032	5.666	3.155	760	4.875	9.157
Centro	260	4.932	2.102	1.020	340	1.333	3.599
Sud	63	821	364	42	0	5	816
Isole	193	4.208	2.699	65	56	1.153	3.055
Totale	2.307	43.253	18.811	6.319	2.947	16.205	27.048

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 6 - Iscritti al 4° anno nelle Istituzioni Formative di IeFP per regione - a.f. 2015-16

Regione e ripartizione geografica	4° anno IF						
	n. percorsi (v.a.)	n. iscritti ad inizio corso (v.a.)	di cui femmine (v.a.)	di cui stranieri (v.a.)	di cui con disabilità (v.a.)	17 anni o meno (v.a.)	18 anni e più (v.a.)
Piemonte	18	349	104	41	12	183	166
Valle D'Aosta	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	369	6.583	3.097	487	296	3.605	2.978
Bolzano	56	814	394	67	67	373	441
Trento	52	843	305	96	19	503	340
Veneto	40	734	254	111	-	381	353
Friuli Venezia Giulia	11	166	68	21	0	73	93
Liguria	0	0	0	0	0	0	0
Emilia Romagna	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	0	0	0	0	0	0	0
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0
Molise	0	0	0	0	0	0	0
Campania	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	35	511	385	0	-	0	511
Sicilia	32	566	294	9	9	34	532
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0
Totale	613	10.566	4.901	832	403	5.152	5.414
Nord-Ovest	387	6.932	3.201	528	308	3.788	3.144
Nord-Est	159	2.557	1.021	295	86	1.330	1.227
Centro	0	0	0	0	0	0	0
Sud	35	511	385	0	0	0	511
Isole	32	566	294	9	9	34	532
Totale	613	10.566	4.901	832	403	5.152	5.414

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 7 - Iscritti al 1° anno nelle Istituzioni Scolastiche sussidiarietà integrativa per regione - a.f. 2015-16

Regione e ripartizione geografica	1° anno - sussidiarietà integrativa								
	n. percorsi (v.a.)	n. iscritti ad inizio corso (v.a.)	di cui femmine (v.a.)	di cui stranieri (v.a.)	di cui con disabilità (v.a.)	14 anni o meno (v.a.)	15 anni (v.a.)	16 anni (v.a.)	17 anni e più (v.a.)
Piemonte	153	3.288	1.053	536	244	1.585	1.053	463	187
Valle D'Aosta	6	180	38	21	35	110	51	17	2
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Friuli Venezia Giulia	7	140	44	16	0	52	41	34	13
Liguria	57	1.364	415	376	-	513	455	273	123
Emilia Romagna	429	8.016	2.900	2.456	-	4.009	2.578	1.080	349
Toscana	239	5.134	1.647	1.303	480	2.122	1.790	799	423
Umbria	75	1.491	551	399	187	464	571	289	167
Marche	162	3.591	1.411	832	238	1.485	987	629	490
Lazio	134	3.337	1.290	389	244	1.193	1.383	513	248
Abruzzo	87	1.920	554	215	217	961	521	268	170
Molise	35	739	200	20	14	739	0	0	0
Campania	392	9.131	3.493	293	494	4.690	2.979	1.059	403
Puglia	320	8.220	3.029	293	405	3.426	2.930	1.215	649
Basilicata	51	1.021	330	38	49	289	144	351	237
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	416	9.610	2.877	516	516	4.393	2.505	1.230	1.482
Sardegna	117	2.913	1.147	119	162	1.086	841	521	465
Totale	2.680	60.095	20.979	7.822	3.285	27.117	18.829	8.741	5.408
Nord-Ovest	216	4.832	1.506	933	279	2.208	1.559	753	312
Nord-Est	436	8.156	2.944	2.472	0	4.061	2.619	1.114	362
Centro	610	13.553	4.899	2.923	1.149	5.264	4.731	2.230	1.328
Sud	885	21.031	7.606	859	1.179	10.105	6.574	2.893	1.459
Isole	533	12.523	4.024	635	678	5.479	3.346	1.751	1.947
Totale	2.680	60.095	20.979	7.822	3.285	27.117	18.829	8.741	5.408

Note: Il numero degli iscritti nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa sono parziali per la Regione Campania

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 8 - Iscritti al 2° anno nelle Istituzioni Scolastiche sussidiarietà integrativa per regione - a.f. 2015-16

Regione e ripartizione geografica	2° anno - sussidiarietà integrativa							
	n. percorsi (v.a.)	n. iscritti ad inizio corso (v.a.)	di cui femmine (v.a.)	di cui stranieri (v.a.)	di cui con disabilità (v.a.)	15 anni o meno (v.a.)	16 anni (v.a.)	17 anni e più (v.a.)
Piemonte	149	2.820	906	458	196	1.455	813	552
Valle D'Aosta	5	122	32	4	22	81	28	13
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	0	0	0	0	0	0	0	0
Friuli Venezia Giulia	10	140	40	18	0	56	47	37
Liguria	54	1.076	378	300	-	384	337	355
Emilia Romagna	385	6.702	2.545	1.778	-	3.518	1.997	1.187
Toscana	232	4.577	1.466	1.009	412	1.823	1.525	1.229
Umbria	79	1.364	491	289	181	464	523	377
Marche	159	3.109	1.232	585	239	1.502	774	833
Lazio	141	2.852	1.159	280	208	1.137	1.129	586
Abruzzo	90	1.795	648	177	215	1.075	418	302
Molise	20	406	124	17	23	0	406	0
Campania	362	7.584	3.134	203	375	3.703	2.751	1.130
Puglia	310	6.644	2.646	241	370	2.883	2.465	1.296
Basilicata	49	846	238	27	34	270	346	230
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	372	7.365	2.312	233	420	3.661	1.788	1.916
Sardegna	104	2.335	914	84	127	842	687	806
Totale	2.521	49.737	18.265	5.703	2.822	22.854	16.034	10.849
Nord-Ovest	208	4.018	1.316	762	218	1.920	1.178	920
Nord-Est	395	6.842	2.585	1.796	0	3.574	2.044	1.224
Centro	611	11.902	4.348	2.163	1.040	4.926	3.951	3.025
Sud	831	17.275	6.790	665	1.017	7.931	6.386	2.958
Isole	476	9.700	3.226	317	547	4.503	2.475	2.722
Totale	2.521	49.737	18.265	5.703	2.822	22.854	16.034	10.849

Note: Il numero degli iscritti nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa sono parziali per la Regione Campania

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 9 - Iscritti al 3° anno nelle Istituzioni Scolastiche sussidiarietà integrativa per regione - a.f. 2015-16

Regione e ripartizione geografica	3° anno - sussidiarietà integrativa						
	n. percorsi (v.a.)	n. iscritti ad inizio corso (v.a.)	di cui femmine (v.a.)	di cui stranieri (v.a.)	di cui con disabilità (v.a.)	16 enni o meno (v.a.)	17 enni e più (v.a.)
Piemonte	206	3.969	1.508	547	270	2.141	1.828
Valle D'Aosta	5	135	28	5	22	92	43
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	0	0	0	0	0	0	0
Friuli Venezia Giulia	9	142	43	15	0	58	84
Liguria	64	1.161	345	283	-	425	736
Emilia Romagna	325	5.895	2.257	1.500	-	2.805	3.090
Toscana	217	4.239	1.381	867	371	1.671	2.568
Umbria	81	1.436	546	311	162	447	989
Marche	149	2.823	1.150	479	210	1.228	1.595
Lazio	131	2.823	1.064	244	196	1.412	1.411
Abruzzo	90	1.739	555	144	205	955	784
Molise	25	499	119	17	30	0	499
Campania	345	6.970	2.749	146	335	3.600	3.370
Puglia	301	6.580	2.519	194	322	3.220	3.360
Basilicata	46	730	248	29	34	485	245
Calabria	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	374	7.186	2.392	225	455	3.525	3.661
Sardegna	101	2.074	770	60	103	671	1.403
Totale	2.469	48.401	17.674	5.066	2.715	22.735	25.666
Nord-Ovest	275	5.265	1.881	835	292	2.658	2.607
Nord-Est	334	6.037	2.300	1.515		2.863	3.174
Centro	578	11.321	4.141	1.901	939	4.758	6.563
Sud	807	16.518	6.190	530	926	8.260	8.258
Isole	475	9.260	3.162	285	558	4.196	5.064
Totale	2.469	48.401	17.674	5.066	2.715	22.735	25.666

Note: Il numero degli iscritti nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa sono parziali per la Regione Campania

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 10 - Iscritti al 1° anno nelle Istituzioni Scolastiche sussidiarietà complementare per regione - a.f. 2015-16

Regione e ripartizione geografica	1° anno - sussidiarietà complementare								
	n. percorsi (v.a.)	n. iscritti ad inizio corso (v.a.)	di cui femmine (v.a.)	di cui stranieri (v.a.)	di cui con disabilità (v.a.)	14 anni o meno (v.a.)	15 anni (v.a.)	16 anni (v.a.)	17 anni e più (v.a.)
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle D'Aosta	1	20	5	0	6	8	10	2	0
Lombardia	174	4.127	1.169	1.040	-	1.263	1.309	900	655
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	42	923	181	276	-	322	340	189	72
Friuli Venezia Giulia	3	39	1	5	0	12	13	10	4
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Emilia Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	27	738	540	176	71	256	279	140	63
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Campania	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	10	253	185	1	18	144	58	31	20
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	257	6.100	2.081	1.498	95	2.005	2.009	1.272	814
Nord-Ovest	175	4.147	1.174	1.040	6	1.271	1.319	902	655
Nord-Est	45	962	182	281	0	334	353	199	76
Centro	27	738	540	176	71	256	279	140	63
Sud	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Isole	10	253	185	1	18	144	58	31	20
Totale	257	6.100	2.081	1.498	95	2.005	2.009	1.272	814

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 11 - Iscritti al 2° anno nelle Istituzioni Scolastiche sussidiarietà complementare per regione - a.f. 2015-16

Regione e ripartizione geografica	2° anno - sussidiarietà complementare							
	n. percorsi (v.a.)	n. iscritti ad inizio corso (v.a.)	di cui femmine (v.a.)	di cui stranieri (v.a.)	di cui con disabilità (v.a.)	15 enni o meno (v.a.)	16 enni (v.a.)	17 enni e più (v.a.)
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle D'Aosta	1	16	5	1	6	8	7	1
Lombardia	175	3.752	1.046	795	-	1.200	1.121	1.431
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	45	824	192	238	-	339	244	241
Friuli Venezia Giulia	8	109	2	28	0	32	45	32
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0
Emilia Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	18	387	337	62	29	147	123	117
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	0	0	0	0	0	0	0	0
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	0
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0
Campania	0	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	11	227	180	1	7	92	70	65
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	258	5.315	1.762	1.125	42	1.818	1.610	1.887
Nord-Ovest	176	3.768	1.051	796	6	1.208	1.128	1.432
Nord-Est	53	933	194	266	0	371	289	273
Centro	18	387	337	62	29	147	123	117
Sud	0	0	0	0	0	0	0	0
Isole	11	227	180	1	7	92	70	65
Totale	258	5.315	1.762	1.125	42	1.818	1.610	1.887

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 12 - Iscritti al 3° anno nelle Istituzioni Scolastiche sussidiarietà complementare per regione - a.f. 2015-16

Regione e ripartizione geografica	3° anno - sussidiarietà complementare						
	n. percorsi (v.a.)	n. iscritti ad inizio corso (v.a.)	di cui femmine (v.a.)	di cui stranieri (v.a.)	di cui con disabilità (v.a.)	16 enni o meno (v.a.)	17 enni e più (v.a.)
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0
Valle D'Aosta	2	29	5	2	5	7	22
Lombardia	182	3.665	1.028	861	-	993	2.672
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	39	677	140	181	-	266	411
Friuli Venezia Giulia	5	66	0	22	0	20	46
Liguria	0	0	0	0	0	0	0
Emilia Romagna	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	13	231	200	34	19	80	151
Umbria	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	0	0	0	0	0	0	0
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0
Molise	0	0	0	0	0	0	0
Campania	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	11	236	190	2	12	99	137
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0
Totale	252	4.904	1.563	1.102	36	1.465	3.439
Nord-Ovest	184	3.694	1.033	863	5	1.000	2.694
Nord-Est	44	743	140	203	0	286	457
Centro	13	231	200	34	19	80	151
Sud	0	0	0	0	0	0	0
Isole	11	236	190	2	12	99	137
Totale	252	4.904	1.563	1.102	36	1.465	3.439

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 13 - Iscritti al 4° anno nelle Istituzioni Scolastiche sussidiarietà complementare per regione - a.f. 2015-16

Regione e ripartizione geografica	4° anno - sussidiarietà complementare						
	n. percorsi (v.a.)	n. iscritti ad inizio corso (v.a.)	di cui femmine (v.a.)	di cui stranieri (v.a.)	di cui con disabilità (v.a.)	17 enni o meno (v.a.)	18 enni e più (v.a.)
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0
Valle D'Aosta	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	106	1.908	538	358	-	620	1.288
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	2	40	21	6	-	14	26
Friuli Venezia Giulia	1	16	0	3	0	7	9
Liguria	0	0	0	0	0	0	0
Emilia Romagna	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	3	58	57	8	5	16	42
Umbria	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	0	0	0	0	0	0	0
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0
Molise	18	262	79	13	19	0	262
Campania	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	62	1.144	357	22	58	445	699
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0
Totale	192	3.428	1.052	410	82	1.102	2.326
Nord-Ovest	106	1.908	538	358	0	620	1.288
Nord-Est	3	56	21	9	0	21	35
Centro	3	58	57	8	5	16	42
Sud	18	262	79	13	19	0	262
Isole	62	1.144	357	22	58	445	699
Totale	192	3.428	1.052	410	82	1.102	2.326

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 14 - Totale iscritti al 1° anno nelle istituzioni formative e scolastiche per regione - a.f. 2015-16

Regione e ripartizione geografica	1° anno IeFP								
	n. percorsi (v.a.)	n. iscritti ad inizio corso (v.a.)	di cui femmine (v.a.)	di cui stranieri (v.a.)	di cui con disabilità (v.a.)	14 enni o meno (v.a.)	15 enni (v.a.)	16 enni (v.a.)	17 enni e più (v.a.)
Piemonte	388	8.348	2.914	1.272	496	4.350	2.732	970	296
Valle D'Aosta	7	200	43	21	41	118	61	19	2
Lombardia	894	19.897	7.597	2.614	1.699	9.684	5.888	2.861	1.464
Bolzano	130	2.344	832	353	536	1.049	777	288	230
Trento	82	1.732	653	334	168	960	501	212	59
Veneto	351	7.649	2.745	1.630	206	3.239	2.440	1.347	623
Friuli Venezia Giulia	91	1.675	673	363	0	518	508	413	236
Liguria	92	2.001	584	498	-	747	689	381	184
Emilia Romagna	429	8.016	2.900	2.456	-	4.009	2.578	1.080	349
Toscana	266	5.872	2.187	1.479	551	2.378	2.069	939	486
Umbria	110	1.994	742	607	187	464	588	557	385
Marche	168	3.702	1.441	860	241	1.535	1.044	633	490
Lazio	295	7.509	3.149	1.053	800	2.728	2.680	1.426	675
Abruzzo	95	2.078	643	258	217	968	544	309	257
Molise	43	880	284	43	14	739	141	0	0
Campania	392	9.131	3.493	293	494	4.690	2.979	1.059	403
Puglia	361	9.010	3.352	344	405	3.569	3.157	1.456	828
Basilicata	51	1.021	330	38	49	289	144	351	237
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	600	14.307	5.592	568	564	5.886	3.648	3.010	1.763
Sardegna	117	2.913	1.147	119	162	1.086	841	521	465
Totale	4.962	110.279	41.301	15.203	6.830	49.006	34.009	17.832	9.432
Nord-Ovest	1.381	30.446	11.138	4.405	2.236	14.899	9.370	4.231	1.946
Nord-Est	1.083	21.416	7.803	5.136	910	9.775	6.804	3.340	1.497
Centro	839	19.077	7.519	3.999	1.779	7.105	6.381	3.555	2.036
Sud	942	22.120	8.102	976	1.179	10.255	6.965	3.175	1.725
Isole	717	17.220	6.739	687	726	6.972	4.489	3.531	2.228
Totale	4.962	110.279	41.301	15.203	6.830	49.006	34.009	17.832	9.432

Note: Il numero degli iscritti nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa sono parziali per la Regione Campania

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 15 - Totale iscritti al 2° anno nelle istituzioni formative e scolastiche per regione - a.f. 2015-16

Regione e ripartizione geografica	2° anno IeFP							
	n. percorsi (v.a.)	n. iscritti ad inizio corso (v.a.)	di cui femmine (v.a.)	di cui stranieri (v.a.)	di cui con disabilità (v.a.)	15 anni o meno (v.a.)	16 anni (v.a.)	17 anni e più (v.a.)
Piemonte	442	8.884	3.201	1.424	485	4.205	2.923	1.756
Valle D'Aosta	14	223	65	23	33	92	69	62
Lombardia	907	18.726	7.351	1.983	1.574	8.774	5.289	4.663
Bolzano	96	1.686	695	190	293	800	515	371
Trento	89	1.723	665	313	133	872	520	331
Veneto	361	7.265	2.752	1.513	211	3.014	2.143	2.108
Friuli Venezia Giulia	101	1.540	563	291	0	432	486	622
Liguria	89	1.647	543	427	-	600	536	511
Emilia Romagna	573	10.397	3.794	3.102	117	4.421	3.358	2.618
Toscana	325	6.124	2.195	1.383	447	1.987	2.092	2.045
Umbria	82	1.402	517	293	181	500	523	379
Marche	186	3.616	1.373	737	244	1.549	880	1.187
Lazio	297	6.404	2.744	880	622	2.437	2.332	1.635
Abruzzo	95	1.878	712	187	215	1.078	429	371
Molise	26	504	200	34	23	0	504	0
Campania	362	7.584	3.134	203	375	3.703	2.751	1.130
Puglia	334	7.085	2.803	261	370	2.884	2.567	1.634
Basilicata	49	846	238	27	34	270	346	230
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	542	11.226	4.706	308	482	5.323	2.874	3.029
Sardegna	133	2.731	1.093	84	127	849	756	1.126
Totale	5.103	101.491	39.344	13.663	5.966	43.790	31.893	25.808
Nord-Ovest	1.452	29.480	11.160	3.857	2.092	13.671	8.817	6.992
Nord-Est	1.220	22.611	8.469	5.409	754	9.539	7.022	6.050
Centro	890	17.546	6.829	3.293	1.494	6.473	5.827	5.246
Sud	866	17.897	7.087	712	1.017	7.935	6.597	3.365
Isole	675	13.957	5.799	392	609	6.172	3.630	4.155
Totale	5.103	101.491	39.344	13.663	5.966	43.790	31.893	25.808

Note: Il numero degli iscritti nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa sono parziali per la Regione Campania

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 16 - Totale iscritti al 3° anno nelle istituzioni formative e scolastiche per regione - a.f. 2015-16

Regione e ripartizione geografica	3° anno IeFP						
	n. percorsi (v.a.)	n. iscritti ad inizio corso (v.a.)	di cui femmine (v.a.)	di cui stranieri (v.a.)	di cui con disabilità (v.a.)	16 enni o meno (v.a.)	17 enni e più (v.a.)
Piemonte	473	8.732	3.412	1.319	494	4.255	4.477
Valle D'Aosta	17	276	66	30	29	121	155
Lombardia	896	17.530	6.903	2.003	1.565	7.505	10.025
Bolzano	90	1.475	653	141	213	572	903
Trento	93	1.744	722	305	176	747	997
Veneto	352	6.726	2.633	1.380	243	2.608	4.118
Friuli Venezia Giulia	97	1.387	559	258	0	422	965
Liguria	98	1.681	513	383	-	616	1.065
Emilia Romagna	512	9.480	3.539	2.789	128	3.675	5.805
Toscana	313	5.892	2.103	1.293	397	1.845	4.047
Umbria	85	1.460	563	320	162	468	992
Marche	160	3.003	1.185	525	212	1.273	1.730
Lazio	293	6.129	2.592	817	527	2.585	3.544
Abruzzo	98	1.844	597	159	205	960	884
Molise	31	576	160	26	30	0	576
Campania	345	6.970	2.749	146	335	3.600	3.370
Puglia	344	7.129	2.734	212	322	3.220	3.909
Basilicata	46	730	248	29	34	485	245
Calabria	6	90	66	0	0	0	90
Sicilia	565	11.492	5.216	292	523	4.760	6.732
Sardegna	114	2.212	835	60	103	688	1.524
Totale	5.028	96.558	38.048	12.487	5.698	40.405	56.153
Nord-Ovest	1.484	28.219	10.894	3.735	2.088	12.497	15.722
Nord-Est	1.144	20.812	8.106	4.873	760	8.024	12.788
Centro	851	16.484	6.443	2.955	1.298	6.171	10.313
Sud	870	17.339	6.554	572	926	8.265	9.074
Isole	679	13.704	6.051	352	626	5.448	8.256
Totale	5.028	96.558	38.048	12.487	5.698	40.405	56.153

Note: Il numero degli iscritti nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa sono parziali per la Regione Campania

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 17 - Totale iscritti al 4° anno nelle istituzioni formative e scolastiche per regione - a.f. 2015-16

Regione e ripartizione geografica	4° anno IeFP						
	n. percorsi (v.a.)	n. iscritti ad inizio corso (v.a.)	di cui femmine (v.a.)	di cui stranieri (v.a.)	di cui con disabilità (v.a.)	17 anni o meno (v.a.)	18 anni e più (v.a.)
Piemonte	18	349	104	41	12	183	166
Valle D'Aosta	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	475	8.491	3.635	845	296	4.225	4.266
Bolzano	56	814	394	67	67	373	441
Trento	52	843	305	96	19	503	340
Veneto	42	774	275	117	-	395	379
Friuli Venezia Giulia	12	182	68	24	0	80	102
Liguria	0	0	0	0	0	0	0
Emilia Romagna	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	3	58	57	8	5	16	42
Umbria	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	0	0	0	0	0	0	0
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0
Molise	18	262	79	13	19	0	262
Campania	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	35	511	385	0	-	0	511
Sicilia	94	1.710	651	31	67	479	1.231
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0
Totale	805	13.994	5.953	1.242	485	6.254	7.740
Nord-Ovest	493	8.840	3.739	886	308	4.408	4.432
Nord-Est	162	2.613	1.042	304	86	1.351	1.262
Centro	3	58	57	8	5	16	42
Sud	53	773	464	13	19	0	773
Isole	94	1.710	651	31	67	479	1.231
Totale	805	13.994	5.953	1.242	485	6.254	7.740

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 18 - Distribuzione dei percorsi per figure professionali e per tipologie (anni I-III) - a.f. 2015-16

Figure professionali	Totale IF (v.a.)	Scuole			Totale IeFP (v.a.)
		sussidiarietà integrativa (I, II e III anno) (v.a.)	sussidiarietà complementare (I, II e III anno) (v.a.)	Totale scuole (v.a.)	
operatore dell'abbigliamento	69	364	32	396	465
operatore delle calzature	2	12	0	12	14
operatore delle produzioni chimiche	1	47	4	51	52
operatore edile	85	0	0	0	85
operatore elettrico	601	559	85	644	1.245
operatore elettronico	148	350	32	382	530
operatore grafico	277	319	40	359	636
operatore di impianti termoidraulici	176	154	22	176	352
operatore delle lavorazioni artistiche	98	12	0	12	110
operatore del legno	117	10	10	20	137
operatore del montaggio e della manutenzione di imbarc. da diporto	2	5	5	10	12
operatore alla riparazione dei veicoli a motore	534	272	80	352	886
operatore meccanico	530	497	99	596	1.126
operatore del benessere	1.648	78	70	148	1.796
operatore della ristorazione	1.235	2.983	111	3.094	4.329
operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	133	675	90	765	898
operatore amministrativo - segretariale	298	561	31	592	890
operatore ai servizi di vendita	249	258	10	268	517
operatore dei sistemi e dei servizi logistici	31	11	0	11	42
operatore della trasformazione agroalimentare	274	144	15	159	433
operatore agricolo	146	346	31	377	523
operatore del mare e delle acque interne	2	13	0	13	15
Totale	6.656	7.670	767	8.437	15.093

Note: Il numero degli iscritti nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa sono parziali per la Regione Campania

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 19 - Distribuzione degli iscritti per figure professionali e per tipologie (anni I-III) - a.f. 2015-16

Figure professionali	Totale IF (v.a.)	Scuole			Totale IeFP (v.a.)
		sussidiarietà integrativa (I, II e III anno) (v.a.)	sussidiarietà complementare (I, II e III anno) (v.a.)	Totale scuole (v.a.)	
operatore dell'abbigliamento	1.282	6.946	664	7.610	8.892
operatore delle calzature	31	237	0	237	268
operatore delle produzioni chimiche	20	777	87	864	884
operatore edile	1.389	0	0	0	1.389
operatore elettrico	11.554	10.402	1.736	12.138	23.692
operatore elettronico	3.045	6.172	608	6.780	9.825
operatore grafico	6.048	6.991	886	7.877	13.925
operatore di impianti termoidraulici	3.062	2.599	441	3.040	6.102
operatore delle lavorazioni artistiche	1.203	182	0	182	1.385
operatore del legno	1.965	158	158	316	2.281
operatore del montaggio e della manutenzione di imbarc. da diporto	42	86	88	174	216
operatore alla riparazione dei veicoli a motore	11.144	5.571	1.774	7.345	18.489
operatore meccanico	10.080	9.188	1.981	11.169	21.249
operatore del benessere	35.443	1.546	1.646	3.192	38.635
operatore della ristorazione	25.617	69.588	2.454	72.042	97.659
operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	2.391	11.526	2.104	13.630	16.021
operatore amministrativo - segretariale	5.671	10.856	631	11.487	17.158
operatore ai servizi di vendita	4.814	5.370	214	5.584	10.398
operatore dei sistemi e dei servizi logistici	542	170	0	170	712
operatore della trasformazione agroalimentare	5.925	2.805	322	3.127	9.052
operatore agricolo	2.481	6.794	525	7.319	9.800
operatore del mare e delle acque interne	27	269	0	269	296
Totale	133.776	158.233	16.319	174.552	308.328

Note: Il numero degli iscritti nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa sono parziali per la Regione Campania

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 20 - Distribuzione degli iscritti per figure professionali e per anno di corso - a.f. 2015-16

Figure professionali	IF				Scuole sussidiarietà integrativa				Scuole sussidiarietà complementare				Scuole				Totale IeFP			
	I anno (v.a.)	II anno (v.a.)	III anno (v.a.)	totale I-III anno (v.a.)	I anno (v.a.)	II anno (v.a.)	III anno (v.a.)	totale I-III anno (v.a.)	I anno (v.a.)	II anno (v.a.)	III anno (v.a.)	totale I-III anno (v.a.)	I anno (v.a.)	II anno (v.a.)	III anno (v.a.)	totale I-III anno (v.a.)	I anno (v.a.)	II anno (v.a.)	III anno (v.a.)	totale I-III anno (v.a.)
operatore dell'abbigliamento	371	464	447	1.282	2.897	2.187	1.862	6.946	257	201	206	664	3.154	2.388	2.068	7.610	3.525	2.852	2.515	8.892
operatore delle calzature	14	17	0	31	110	77	50	237	0	0	0	0	110	77	50	237	124	94	50	268
operatore delle produzioni chimiche	0	0	20	20	173	267	337	777	43	22	22	87	216	289	359	864	216	289	379	884
operatore edile	492	446	451	1.389	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	492	446	451	1.389
operatore elettrico	3.564	4.203	3.787	11.554	3.845	3.272	3.285	10.402	553	578	605	1.736	4.398	3.850	3.890	12.138	7.962	8.053	7.677	23.692
operatore elettronico	1.017	1.016	1.012	3.045	2.211	1.921	2.040	6.172	192	215	201	608	2.403	2.136	2.241	6.780	3.420	3.152	3.253	9.825
operatore grafico	1.995	2.085	1.968	6.048	2.639	2.216	2.136	6.991	328	264	294	886	2.967	2.480	2.430	7.877	4.962	4.565	4.398	13.925
operatore di impianti termoidraulici	856	1.029	1.177	3.062	996	714	889	2.599	128	136	177	441	1.124	850	1.066	3.040	1.980	1.879	2.243	6.102
operatore delle lavorazioni artistiche	502	359	342	1.203	66	66	50	182	0	0	0	0	66	66	50	182	568	425	392	1.385
operatore del legno	723	645	597	1.965	60	38	60	158	61	38	59	158	121	76	119	316	844	721	716	2.281
operatore del montaggio e della manutenz. di imbarc. da diporto	18	0	24	42	43	33	10	86	45	32	11	88	88	65	21	174	106	65	45	216
operatore alla riparazione dei veicoli a motore	3.931	3.848	3.365	11.144	2.222	1.718	1.631	5.571	729	598	447	1.774	2.951	2.316	2.078	7.345	6.882	6.164	5.443	18.489
operatore meccanico	3.103	3.603	3.374	10.080	3.589	2.909	2.690	9.188	696	652	633	1.981	4.285	3.561	3.323	11.169	7.388	7.164	6.697	21.249
operatore del benessere	11.992	12.060	11.391	35.443	490	679	377	1.546	725	531	390	1.646	1.215	1.210	767	3.192	13.207	13.270	12.158	38.635
operatore della ristorazione	8.742	8.681	8.194	25.617	27.056	21.846	20.686	69.588	882	821	751	2.454	27.938	22.667	21.437	72.042	36.680	31.348	29.631	97.659
operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	581	1.161	649	2.391	4.011	3.745	3.770	11.526	812	738	554	2.104	4.823	4.483	4.324	13.630	5.404	5.644	4.973	16.021
operatore amministrativo - segretariale	1.632	1.991	2.048	5.671	3.756	3.226	3.874	10.856	220	190	221	631	3.976	3.416	4.095	11.487	5.608	5.407	6.143	17.158
operatore ai servizi di vendita	1.403	1.696	1.715	4.814	2.075	1.691	1.604	5.370	73	64	77	214	2.148	1.755	1.681	5.584	3.551	3.451	3.396	10.398
operatore dei sistemi e dei servizi logistici	138	190	214	542	54	71	45	170	0	0	0	0	54	71	45	170	192	261	259	712
operatore della trasformazione agroalimentare	2.096	2.089	1.740	5.925	1.095	884	826	2.805	160	74	88	322	1.255	958	914	3.127	3.351	3.047	2.654	9.052
operatore agricolo	914	842	725	2.481	2.592	2.113	2.089	6.794	196	161	168	525	2.788	2.274	2.257	7.319	3.702	3.116	2.982	9.800
operatore del mare e delle acque interne	0	14	13	27	115	64	90	269	0	0	0	0	115	64	90	269	115	78	103	296
Totale	44.084	46.439	43.253	133.776	60.095	49.737	48.401	158.233	6.100	5.315	4.904	16.319	66.195	55.052	53.305	174.552	110.279	101.491	96.558	308.328

Note: Il numero degli iscritti nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa sono parziali per la Regione Campania

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 21 - Distribuzione dei percorsi e degli iscritti per figure professionali al IV anno - a.f. 2015-16

Figure professionali	Percorsi IF (v.a.)	Iscritti IF (v.a.)	Percorsi scuola (v.a.)	Iscritti Scuola (v.a.)
tecnico edile	9	119	0	0
tecnico elettrico	34	635	18	314
tecnico elettronico	6	98	6	90
tecnico grafico	26	491	13	272
tecnico delle lavorazioni artistiche	4	54	0	0
tecnico del legno	13	203	1	13
tecnico riparatore di veicoli a motore	48	838	15	269
tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati	29	488	17	326
tecnico per l'automazione industriale	25	485	12	261
tecnico dei trattamenti estetici	75	1.364	3	58
tecnico dei servizi di sala e bar	33	418	9	133
tecnico dei servizi di impresa	39	653	13	195
tecnico commerciale delle vendite	27	391	4	69
tecnico agricolo	23	266	10	195
tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	4	58	5	97
tecnico dell'abbigliamento	10	134	12	174
tecnico dell'acconciatura	79	1.415	0	0
tecnico di cucina	71	1.414	25	475
tecnico di impianti termici	14	199	9	158
tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	19	349	18	293
tecnico della trasformazione agroalimentare	25	494	2	36
Totale	613	10.566	192	3.428

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 22 - Ripartizione regionale del totale degli iscritti per figure professionali (anni I-III) in valore assoluto - a.f. 2015-16

Regione/Figure professionali	operatore dell'abbigliamento	operatore delle calzature	operatore delle produzioni chimiche	operatore edile	operatore elettrico	operatore elettronico	operatore grafico	operatore di impianti termoidraulici	operatore delle lavorazioni artistiche	operatore del legno	operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto	operatore alla riparazione dei veicoli a motore	operatore meccanico	operatore del benessere	operatore della ristorazione	operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	operatore amministrativo - segretariale	operatore ai servizi di vendita	operatore dei sistemi e dei servizi logistici	operatore della trasformazione agroalimentare	operatore agricolo	operatore del mare e delle acque interne	Totale (I-II-III)
Piemonte	424	0	85	58	2.978	359	1.416	590	157	191	0	2.103	2.832	3.342	6.263	575	1.867	1.064	74	1.013	573	0	25.964
Valle d'Aosta	0	0	0	12	114	0	0	34	0	76	0	58	93	48	214	0	0	0	0	0	50	0	699
Lombardia	1.120	0	0	421	4.919	1.198	3.043	1.343	686	923	0	5.751	4.080	10.351	9.906	2.609	3.042	1.464	241	3.636	1.420	0	56.153
Bolzano	18	0	0	59	120	321	170	0	180	270	0	420	280	277	1.796	57	609	35	0	343	550	0	5.505
Trento	209	0	0	188	372	114	200	76	14	219	0	146	416	923	967	487	529	114	0	60	165	0	5.199
Veneto	229	0	61	331	1.931	645	1.245	378	200	237	88	2.338	2.379	3.668	4.349	395	666	1.422	75	502	501	0	21.640
Friuli Venezia Giulia	0	0	0	82	318	143	206	140	0	39	0	532	444	946	789	202	167	153	0	348	93	0	4.602
Liguria	113	0	0	142	595	285	344	409	0	117	0	435	373	63	1.080	96	954	113	88	0	122	0	5.329
Emilia Romagna	1.182	194	0	80	1.667	1.194	1.529	479	15	121	0	1.359	3.460	1.287	7.236	1.057	3.853	1.335	99	429	1.283	34	27.893
Toscana	510	43	162	10	1.277	572	737	548	84	0	0	1.124	1.292	1.625	6.153	1.793	784	302	61	35	776	0	17.888
Umbria	223	0	0	0	442	258	30	30	0	0	0	230	395	191	2.051	200	355	371	0	65	15	0	4.856
Marche	453	31	0	0	624	584	255	109	0	33	0	572	873	1.268	3.751	567	236	260	0	345	354	6	10.321
Lazio	268	0	64	0	1.344	729	1.701	226	0	0	0	1.362	864	4.598	6.703	893	625	164	11	51	439	0	20.042
Abruzzo	169	0	0	0	617	310	10	47	0	0	0	245	419	190	2.856	319	85	0	0	256	277	0	5.800
Molise	0	0	0	0	200	125	0	0	0	0	0	79	137	224	825	75	153	0	0	0	142	0	1.960
Campania	1.416	0	39	0	939	639	478	201	0	55	0	204	491	0	13.540	2.494	940	1.612	0	385	252	0	23.685
Puglia	1.819	0	202	6	1.540	750	1.970	569	49	0	18	604	1.091	295	9.925	1.512	1.494	800	37	254	289	0	23.224
Basilicata	65	0	8	0	218	0	16	16	0	0	0	180	99	68	1.322	104	103	51	0	0	347	0	2.597
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	90	0	0	0	0	0	0	0	90
Sicilia	494	0	263	0	2.720	1.357	518	859	0	0	68	530	1.108	9.058	14.441	1.908	579	256	26	1.109	1.475	256	37.025
Sardegna	180	0	0	0	757	242	57	48	0	0	42	217	123	213	3.402	678	117	882	0	221	677	0	7.856
Totale (I-II-III)	8.892	268	884	1.389	23.692	9.825	13.925	6.102	1.385	2.281	216	18.489	21.249	38.635	97.659	16.021	17.158	10.398	712	9.052	9.800	296	308.328
Nord-ovest	1.657	0	85	633	8.606	1.842	4.803	2.376	843	1.307	0	8.347	7.378	13.804	17.463	3.280	5.863	2.641	403	4.649	2.165	0	88.145
Nord-est	1.638	194	61	740	4.408	2.417	3.350	1.073	409	886	88	4.795	6.979	7.101	15.137	2.198	5.824	3.059	174	1.682	2.592	34	64.839
Centro	1.454	74	226	10	3.687	2.143	2.723	913	84	33	0	3.288	3.424	7.682	18.658	3.453	2.000	1.097	72	496	1.584	6	53.107
Sud	3.469	0	249	6	3.514	1.824	2.474	833	49	55	18	1.312	2.237	777	28.558	4.504	2.775	2.463	37	895	1.307	0	57.356
Isole	674	0	263	0	3.477	1.599	575	907	0	0	110	747	1.231	9.271	17.843	2.586	696	1.138	26	1.330	2.152	256	44.881
Totale (I-II-III)	8.892	268	884	1.389	23.692	9.825	13.925	6.102	1.385	2.281	216	18.489	21.249	38.635	97.659	16.021	17.158	10.398	712	9.052	9.800	296	308.328

Note: Il numero degli iscritti nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa sono parziali per la Regione Campania

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 23 - Ripartizione regionale del totale degli iscritti per figure professionali (anno IV) in valore assoluto - a.f. 2015-2016

Regione/Figure professionali	tecnico edile	tecnico elettrico	tecnico elettronico	tecnico grafico	tecnico delle lavorazioni artistiche	tecnico del legno	tecnico riparatore di veicoli a motore	tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati	tecnico per l'automazione industriale	tecnico dei trattamenti estetici	tecnico dei servizi di sala e bar	tecnico dei servizi di impresa	tecnico commerciale delle vendite	tecnico agricolo	tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	tecnico dell'abbigliamento	tecnico dell'accoppiatura	tecnico di cucina	tecnico di impianti termici	tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	tecnico della trasformazione agroalimentare	Totale (IV)
Piemonte	0	21	0	0	0	0	17	121	0	0	40	0	19	0	0	0	32	75	0	24	0	349
Lombardia	14	598	61	555	42	150	828	474	630	894	237	587	284	154	119	221	899	870	208	270	396	8.491
Bolzano	27	0	37	34	12	13	44	37	19	69	11	95	0	37	18	0	0	47	0	296	18	814
Trento	34	27	0	50	0	38	20	85	61	56	74	54	35	60	18	22	52	131	18	0	8	843
Veneto	44	61	45	34	0	15	77	0	17	0	82	17	98	15	0	0	0	192	0	0	77	774
Friuli Venezia Giulia	0	0	0	28	0	0	46	0	0	20	13	0	0	0	0	0	26	18	16	0	15	182
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	0	0	58	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	58
Molise	0	23	10	0	0	0	39	0	0	0	0	37	0	15	0	0	0	133	0	5	0	262
Calabria	0	30	0	0	0	0	0	0	0	174	11	0	9	0	0	0	263	0	14	10	0	511
Sicilia	0	189	35	62	0	0	36	97	19	151	83	58	15	180	0	65	143	423	101	37	16	1.710
Totale (IV)	119	949	188	763	54	216	1.107	814	746	1.422	551	848	460	461	155	308	1.415	1.889	357	642	530	13.994

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 24 – Percentuale di 14enni sul totale degli iscritti al I anno - a.f. 2015-16

Regioni	Iscritti I anno IF (v.a.)	14enni I anno presso IF (v.a.)	14enni iscritti I anno presso IF (%)	Iscritti I anno sussidiarietà integrativa (v.a.)	14enni I anno in sussidiarietà integrativa (v.a.)	14enni I anno in sussidiarietà integrativa (%)	Iscritti I anno sussidiarietà complementare (v.a.)	14enni I anno in sussidiarietà complementare (v.a.)	14enni I anno in sussidiarietà complementare (%)
Piemonte	5.060	2.765	54,6	3.288	1.585	48,2	0	0	0,0
Valle D'Aosta	0	0	0,0	180	110	61,1	20	8	40,0
Lombardia	15.770	8.421	53,4	0	0	0,0	4.127	1.263	30,6
Bolzano	2.344	1.049	44,8	0	0	0,0	0	0	0,0
Trento	1.732	960	55,4	0	0	0,0	0	0	0,0
Veneto	6.726	2.917	43,4	0	0	0,0	923	322	34,9
Friuli Venezia Giulia	1.496	454	30,3	140	52	37,1	39	12	30,8
Liguria	637	234	36,7	1.364	513	37,6	0	0	0,0
Emilia Romagna	0	0	0,0	8.016	4.009	50,0	0	0	0,0
Toscana	0	0	0,0	5.134	2.122	41,3	738	256	34,7
Umbria	503	0	0,0	1.491	464	31,1	0	0	0,0
Marche	111	50	45	3.591	1.485	41,4	0	0	0,0
Lazio	4.172	1.535	36,8	3.337	1.193	35,8	0	0	0,0
Abruzzo	158	7	4,4	1.920	961	50,1	0	0	0,0
Molise	141	0	0,0	739	739	100,0	0	0	0,0
Campania	0	0	0,0	9.131	4.690	51,4	0	0	0,0
Puglia	790	143	18	8.220	3.426	41,7	0	0	0,0
Basilicata	0	0	0,0	1.021	289	28,3	0	0	0,0
Calabria	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0
Sicilia	4.444	1.349	30,4	9.610	4.393	46	253	144	56,9
Sardegna	0	0	0,0	2.913	1.086	37	0	0	0,0
Totale	44.084	19.884	45,1	60.095	27.117	45,1	6.100	2.005	32,9
Nord-Ovest	21.467	11.420	53,2	4.832	2.208	45,7	4.147	1.271	30,6
Nord-Est	12.298	5.380	43,7	8.156	4.061	49,8	962	334	34,7
Centro	4.786	1.585	33,1	13.553	5.264	38,8	738	256	34,7
Sud	1.089	150	13,8	21.031	10.105	48,0	0	0	0,0
Issole	4.444	1.349	30,4	12.523	5.479	43,8	253	144	56,9
Totale	44.084	19.884	45,1	60.095	27.117	45,1	6.100	2.005	32,9

Note: Il numero degli iscritti nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa sono parziali per la Regione Campania

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 25 - Iscritti ai corsi di IeFP per regione e genere - a.f. 2015-16

Regioni	Totale iscritti (v.a.)	Totale iscritti Maschi (v.a.)	Totale iscritti Femmine (v.a.)	Totale iscritti Maschi (% riga)	Totale iscritti Femmine (% riga)	di cui presso Istituzioni formative (v.a.)	di cui presso Istituzioni formative Maschi (v.a.)	di cui presso Istituzioni formative Femmine (v.a.)	di cui presso Istituzioni formative Maschi (% di riga)	di cui presso Istituzioni formative Femmine (% di riga)	di cui presso Istituzioni scolastiche (v.a.)	di cui presso Istituzioni scolastiche Maschi (v.a.)	di cui presso Istituzioni scolastiche Femmine (v.a.)	di cui presso Istituzioni scolastiche Maschi (% di riga)	di cui presso Istituzioni scolastiche Femmine (% di riga)
Piemonte	25.964	16.437	9.527	63,3	36,7	15.887	9.827	6.060	61,9	38,1	10.077	6.610	3.467	65,6	34,4
Valle D'Aosta	699	525	174	75,1	24,9	197	136	61	69,0	31,0	502	389	113	77,5	22,5
Lombardia	56.153	34.302	21.851	61,1	38,9	44.609	26.001	18.608	58,3	41,7	11.544	8.301	3.243	71,9	28,1
Bolzano	5.505	3.325	2.180	60,4	39,6	5.505	3.325	2.180	60,4	39,6	0	0	0	0,0	0,0
Trento	5.199	3.159	2.040	60,8	39,2	5.199	3.159	2.040	60,8	39,2	0	0	0	0,0	0,0
Veneto	21.640	13.510	8.130	62,4	37,6	19.216	11.599	7.617	60,4	39,6	2.424	1.911	513	78,8	21,2
Friuli Venezia Giulia	4.602	2.807	1.795	61,0	39,0	3.966	2.301	1.665	58,0	42,0	636	506	130	79,6	20,4
Liguria	5.329	3.689	1.640	69,2	30,8	1.728	1.226	502	70,9	29,1	3.601	2.463	1.138	68,4	31,6
Emilia Romagna	27.893	17.660	10.233	63,3	36,7	7.280	4.749	2.531	65,2	34,8	20.613	12.911	7.702	62,6	37,4
Toscana	17.888	11.403	6.485	63,7	36,3	2.582	1.668	914	64,6	35,4	15.306	9.735	5.571	63,6	36,4
Umbria	4.856	3.034	1.822	62,5	37,5	565	331	234	58,6	41,4	4.291	2.703	1.588	63,0	37,0
Marche	10.321	6.322	3.999	61,3	38,7	798	592	206	74,2	25,8	9.523	5.730	3.793	60,2	39,8
Lazio	20.042	11.557	8.485	57,7	42,3	11.030	6.058	4.972	54,9	45,1	9.012	5.499	3.513	61,0	39,0
Abruzzo	5.800	3.848	1.952	66,3	33,7	346	151	195	43,6	56,4	5.454	3.697	1.757	67,8	32,2
Molise	1.960	1.316	644	67,1	32,9	316	115	201	36,4	63,6	1.644	1.201	443	73,1	26,9
Campania	23.685	14.309	9.376	60,4	39,6	0	0	0	0,0	0,0	23.685	14.309	9.376	60,4	39,6
Puglia	23.224	14.335	8.889	61,7	38,3	1.780	1.085	695	61,0	39,0	21.444	13.250	8.194	61,8	38,2
Basilicata	2.597	1.781	816	68,6	31,4	0	0	0	0,0	0,0	2.597	1.781	816	68,6	31,4
Calabria	90	24	66	26,7	73,3	90	24	66	26,7	73,3	0	0	0	0,0	0,0
Sicilia	37.025	21.511	15.514	58,1	41,9	12.148	4.770	7.378	39,3	60,7	24.877	16.741	8.136	67,3	32,7
Sardegna	7.856	4.781	3.075	60,9	39,1	534	290	244	54,3	45,7	7.322	4.491	2.831	61,3	38,7
Totale	308.328	189.635	118.693	61,5	38,5	133.776	77.407	56.369	57,9	42,1	174.552	112.228	62.324	64,3	35,7
Nord-Ovest	88.145	54.953	33.192	62,3	37,7	62.421	37.190	25.231	59,6	40,4	25.724	17.763	7.961	69,1	30,9
Nord-Est	64.839	40.461	24.378	62,4	37,6	41.166	25.133	16.033	61,1	38,9	23.673	15.328	8.345	64,7	35,3
Centro	53.107	32.316	20.791	60,9	39,1	14.975	8.649	6.326	57,8	42,2	38.132	23.667	14.465	62,1	37,9
Sud	57.356	35.613	21.743	62,1	37,9	2.532	1.375	1.157	54,3	45,7	54.824	34.238	20.586	62,5	37,5
Isole	44.881	26.292	18.589	58,6	41,4	12.682	5.060	7.622	39,9	60,1	32.199	21.232	10.967	65,9	34,1
Totale	308.328	189.635	118.693	61,5	38,5	133.776	77.407	56.369	57,9	42,1	174.552	112.228	62.324	64,3	35,7

Note: Il numero degli iscritti nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa sono parziali per la Regione Campania

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 26 - Distribuzione degli iscritti per figure professionali e genere (anno I) - a.f. 2015-16

Figure professionali	IF						Scuole											
	Maschi (v.a.)	Femmine (v.a.)	Maschi (% di colonna)	Femmine (% di colonna)	Maschi (% di riga)	Femmine (% di riga)	sussidiarietà integrativa (I anno)						sussidiarietà complementare (I anno)					
							Maschi (v.a.)	Femmine (v.a.)	Maschi (% di colonna)	Femmine (% di colonna)	Maschi (% di riga)	Femmine (% di riga)	Maschi (v.a.)	Femmine (v.a.)	Maschi (% di colonna)	Femmine (% di colonna)	Maschi (% di riga)	Femmine (% di riga)
operatore dell'abbigliamento	11	360	0,0	2,0	3,0	97,0	215	2.682	0,5	12,8	7,4	92,6	15	242	0,4	11,6	5,8	94,2
operatore delle calzature	8	6	0,0	0,0	57,1	42,9	33	77	0,1	0,4	30,0	70,0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0
operatore delle produzioni chimiche	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	79	94	0,2	0,4	45,7	54,3	32	11	0,8	0,5	74,4	25,6
operatore edile	486	6	1,9	0,0	98,8	1,2	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0
operatore elettrico	3.542	22	13,7	0,1	99,4	0,6	3.816	29	9,8	0,1	99,2	0,8	551	2	13,7	0,1	99,6	0,4
operatore elettronico	980	37	3,8	0,2	96,4	3,6	2.188	23	5,6	0,1	99,0	1,0	190	2	4,7	0,1	99,0	1,0
operatore grafico	1.358	637	5,3	3,5	68,1	31,9	1.391	1.248	3,6	5,9	52,7	47,3	191	137	4,8	6,6	58,2	41,8
operatore di impianti termoidraulici	855	1	3,3	0,0	99,9	0,1	989	7	2,5	0,0	99,3	0,7	128	0	3,2	0,0	100,0	0,0
operatore delle lavorazioni artistiche	348	154	1,3	0,8	69,3	30,7	53	13	0,1	0,1	80,3	19,7	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0
operatore del legno	651	72	2,5	0,4	90,0	10,0	49	11	0,1	0,1	81,7	18,3	55	6	1,4	0,3	90,2	9,8
operatore del montaggio e della manutenz. di imbarc. da diporto	18	0	0,1	0,0	100,0	0,0	38	5	0,1	0,0	0,0	0,0	45	0	1,1	0,0	100	0,0
operatore alla riparazione dei veicoli a motore	3.884	47	15,0	0,3	98,8	1,2	2.216	6	5,7	0,0	99,7	0,3	726	3	18,1	0,1	99,6	0,4
operatore meccanico	3.092	11	12,0	0,1	99,6	0,4	3.569	20	9,1	0,1	99,4	0,6	693	3	17,2	0,1	99,6	0,4
operatore del benessere	1.609	10.383	6,2	56,9	13,4	86,6	63	427	0,2	2,0	12,9	87,1	57	668	1,4	32,1	7,9	92,1
operatore della ristorazione	5.537	3.205	21,4	17,6	63,3	36,7	16.512	10.544	42,2	50,3	61,0	39,0	557	325	13,9	15,6	63,2	36,8
operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	288	293	1,1	1,6	49,6	50,4	1.970	2.041	5,0	9,7	49,1	50,9	346	466	8,6	22,4	42,6	57,4
operatore amministrativo - segretariale	745	887	2,9	4,9	45,6	54,4	1.729	2.027	4,4	9,7	46,0	54,0	122	98	3,0	4,7	55,5	44,5
operatore ai servizi di vendita	483	920	1,9	5,0	34,4	65,6	1.070	1.005	2,7	4,8	51,6	48,4	17	56	0,4	2,7	23,3	76,7
operatore dei sistemi e dei servizi logistici	106	32	0,4	0,2	76,8	23,2	36	18	0,1	0,1	66,7	33,3	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0
operatore della trasformazione agroalimentare	1.033	1.063	4,0	5,8	49,3	50,7	846	249	2,2	1,2	77,3	22,7	115	45	2,9	2,2	71,9	28,1
operatore agricolo	809	105	3,1	0,6	88,5	11,5	2.155	437	5,5	2,1	83,1	16,9	179	17	4,5	0,8	91,3	8,7
operatore del mare e delle acque interne	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	99	16	0,3	0,1	0,0	0,0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	25.843	18.241	100	100	58,6	41,4	39.116	20.979	100	100	65,1	34,9	4.019	2.081	100	100	65,9	34,1

Note: Il numero degli iscritti nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa sono parziali per la Regione Campania

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 27 - Distribuzione degli iscritti per figure professionali, tipologie di percorsi e genere (anni I-III) in valore assoluto e percentuale di colonna - a.f. 2015-16

Figure professionali	IF				Scuole								Totale scuole			
	Maschi (v.a.)	Femmine (v.a.)	Maschi (% di colonna)	Femmine (% di colonna)	sussidiarietà integrativa (I, II e III anno)				sussidiarietà complementare (I, II e III anno)				Maschi (v.a.)	Femmine (v.a.)	Maschi (% di colonna)	Femmine (% di colonna)
					Maschi (v.a.)	Femmine (v.a.)	Maschi (% di colonna)	Femmine (% di colonna)	Maschi (v.a.)	Femmine (v.a.)	Maschi (% di colonna)	Femmine (% di colonna)				
operatore dell'abbigliamento	82	1.200	0,1	2,1	395	6.551	0,4	11,5	30	634	0,3	11,7	425	7.185	0,4	11,5
operatore delle calzature	21	10	0,0	0,0	72	165	0,1	0,3	0	0	0,0	0,0	72	165	0,1	0,3
operatore delle produzioni chimiche	20	0	0,0	0,0	383	394	0,4	0,7	53	34	0,5	0,6	436	428	0,4	0,7
operatore edile	1.367	22	1,8	0,0	0	0	0,0	0,0	0	0	0,0	0,0	0	0	0,0	0,0
operatore elettrico	11.501	53	14,9	0,1	10.302	100	10,2	0,2	1.730	6	15,9	0,1	12.032	106	10,7	0,2
operatore elettronico	2.951	94	3,8	0,2	6.116	56	6,0	0,1	603	5	5,5	0,1	6.719	61	6,0	0,1
operatore grafico	3.944	2.104	5,1	3,7	3.513	3.478	3,5	6,1	522	364	4,8	6,7	4.035	3.842	3,6	6,2
operatore di impianti termoidraulici	3.061	1	4,0	0,0	2.584	15	2,6	0,0	439	2	4,0	0,0	3.023	17	2,7	0,0
operatore delle lavorazioni artistiche	737	466	1,0	0,8	137	45	0,1	0,1	0	0	0,0	0,0	137	45	0,1	0,1
operatore del legno	1.744	221	2,3	0,4	141	17	0,1	0,0	135	23	1,2	0,4	276	40	0,2	0,1
operatore del montaggio e della manut. di imbarc. da diporto	42	0	0,1	0,0	75	11	0,1	0,0	88	0	0,8	0,0	163	11	0,1	0,0
operatore alla riparazione dei veicoli a motore	11.064	80	14,3	0,1	5.516	55	5,4	0,1	1.767	7	16,2	0,1	7.283	62	6,5	0,1
operatore meccanico	10.037	43	13,0	0,1	9.135	53	9,0	0,1	1.974	7	18,1	0,1	11.109	60	9,9	0,1
operatore del benessere	3.826	31.617	4,9	56,1	302	1.244	0,3	2,2	123	1.523	1,1	28,2	425	2.767	0,4	4,4
operatore della ristorazione	15.977	9.640	20,6	17,1	42.247	27.341	41,7	48,0	1.537	917	14,1	17,0	43.784	28.258	39,0	45,3
operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	1.100	1.291	1,4	2,3	5.038	6.488	5,0	11,4	856	1.248	7,8	23,1	5.894	7.736	5,3	12,4
operatore amministrativo - segretariale	2.462	3.209	3,2	5,7	4.668	6.188	4,6	10,9	276	355	2,5	6,6	4.944	6.543	4,4	10,5
operatore ai servizi di vendita	1.773	3.041	2,3	5,4	2.609	2.761	2,6	4,9	70	144	0,6	2,7	2.679	2.905	2,4	4,7
operatore dei sistemi e dei servizi logistici	425	117	0,5	0,2	94	76	0,1	0,1	0	0	0,0	0,0	94	76	0,1	0,1
operatore della trasformazione agroalimentare	3.083	2.842	4,0	5,0	2.149	656	2,1	1,2	237	85	2,2	1,6	2.386	741	2,1	1,2
operatore agricolo	2.163	318	2,8	0,6	5.604	1.190	5,5	2,1	473	52	4,3	1,0	6.077	1.242	5,4	2,0
operatore del mare e delle acque interne	27	0	0,0	0,0	235	34	0,2	0,1	0	0	0,0	0,0	235	34	0,2	0,1
Totale	77.407	56.369	100	100	101.315	56.918	100	100	10.913	5.406	100	100	112.228	62.324	100	100

Note: Il numero degli iscritti nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa sono parziali per la Regione Campania

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 28 - Distribuzione degli iscritti per figure professionali, tipologie di percorsi e genere (anni I-III) in valore assoluto e percentuale di riga - a.f. 2015-16

Figure professionali	IF				Scuole								Totale Scuole			
	Maschi (v.a.)	Femmine (v.a.)	Maschi (% di riga)	Femmine (% di riga)	sussidiarietà integrativa (I, II e III anno)				sussidiarietà complementare (I, II e III anno)				Maschi (v.a.)	Femmine (v.a.)	Maschi (% di riga)	Femmine (% di riga)
					Maschi (v.a.)	Femmine (v.a.)	Maschi (% di riga)	Femmine (% di riga)	Maschi (v.a.)	Femmine (v.a.)	Maschi (% di riga)	Femmine (% di riga)				
operatore dell'abbigliamento	82	1.200	6,4	93,6	395	6.551	5,7	94,3	30	634	4,5	95,5	425	7.185	5,6	94,4
operatore delle calzature	21	10	67,7	32,3	72	165	30,4	69,6	0	0	0,0	0,0	72	165	30,4	69,6
operatore delle produzioni chimiche	20	0	100,0	0,0	383	394	49,3	50,7	53	34	60,9	39,1	436	428	50,5	49,5
operatore edile	1.367	22	98,4	1,6	0	0	0,0	0,0	0	0	0,0	0,0	0	0	0,0	0,0
operatore elettrico	11.501	53	99,5	0,5	10.302	100	99,0	1,0	1.730	6	99,7	0,3	12.032	106	99,1	0,9
operatore elettronico	2.951	94	96,9	3,1	6.116	56	99,1	0,9	603	5	99,2	0,8	6.719	61	99,1	0,9
operatore grafico	3.944	2.104	65,2	34,8	3.513	3.478	50,3	49,7	522	364	58,9	41,1	4.035	3.842	51,2	48,8
operatore di impianti termoidraulici	3.061	1	99,97	0,0	2.584	15	99,4	0,6	439	2	99,5	0,5	3.023	17	99,4	0,6
operatore delle lavorazioni artistiche	737	466	61,3	38,7	137	45	75,3	24,7	0	0	0,0	0,0	137	45	75,3	24,7
operatore del legno	1.744	221	88,8	11,2	141	17	89,2	10,8	135	23	85,4	14,6	276	40	87,3	12,7
operatore del montaggio e della manutenzione di imbarc. da diporto	42	0	100,0	0,0	75	11	87,2	12,8	88	0	100	0,0	163	11	93,7	6,3
operatore alla riparazione dei veicoli a motore	11.064	80	99,3	0,7	5.516	55	99,0	1,0	1.767	7	99,6	0,4	7.283	62	99,2	0,8
operatore meccanico	10.037	43	99,6	0,4	9.135	53	99,4	0,6	1.974	7	99,6	0,4	11.109	60	99,5	0,5
operatore del benessere	3.826	31.617	10,8	89,2	302	1.244	19,5	80,5	123	1.523	7,5	92,5	425	2.767	13,3	86,7
operatore della ristorazione	15.977	9.640	62,4	37,6	42.247	27.341	60,7	39,3	1.537	917	62,6	37,4	43.784	28.258	60,8	39,2
operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	1.100	1.291	46,0	54,0	5.038	6.488	43,7	56,3	856	1.248	40,7	59,3	5.894	7.736	43,2	56,8
operatore amministrativo - segretariale	2.462	3.209	43,4	56,6	4.668	6.188	43,0	57,0	276	355	43,7	56,3	4.944	6.543	43,0	57,0
operatore ai servizi di vendita	1.773	3.041	36,8	63,2	2.609	2.761	48,6	51,4	70	144	32,7	67,3	2.679	2.905	48,0	52,0
operatore dei sistemi e dei servizi logistici	425	117	78,4	21,6	94	76	55,3	44,7	0	0	0,0	0,0	94	76	55,3	44,7
operatore della trasformazione agroalimentare	3.083	2.842	52,0	48,0	2.149	656	76,6	23,4	237	85	73,6	26,4	2.386	741	76,3	23,7
operatore agricolo	2.163	318	87,2	12,8	5.604	1.190	82,5	17,5	473	52	90,1	9,9	6.077	1.242	83,0	17,0
operatore del mare e delle acque interne	27	0	100,0	0,0	235	34	87,4	12,6	0	0	0,0	0,0	235	34	87,4	12,6
Totale	77.407	56.369	57,9	42,1	101.315	56.918	64,0	36,0	10.913	5.406	66,9	33,1	112.228	62.324	64,3	35,7

Note: Il numero degli iscritti nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa sono parziali per la Regione Campania

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 29 - Distribuzione degli iscritti per figure professionali, tipologia di istituto e genere (anni I-III) in valore assoluto e percentuali di colonna - a.f. 2015-16

Figure professionali	IF				Totale scuole				Totale IeFP			
	Maschi (v.a.)	Femmine (v.a.)	Maschi (% di colonna)	Femmine (% di colonna)	Maschi (v.a.)	Femmine (v.a.)	Maschi (% di colonna)	Femmine (% di colonna)	Maschi (v.a.)	Femmine (v.a.)	Maschi (% di colonna)	Femmine (% di colonna)
operatore dell'abbigliamento	82	1.200	0,1	2,1	425	7.185	0,4	11,5	507	8.385	0,3	7,1
operatore delle calzature	21	10	0,0	0,0	72	165	0,1	0,3	93	175	0,0	0,1
operatore delle produzioni chimiche	20	0	0,0	0,0	436	428	0,4	0,7	456	428	0,2	0,4
operatore edile	1.367	22	1,8	0,0	0	0	0,0	0,0	1.367	22	0,7	0,0
operatore elettrico	11.501	53	14,9	0,1	12.032	106	10,7	0,2	23.533	159	12,4	0,1
operatore elettronico	2.951	94	3,8	0,2	6.719	61	6,0	0,1	9.670	155	5,1	0,1
operatore grafico	3.944	2.104	5,1	3,7	4.035	3.842	3,6	6,2	7.979	5.946	4,2	5,0
operatore di impianti termoidraulici	3.061	1	4,0	0,0	3.023	17	2,7	0,0	6.084	18	3,2	0,0
operatore delle lavorazioni artistiche	737	466	1,0	0,8	137	45	0,1	0,1	874	511	0,5	0,4
operatore del legno	1.744	221	2,3	0,4	276	40	0,2	0,1	2.020	261	1,1	0,2
operatore del montaggio e della manutenzione di imbarc. da diporto	42	0	0,1	0,0	163	11	0,1	0,0	205	11	0,1	0,0
operatore alla riparazione dei veicoli a motore	11.064	80	14,3	0,1	7.283	62	6,5	0,1	18.347	142	9,7	0,1
operatore meccanico	10.037	43	13,0	0,1	11.109	60	9,9	0,1	21.146	103	11,2	0,1
operatore del benessere	3.826	31.617	4,9	56,1	425	2.767	0,4	4,4	4.251	34.384	2,2	29,0
operatore della ristorazione	15.977	9.640	20,6	17,1	43.784	28.258	39,0	45,3	59.761	37.898	31,5	31,9
operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	1.100	1.291	1,4	2,3	5.894	7.736	5,3	12,4	6.994	9.027	3,7	7,6
operatore amministrativo - segretariale	2.462	3.209	3,2	5,7	4.944	6.543	4,4	10,5	7.406	9.752	3,9	8,2
operatore ai servizi di vendita	1.773	3.041	2,3	5,4	2.679	2.905	2,4	4,7	4.452	5.946	2,3	5,0
operatore dei sistemi e dei servizi logistici	425	117	0,5	0,2	94	76	0,1	0,1	519	193	0,3	0,2
operatore della trasformazione agroalimentare	3.083	2.842	4,0	5,0	2.386	741	2,1	1,2	5.469	3.583	2,9	3,0
operatore agricolo	2.163	318	2,8	0,6	6.077	1.242	5,4	2,0	8.240	1.560	4,3	1,3
operatore del mare e delle acque interne	27	0	0,0	0,0	235	34	0,2	0,1	262	34	0,1	0,0
Totale	77.407	56.369	100	100	112.228	62.324	100	100	189.635	118.693	100	100

Note: Il numero degli iscritti nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa sono parziali per la Regione Campania

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 30 - Confronto degli iscritti per tipologia di istituto, figure professionali e genere (anni I-III) in valore assoluto e percentuali di riga - a.f. 2015-16

Figure professionali	IF				Totale scuole				Totale IeFP			
	Maschi (v.a.)	Femmine (v.a.)	Maschi (% di riga)	Femmine (% di riga)	Maschi (v.a.)	Femmine (v.a.)	Maschi (% di riga)	Femmine (% di riga)	Maschi (v.a.)	Femmine (v.a.)	Maschi (% di riga)	Femmine (% di riga)
operatore dell'abbigliamento	82	1.200	6,4	93,6	425	7.185	5,6	94,4	507	8.385	5,7	94,3
operatore delle calzature	21	10	67,7	32,3	72	165	30,4	69,6	93	175	34,7	65,3
operatore delle produzioni chimiche	20	0	100,0	0,0	436	428	50,5	49,5	456	428	51,6	48,4
operatore edile	1.367	22	98,4	1,6	0	0	0,0	0,0	1.367	22	98,4	1,6
operatore elettrico	11.501	53	99,5	0,5	12.032	106	99,1	0,9	23.533	159	99,3	0,7
operatore elettronico	2.951	94	96,9	3,1	6.719	61	99,1	0,9	9.670	155	98,4	1,6
operatore grafico	3.944	2.104	65,2	34,8	4.035	3.842	51,2	48,8	7.979	5.946	57,3	42,7
operatore di impianti termoidraulici	3.061	1	99,97	0,0	3.023	17	99,4	0,6	6.084	18	99,7	0,3
operatore delle lavorazioni artistiche	737	466	61,3	38,7	137	45	75,3	24,7	874	511	63,1	36,9
operatore del legno	1.744	221	88,8	11,2	276	40	87,3	12,7	2.020	261	88,6	11,4
operatore del montaggio e della manutenzione di imbarc. da diporto	42	0	100,0	0,0	163	11	93,7	6,3	205	11	94,9	5,1
operatore alla riparazione dei veicoli a motore	11.064	80	99,3	0,7	7.283	62	99,2	0,8	18.347	142	99,2	0,8
operatore meccanico	10.037	43	99,6	0,4	11.109	60	99,5	0,5	21.146	103	99,5	0,5
operatore del benessere	3.826	31.617	10,8	89,2	425	2.767	13,3	86,7	4.251	34.384	11,0	89,0
operatore della ristorazione	15.977	9.640	62,4	37,6	43.784	28.258	60,8	39,2	59.761	37.898	61,2	38,8
operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	1.100	1.291	46,0	54,0	5.894	7.736	43,2	56,8	6.994	9.027	43,7	56,3
operatore amministrativo - segretariale	2.462	3.209	43,4	56,6	4.944	6.543	43,0	57,0	7.406	9.752	43,2	56,8
operatore ai servizi di vendita	1.773	3.041	36,8	63,2	2.679	2.905	48,0	52,0	4.452	5.946	42,8	57,2
operatore dei sistemi e dei servizi logistici	425	117	78,4	21,6	94	76	55,3	44,7	519	193	72,9	27,1
operatore della trasformazione agroalimentare	3.083	2.842	52,0	48,0	2.386	741	76,3	23,7	5.469	3.583	60,4	39,6
operatore agricolo	2.163	318	87,2	12,8	6.077	1.242	83,0	17,0	8.240	1.560	84,1	15,9
operatore del mare e delle acque interne	27	0	100,0	0,0	235	34	87,4	12,6	262	34	88,5	11,5
Totale	77.407	56.369	57,9	42,1	112.228	62.324	64,3	35,7	189.635	118.693	61,5	38,5

Note: Il numero degli iscritti nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa sono parziali per la Regione Campania

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 31 - Distribuzione degli iscritti per figure professionali e genere (anno IV) in valore assoluto e percentuale di colonna - a.f. 2015-16

Figure professionali	IF				Scuole			
	Maschi (v.a.)	Femmine (v.a.)	Maschi (% di colonna)	Femmine (% di colonna)	Maschi (v.a.)	Femmine (v.a.)	Maschi (% di colonna)	Femmine (% di colonna)
tecnico edile	119	0	2,1	0,0	0	0	0,0	0,0
tecnico elettrico	633	2	11,2		313	1	13,2	0,1
tecnico elettronico	97	1	1,7	0,0	90	0	3,8	0,0
tecnico grafico	270	221	4,8	4,5	168	104	7,1	9,9
tecnico delle lavorazioni artistiche	24	30	0,4	0,6	0	0	0,0	0,0
tecnico del legno	173	30	3,1	0,6	12	1	0,5	0,1
tecnico riparatore di veicoli a motore	834	4	14,7	0,08	269	0	11,3	0,0
tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati	487	1	8,6	0,0	322	4	13,6	0,4
tecnico per l'automazione industriale	483	2	8,5	0,04	260	1	10,9	0,1
tecnico dei trattamenti estetici	9	1.355	0,2	27,6	1	57	0,0	5,4
tecnico dei servizi di sala e bar	204	214	3,6	4,4	59	74	2,5	7,0
tecnico dei servizi di impresa	245	408	4,3	8,3	76	119	3,2	11,3
tecnico commerciale delle vendite	108	283	1,9	5,8	22	47	0,9	4,5
tecnico agricolo	235	31	4,1	0,6	132	63	5,6	6,0
tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	30	28	0,5	0,6	57	40	2,4	3,8
tecnico dell'abbigliamento	5	129	0,1	2,6	8	166	0,3	15,8
tecnico dell'acconciatura	168	1.247	3,0	25,4	0	0	0,0	0,0
tecnico di cucina	980	434	17,3	8,9	314	161	13,2	15,3
tecnico di impianti termici	199	0	3,5	0,0	158	0	6,6	0,0
tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	99	250	1,7	5,1	85	208	3,6	19,8
tecnico della trasformazione agroalimentare	263	231	4,6	4,7	30	6	1,3	0,6
Totale	5.665	4.901	100	100	2.376	1.052	100	100

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 32 - Distribuzione degli iscritti per figure professionali e genere (anno IV) in valore assoluto e percentuale di riga - a.f. 2015-16

Figure professionali	IF				Scuole			
	Maschi (v.a.)	Femmine (v.a.)	Maschi (% di riga)	Femmine (% di riga)	Maschi (v.a.)	Femmine (v.a.)	Maschi (% di riga)	Femmine (% di riga)
tecnico edile	119	0	100	0,0	0	0	0,0	0,0
tecnico elettrico	633	2	100	0,3	313	1	99,7	0,3
tecnico elettronico	97	1	99,0	1,0	90	0	100	0,0
tecnico grafico	270	221	55,0	45,0	168	104	61,8	38,2
tecnico delle lavorazioni artistiche	24	30	44,4	55,6	0	0	0,0	0,0
tecnico del legno	173	30	85,2	14,8	12	1	92,3	7,7
tecnico riparatore di veicoli a motore	834	4	99,5	0,5	269	0	100	0,0
tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati	487	1	99,8	0,2	322	4	99	1,2
tecnico per l'automazione industriale	483	2	99,6	0,4	260	1	100	0,4
tecnico dei trattamenti estetici	9	1.355	0,7	99,3	1	57	1,7	98,3
tecnico dei servizi di sala e bar	204	214	48,8	51,2	59	74	44,4	55,6
tecnico dei servizi di impresa	245	408	37,5	62,5	76	119	39,0	61,0
tecnico commerciale delle vendite	108	283	27,6	72,4	22	47	31,9	68,1
tecnico agricolo	235	31	88,3	11,7	132	63	67,7	32,3
tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	30	28	51,7	48,3	57	40	58,8	41,2
tecnico dell'abbigliamento	5	129	3,7	96,3	8	166	4,6	95,4
tecnico dell'acconciatura	168	1.247	11,9	88,1	0	0	0,0	0,0
tecnico di cucina	980	434	69,3	30,7	314	161	66,1	33,9
tecnico di impianti termici	199	0	100	0,0	158	0	100	0,0
tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	99	250	28,4	71,6	85	208	29,0	71,0
tecnico della trasformazione agroalimentare	263	231	53,2	46,8	30	6	83,3	16,7
Totale	5.665	4.901	53,6	46,4	2.376	1.052	69,3	30,7

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 33 - Gli allievi di nazionalità straniera nei percorsi di IeFP - a.f. 2015-16

Regione	Allievi Stranieri nelle IF I-III (v.a.)	Totale Iscritti nelle IF I-III (v.a.)	Rapporto tra iscritti di nazionalità straniera e totale iscritti I-III (%)	Allievi Stranieri nelle scuole I-III (v.a.)	Totale Iscritti nelle scuole I-III (v.a.)	Rapporto tra iscritti di nazionalità straniera e totale iscritti I-III (%)	Allievi Stranieri nelle IF IV (v.a.)	Totale iscritti nelle IF IV (v.a.)	Rapporto tra iscritti di nazionalità straniera e totale iscritti IV (%)	Allievi Stranieri nelle scuole IV (v.a.)	Totale iscritti nelle scuole IV (v.a.)	Rapporto tra iscritti di nazionalità straniera e totale iscritti IV scuole (%)
Piemonte	2.474	15.887	15,6	1.541	10.077	15,3	41	349	11,7	0	0	0,0
Valle D'Aosta	41	197	20,8	33	502	6,6	0	0	0,0	0	0	0,0
Lombardia	3.904	44.609	8,8	2.696	11.544	23,4	487	6.583	7,4	358	1.908	18,8
Bolzano	684	5.505	12,4	0	0	0,0	67	814	8,2	0	0	0,0
Trento	952	5.199	18,3	0	0	0,0	96	843	11,4	0	0	0,0
Veneto	3.828	19.216	19,9	695	2.424	28,7	111	734	15,1	6	40	15,0
Friuli Venezia Giulia	808	3.966	20,4	104	636	16,4	21	166	12,7	3	16	18,8
Liguria	349	1.728	20,2	959	3.601	26,6	0	0	0,0	0	0	0,0
Emilia Romagna	2.613	7.280	35,9	5.734	20.613	27,8	0	0	0,0	0	0	0,0
Toscana	704	2.582	27,3	3.451	15.306	22,5	0	0	0,0	8	58	13,8
Umbria	221	565	39,1	999	4.291	23,3	0	0	0,0	0	0	0,0
Marche	226	798	28,3	1.896	9.523	19,9	0	0	0,0	0	0	0,0
Lazio	1.837	11.030	16,7	913	9.012	10,1	0	0	0,0	0	0	0,0
Abruzzo	68	346	19,7	536	5.454	9,8	0	0	0,0	0	0	0,0
Molise	49	316	15,5	54	1.644	3,3	0	0	0,0	13	262	5,0
Campania	0	0	0,0	642	23.685	2,7	0	0	0,0	0	0	0,0
Puglia	89	1.780	5,0	728	21.444	3,4	0	0	0,0	0	0	0,0
Basilicata	0	0	0,0	94	2.597	3,6	0	0	0,0	0	0	0,0
Calabria	0	90	0,0	0	0	0,0	0	511	0,0	0	0	0,0
Sicilia	190	12.148	1,6	978	24.877	3,9	9	566	1,6	22	1.144	1,9
Sardegna	0	534	0,0	263	7.322	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0
Totale	19.037	133.776	14,2	22.316	174.552	12,8	832	10.566	7,9	410	3.428	12,0
Nord-Ovest	6.768	62.421	10,8	5.229	25.724	20,3	528	6.932	7,6	358	1.908	18,8
Nord-Est	8.885	41.166	21,6	6.533	23.673	27,6	295	2.557	11,5	9	56	16,1
Centro	2.988	14.975	20,0	7.259	38.132	19,0	0	0	0,0	8	58	13,8
Sud	206	2.532	8,1	2.054	54.824	3,7	0	511	0,0	13	262	5,0
Isole	190	12.682	1,5	1.241	32.199	3,9	9	566	1,6	22	1.144	1,9
Totale	19.037	133.776	14,2	22.316	174.552	12,8	832	10.566	7,9	410	3.428	12,0

Note: Il numero degli iscritti nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa sono parziali per la Regione Campania

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 34 - Percentuale di iscritti stranieri per figura professionale (anno I) - a.f. 2015-16

Figure professionali	IF			Scuole					
				sussidiarietà integrativa (I anno)			sussidiarietà complementare (I anno)		
	Totale iscritti (v.a.)	di nazionalità straniera (v.a.)	di nazionalità straniera (% di colonna)	Totale iscritti (v.a.)	di nazionalità straniera (v.a.)	di nazionalità straniera (% di colonna)	Totale iscritti (v.a.)	di nazionalità straniera (v.a.)	di nazionalità straniera (% di colonna)
operatore dell'abbigliamento	371	62	1,1	2.897	465	5,9	257	58	3,9
operatore delle calzature	14	2	0,0	110	35	0,4	0	0	0,0
operatore delle produzioni chimiche	0	0	0,0	173	17	0,2	43	12	0,8
operatore edile	492	92	1,6	0	0	0,0	0	0	0,0
operatore elettrico	3.564	682	11,6	3.845	640	8,2	553	95	6,3
operatore elettronico	1.017	181	3,1	2.211	396	5,1	192	84	5,6
operatore grafico	1.995	190	3,2	2.639	262	3,3	328	67	4,5
operatore di impianti termoidraulici	856	178	3,0	996	201	2,6	128	45	3,0
operatore delle lavorazioni artistiche	502	37	0,6	66	5	0,1	0	0	0,0
operatore del legno	723	66	1,1	60	8	0,1	61	29	1,9
operatore del montaggio e della manutenz. di imbarc. da diporto	18	0	0,0	43	3	0,04	45	2	0,1
operatore alla riparazione dei veicoli a motore	3.931	770	13,1	2.222	597	7,6	729	228	15,2
operatore meccanico	3.103	682	11,6	3.589	914	11,7	696	251	16,8
operatore del benessere	11.992	935	15,9	490	96	1,2	725	99	6,6
operatore della ristorazione	8.742	1.085	18,4	27.056	2.414	30,9	882	261	17,4
operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	581	90	1,5	4.011	388	5,0	812	159	10,6
operatore amministrativo - segretariale	1.632	339	5,8	3.756	880	11,3	220	48	3,2
operatore ai servizi di vendita	1.403	276	4,7	2.075	309	4,0	73	44	2,9
operatore dei sistemi e dei servizi logistici	138	22	0,4	54	13	0,2	0	0	0,0
operatore della trasformazione agroalimentare	2.096	148	2,5	1.095	64	0,8	160	8	0,5
operatore agricolo	914	46	0,8	2.592	106	1,4	196	8	0,5
operatore del mare e delle acque interne	0	0	0,0	115	9	0,1	0	0	0,0
Totale	44.084	5.883	100	60.095	7.822	100	6.100	1.498	100

Note: Il numero degli iscritti nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa sono parziali per la Regione Campania

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 35 - Percentuale di colonna iscritti stranieri per figura professionale (anni I-III) - a.f. 2015-16

Figure professionali	IF			Scuole						Totale scuole		
	Totale iscritti (v.a.)	di nazionalità straniera (v.a.)	di nazionalità straniera (di colonna %)	sussidiarietà integrativa (I, II e III anno)			sussidiarietà complementare (I, II e III anno)					
				Totale iscritti (v.a.)	di nazionalità straniera (v.a.)	di nazionalità straniera (di colonna %)	Totale iscritti (v.a.)	di nazionalità straniera (v.a.)	di nazionalità straniera (di colonna %)	Totale iscritti (v.a.)	di nazionalità straniera (v.a.)	di nazionalità straniera (di colonna %)
operatore dell'abbigliamento	1.282	241	1,3	6.946	957	5,1	664	165	4,4	7.610	1.122	5,0
operatore delle calzature	31	4	0,0	237	62	0,3	0	0	0,0	237	62	0,3
op. produzioni chimiche	20	8	0,0	777	55	0,3	87	16	0,4	864	71	0,3
operatore edile	1.389	232	1,2	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0
operatore elettrico	11.554	2.323	12,2	10.402	1.521	8,2	1.736	381	10,2	12.138	1.902	8,5
operatore elettronico	3.045	583	3,1	6.172	979	5,3	608	223	6,0	6.780	1.202	5,4
operatore grafico	6.048	569	3,0	6.991	648	3,5	886	230	6,2	7.877	878	3,9
op. di impianti termoidraulici	3.062	705	3,7	2.599	476	2,6	441	150	4,0	3.040	626	2,8
op. lavorazioni artistiche	1.203	113	0,6	182	27	0,1	0	0	0,0	182	27	0,1
operatore del legno	1.965	218	1,1	158	15	0,1	158	52	1,4	316	67	0,3
operatore del montaggio e della manutenz. di imbarc. da diporto	42	0	0,00	86	6	0,0	88	2	0,1	174	8	0,0
operatore alla riparazione dei veicoli a motore	11.144	2.152	11,3	5.571	1.420	7,6	1.774	474	12,7	7.345	1.894	8,5
operatore meccanico	10.080	2.451	12,9	9.188	2.241	12,1	1.981	642	17,2	11.169	2.883	12,9
operatore del benessere	35.443	2.834	14,9	1.546	219	1,2	1.646	177	4,8	3.192	396	1,8
operatore della ristorazione	25.617	3.378	17,7	69.588	5.344	28,7	2.454	522	14,0	72.042	5.866	26,3
operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	2.391	424	2,2	11.526	1.193	6,4	2.104	420	11,3	13.630	1.613	7,2
operatore amministrativo - segretariale	5.671	1.163	6,1	10.856	2.337	12,6	631	144	3,9	11.487	2.481	11,1
op. ai servizi di vendita	4.814	995	5,2	5.370	668	3,6	214	74	2,0	5.584	742	3,3
operatore dei sistemi e dei servizi logistici	542	90	0,5	170	47	0,3	0	0	0,0	170	47	0,2
operatore della trasformazione agroalimentare	5.925	444	2,3	2.805	137	0,7	322	20	0,5	3.127	157	0,7
operatore agricolo	2.481	110	0,6	6.794	223	1,2	525	33	0,9	7.319	256	1,1
operatore del mare e delle acque interne	27	0	0,0	269	16	0,1	0	0	0,0	269	16	0,1
Totale	133.776	19.037	100	166.605	18.591	100	16.383	3.725	100	174.552	22.316	100

Note: Il numero degli iscritti nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa sono parziali per la Regione Campania

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 36 - Percentuale di colonna del totale iscritti stranieri nella IeFP per figura professionale (anni I-III) - a.f. 2015-16

Figure professionali	IF			Totale scuole			Totale IeFP		
	Totale iscritti (v.a.)	di nazionalità straniera (v.a.)	di nazionalità straniera (di colonna %)	Totale iscritti (v.a.)	di nazionalità straniera (v.a.)	di nazionalità straniera (di colonna %)	Totale iscritti (v.a.)	di nazionalità straniera (v.a.)	di nazionalità straniera (di colonna %)
operatore dell'abbigliamento	1.282	241	1,3	7.610	1.122	5,0	8.892	1.363	3,3
operatore delle calzature	31	4	0,0	237	62	0,3	268	66	0,2
operatore delle produzioni chimiche	20	8	0,0	864	71	0,3	884	79	0,2
operatore edile	1.389	232	1,2	0	0	0,0	1.389	232	0,6
operatore elettrico	11.554	2.323	12,2	12.138	1.902	8,5	23.692	4.225	10,2
operatore elettronico	3.045	583	3,1	6.780	1.202	5,4	9.825	1.785	4,3
operatore grafico	6.048	569	3,0	7.877	878	3,9	13.925	1.447	3,5
operatore di impianti termoidraulici	3.062	705	3,7	3.040	626	2,8	6.102	1.331	3,2
operatore delle lavorazioni artistiche	1.203	113	0,6	182	27	0,1	1.385	140	0,3
operatore del legno	1.965	218	1,1	316	67	0,3	2.281	285	0,7
operatore montaggio e manutenz. imbarc. da diporto	42	0	0,0	174	8	0,0	216	8	0,0
operatore alla riparazione dei veicoli a motore	11.144	2.152	11,3	7.345	1.894	8,5	18.489	4.046	9,8
operatore meccanico	10.080	2.451	12,9	11.169	2.883	12,9	21.249	5.334	12,9
operatore del benessere	35.443	2.834	14,9	3.192	396	1,8	38.635	3.230	7,8
operatore della ristorazione	25.617	3.378	17,7	72.042	5.866	26,3	97.659	9.244	22,4
operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	2.391	424	2,2	13.630	1.613	7,2	16.021	2.037	4,9
operatore amministrativo - segretariale	5.671	1.163	6,1	11.487	2.481	11,1	17.158	3.644	8,8
operatore ai servizi di vendita	4.814	995	5,2	5.584	742	3,3	10.398	1.737	4,2
operatore dei sistemi e dei servizi logistici	542	90	0,5	170	47	0,2	712	137	0,3
operatore della trasformazione agroalimentare	5.925	444	2,3	3.127	157	0,7	9.052	601	1,5
operatore agricolo	2.481	110	0,6	7.319	256	1,1	9.800	366	0,9
operatore del mare e delle acque interne	27	0	0,0	269	16	0,1	296	16	0,0
Totale	133.776	19.037	100	174.552	22.316	100	308.328	41.353	100

Note: Il numero degli iscritti nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa sono parziali per la Regione Campania

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 37 - Percentuale di riga iscritti stranieri per figura professionale (anni I-III) - a.f. 2015-16

Figure professionali	IF			Scuole						Totale scuole		
	Totale iscritti (v.a.)	di nazionalità straniera (v.a.)	di nazionalità straniera (di riga %)	sussidiarietà integrativa (I, II e III anno)			sussidiarietà complementare (I, II e III anno)					
				Totale iscritti (v.a.)	di nazionalità straniera (v.a.)	di nazionalità straniera (di riga %)	Totale iscritti (v.a.)	di nazionalità straniera (v.a.)	di nazionalità straniera (di riga %)	Totale iscritti (v.a.)	di nazionalità straniera (v.a.)	di nazionalità straniera (di riga %)
operatore dell'abbigliamento	1.282	241	18,8	6.946	957	13,8	664	165	24,8	7.610	1.122	14,7
operatore delle calzature	31	4	12,9	237	62	26,2	0	0	0,0	237	62	26,2
operatore delle produzioni chimiche	20	8	40,0	777	55	7,1	87	16	18,4	864	71	8,2
operatore edile	1.389	232	16,7	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0
operatore elettrico	11.554	2.323	20,1	10.402	1.521	14,6	1.736	381	21,9	12.138	1.902	15,7
operatore elettronico	3.045	583	19,1	6.172	979	15,9	608	223	36,7	6.780	1.202	17,7
operatore grafico	6.048	569	9,4	6.991	648	9,3	886	230	26,0	7.877	878	11,1
operatore di impianti termoidraulici	3.062	705	23,0	2.599	476	18,3	441	150	34,0	3.040	626	20,6
operatore delle lavorazioni artistiche	1.203	113	9,4	182	27	14,8	0	0	0,0	182	27	14,8
operatore del legno	1.965	218	11,1	158	15	9,5	158	52	32,9	316	67	21,2
operatore montaggio e manutenz. imbarc. da diporto	42	0	0,0	86	6	7,0	88	2	2,3	174	8	4,6
operatore alla riparazione dei veicoli a motore	11.144	2.152	19,3	5.571	1.420	25,5	1.774	474	26,7	7.345	1.894	25,8
operatore meccanico	10.080	2.451	24,3	9.188	2.241	24,4	1.981	642	32,4	11.169	2.883	25,8
operatore del benessere	35.443	2.834	8,0	1.546	219	14,2	1.646	177	10,8	3.192	396	12,4
operatore della ristorazione	25.617	3.378	13,2	69.588	5.344	7,7	2.454	522	21,3	72.042	5.866	8,1
operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	2.391	424	17,7	11.526	1.193	10,4	2.104	420	20,0	13.630	1.613	11,8
operatore amministrativo - segretariale	5.671	1.163	20,5	10.856	2.337	21,5	631	144	22,8	11.487	2.481	21,6
operatore ai servizi di vendita	4.814	995	20,7	5.370	668	12,4	214	74	34,6	5.584	742	13,3
operatore dei sistemi e dei servizi logistici	542	90	16,6	170	47	27,6	0	0	0,0	170	47	27,6
operatore della trasformazione agroalimentare	5.925	444	7,5	2.805	137	4,9	322	20	6,2	3.127	157	5,0
operatore agricolo	2.481	110	4,4	6.794	223	3,3	525	33	6,3	7.319	256	3,5
operatore del mare e delle acque interne	27	0	0,0	269	16	5,9	0	0	0,0	269	16	5,9
Totale	133.776	19.037	14,2	158.233	18.591	11,7	16.319	3.725	22,8	174.552	22.316	12,8

Note: Il numero degli iscritti nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa sono parziali per la Regione Campania

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 38 - Percentuale di riga del totale iscritti stranieri nella IeFP per figura professionale (anni I-III) - a.f. 2015-16

Figure professionali	IF			Totale scuole			Totale IeFP		
	Totale iscritti (v.a.)	di nazionalità straniera (v.a.)	di nazionalità straniera (di riga %)	Totale iscritti (v.a.)	di nazionalità straniera (v.a.)	di nazionalità straniera (di riga %)	Totale iscritti (v.a.)	di nazionalità straniera (v.a.)	di nazionalità straniera (di riga %)
operatore dell'abbigliamento	1.282	241	18,8	7.610	1.122	14,7	8.892	1.363	15,3
operatore delle calzature	31	4	12,9	237	62	26,2	268	66	24,6
operatore delle produzioni chimiche	20	8	40,0	864	71	8,2	884	79	8,9
operatore edile	1.389	232	16,7	0	0	0,0	1.389	232	16,7
operatore elettrico	11.554	2.323	20,1	12.138	1.902	15,7	23.692	4.225	17,8
operatore elettronico	3.045	583	19,1	6.780	1.202	17,7	9.825	1.785	18,2
operatore grafico	6.048	569	9,4	7.877	878	11,1	13.925	1.447	10,4
operatore di impianti termoidraulici	3.062	705	23,0	3.040	626	20,6	6.102	1.331	21,8
operatore delle lavorazioni artistiche	1.203	113	9,4	182	27	14,8	1.385	140	10,1
operatore del legno	1.965	218	11,1	316	67	21,2	2.281	285	12,5
operatore montaggio e manutenz. imbarc. da diporto	42	0	0,0	174	8	4,6	216	8	3,7
operatore alla riparazione dei veicoli a motore	11.144	2.152	19,3	7.345	1.894	25,8	18.489	4.046	21,9
operatore meccanico	10.080	2.451	24,3	11.169	2.883	25,8	21.249	5.334	25,1
operatore del benessere	35.443	2.834	8,0	3.192	396	12,4	38.635	3.230	8,4
operatore della ristorazione	25.617	3.378	13,2	72.042	5.866	8,1	97.659	9.244	9,5
operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	2.391	424	17,7	13.630	1.613	11,8	16.021	2.037	12,7
operatore amministrativo - segretariale	5.671	1.163	20,5	11.487	2.481	21,6	17.158	3.644	21,2
operatore ai servizi di vendita	4.814	995	20,7	5.584	742	13,3	10.398	1.737	16,7
operatore dei sistemi e dei servizi logistici	542	90	16,6	170	47	27,6	712	137	19,2
operatore della trasformazione agroalimentare	5.925	444	7,5	3.127	157	5,0	9.052	601	6,6
operatore agricolo	2.481	110	4,4	7.319	256	3,5	9.800	366	3,7
operatore del mare e delle acque interne	27	0	0,0	269	16	5,9	296	16	5,4
Totale	133.776	19.037	14,2	174.552	22.316	12,8	308.328	41.353	13,4

Note: Il numero degli iscritti nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa sono parziali per la Regione Campania

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 39 - Percentuale di colonna iscritti stranieri per figura professionale (anno IV) anno 2015-16

Figure professionali	IF			Totale scuole			Totale IeFP		
	Totale iscritti (v.a.)	di nazionalità straniera (v.a.)	di nazionalità straniera (di colonna %)	Totale iscritti (v.a.)	di nazionalità straniera (v.a.)	di nazionalità straniera (di colonna %)	Totale iscritti (v.a.)	di nazionalità straniera (v.a.)	di nazionalità straniera (di colonna %)
tecnico edile	119	3	0,4	0	0	0,0	119	3	0,2
tecnico elettrico	635	85	10,2	314	38	9,3	949	123	9,9
tecnico elettronico	98	5	0,6	90	13	3,2	188	18	1,4
tecnico grafico	491	16	1,9	272	52	12,7	763	68	5,5
tecnico delle lavorazioni artistiche	54	13	1,6	0	0	0,0	54	13	1,0
tecnico del legno	203	4	0,5	13	0	0,0	216	4	0,3
tecnico riparatore di veicoli a motore	838	103	12,4	269	56	13,7	1.107	159	12,8
tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati	488	85	10,2	326	30	7,3	814	115	9,3
tecnico per l'automazione industriale	485	68	8,2	261	90	22,0	746	158	12,7
tecnico dei trattamenti estetici	1.364	23	2,8	58	8	2,0	1.422	31	2,5
tecnico dei servizi di sala e bar	418	34	4,1	133	5	1,2	551	39	3,1
tecnico dei servizi di impresa	653	107	12,9	195	21	5,1	848	128	10,3
tecnico commerciale delle vendite	391	46	5,5	69	11	2,7	460	57	4,6
tecnico agricolo	266	2	0,2	195	2	0,5	461	4	0,3
tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	58	1	0,1	97	0	0,0	155	1	0,1
tecnico dell'abbigliamento	134	19	2,3	174	21	5,1	308	40	3,2
tecnico dell'acconciatura	1.415	61	7,3	0	0	0,0	1.415	61	4,9
tecnico di cucina	1.414	112	13,5	475	22	5,4	1.889	134	10,8
tecnico di impianti termici	199	21	2,5	158	5	1,2	357	26	2,1
tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	349	10	1,2	293	36	8,8	642	46	3,7
tecnico della trasformazione agroalimentare	494	14	1,7	36	0	0,0	530	14	1,1
Totale	10.566	832	100	3.428	410	100	13.994	1.242	100

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 40 - Percentuale di riga iscritti stranieri per figura professionale (anno IV) anno 2015-16

Figure professionali	IF			Totale scuole			Totale IeFP		
	Totale iscritti (v.a.)	di nazionalità straniera (v.a.)	di nazionalità straniera (di riga %)	Totale iscritti (v.a.)	di nazionalità straniera (v.a.)	di nazionalità straniera (di riga %)	Totale iscritti (v.a.)	di nazionalità straniera (v.a.)	di nazionalità straniera (di riga %)
tecnico edile	119	3	2,5	0	0	0,0	119	3	2,5
tecnico elettrico	635	85	13,4	314	38	12,1	949	123	13,0
tecnico elettronico	98	5	5,1	90	13	14,4	188	18	9,6
tecnico grafico	491	16	3,3	272	52	19,1	763	68	8,9
tecnico delle lavorazioni artistiche	54	13	24,1	0	0	0,0	54	13	24,1
tecnico del legno	203	4	2,0	13	0	0,0	216	4	1,9
tecnico riparatore di veicoli a motore	838	103	12,3	269	56	20,8	1.107	159	14,4
tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati	488	85	17,4	326	30	9,2	814	115	14,1
tecnico per l'automazione industriale	485	68	14,0	261	90	34,5	746	158	21,2
tecnico dei trattamenti estetici	1.364	23	1,7	58	8	13,8	1.422	31	2,2
tecnico dei servizi di sala e bar	418	34	8,1	133	5	3,8	551	39	7,1
tecnico dei servizi di impresa	653	107	16,4	195	21	10,8	848	128	15,1
tecnico commerciale delle vendite	391	46	11,8	69	11	15,9	460	57	12,4
tecnico agricolo	266	2	0,8	195	2	1,0	461	4	0,9
tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	58	1	1,7	97	0	0,0	155	1	0,6
tecnico dell'abbigliamento	134	19	14,2	174	21	12,1	308	40	13,0
tecnico dell'acconciatura	1.415	61	4,3	0	0	0,0	1.415	61	4,3
tecnico di cucina	1.414	112	7,9	475	22	4,6	1.889	134	7,1
tecnico di impianti termici	199	21	10,6	158	5	3,2	357	26	7,3
tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	349	10	2,9	293	36	12,3	642	46	7,2
tecnico della trasformazione agroalimentare	494	14	2,8	36	0	0,0	530	14	2,6
Totale	10.566	832	7,9	3.428	410	12,0	13.994	1.242	8,9

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 41 - Gli allievi con disabilità (anni I-III) - a.f. 2015-16

Regione e ripartizione geografica	Allievi con disabilità I-III (v.a.)	Totale Iscritti I-III (v.a.)	Rapporto tra gli iscritti con disabilità ed il totale iscritti I-III (%)	IF			Scuole					
				Allievi con disabilità I-III (v.a.)	Totale iscritti (v.a.)	Rapporto tra gli iscritti con disabilità ed il totale iscritti I-III (%)	sussidiarietà integrativa (I, II e III anno)			sussidiarietà complementare (I, II e III anno)		
							Allievi con disabilità I-III (v.a.)	Totale iscritti (v.a.)	Rapporto tra gli iscritti con disabilità ed il totale iscritti I-III (%)	Allievi con disabilità I-III (v.a.)	Totale iscritti (v.a.)	Rapporto tra gli iscritti con disabilità ed il totale iscritti I-III (%)
Piemonte	1.475	25.964	5,7	765	15.887	4,8	710	10.077	7,0	0	0	0,0
Valle D'Aosta	103	699	14,7	7	197	3,6	79	437	18,1	17	65	26,2
Lombardia	4.838	56.153	8,6	4.838	44.609	10,8	0	0	0,0	-	11.544	-
Bolzano	1.042	5.505	18,9	1.042	5.505	18,9	0	0	0,0	0	0	0,0
Trento	477	5.199	9,2	477	5.199	9,2	0	0	0,0	0	0	0,0
Veneto	660	21.640	3,0	660	19.216	3,4	0	0	0,0	-	2.424	-
Friuli Venezia Giulia	-	4.602	-	-	3.966	-	-	422	-	-	214	-
Liguria	-	5.329	-	-	1.728	-	-	3.601	-	0	0	0,0
Emilia Romagna	245	27.893	0,9	245	7.280	3,4	-	20.613	-	0	0	0,0
Toscana	1.395	17.888	7,8	13	2.582	0,5	1.263	13.950	9,1	119	1.356	8,8
Umbria	530	4.856	10,9	-	565	-	530	4.291	12,4	0	0	0,0
Marche	697	10.321	6,8	10	798	1,3	687	9.523	7,2	0	0	0,0
Lazio	1.949	20.042	9,7	1.301	11.030	11,8	648	9.012	7,2	0	0	0,0
Abruzzo	637	5.800	11,0	-	346	-	637	5.454	11,7	0	0	0,0
Molise	67	1.960	3,4	-	316	-	67	1.644	4,1	0	0	0,0
Campania	1.204	23.685	5,1	0	0	0,0	1.204	23.685	5,1	0	0	0,0
Puglia	1.097	23.224	4,7	-	1.780	-	1.097	21.444	5,1	0	0	0,0
Basilicata	117	2.597	4,5	0	0	0,0	117	2.597	4,5	0	0	0,0
Calabria	-	90	-	-	90	-	0	0	0,0	0	0	0,0
Sicilia	1.569	37.025	4,2	141	12.148	1,2	1.391	24.161	5,8	37	716	5,2
Sardegna	392	7.856	5,0	-	534	-	392	7.322	5,4	0	0	0,0
Totale	18.494	308.328		9.499	133.776		8.822	158.233		173	16.319	
Nord-Ovest	6.416	88.145	7,3	5.610	62.421	9,0	789	14.115	5,6	17	11.609	0,1
Nord-Est	2.424	64.839	3,7	2.424	41.166	5,9	-	21.035	-	-	2.638	-
Centro	4.571	53.107	8,6	1.324	14.975	8,8	3.128	36.776	8,5	119	1.356	8,8
Sud	3.122	57.356	5,4	-	2.532	-	3.122	54.824	5,7	0	0	0,0
Isole	1.961	44.881	4,4	141	12.682	1,1	1.783	31.483	5,7	37	716	5,2
Totale	18.494	308.328		9.499	133.776		8.822	158.233		173	16.319	
Totale Regioni rispondenti	18.494	260.185	7,1	9.499	124.451	7,6	8.822	133.597	6,6	173	2.137	8,1

Note: Il numero degli iscritti nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa sono parziali per la Regione Campania

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 42 - Gli allievi con disabilità (anno IV) - a.f. 2015-16

Regione e ripartizione geografica	If			Scuole		
	Allievi con disabilità nelle IF IV (v.a.)	Totale iscritti nelle IF IV (v.a.)	Rapporto tra iscritti con disabilità e totale iscritti IV IF (%)	Allievi con disabilità nelle scuole IV (v.a.)	Totale iscritti nelle scuole IV (v.a.)	Rapporto tra iscritti con disabilità e totale iscritti IV scuole (%)
Piemonte	12	349	3,4	0	0	0,0
Valle D'Aosta	0	0	0,0	0	0	0,0
Lombardia	296	6.583	4,5	-	1.908	-
Bolzano	67	0	0,0	0	0	0,0
Trento	19	814	8,2	0	0	0,0
Veneto	-	843	-	-	40	-
Friuli Venezia Giulia	-	734	-	-	16	-
Liguria	-	166	-	0	0	0,0
Emilia Romagna	0	0	0,0	0	0	0,0
Toscana	0	0	0,0	5	58	8,6
Umbria	0	0	0,0	0	0	0,0
Marche	0	0	0,0	0	0	0,0
Lazio	0	0	0,0	0	0	0,0
Abruzzo	0	0	0,0	0	0	0,0
Molise	0	0	0,0	19	262	7,3
Campania	0	0	0,0	0	0	0,0
Puglia	0	0	0,0	0	0	0,0
Basilicata	0	0	0,0	0	0	0,0
Calabria	-	511	-	0	0	0,0
Sicilia	9	566	1,6	58	1.144	5,1
Sardegna	0	0	0,0	0	0	0,0
Totale	403	10.566		82	3.428	
Nord-Ovest	308	6.932	4,4	-	1.908	-
Nord-Est	86	2.557	3,4	-	56	-
Centro	0	0	0,0	5	58	8,6
Sud	-	511	-	19	262	7,3
Isole	9	566	1,6	58	1.144	5,1
Totale	403	10.566		82	3.428	
Totale Regioni rispondenti	403	8.312	4,8	82	1.464	5,6

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 43 - Gli allievi con disabilità iscritti presso le istituzioni formative e istituzioni scolastiche per regione e anno formativo in valore assoluto - a.f. 2015-16

Regione e ripartizione geografica	Istituzioni Formative					Istituzioni scolastiche sussidiarietà integrativa					Istituzioni scolastiche sussidiarietà complementare					Allievi con disabilità I-III (v.a.)	Totale Iscritti I-III (v.a.)
	Allievi con disabilità Iscritti				Totale Iscritti (v.a.)	Allievi con disabilità Iscritti				Totale Iscritti	Allievi con disabilità Iscritti				Totale Iscritti		
	I anno (v.a.)	II anno (v.a.)	III anno (v.a.)	totale I-III anno (v.a.)		I anno (v.a.)	II anno (v.a.)	III anno (v.a.)	totale I-III anno (v.a.)		I anno (v.a.)	II anno (v.a.)	III anno (v.a.)	totale I-III anno (v.a.)			
Piemonte	252	289	224	765	15.887	244	196	270	710	10.077	0	0	0	0	0	1.475	25.964
Valle D'Aosta	0	5	2	7	197	35	22	22	79	437	6	6	5	17	65	103	699
Lombardia	1.699	1.574	1.565	4.838	44.609	0	0	0	0	0	-	-	-	-	11.544	4.838	56.153
Bolzano	536	293	213	1.042	5.505	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.042	5.505
Trento	168	133	176	477	5.199	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	477	5.199
Veneto	206	211	243	660	19.216	0	0	0	0	0	-	-	-	-	2.424	660	21.640
Friuli Venezia Giulia	-	-	-	-	3.966	-	-	-	-	422	-	-	-	-	214	-	4.602
Liguria	-	-	-	-	1.728	-	-	-	-	3.601	0	0	0	0	0	-	5.329
Emilia Romagna	0	117	128	245	7.280	-	-	-	-	20.613	0	0	0	0	0	245	27.893
Toscana	0	6	7	13	2.582	480	412	371	1.263	13.950	71	29	19	119	1.356	1.395	17.888
Umbria	-	-	-	-	565	187	181	162	530	4.291	0	0	0	0	0	530	4.856
Marche	3	5	2	10	798	238	239	210	687	9.523	0	0	0	0	0	697	10.321
Lazio	556	414	331	1.301	11.030	244	208	196	648	9.012	0	0	0	0	0	1.949	20.042
Abruzzo	-	-	-	-	346	217	215	205	637	5.454	0	0	0	0	0	637	5.800
Molise	-	-	-	-	316	14	23	30	67	1.644	0	0	0	0	0	67	1.960
Campania	0	0	0	0	0	494	375	335	1.204	23.685	0	0	0	0	0	1.204	23.685
Puglia	-	-	-	-	1.780	405	370	322	1.097	21.444	0	0	0	0	0	1.097	23.224
Basilicata	0	0	0	0	0	49	34	34	117	2.597	0	0	0	0	0	117	2.597
Calabria	-	-	-	-	90	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-	90
Sicilia	30	55	56	141	12.148	516	420	455	1.391	24.161	18	7	12	37	716	1.569	37.025
Sardegna	-	-	-	-	534	162	127	103	392	7.322	0	0	0	0	0	392	7.856
Totale	3.450	3.102	2.947	9.499	133.776	3.285	2.822	2.715	8.822	158.233	95	42	36	173	16.319	18.494	308.328
Nord-Ovest	1.951	1.868	1.791	5.610	62.421	279	218	292	789	14.115	6	6	5	17	11.609	6.416	88.145
Nord-Est	910	754	760	2.424	41.166	-	-	-	-	21.035	-	-	-	-	2.638	2.424	64.839
Centro	559	425	340	1.324	14.975	1.149	1.040	939	3.128	36.776	71	29	19	119	1.356	4.571	53.107
Sud	-	-	-	-	2.532	1.179	1.017	926	3.122	54.824	0	0	0	0	0	3.122	57.356
Isole	30	55	56	141	12.682	678	547	558	1.783	31.483	18	7	12	37	716	1.961	44.881
Totale	3.450	3.102	2.947	9.499	133.776	3.285	2.822	2.715	8.822	158.233	95	42	36	173	16.319	18.494	308.328

Note: Il numero degli iscritti nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa sono parziali per la Regione Campania

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 44 - Gli allievi con disabilità iscritti per regione e figure professionali - a.f. 2015-16

Regione/Figure professionali	operatore dell'abbigliamento	operatore delle calzature	operatore delle produzioni chimiche	operatore edile	operatore elettrico	operatore elettronico	operatore grafico	operatore di impianti termoidraulici	operatore delle lavorazioni artistiche	operatore del legno	operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto	operatore alla riparazione dei veicoli a motore	operatore meccanico	operatore del benessere	operatore della ristorazione	operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	operatore amministrativo - segretariale	operatore ai servizi di vendita	operatore dei sistemi e dei servizi logistici	operatore della trasformazione agroalimentare	operatore agricolo	operatore del mare e delle acque interne	Totale (I-II-III)
Piemonte	41	0	14	0	147	20	75	19	8	5	0	106	142	151	348	22	159	76	9	75	58	0	1.475
Valle d'Aosta	0	0	0	0	18	0	0	0	0	22	0	0	21	5	20	0	0	0	0	0	17	0	103
Lombardia	55	0	0	27	245	67	234	75	417	94	0	323	203	666	1.198	41	318	161	64	436	214	0	4.838
Bolzano	4	0	0	17	8	78	30	0	65	84	0	119	69	80	304	6	137	8	0	27	6	0	1.042
Trento	28	0	0	28	32	10	36	9	1	3	0	11	54	56	63	26	85	17	0	3	15	0	477
Veneto	35	0	0	0	32	0	0	0	79	42	0	26	89	0	107	28	37	57	9	13	106	0	660
Friuli Venezia Giulia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia Romagna	0	0	0	0	14	0	13	0	0	0	0	20	26	46	83	0	14	25	0	4	0	0	245
Toscana	48	1	1	0	78	34	43	29	8	0	0	74	79	89	607	137	41	16	0	1	109	0	1.395
Umbria	33	0	0	0	55	35	0	0	0	0	0	25	35	0	188	17	68	54	0	18	2	0	530
Marche	35	1	0	0	31	32	21	2	0	4	0	31	61	77	243	31	23	14	0	38	53	0	697
Lazio	15	0	4	0	135	126	226	25	0	0	0	155	103	380	580	57	64	14	1	12	52	0	1.949
Abruzzo	28	0	0	0	82	47	0	4	0	0	0	14	63	0	290	33	9	0	0	30	37	0	637
Molise	0	0	0	0	4	12	0	0	0	0	0	0	2	5	36	0	6	0	0	0	2	0	67
Campania	83	0	3	0	56	38	14	14	0	1	0	13	36	0	687	96	24	90	0	32	17	0	1.204
Puglia	113	0	5	0	73	22	107	37	4	0	0	20	50	0	458	58	79	37	0	13	21	0	1.097
Basilicata	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	3	0	82	3	3	3	0	0	22	0	117
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	32	0	7	0	98	58	43	43	0	0	4	22	48	131	732	93	54	18	3	64	102	17	1.569
Sardegna	12	0	0	0	31	6	1	0	0	0	2	11	3	0	186	28	0	57	0	8	47	0	392
Totale (I-II-III)	562	2	34	72	1.140	585	843	257	582	255	6	970	1.087	1.686	6.212	676	1.121	647	86	774	880	17	18.494
Nord-ovest	96	0	14	27	410	87	309	94	425	121	0	429	366	822	1.566	63	477	237	73	511	289	0	6.416
Nord-est	67	0	0	45	86	88	79	9	145	129	0	176	238	182	557	60	273	107	9	47	127	0	2.424
Centro	131	2	5	0	299	227	290	56	8	4	0	285	278	546	1.618	242	196	98	1	69	216	0	4.571
Sud	224	0	8	0	216	119	121	55	4	1	0	47	154	5	1.553	190	121	130	0	75	99	0	3.122
Isole	44	0	7	0	129	64	44	43	0	0	6	33	51	131	918	121	54	75	3	72	149	17	1.961
Totale (I-II-III)	562	2	34	72	1.140	585	843	257	582	255	6	970	1.087	1.686	6.212	676	1.121	647	86	774	880	17	18.494

Note: Il numero degli iscritti nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa sono parziali per la Regione Campania

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 45 - Gli allievi con disabilità iscritti presso le istituzioni formative per regione e figure professionali - a.f. 2015-16

Regione/Figure professionali	operatore dell'abbigliamento	operatore delle calzature	operatore delle produzioni chimiche	operatore edile	operatore elettrico	operatore elettronico	operatore grafico	operatore di impianti termoidraulici	operatore delle lavorazioni artistiche	operatore del legno	montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da operatore alla riparazione dei veicoli a motore	operatore meccanico	operatore del benessere	operatore della ristorazione	operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	operatore amministrativo - segretariale	operatore ai servizi di vendita	operatore dei sistemi e dei servizi logistici	operatore della trasformazione agroalimentare	operatore agricolo	operatore del mare e delle acque interne	Totale (I-II-III)	
Piemonte	7	0	0	0	91	9	14	12	7	5	0	56	71	151	142	4	55	76	9	48	8	0	765
Valle d'Aosta	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	7
Lombardia	55	0	0	27	245	67	234	75	417	94	0	323	203	666	1.198	41	318	161	64	436	214	0	4.838
Bolzano	4	0	0	17	8	78	30	0	65	84	0	119	69	80	304	6	137	8	0	27	6	0	1.042
Trento	28	0	0	28	32	10	36	9	1	3	0	11	54	56	63	26	85	17	0	3	15	0	477
Veneto	35	0	0	0	32	0	0	0	79	42	0	26	89	0	107	28	37	57	9	13	106	0	660
Friuli Venezia Giulia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia Romagna	0	0	0	0	14	0	13	0	0	0	0	20	26	46	83	0	14	25	0	4	0	0	245
Toscana	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	3	3	3	0	0	1	0	1	1	0	13
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	0	1	0	0	2	0	0	1	0	0	0	5	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	10
Lazio	0	0	0	0	105	115	194	24	0	0	0	138	54	380	244	10	24	2	0	11	0	0	1.301
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	0	0	0	0	22	1	2	4	0	0	0	1	0	80	31	0	0	0	0	0	0	0	141
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (I-II-III)	129	1	0	72	554	280	523	125	569	228	0	699	569	1.468	2.175	115	670	347	82	543	350	0	9.499
Nord-ovest	62	0	0	27	338	76	248	87	424	99	0	379	274	822	1.340	45	373	237	73	484	222	0	5.610
Nord-est	67	0	0	45	86	88	79	9	145	129	0	176	238	182	557	60	273	107	9	47	127	0	2.424
Centro	0	1	0	0	108	115	194	25	0	0	0	143	57	384	247	10	24	3	0	12	1	0	1.324
Sud	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Isole	0	0	0	0	22	1	2	4	0	0	0	1	0	80	31	0	0	0	0	0	0	0	141
Totale (I-II-III)	129	1	0	72	554	280	523	125	569	228	0	699	569	1.468	2.175	115	670	347	82	543	350	0	9.499

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 46 - Gli allievi con disabilità iscritti presso le istituzioni scolastiche sussidiarietà integrativa per regione e figure professionali - a.f. 2015-16

Regione/Figure professionali	operatore dell'abbigliamento	operatore delle calzature	operatore delle produzioni chimiche	operatore edile	operatore elettrico	operatore elettronico	operatore grafico	operatore di impianti termoidraulici	operatore delle lavorazioni artistiche	operatore del legno	operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto	operatore alla riparazione dei veicoli a motore	operatore meccanico	operatore del benessere	operatore della ristorazione	operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	operatore amministrativo - segretariale	operatore ai servizi di vendita	operatore dei sistemi e dei servizi logistici	operatore della trasformazione agroalimentare	operatore agricolo	operatore del mare e delle acque interne	Totale (I-II-III)
Piemonte	34	0	14	0	56	11	61	7	1	0	0	50	71	0	206	18	104	0	0	27	50	0	710
Valle d'Aosta	0	0	0	0	16	0	0	0	0	22	0	0	21	0	20	0	0	0	0	0	0	0	79
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Friuli Venezia Giulia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia Romagna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	44	1	1	0	77	34	43	29	8	0	0	73	64	0	590	137	41	15	0	0	106	0	1.263
Umbria	33	0	0	0	55	35	0	0	0	0	0	25	35	0	188	17	68	54	0	18	2	0	530
Marche	35	0	0	0	29	32	21	1	0	4	0	26	61	76	243	31	23	14	0	38	53	0	687
Lazio	15	0	4	0	30	11	32	1	0	0	0	17	49	0	336	47	40	12	1	1	52	0	648
Abruzzo	28	0	0	0	82	47	0	4	0	0	0	14	63	0	290	33	9	0	0	30	37	0	637
Molise	0	0	0	0	4	12	0	0	0	0	0	0	2	5	36	0	6	0	0	0	2	0	67
Campania	83	0	3	0	56	38	14	14	0	1	0	13	36	0	687	96	24	90	0	32	17	0	1.204
Puglia	113	0	5	0	73	22	107	37	4	0	0	20	50	0	458	58	79	37	0	13	21	0	1.097
Basilicata	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	3	0	82	3	3	3	0	0	22	0	117
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	29	0	7	0	76	57	41	39	0	0	4	21	48	18	701	93	54	18	3	63	102	17	1.391
Sardegna	12	0	0	0	31	6	1	0	0	0	2	11	3	0	186	28	0	57	0	8	47	0	392
Totale (I-II-III)	426	1	34	0	586	305	320	132	13	27	6	270	506	99	4.023	561	451	300	4	230	511	17	8.822
Nord-ovest	34	0	14	0	72	11	61	7	1	22	0	50	92	0	226	18	104	0	0	27	50	0	789
Nord-est	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Centro	127	1	5	0	191	112	96	31	8	4	0	141	209	76	1.357	232	172	95	1	57	213	0	3.128
Sud	224	0	8	0	216	119	121	55	4	1	0	47	154	5	1.553	190	121	130	0	75	99	0	3.122
Isole	41	0	7	0	107	63	42	39	0	0	6	32	51	18	887	121	54	75	3	71	149	17	1.783
Totale (I-II-III)	426	1	34	0	586	305	320	132	13	27	6	270	506	99	4.023	561	451	300	4	230	511	17	8.822

Note: Il numero degli iscritti nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa sono parziali per la Regione Campania

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 47 - Gli allievi con disabilità iscritti presso le istituzioni scolastiche sussidiarietà complementare per regione e figure professionali - a.f. 2015-16

Regione/ Figure professionali	operatore dell'abbigliamento	operatore delle calzature	operatore delle produzioni chimiche	operatore edile	operatore elettrico	operatore elettronico	operatore grafico	operatore di impianti termoidraulici	operatore delle lavorazioni artistiche	operatore del legno	montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da	operatore alla riparazione dei veicoli a motore	operatore meccanico	operatore del benessere	operatore della ristorazione	operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	operatore amministrativo - segretariale	operatore ai servizi di vendita	operatore dei sistemi e dei servizi logistici	operatore della trasformazione agroalimentare	operatore agricolo	operatore del mare e delle acque interne	Totale (I-II-III)
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	17	0	17
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Friuli Venezia Giulia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Emilia Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	12	86	14	0	0	0	0	0	2	0	119
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Campania	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	33	0	0	0	0	0	1	0	0	37
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale (I-II-III)	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	12	119	14	0	0	0	0	1	19	0	173
Nord-ovest	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	17	0	17
Nord-est	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Centro	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	12	86	14	0	0	0	0	0	2	0	119
Sud	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Isole	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	33	0	0	0	0	0	1	0	0	37
Totale (I-II-III)	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	12	119	14	0	0	0	0	1	19	0	173

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 48 - Gli allievi con disabilità iscritti per figura professionale (anni I-III) in valore assoluto - a.f. 2015-16

Figure professionali	IF			Scuole						Totale scuole		
	Totale iscritti (v.a.)	di cui allievi con disabilità (v.a.)	di cui allievi con disabilità (di riga %)	sussidiarietà integrativa (I, II e III anno)			sussidiarietà complementare (I, II e III anno)					
				Totale iscritti (v.a.)	di cui allievi con disabilità (v.a.)	di cui allievi con disabilità (di riga %)	Totale iscritti (v.a.)	di cui allievi con disabilità (v.a.)	di cui allievi con disabilità (di riga %)	Totale iscritti (v.a.)	di cui allievi con disabilità (v.a.)	di cui allievi con disabilità (di riga %)
operatore dell'abbigliamento	1.282	129	10,1	6.946	426	6,1	664	7	1,1	7.610	433	5,7
operatore delle calzature	31	1	3,2	237	1	0,4	0	0	0,0	237	1	0,4
operatore delle produzioni chimiche	20	0	0,0	777	34	4,4	87	0	0,0	864	34	3,9
operatore edile	1.389	72	5,2	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0
operatore elettrico	11.554	554	4,8	10.402	586	5,6	1.736	0	0,0	12.138	586	4,8
operatore elettronico	3.045	280	9,2	6.172	305	4,9	608	0	0,0	6.780	305	4,5
operatore grafico	6.048	523	8,6	6.991	320	4,6	886	0	0,0	7.877	320	4,1
operatore di impianti termoidraulici	3.062	125	4,1	2.599	132	5,1	441	0	0,0	3.040	132	4,3
operatore delle lavorazioni artistiche	1.203	569	47,3	182	13	7,1	0	0	0,0	182	13	7,1
operatore del legno	1.965	228	11,6	158	27	17,1	158	0	0,0	316	27	8,5
operatore montaggio e manutenz. imbarc. da diporto	42	0	0,0	86	6	7,0	88	0	0,0	174	6	3,4
operatore alla riparazione dei veicoli a motore	11.144	699	6,3	5.571	270	4,8	1.774	1	0,1	7.345	271	3,7
operatore meccanico	10.080	569	5,6	9.188	506	5,5	1.981	12	0,6	11.169	518	4,6
operatore del benessere	35.443	1.468	4,1	1.546	99	6,4	1.646	119	7,2	3.192	218	6,8
operatore della ristorazione	25.617	2.175	8,5	69.588	4.023	5,8	2.454	14	0,6	72.042	4.037	5,6
operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	2.391	115	4,8	11.526	561	4,9	2.104	0	0,0	13.630	561	4,1
operatore amministrativo - segretariale	5.671	670	11,8	10.856	451	4,2	631	0	0,0	11.487	451	3,9
operatore ai servizi di vendita	4.814	347	7,2	5.370	300	5,6	214	0	0,0	5.584	300	5,4
operatore dei sistemi e dei servizi logistici	542	82	15,1	170	4	2,4	0	0	0,0	170	4	2,4
operatore della trasformazione agroalimentare	5.925	543	9,2	2.805	230	8,2	322	1	0,3	3.127	231	7,4
operatore agricolo	2.481	350	14,1	6.794	511	7,5	525	19	3,6	7.319	530	7,2
operatore del mare e delle acque interne	27	0	0,0	269	17	6,3	0	0	0,0	269	17	6,3
Totale	133.776	9.499	7,1	158.233	8.822	5,6	16.319	173	1,1	174.552	8.995	5,2

Note: Il numero degli iscritti nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa sono parziali per la Regione Campania

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 49 - Gli allievi con disabilità iscritti al IV anno per figure professionali a.f. 2015-16

Figure professionali	IF			scuola		
	Totale iscritti (v.a.)	di cui allievi con disabilità (v.a.)	di cui allievi con disabilità (di colonna %)	Totale iscritti (v.a.)	di cui allievi con disabilità (v.a.)	di cui allievi con disabilità (di colonna %)
tecnico edile	119	4	1,0	0	0	0,0
tecnico elettrico	635	12	3,0	314	6	7,3
tecnico elettronico	98	3	0,7	90	3	3,7
tecnico grafico	491	31	7,7	272	2	2,4
tecnico delle lavorazioni artistiche	54	5	1,2	0	0	0,0
tecnico del legno	203	7	1,7	13	0	0,0
tecnico riparatore di veicoli a motore	838	23	5,7	269	2	2,4
tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati	488	17	4,2	326	1	1,2
tecnico per l'automazione industriale	485	14	3,5	261	0	0,0
tecnico dei trattamenti estetici	1.364	32	7,9	58	5	6,1
tecnico dei servizi di sala e bar	418	19	4,7	133	6	7,3
tecnico dei servizi di impresa	653	44	10,9	195	8	9,8
tecnico commerciale delle vendite	391	32	7,9	69	0	0,0
tecnico agricolo	266	12	3,0	195	17	20,7
tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	58	2	0,5	97	0	0,0
tecnico dell'abbigliamento	134	6	1,5	174	3	3,7
tecnico dell'acconciatura	1.415	29	7,2	0	0	0,0
tecnico di cucina	1.414	71	17,6	475	23	28,0
tecnico di impianti termici	199	2	0,5	158	3	3,7
tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	349	18	4,5	293	2	2,4
tecnico della trasformazione agroalimentare	494	20	5,0	36	1	1,2
Totale	10.566	403	100	3.428	82	100

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 50 - Qualificati per Regione ed istituzioni formative - a.f. 2015-16

Regione e ripartizione geografica	Anno Formativo 2015-16			Anno Formativo 2014-15			Anno Formativo 2013-14			Scarto Qualificati tra 2015-16 e 2014-15 (%)	Scarto Qualificati tra 2015-16 e 2013-14 (%)
	Istituzioni formative (v.a.)	Scuole (v.a.)	Totale IeFP (v.a.)	Istituzioni formative (v.a.)	Scuole (v.a.)	Totale IeFP (v.a.)	Istituzioni formative (v.a.)	Scuole (v.a.)	Totale IeFP (v.a.)		
Piemonte	4.203	2.943	7.146	4.405	3.215	7.620	4.213	3.044	7.257	-6,2	-1,5
Valle D'Aosta	-	120	120	55	117	172	63	114	177	-30,2	-32,2
Lombardia	11.790	3.021	14.811	11.274	3.153	14.427	10.452	2.936	13.388	2,7	10,6
Bolzano	1.278	0	1.278	1.211	0	1.211	1.203	0	1.203	5,5	6,2
Trento	1.396	0	1.396	1.363	0	1.363	1.417	0	1.417	2,4	-1,5
Veneto	5.291	603	5.894	5.142	619	5.761	5.355	504	5.859	2,3	0,6
Friuli Venezia Giulia	1.049	187	1.236	1.064	163	1.227	957	150	1.107	0,7	11,7
Liguria	450	789	1.239	481	995	1.476	523	1.143	1.666	-16,1	-25,6
Emilia Romagna	2.875	4.679	7.554	2.803	4.473	7.276	2.429	4.247	6.676	3,8	13,2
Toscana	791	3.266	4.057	847	3.268	4.115	652	2.535	3.187	-1,4	27,3
Umbria	21	1.229	1.250	13	1.136	1.149	0	1.090	1.090	8,8	14,7
Marche	180	2.458	2.638	145	2.358	2.503	94	2.148	2.242	5,4	17,7
Lazio	3.394	1.978	5.372	2.776	2.620	5.396	2.772	2.461	5.233	-0,4	2,7
Abruzzo	91	1.518	1.609	34	1.305	1.339	157	1.290	1.447	20,2	11,2
Molise	70	484	554	38	245	283	28	315	343	95,8	61,5
Campania	0	7.371	7.371	0	5.314	5.314	0	6.036	6.036	38,7	22,1
Puglia	535	3.944	4.479	536	3.784	4.320	872	4.842	5.714	3,7	-21,6
Basilicata	0	517	517	0	449	449	0	484	484	15,1	6,8
Calabria	-	0	0	210	559	769	729	1.144	1.873	-100	-100
Sicilia	-	-	-	0	4.831	4.831	1.755	7.467	9.222	-100	-100
Sardegna	-	716	716	131	176	307	0	0	0	133,2	0,0
Totale	33.414	35.823	69.237	32.528	38.780	71.308	33.671	41.950	75.621	-2,9	-8,4
Nord-Ovest	16.443	6.873	23.316	16.215	7.480	23.695	15.251	7.237	22.488	-1,6	3,7
Nord-Est	11.889	5.469	17.358	11.583	5.255	16.838	11.361	4.901	16.262	3,1	6,7
Centro	4.386	8.931	13.317	3.781	9.382	13.163	3.518	8.234	11.752	1,2	13,3
Sud	696	13.834	14.530	818	11.656	12.474	1.786	14.111	15.897	16,5	-8,6
Isole	-	716	716	131	5.007	5.138	1.755	7.467	9.222	-86,1	-92,2
Totale	33.414	35.823	69.237	32.528	38.780	71.308	33.671	41.950	75.621	-2,9	-8,4

Nota: Al momento della rilevazione alcune regioni stavano effettuando gli esami pertanto i qualificati sono parziali per la Sardegna e la Toscana mentre la Sicilia, la Valle D'Aosta e la Calabria non sono disponibili.

Il numero dei qualificati per la regione Lazio è superiore agli iscritti del 3° anno per i seguenti motivi: - passerelle tra Istituzioni Statali e Istituzioni Formative; - ingresso di allievi successivamente alla data di rilevazione di inizio corso; - presenza di studenti esterni ammessi a sostenere gli esami di qualifica previa verifica delle competenze; - ingresso di studenti in dispersione che vengono recuperati.

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 51 - Diplomati per Regione ed istituzioni formative - a.f. 2015-16

Regioni	Anno Formativo 2015-16			Anno Formativo 2014-15			Anno Formativo 2013-14			Scarto Diplomati 2015-16 e 2014-15 (%)	Scarto Diplomati tra 2015-16 e 2013-14 (%)
	Totale IeFP (v.a.)	Istituzioni formative (v.a.)	Scuole (v.a.)	Totale IeFP (v.a.)	Istituzioni formative (v.a.)	Scuole (v.a.)	Totale IeFP (v.a.)	Istituzioni formative (v.a.)	Scuole (v.a.)		
Piemonte	304	304	0	310	310	0	289	289	0	-1,9	5,2
Lombardia	6.987	5.547	1.440	7.081	5.663	1.418	6.303	4.835	1.468	-1,3	10,9
Bolzano	660	660	0	663	663	0	602	602	0	-0,5	9,6
Trento	757	757	0	713	713	0	718	718	0	6,2	5,4
Veneto	679	640	39	410	410	0	147	147	0	65,6	361,9
Friuli Venezia Giulia	152	138	14	125	78	47	42	42	0	21,6	261,9
Liguria	0	0	0	0	0	0	98	98	0	0,0	-100,0
Toscana	43	0	43	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0
Molise	235	0	235	89	0	89	0	0	0	164,0	0,0
Calabria	0	0	0	81	81	0	0	0	0	-100,0	0,0
Sicilia	0	0	0	353	0	353	1.077	1.077	0	-100,0	-100,0
Totale	9.817	8.046	1.771	9.825	7.918	1.907	9.276	7.808	1.468	-0,1	5,8

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 52 - Ripartizione regionale dei qualificati per figure professionali in valore assoluto - a.f. 2015-16

Regione/Figure professionali	operatore dell'abbigliamento	operatore delle calzature	operatore delle produzioni chimiche	operatore edile	operatore elettrico	operatore elettronico	operatore grafico	operatore di impianti termoidraulici	operatore delle lavorazioni artistiche	operatore del legno	operatore del montaggio e della manutenzione di imbarc. da diporto	operatore alla riparazione dei veicoli a motore	operatore meccanico	operatore del benessere	operatore della ristorazione	operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	operatore amministrativo - segretariale	operatore ai servizi di vendita	operatore dei sistemi e dei servizi logistici	operatore della trasformazione agroalimentare	operatore agricolo	operatore del mare e delle acque interne	Totale
Piemonte	112	0	62	13	720	88	287	149	43	52	0	490	659	907	2.014	241	551	237	17	339	165	0	7.146
Valle d'Aosta	0	0	0	0	11	0	0	0	0	33	0	12	15	0	43	0	0	0	0	0	6	0	120
Lombardia	289	0	0	113	1.397	267	801	384	83	295	0	1.476	1.070	2.916	2.559	482	884	479	67	876	373	0	14.811
Bolzano	14	0	0	14	21	97	40	0	8	32	0	41	90	64	395	10	180	8	0	105	159	0	1.278
Trento	46	0	0	48	87	41	52	17	0	62	0	35	148	272	368	0	88	96	0	15	21	0	1.396
Veneto	50	0	16	87	614	167	369	123	30	55	8	566	643	1.102	1.084	86	208	374	22	153	137	0	5.894
Friuli Venezia Giulia	0	0	0	21	90	49	53	50	0	9	0	130	136	230	202	56	52	40	0	94	24	0	1.236
Liguria	32	0	0	36	151	63	83	115	0	18	0	91	94	14	234	16	218	23	22	0	29	0	1.239
Emilia Romagna	254	29	0	23	475	258	433	165	8	39	0	379	917	547	1.781	463	984	338	25	99	330	7	7.554
Toscana	118	10	38	0	255	164	165	150	11	0	0	274	243	341	1.537	281	183	91	12	17	167	0	4.057
Umbria	70	0	0	0	100	69	16	3	0	0	0	57	94	18	487	88	105	122	0	21	0	0	1.250
Marche	122	0	0	0	138	157	63	40	0	0	0	167	187	343	941	139	78	85	0	92	86	0	2.638
Lazio	60	0	18	0	385	186	513	40	0	0	0	386	167	1.435	1.692	195	132	56	0	7	100	0	5.372
Abruzzo	52	0	0	0	154	57	0	23	0	0	0	60	105	31	893	81	32	0	0	56	65	0	1.609
Molise	0	0	0	0	43	27	0	0	0	0	0	55	35	55	180	60	55	0	0	0	44	0	554
Campania	470	0	9	0	335	251	137	99	10	8	14	35	162	0	4.597	693	371	40	0	84	43	13	7.371
Puglia	275	0	55	6	348	128	335	145	0	0	0	84	223	94	1.859	285	327	206	0	24	85	0	4.479
Basilicata	8	0	0	0	27	0	0	5	0	0	0	42	19	16	255	24	31	16	0	0	74	0	517
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	34	0	0	0	87	23	13	0	0	0	8	17	14	0	285	65	16	21	0	30	103	0	716
Totale	2.006	39	198	361	5.438	2.092	3.360	1.508	193	603	30	4.397	5.021	8.385	21.406	3.265	4.495	2.232	165	2.012	2.011	20	69.237
Nord-ovest	433	0	62	162	2.279	418	1.171	648	126	398	0	2.069	1.838	3.837	4.850	739	1.653	739	106	1.215	573	0	23.316
Nord-est	364	29	16	193	1.287	612	947	355	46	197	8	1.151	1.934	2.215	3.830	615	1.512	856	47	466	671	7	17.358
Centro	370	10	56	0	878	576	757	233	11	0	0	884	691	2.137	4.657	703	498	354	12	137	353	0	13.317
Sud	805	0	64	6	907	463	472	272	10	8	14	276	544	196	7.784	1.143	816	262	0	164	311	13	14.530
Isole	34	0	0	0	87	23	13	0	0	0	8	17	14	0	285	65	16	21	0	30	103	0	716
Totale	2.006	39	198	361	5.438	2.092	3.360	1.508	193	603	30	4.397	5.021	8.385	21.406	3.265	4.495	2.232	165	2.012	2.011	20	69.237

Nota: Al momento della rilevazione alcune regioni stavano effettuando gli esami pertanto i qualificati sono parziali per la Sardegna e la Toscana mentre la Sicilia, la Valle D'Aosta e la Calabria non sono disponibili.

Il numero dei qualificati per la regione Lazio è superiore agli iscritti del 3° anno per i seguenti motivi: - passerelle tra Istituzioni Statali e Istituzioni Formative; - ingresso di allievi successivamente alla data di rilevazione di inizio corso; - presenza di studenti esterni ammessi a sostenere gli esami di qualifica previa verifica delle competenze; - ingresso di studenti in dispersione che vengono recuperati.

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 53 - Ripartizione regionale dei qualificati per figure professionali (% per riga) - a.f. 2015-16

Regione/Figure professionali	operatore dell'abbigliamento	operatore delle calzature	operatore delle produzioni chimiche	operatore edile	operatore elettrico	operatore elettronico	operatore grafico	operatore di impianti termoidraulici	operatore delle lavorazioni artistiche	operatore del legno	operatore del montaggio e della manutenzione di imbarc. da diporto	operatore alla riparazione dei veicoli a motore	operatore meccanico	operatore del benessere	operatore della ristorazione	operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	operatore amministrativo - segretariale	operatore ai servizi di vendita	operatore dei sistemi e dei servizi logistici	operatore della trasformazione agroalimentare	operatore agricolo	operatore del mare e delle acque interne	Totale
Piemonte	1,6	0,0	0,9	0,2	10,1	1,2	4,0	2,1	0,6	0,7	0,0	6,9	9,2	12,7	28,2	3,4	7,7	3,3	0,2	4,7	2,3	0,0	100
Valle d'Aosta	0,0	0,0	0,0	0,0	9,2	0,0	0,0	0,0	0,0	27,5	0,0	10,0	12,5	0,0	35,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	5,0	0,0	100
Lombardia	2,0	0,0	0,0	0,8	9,4	1,8	5,4	2,6	0,6	2,0	0,0	10,0	7,2	19,7	17,3	3,3	6,0	3,2	0,5	5,9	2,5	0,0	100
Bolzano	1,1	0,0	0,0	1,1	1,6	7,6	3,1	0,0	0,6	2,5	0,0	3,2	7,0	5,0	30,9	0,8	14,1	0,6	0,0	8,2	12,4	0,0	100
Trento	3,3	0,0	0,0	3,4	6,2	2,9	3,7	1,2	0,0	4,4	0,0	2,5	10,6	19,5	26,4	0,0	6,3	6,9	0,0	1,1	1,5	0,0	100
Veneto	0,8	0,0	0,3	1,5	10,4	2,8	6,3	2,1	0,5	0,9	0,1	9,6	10,9	18,7	18,4	1,5	3,5	6,3	0,4	2,6	2,3	0,0	100
Friuli Venezia Giulia	0,0	0,0	0,0	1,7	7,3	4,0	4,3	4,0	0,0	0,7	0,0	10,5	11,0	18,6	16,3	4,5	4,2	3,2	0,0	7,6	1,9	0,0	100
Liguria	2,6	0,0	0,0	2,9	12,2	5,1	6,7	9,3	0,0	1,5	0,0	7,3	7,6	1,1	18,9	1,3	17,6	1,9	1,8	0,0	2,3	0,0	100
Emilia Romagna	3,4	0,4	0,0	0,3	6,3	3,4	5,7	2,2	0,1	0,5	0,0	5,0	12,1	7,2	23,6	6,1	13,0	4,5	0,3	1,3	4,4	0,1	100
Toscana	2,9	0,2	0,9	0,0	6,3	4,0	4,1	3,7	0,3	0,0	0,0	6,8	6,0	8,4	37,9	6,9	4,5	2,2	0,3	0,4	4,1	0,0	100
Umbria	5,6	0,0	0,0	0,0	8,0	5,5	1,3	0,2	0,0	0,0	0,0	4,6	7,5	1,4	39,0	7,0	8,4	9,8	0,0	1,7	0,0	0,0	100
Marche	4,6	0,0	0,0	0,0	5,2	6,0	2,4	1,5	0,0	0,0	0,0	6,3	7,1	13,0	35,7	5,3	3,0	3,2	0,0	3,5	3,3	0,0	100
Lazio	1,1	0,0	0,3	0,0	7,2	3,5	9,5	0,7	0,0	0,0	0,0	7,2	3,1	26,7	31,5	3,6	2,5	1,0	0,0	0,1	1,9	0,0	100
Abruzzo	3,2	0,0	0,0	0,0	9,6	3,5	0,0	1,4	0,0	0,0	0,0	3,7	6,5	1,9	55,5	5,0	2,0	0,0	0,0	3,5	4,0	0,0	100
Molise	0,0	0,0	0,0	0,0	7,8	4,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	9,9	6,3	9,9	32,5	10,8	9,9	0,0	0,0	0,0	7,9	0,0	100
Campania	6,4	0,0	0,1	0,0	4,5	3,4	1,9	1,3	0,1	0,1	0,2	0,5	2,2	0,0	62,4	9,4	5,0	0,5	0,0	1,1	0,6	0,2	100
Puglia	6,1	0,0	1,2	0,1	7,8	2,9	7,5	3,2	0,0	0,0	0,0	1,9	5,0	2,1	41,5	6,4	7,3	4,6	0,0	0,5	1,9	0,0	100
Basilicata	1,5	0,0	0,0	0,0	5,2	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	8,1	3,7	3,1	49,3	4,6	6,0	3,1	0,0	0,0	14,3	0,0	100
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	4,7	0,0	0,0	0,0	12,2	3,2	1,8	0,0	0,0	0,0	1,1	2,4	2,0	0,0	39,8	9,1	2,2	2,9	0,0	4,2	14,4	0,0	100
Totale	2,9	0,1	0,3	0,5	7,9	3,0	4,9	2,2	0,3	0,9	0,0	6,4	7,3	12,1	30,9	4,7	6,5	3,2	0,2	2,9	2,9	0,0	100
Nord-ovest	1,9	0,0	0,3	0,7	9,8	1,8	5,0	2,8	0,5	1,7	0,0	8,9	7,9	16,5	20,8	3,2	7,1	3,2	0,5	5,2	2,5	0,0	100
Nord-est	2,1	0,2	0,1	1,1	7,4	3,5	5,5	2,0	0,3	1,1	0,0	6,6	11,1	12,8	22,1	3,5	8,7	4,9	0,3	2,7	3,9	0,0	100
Centro	2,8	0,1	0,4	0,0	6,6	4,3	5,7	1,7	0,1	0,0	0,0	6,6	5,2	16,0	35,0	5,3	3,7	2,7	0,1	1,0	2,7	0,0	100
Sud	5,5	0,0	0,4	0,0	6,2	3,2	3,2	1,9	0,1	0,1	0,1	1,9	3,7	1,3	53,6	7,9	5,6	1,8	0,0	1,1	2,1	0,1	100
Isole	4,7	0,0	0,0	0,0	12,2	3,2	1,8	0,0	0,0	0,0	1,1	2,4	2,0	0,0	39,8	9,1	2,2	2,9	0,0	4,2	14,4	0,0	100
Totale	2,9	0,1	0,3	0,5	7,9	3,0	4,9	2,2	0,3	0,9	0,0	6,4	7,3	12,1	30,9	4,7	6,5	3,2	0,2	2,9	2,9	0,0	100

Nota: Al momento della rilevazione alcune regioni stavano effettuando gli esami pertanto i qualificati sono parziali per la Sardegna e la Toscana mentre la Sicilia, la Valle D'Aosta e la Calabria non sono disponibili.

Il numero dei qualificati per la regione Lazio è superiore agli iscritti del 3° anno per i seguenti motivi: - passerelle tra Istituzioni Statali e Istituzioni Formative; - ingresso di allievi successivamente alla data di rilevazione di inizio corso; - presenza di studenti esterni ammessi a sostenere gli esami di qualifica previa verifica delle competenze; - ingresso di studenti in dispersione che vengono recuperati.

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 54 - Qualificati sugli iscritti al III anno – a.f. 2015-16

Regioni	Totali IeFP			Istituzioni formative			Istituzioni scolastiche		
	Iscritti al III anno	Qualificati totali	% di qualificati sugli iscritti al terzo anno	Iscritti al III anno	Qualificati totali	% di qualificati sugli iscritti al terzo anno	Iscritti al III anno	Qualificati totali	% di qualificati sugli iscritti al terzo anno
Piemonte	8.732	7.146	81,8	4.763	4.203	88,2	3.969	2.943	74,1
Valle D'Aosta	276	120	43,5	112	-	-	164	120	73,2
Lombardia	17.530	14.811	84,5	13.865	11.790	85,0	3.665	3.021	82,4
Bolzano	1.475	1.278	86,6	1.475	1.278	86,6	0	0	0,0
Trento	1.744	1.396	80,0	1.744	1.396	80,0	0	0	0,0
Veneto	6.726	5.894	87,6	6.049	5.291	87,5	677	603	89,1
Friuli Venezia Giulia	1.387	1.236	89,1	1.179	1.049	89,0	208	187	89,9
Liguria	1.681	1.239	73,7	520	450	86,5	1.161	789	68,0
Emilia Romagna	9.480	7.554	79,7	3.585	2.875	80,2	5.895	4.679	79,4
Toscana	5.892	4.057	68,9	1.422	791	55,6	4.470	3.266	73,1
Umbria	1.460	1.250	85,6	24	21	87,5	1.436	1.229	85,6
Marche	3.003	2.638	87,8	180	180	100,0	2.823	2.458	87,1
Lazio	6.129	5.372	87,6	3.306	3.394	-	2.823	1.978	70,1
Abruzzo	1.844	1.609	87,3	105	91	86,7	1.739	1.518	87,3
Molise	576	554	96,2	77	70	90,9	499	484	97,0
Campania	6.970	7.371	-	0	0	0,0	6.970	7.371	-
Puglia	7.129	4.479	62,8	549	535	97	6.580	3.944	59,9
Basilicata	730	517	70,8	0	0	0,0	730	517	70,8
Calabria	90	-	-	90	-	-	0	0	0
Sicilia	11.492	-	-	4.070	-	-	7.422	-	-
Sardegna	2.212	716	32,4	138	-	-	2.074	716	-
Totale	96.558	69.237		43.253	33.414		53.305	35.823	
Totale Regioni rispondenti	72.376	57.756	79,8	35.537	30.020	84,5	36.839	27.736	75,3

Nota: Al momento della rilevazione alcune regioni stavano effettuando gli esami pertanto i qualificati sono parziali per la Sardegna e la Toscana mentre la Sicilia, la Valle D'Aosta e la Calabria non sono disponibili.

Il numero dei qualificati per la regione Lazio è superiore agli iscritti del 3° anno per i seguenti motivi: - passerelle tra Istituzioni Statali e Istituzioni Formative; - ingresso di allievi successivamente alla data di rilevazione di inizio corso; - presenza di studenti esterni ammessi a sostenere gli esami di qualifica previa verifica delle competenze; - ingresso di studenti in dispersione che vengono recuperati.

Il numero degli iscritti nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa sono parziali per la regione Campania

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 55 - Qualificati sugli iscritti al III anno nelle istituzioni scolastiche – a.f. 2015-16

Regioni	Istituzioni scolastiche sussidiarietà integrativa			Istituzioni scolastiche sussidiarietà complementare			Istituzioni scolastiche		
	Iscritti al III anno	Qualificati totali	% di qualificati sugli iscritti al terzo anno	Iscritti al III anno	Qualificati totali	% di qualificati sugli iscritti al terzo anno	Iscritti al III anno	Qualificati totali	% di qualificati sugli iscritti al terzo anno
Piemonte	3.969	2.943	74,1	0	0	0,0	3.969	2.943	74,1
Valle D'Aosta	135	102	75,6	29	18	62,1	164	120	73,2
Lombardia	0	0	0,0	3.665	3.021	82,4	3.665	3.021	82,4
Bolzano	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0
Trento	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0
Veneto	0	0	0,0	677	603	89,1	677	603	89,1
Friuli Venezia Giulia	142	123	86,6	66	64	97,0	208	187	89,9
Liguria	1.161	789	68,0	0	0	0,0	1.161	789	68,0
Emilia Romagna	5.895	4.679	79,4	0	0	0,0	5.895	4.679	79,4
Toscana	4.239	3.055	72,1	231	211	91,3	4.470	3.266	73,1
Umbria	1.436	1.229	85,6	0	0	0,0	1.436	1.229	85,6
Marche	2.823	2.458	87,1	0	0	0,0	2.823	2.458	87,1
Lazio	2.823	1.978	70,1	0	0	0,0	2.823	1.978	70,1
Abruzzo	1.739	1.518	87,3	0	0	0,0	1.739	1.518	87,3
Molise	499	484	97,0	0	0	0,0	499	484	97,0
Campania	6.970	7.371	-	0	0	0,0	6.970	7.371	-
Puglia	6.580	3.944	59,9	0	0	0,0	6.580	3.944	59,9
Basilicata	730	517	70,8	0	0	0,0	730	517	70,8
Calabria	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0
Sicilia	7.186	-	-	236	-	-	7.422	-	-
Sardegna	2.074	716	-	0	0	0,0	2.074	716	-
Totale	48.401	31.906		4.904	3.917		53.305	35.823	
Totale Regioni rispondenti	32.171	23.819	74,0	4.668	3.917	83,9	36.839	27.736	75,3

Nota: Al momento della rilevazione alcune regioni stavano effettuando gli esami pertanto i qualificati sono parziali per la Sardegna e la Toscana mentre la Sicilia, la Valle D'Aosta e la Calabria non sono disponibili.

Il numero dei qualificati per la regione Lazio è superiore agli iscritti del 3° anno per i seguenti motivi: - passerelle tra Istituzioni Statali e Istituzioni Formative; - ingresso di allievi successivamente alla data di rilevazione di inizio corso; - presenza di studenti esterni ammessi a sostenere gli esami di qualifica previa verifica delle competenze; - ingresso di studenti in dispersione che vengono recuperati.

Il numero degli iscritti nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa sono parziali per la regione Campania

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 56 - Qualificati per ripartizione geografica a.f. 2015-16

Figure professionali	Ripartizione Geografica					Totale
	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	
operatore dell'abbigliamento	433	364	370	805	34	2.006
operatore delle calzature	0	29	10	0	0	39
operatore delle produzioni chimiche	62	16	56	64	0	198
operatore edile	162	193	0	6	0	361
operatore elettrico	2.279	1.287	878	907	87	5.438
operatore elettronico	418	612	576	463	23	2.092
operatore grafico	1.171	947	757	472	13	3.360
operatore di impianti termoidraulici	648	355	233	272	0	1.508
operatore delle lavorazioni artistiche	126	46	11	10	0	193
operatore del legno	398	197	0	8	0	603
operatore del montaggio e della manut. di imbarc. da diporto	0	8	0	14	8	30
operatore alla riparazione dei veicoli a motore	2.069	1.151	884	276	17	4.397
operatore meccanico	1.838	1.934	691	544	14	5.021
operatore del benessere	3.837	2.215	2.137	196	0	8.385
operatore della ristorazione	4.850	3.830	4.657	7.784	285	21.406
operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	739	615	703	1.143	65	3.265
operatore amministrativo - segretariale	1.653	1.512	498	816	16	4.495
operatore ai servizi di vendita	739	856	354	262	21	2.232
operatore dei sistemi e dei servizi logistici	106	47	12	0	0	165
operatore della trasformazione agroalimentare	1.215	466	137	164	30	2.012
operatore agricolo	573	671	353	311	103	2.011
operatore del mare e delle acque interne	0	7	0	13	0	20
Totale	23.316	17.358	13.317	14.530	716	69.237

Nota: Al momento della rilevazione alcune regioni stavano effettuando gli esami pertanto i qualificati sono parziali per la Sardegna e la Toscana mentre la Sicilia, la Valle D'Aosta e la Calabria non sono disponibili.

Il numero dei qualificati per la regione Lazio è superiore agli iscritti del 3° anno per i seguenti motivi: - passerelle tra Istituzioni Statali e Istituzioni Formative; - ingresso di allievi successivamente alla data di rilevazione di inizio corso; - presenza di studenti esterni ammessi a sostenere gli esami di qualifica previa verifica delle competenze; - ingresso di studenti in dispersione che vengono recuperati.

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 57 - Ripartizione regionale dei diplomati per figura professionale (anno IV) in valore assoluto - a.f. 2015-16

Regione/ Figure professionali	tecnico edile	tecnico elettrico	tecnico elettronico	tecnico grafico	tecnico delle lavorazioni artistiche	tecnico del legno	tecnico riparatore di veicoli a motore	tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati	tecnico per l'automazione industriale	tecnico dei trattamenti estetici	tecnico dei servizi di sala e bar	tecnico dei servizi di impresa	tecnico commerciale delle vendite	tecnico agricolo	tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	tecnico dell'abbigliamento	tecnico dell'acconciatura	tecnico di cucina	tecnico di impianti termici	tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	tecnico della trasformazione agroalimentare	Totale
Piemonte	0	15	0	0	0	0	17	99	0	0	35	0	18	0	0	0	27	74	0	19	0	304
Lombardia	13	461	44	470	34	121	667	360	479	790	204	488	228	139	106	188	775	724	146	222	328	6.987
Bolzano	15	0	27	25	11	10	36	18	19	67	4	72	0	31	10	0	0	34	0	264	17	660
Trento	25	15	0	49	0	36	19	71	45	56	56	52	47	53	18	21	53	120	14	0	7	757
Veneto	38	53	37	33	0	14	65	0	15	0	76	15	82	15	0	0	0	168	0	0	68	679
Friuli Venezia Giulia	0	0	0	27	0	0	37	0	0	18	12	0	0	0	0	0	19	12	14	0	13	152
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	0	0	43	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	43
Molise	0	19	9	0	0	0	32	0	0	0	0	31	0	15	0	0	0	124	0	5	0	235
Totale	91	563	117	604	45	181	873	548	558	974	387	658	375	253	134	209	874	1.256	174	510	433	9.817

Nota: Al momento della rilevazione alcune regioni stavano effettuando gli esami pertanto per la Sicilia e Calabria i diplomati non sono disponibili.

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 58 - Ripartizione regionale dei diplomati per figura professionale (anno IV) percentuale di riga - a.f. 2015-16

Regione/Figure professionali	tecnico edile	tecnico elettrico	tecnico elettronico	tecnico grafico	tecnico delle lavorazioni artistiche	tecnico del legno	tecnico riparatore di veicoli a motore	tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati	tecnico per l'automazione industriale	tecnico dei trattamenti estetici	tecnico dei servizi di sala e bar	tecnico dei servizi di impresa	tecnico commerciale delle vendite	tecnico agricolo	tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	tecnico dell'abbigliamento	tecnico dell'acconciatura	tecnico di cucina	tecnico di impianti termici	tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	tecnico della trasformazione agroalimentare	Totale
Piemonte	0,0	4,9	0,0	0,0	0,0	0,0	5,6	32,6	0,0	0,0	11,5	0,0	5,9	0,0	0,0	0,0	8,9	24,3	0,0	6,3	0,0	100
Lombardia	0,2	6,6	0,6	6,7	0,5	1,7	9,5	5,2	6,9	11,3	2,9	7,0	3,3	2,0	1,5	2,7	11,1	10,4	2,1	3,2	4,7	100
Bolzano	2,3	0,0	4,1	3,8	1,7	1,5	5,5	2,7	2,9	10,2	0,6	10,9	0,0	4,7	1,5	0,0	0,0	5,2	0,0	40,0	2,6	100
Trento	3,3	2,0	0,0	6,5	0,0	4,8	2,5	9,4	5,9	7,4	7,4	6,9	6,2	7,0	2,4	2,8	7,0	15,9	1,8	0,0	0,9	100
Veneto	5,6	7,8	5,4	4,9	0,0	2,1	9,6	0,0	2,2	0,0	11,2	2,2	12,1	2,2	0,0	0,0	0,0	24,7	0,0	0,0	10,0	100
Friuli Venezia Giulia	0,0	0,0	0,0	17,8	0,0	0,0	24,3	0,0	0,0	11,8	7,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	12,5	7,9	9,2	0,0	8,6	100
Toscana	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100
Molise	0,0	8,1	3,8	0,0	0,0	0,0	13,6	0,0	0,0	0,0	0,0	13,2	0,0	6,4	0,0	0,0	0,0	52,8	0,0	2,1	0,0	100
Totale	0,9	5,7	1,2	6,2	0,5	1,8	8,9	5,6	5,7	9,9	3,9	6,7	3,8	2,6	1,4	2,1	8,9	12,8	1,8	5,2	4,4	100

Nota: Al momento della rilevazione alcune regioni stavano effettuando gli esami pertanto per la Sicilia e Calabria i diplomati non sono disponibili.

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 59 - Confronto tra diplomati ed iscritti presso le Istituzioni formative e scolastiche - a.f. 2015-16

Regioni	Istituzioni Formative			Sussidiarietà complementare			Totali		
	Iscritti al IV anno (v.a.)	Diplomati (v.a.)	Diplomati sugli iscritti al IV anno (%)	Iscritti al IV anno (v.a.)	Diplomati (v.a.)	Diplomati sugli iscritti al IV anno (%)	Iscritti al IV anno (v.a.)	Diplomati (v.a.)	Diplomati sugli iscritti al IV anno (%)
Piemonte	349	304	87,1	0	0	0,0	349	304	87,1
Lombardia	6.583	5.547	84,3	1.908	1.440	75,5	8.491	6.987	82,3
Bolzano	814	660	81,1	0	0	0,0	814	660	81,1
Trento	843	757	89,8	0	0	0,0	843	757	89,8
Veneto	734	640	87,2	40	39	97,5	774	679	87,7
Friuli Venezia Giulia	166	138	83,1	16	14	87,5	182	152	83,5
Toscana	0	0	0,0	58	43	74,1	58	43	74,1
Molise	0	0	0,0	262	235	89,7	262	235	89,7
Calabria	511	-	-	0	0	0,0	511	-	-
Sicilia	566	-	-	1.144	-	-	1.710	-	-
Totale	10.566			3.428			13.994		
Totale Regioni rispondenti	9.489	8.046	84,8	2.284	1.771	77,5	11.773	9.817	83,4

Nota: Al momento della rilevazione alcune regioni stavano effettuando gli esami pertanto per la Sicilia e Calabria i diplomati non sono disponibili.

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 60 - Confronto tra diplomati 2015-16 e diplomati 2014-15 per figura

Figure professionali	Diplomati a.f. 2015-16 (v.a.)	Diplomati a.f. 2014-15 (v.a.)	Scarto Diplomati tra a.f. 2015-16 e 2014-15 (%)
Tecnico edile	91	87	4,6
Tecnico elettrico	563	679	-17,1
Tecnico elettronico	117	181	-35,4
Tecnico grafico	604	646	-6,5
Tecnico delle lavorazioni artistiche	45	39	15,4
Tecnico del legno	181	145	24,8
Tecnico riparatore di veicoli a motore	873	833	4,8
Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati	548	373	46,9
Tecnico per l'automazione industriale	558	570	-2,1
Tecnico dei trattamenti estetici	974	1.053	-7,5
Tecnico dei servizi di sala e bar	387	367	5,4
Tecnico dei servizi di impresa	658	730	-9,9
Tecnico commerciale delle vendite	375	294	27,6
Tecnico agricolo	253	219	15,5
Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	134	170	-21,2
Tecnico dell'abbigliamento	209	238	-12,2
Tecnico dell'acconciatura	874	977	-10,5
Tecnico di cucina	1.256	1.218	3,1
Tecnico di impianti termici	174	220	-20,9
Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	510	486	4,9
Tecnico della trasformazione agroalimentare	433	300	44,3
Totale	9.817	9.825	-0,1

Nota: Al momento della rilevazione alcune regioni stavano effettuando gli esami pertanto per la Sicilia e Calabria i diplomati non sono disponibili.

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 61 - Numero di qualificati a.f. 2015-16 per aree professionali (ex accordo 27 luglio 2011)

Figure professionali	N. qualificati a.f.2015-16 (v.a.)	Area professionale	Totale qualificati nell'area professionale (v.a.)	% qualificati nell'area professionale rispetto al totale
Operatore della trasformazione agroalimentare	2.012	Agroalimentare	4.023	50,0
Operatore agricolo	2.011			50,0
Operatore dell'abbigliamento	2.006	Manifatturiera e artigianato	3.039	66,0
Operatore delle calzature	39			1,3
Operatore delle produzioni chimiche	198			6,5
Operatore delle lavorazioni artistiche	193			6,4
Operatore del legno	603			19,8
Operatore edile	361			1,9
Operatore elettrico	5.438	Meccanica, impianti e costruzioni	18.867	28,8
Operatore elettronico	2.092			11,1
Operatore di impianti termoidraulici	1.508			8,0
Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto	30			0,2
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	4.397			23,3
Operatore meccanico	5.021			26,6
Operatore del mare e delle acque interne	20			0,1
Operatore grafico	3.360	Cultura, informazione e tecnologie informatiche	3.360	100
Operatore del benessere	8.385	Servizi alla persona	8.385	100
Operatore della ristorazione	21.406	Turismo e sport	24.671	86,8
Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	3.265			13,2
Operatore amministrativo - segretariale	4.495	Servizi commerciali	6.892	65,2
Operatore ai servizi di vendita	2.232			32,4
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	165			2,4
Totale	69.237		69.237	

Nota: Al momento della rilevazione alcune regioni stavano effettuando gli esami pertanto i qualificati sono parziali per la Sardegna e la Toscana mentre la Sicilia, la Valle D'Aosta e la Calabria non sono disponibili.

Il numero dei qualificati per la regione Lazio è superiore agli iscritti del 3° anno per i seguenti motivi: - passerelle tra Istituzioni Statali e Istituzioni Formative; - ingresso di allievi successivamente alla data di rilevazione di inizio corso; - presenza di studenti esterni ammessi a sostenere gli esami di qualifica previa verifica delle competenze; - ingresso di studenti in dispersione che vengono recuperati.

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 62 - Numero di qualificati nelle Istituzioni Formative a.f. 2015-16 per aree professionali (ex accordo 27 luglio 2011)

Figure professionali	N. qualificati a.f. 2015-16 (v.a.)	Area professionale	Totale qualificati nell'area professionale (v.a.)	% qualificati nell'area professionale rispetto al totale
Operatore della trasformazione agroalimentare	1.491	Agroalimentare	2.103	70,9
Operatore agricolo	612			29,1
Operatore dell'abbigliamento	354	Manifatturiera e artigianato	1.004	35,3
Operatore delle calzature	0			0,0
Operatore delle produzioni chimiche	0			0,0
Operatore delle lavorazioni artistiche	151			15,0
Operatore del legno	499			49,7
Operatore edile	361			3,4
Operatore elettrico	3.057	Meccanica, impianti e costruzioni	10.693	28,6
Operatore elettronico	784			7,3
Operatore di impianti termoidraulici	862			8,1
Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto	0			0,0
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	2.951			27,6
Operatore meccanico	2.671			25,0
Operatore del mare e delle acque interne	7			0,1
Operatore grafico	1.642	Cultura, informazione e tecnologie informatiche	1.642	100
Operatore del benessere	7.863	Servizi alla persona	7.863	100,0
Operatore della ristorazione	6.449	Turismo e sport	6.888	93,6
Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	439			6,4
Operatore amministrativo - segretariale	1.671	Servizi commerciali	3.221	51,9
Operatore ai servizi di vendita	1.405			43,6
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	145			4,5
Totale	33.414		33.414	

Nota: Al momento della rilevazione alcune regioni stavano effettuando gli esami pertanto i qualificati sono parziali per la Sardegna e la Toscana mentre la Sicilia, la Valle D'Aosta e la Calabria non sono disponibili.

Il numero dei qualificati per la regione Lazio è superiore agli iscritti del 3° anno per i seguenti motivi: - passerelle tra Istituzioni Statali e Istituzioni Formative; - ingresso di allievi successivamente alla data di rilevazione di inizio corso; - presenza di studenti esterni ammessi a sostenere gli esami di qualifica previa verifica delle competenze; - ingresso di studenti in dispersione che vengono recuperati.

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 63 - Numero di qualificati nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa a.f. 2015-16 per aree professionali (ex accordo 27 luglio 2011)

Figure professionali	N. qualificati a.f. 2015-16 (v.a.)	Area professionale	Totale qualificati nell'area professionale (v.a.)	% qualificati nell'area professionale rispetto al totale
Operatore della trasformazione agroalimentare	465	Agroalimentare	1.712	27,2
Operatore agricolo	1.247			72,8
Operatore dell'abbigliamento	1.490	Manifatturiera e artigianato	1.799	82,8
Operatore delle calzature	39			2,2
Operatore delle produzioni chimiche	182			10,1
Operatore delle lavorazioni artistiche	42			2,3
Operatore del legno	46			2,6
Operatore edile	0			0,0
Operatore elettrico	1.884	Meccanica, impianti e costruzioni	6.472	29,1
Operatore elettronico	1.162			18,0
Operatore di impianti termoidraulici	485			7,5
Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto	22			0,3
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	1.060			16,4
Operatore meccanico	1.846			28,5
Operatore del mare e delle acque interne	13			0,2
Operatore grafico	1.459			Cultura, informazione e tecnologie informatiche
Operatore del benessere	343	Servizi alla persona	343	100
Operatore della ristorazione	14.305	Turismo e sport	16.696	85,7
Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	2.391			14,3
Operatore amministrativo - segretariale	2.649	Servizi commerciali	3.425	77,3
Operatore ai servizi di vendita	756			22,1
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	20			0,6
Totale	31.906		31.906	100

Nota: Al momento della rilevazione alcune regioni stavano effettuando gli esami pertanto i qualificati sono parziali per la Sardegna mentre per la Sicilia non sono disponibili.

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 64 - Numero di qualificati nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà complementare a.f. 2015-16 per aree professionali (ex accordo 27 luglio 2011)

Figure professionali	N. qualificati a.f. 2015-16 (v.a.)	Area professionale	Totale qualificati nell'area professionale (v.a.)	% qualificati nell'area professionale rispetto al totale
Operatore della trasformazione agroalimentare	56	Agroalimentare	208	26,9
Operatore agricolo	152			73,1
Operatore dell'abbigliamento	162	Manifatturiera e artigianato	236	68,6
Operatore delle calzature	0			0,0
Operatore delle produzioni chimiche	16			6,8
Operatore delle lavorazioni artistiche	0			0,0
Operatore del legno	58			24,6
Operatore edile	0			0,0
Operatore elettrico	497	Meccanica, impianti e costruzioni	1.702	29,2
Operatore elettronico	146			8,6
Operatore di impianti termoidraulici	161			9,5
Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto	8			0,5
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	386			22,7
Operatore meccanico	504			29,6
Operatore del mare e delle acque interne	0			0,0
Operatore grafico	259	Cultura, informazione e tecnologie informatiche	259	100
Operatore del benessere	179	Servizi alla persona	179	100
Operatore della ristorazione	652	Turismo e sport	1.087	60,0
Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	435			40,0
Operatore amministrativo - segretariale	175	Servizi commerciali	246	71,1
Operatore ai servizi di vendita	71			28,9
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	0			0,0
Totale	3.917		3.917	100

Nota: Al momento della rilevazione alcune regioni stavano effettuando gli esami pertanto i qualificati non sono disponibili per la Sicilia.

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 65 - Numero di diplomati a.f. 2015-16 per aree professionali (ex accordo 27 luglio 2011)

Figure professionali	Numero di diplomati a.f. 2015-16 (v.a.)	Area professionale	Totale diplomati nell'area professionale (v.a.)	% diplomati nell'area professionale rispetto al totale
Tecnico agricolo	253	Agroalimentare	686	36,9
Tecnico della trasformazione agroalimentare	433			63,1
Tecnico del legno	181	Manifatturiera e artigianato	435	41,6
Tecnico dell'abbigliamento	209			48,0
Tecnico delle lavorazioni artistiche	45			10,3
Tecnico di impianti termici	174	Meccanica, impianti e costruzioni	2.924	6,0
Tecnico edile	91			3,1
Tecnico elettrico	563			19,3
Tecnico elettronico	117			4,0
Tecnico per l'automazione industriale	558			19,1
Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati	548			18,7
Tecnico riparatore di veicoli a motore	873			29,9
Tecnico grafico	604	Cultura, informazione e tecnologie informatiche	604	100
Tecnico commerciale delle vendite	375	Servizi commerciali	1.033	36,3
Tecnico dei servizi di impresa	658			63,7
Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	134	Turismo e sport	2.287	5,9
Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	510			22,3
Tecnico dei servizi di sala e bar	387			16,9
Tecnico di cucina	1.256			54,9
Tecnico dei trattamenti estetici	974	Servizi alla persona	1.848	52,7
Tecnico dell'acconciatura	874			47,3
Totale	9.817		9.817	100

Nota: Al momento della rilevazione alcune regioni stavano effettuando gli esami pertanto per la Sicilia e Calabria i diplomati non sono disponibili.

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 66 - Qualificati nella IeFP rispetto agli iscritti al terzo anno e per età - a.f. 2015-16 (v.a.)

Figure del repertorio nazionale di IeFP	Totali IeFP				Istituzioni formative				Istituzioni scolastiche sussidiarietà integrativa				Istituzioni scolastiche sussidiarietà complementare			
	Iscritti totali al III anno 2015-16 (v.a.)	Qualificati			Iscritti totali al III anno 2015-16 (v.a.)	Qualificati			Iscritti totali al III anno 2015-16 (v.a.)	Qualificati			Iscritti totali al III anno 2015-16 (v.a.)	Qualificati		
		totale 2015-16 (v.a.)	età 16 (v.a.)	età 17 e più (v.a.)		totale 2015-16 (v.a.)	età 16 (v.a.)	età 17 e più (v.a.)		totale 2015-16 (v.a.)	età 16 (v.a.)	età 17 e più (v.a.)		totale 2015-16 (v.a.)	età 16 (v.a.)	età 17 e più (v.a.)
Operatore dell'abbigliamento	2.515	2.006	903	1.103	447	354	150	204	1.862	1.490	675	815	206	162	78	84
Operatore delle calzature	50	39	24	15	0	0	0	0	50	39	24	15	0	0	0	0
Operatore delle produzioni chimiche	379	198	97	101	20	0	0	0	337	182	88	94	22	16	9	7
Operatore edile	451	361	144	217	451	361	144	217	0	0	0	0	0	0	0	0
Operatore elettrico	7.677	5.438	1.916	3.522	3.787	3.057	1.025	2.032	3.285	1.884	761	1.123	605	497	130	367
Operatore elettronico	3.253	2.092	685	1.407	1.012	784	230	554	2.040	1.162	419	743	201	146	36	110
Operatore grafico	4.398	3.360	1.495	1.865	1.968	1.642	669	973	2.136	1.459	738	721	294	259	88	171
Operatore di impianti termoidraulici	2.243	1.508	459	1.049	1.177	862	225	637	889	485	180	305	177	161	54	107
Operatore delle lavorazioni artistiche	392	193	85	108	342	151	62	89	50	42	23	19	0	0	0	0
Operatore del legno	716	603	285	318	597	499	252	247	60	46	10	36	59	58	23	35
Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarc. Da diporto	45	30	11	19	24	0	0	0	10	22	9	13	11	8	2	6
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	5.443	4.397	1.696	2.701	3.365	2.951	1.200	1.751	1.631	1.060	370	690	447	386	126	260
Operatore meccanico	6.697	5.021	1.422	3.599	3.374	2.671	771	1.900	2.690	1.846	542	1.304	633	504	109	395
Operatore del benessere	12.158	8.385	3.884	4.501	11.391	7.863	3.764	4.099	377	343	66	277	390	179	54	125
Operatore della ristorazione	29.631	21.406	11.084	10.322	8.194	6.449	2.799	3.650	20.686	14.305	8.050	6.255	751	652	235	417
Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	4.973	3.265	1.426	1.839	649	439	84	355	3.770	2.391	1.234	1.157	554	435	108	327
Operatore amministrativo - segretariale	6.143	4.495	1.732	2.763	2.048	1.671	518	1.153	3.874	2.649	1.175	1.474	221	175	39	136
Operatore ai servizi di vendita	3.396	2.232	699	1.533	1.715	1.405	385	1.020	1.604	756	301	455	77	71	13	58
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	259	165	51	114	214	145	42	103	45	20	9	11	0	0	0	0
Operatore della trasformazione agroalimentare	2.654	2.012	1.036	976	1.740	1.491	792	699	826	465	217	248	88	56	27	29
Operatore agricolo	2.982	2.011	991	1.020	725	612	316	296	2.089	1.247	601	646	168	152	74	78
Operatore del mare e delle acque interne	103	20	10	10	13	7	0	7	90	13	10	3	0	0	0	0
Totale	96.558	69.237	30.135	39.102	43.253	33.414	13.428	19.986	48.401	31.906	15.502	16.404	4.904	3.917	1.205	2.712

Nota: Al momento della rilevazione alcune regioni stavano effettuando gli esami pertanto i qualificati sono parziali per la Sardegna e la Toscana mentre la Sicilia, la Valle D'Aosta e la Calabria non sono disponibili.

Il numero dei qualificati per la regione Lazio è superiore agli iscritti del 3° anno per i seguenti motivi: - passerelle tra Istituzioni Statali e Istituzioni Formative; - ingresso di allievi successivamente alla data di rilevazione di inizio corso; - presenza di studenti esterni ammessi a sostenere gli esami di qualifica previa verifica delle competenze; - ingresso di studenti in dispersione che vengono recuperati.

Il numero degli iscritti nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa sono parziali per la Regione Campania.

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 67 - Diplomati nella IeFP rispetto agli iscritti al IV anno e per età - a.f. 2015-16 (v.a.)

Figure del repertorio nazionale di IeFP Diplomi	Totali IeFP IV				Istituzioni formative				sussidiarietà complementare			
	Iscritti totali al IV anno 2015-16 (v.a.)	Diplomati			Iscritti totali al IV anno 2015-16 (v.a.)	Diplomati			Iscritti totali al IV anno 2015-16 (v.a.)	Diplomati		
		totale 2015-16 (v.a.)	età 17 (v.a.)	età 18 e più (v.a.)		totale 2015-16 (v.a.)	età 17 (v.a.)	età 18 e più (v.a.)		totale 2015-16 (v.a.)	età 17 (v.a.)	età 18 e più (v.a.)
Tecnico edile	119	91	48	43	119	91	48	43	0	0	0	0
Tecnico elettrico	949	563	226	337	635	404	166	238	314	159	60	99
Tecnico elettronico	188	117	34	83	98	82	29	53	90	35	5	30
Tecnico grafico	763	604	334	270	491	439	268	171	272	165	66	99
Tecnico delle lavorazioni artistiche	54	45	15	30	54	45	15	30	0	0	0	0
Tecnico del legno	216	181	117	64	203	174	112	62	13	7	5	2
Tecnico riparatore di veicoli a motore	1.107	873	395	478	838	697	340	357	269	176	55	121
Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati	814	548	230	318	488	375	177	198	326	173	53	120
Tecnico per l'automazione industriale	746	558	252	306	485	376	188	188	261	182	64	118
Tecnico dei trattamenti estetici	1.422	974	600	374	1.364	931	593	338	58	43	7	36
Tecnico dei servizi di sala e bar	551	387	183	204	418	342	163	179	133	45	20	25
Tecnico dei servizi di impresa	848	658	245	413	653	545	218	327	195	113	27	86
Tecnico commerciale delle vendite	460	375	154	221	391	336	134	202	69	39	20	19
Tecnico agricolo	461	253	150	103	266	238	150	88	195	15	0	15
Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	155	134	59	75	58	47	20	27	97	87	39	48
Tecnico dell'abbigliamento	308	209	121	88	134	112	76	36	174	97	45	52
Tecnico dell'acconciatura	1.415	874	580	294	1.415	874	580	294	0	0	0	0
Tecnico di cucina	1.889	1.256	721	535	1.414	1.104	708	396	475	152	13	139
Tecnico di impianti termici	357	174	80	94	199	116	54	62	158	58	26	32
Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	642	510	230	280	349	297	176	121	293	213	54	159
Tecnico della trasformazione agroalimentare	530	433	305	128	494	421	295	126	36	12	10	2
Totale	13.994	9.817	5.079	4.738	10.566	8.046	4.510	3.536	3.428	1.771	569	1.202

Nota: Al momento della rilevazione alcune regioni stavano effettuando gli esami pertanto per la Sicilia e Calabria i diplomati non sono disponibili.

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 68 - Numero di qualificati nella IeFP per Regione e genere in valore assoluto - a.f. 2015-16

Regioni	Qualificati IeFP											
	Istituzioni formative			Istituzioni scolastiche sussidiarietà integrativa			Istituzioni scolastiche sussidiarietà complementare			Totale Qualificati		
	Totale	Maschi (v.a.)	Femmine (v.a.)	Totale	Maschi (v.a.)	Femmine (v.a.)	Totale	Maschi (v.a.)	Femmine (v.a.)	Totale	Maschi (v.a.)	Femmine (v.a.)
Piemonte	4.203	2.496	1.707	2.943	1.790	1.153	0	0	0	7.146	4.286	2.860
Valle D'Aosta	-	-	-	102	80	22	18	17	1	120	97	23
Lombardia	11.790	6.650	5.140	0	0	0	3.021	2.109	912	14.811	8.759	6.052
Bolzano	1.278	691	587	0	0	0	0	0	0	1.278	691	587
Trento	1.396	799	597	0	0	0	0	0	0	1.396	799	597
Veneto	5.291	3.077	2.214	0	0	0	603	480	123	5.894	3.557	2.337
Friuli Venezia Giulia	1.049	602	447	123	85	38	64	64	0	1.236	751	485
Liguria	450	308	142	789	533	256	0	0	0	1.239	841	398
Emilia Romagna	2.875	1.814	1.061	4.679	2.740	1.939	0	0	0	7.554	4.554	3.000
Toscana	791	546	245	3.055	1.958	1.097	211	30	181	4.057	2.534	1.523
Umbria	21	7	14	1.229	751	478	0	0	0	1.250	758	492
Marche	180	149	31	2.458	1.384	1.074	0	0	0	2.638	1.533	1.105
Lazio	3.394	1.755	1.639	1.978	1.178	800	0	0	0	5.372	2.933	2.439
Abruzzo	91	52	39	1.518	1.019	499	0	0	0	1.609	1.071	538
Molise	70	29	41	484	364	120	0	0	0	554	393	161
Campania	0	0	0	7.371	4.863	2.485	0	0	0	7.371	4.863	2.485
Puglia	535	324	211	3.944	2.399	1.547	0	0	0	4.479	2.723	1.758
Basilicata	0	0	0	517	314	203	0	0	0	517	314	203
Calabria	-	-	-	0	0	0	0	0	0	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	716	425	291	0	0	0	716	425	291
Totale	33.414	19.299	14.115	31.906	19.883	12.002	3.917	2.700	1.217	69.237	41.882	27.334

Nota: Al momento della rilevazione alcune regioni stavano effettuando gli esami pertanto i qualificati sono parziali per la Sardegna e la Toscana mentre la Sicilia, la Valle D'Aosta e la Calabria non sono disponibili.

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 69 - Numero di diplomati nella IeFP per Regione e genere in valore assoluto - a.f. 2015-16

Regioni	Diplomati IeFP								
	Istituzioni formative			sussidiarietà complementare			Totale Diplomati		
	Totale	Maschi (v.a.)	Femmine (v.a.)	Totale	Maschi (v.a.)	Femmine (v.a.)	Totale	Maschi (v.a.)	Femmine (v.a.)
Piemonte	304	212	92	0	0	0	304	212	92
Valle D'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	5.547	2.857	2.690	1.440	974	466	6.987	3.831	3.156
Bolzano	660	310	350	0	0	0	660	310	350
Trento	757	463	294	0	0	0	757	463	294
Veneto	640	415	225	39	18	21	679	433	246
Friuli Venezia Giulia	138	80	58	14	14	0	152	94	58
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Emilia Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	0	0	0	43	0	43	43	0	43
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Molise	0	0	0	235	156	79	235	156	79
Campania	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	-	-	-	0	0	0	0	0	0
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	8.046	4.337	3.709	1.771	1.162	609	9.817	5.499	4.318

Nota: Al momento della rilevazione alcune regioni stavano effettuando gli esami pertanto per la Sicilia e Calabria i diplomati non sono disponibili.

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 70 - Qualificati stranieri nella IeFP per Regione in valore assoluto - a.f. 2015-16

Regione	Qualificati IeFP							
	Istituzioni formative		Istituzioni Scolastiche sussidiarietà integrativa		Istituzioni scolastiche sussidiarietà complementare		Totale	
	Qualificati	solo stranieri	Qualificati	solo stranieri	Qualificati	solo stranieri	Qualificati	solo stranieri
Piemonte	4.203	658	2.943	358	0	0	7.146	1.016
Valle d'Aosta	-	-	102	4	18	2	120	6
Lombardia	11.790	-	0	0	3.021	-	14.811	-
Bolzano	1.278	112	0	0	0	0	1.278	112
Trento	1.396	217	0	0	0	0	1.396	217
Veneto	5.291	1.012	0	0	603	152	5.894	1.164
Friuli Venezia Giulia	1.049	193	123	9	64	21	1.236	223
Liguria	450	72	789	158	0	0	1.239	230
Emilia Romagna	2.875	975	4.679	1.017	0	0	7.554	1.992
Toscana	791	233	3.055	561	211	29	4.057	823
Umbria	21	5	1.229	253	0	0	1.250	258
Marche	180	45	2.458	396	0	0	2.638	441
Lazio	3.394	619	1.978	191	0	0	5.372	810
Abruzzo	91	15	1.518	121	0	0	1.609	136
Molise	70	9	484	0	0	0	554	9
Campania	0	0	7.371	169	0	0	7.371	169
Puglia	535	16	3.944	105	0	0	4.479	121
Basilicata	0	0	517	19	0	0	517	19
Calabria	-	-	0	0	0	0	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	716	25	0	0	716	25
Totale	33.414	4.181	31.906	3.386	3.917	204	69.237	7.771

Nota: Al momento della rilevazione alcune regioni stavano effettuando gli esami pertanto i qualificati sono parziali per la Sardegna e la Toscana mentre la Sicilia, la Valle D'Aosta e la Calabria non sono disponibili.

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 71 - Diplomati stranieri nella IeFP per Regione in valore assoluto - a.f. 2015-16

Regione	Diplomati IeFP					
	Istituzioni formative		sussidiarietà complementare		Totale	
	Diplomati	solo stranieri	Diplomati	solo stranieri	Diplomati	solo stranieri
Piemonte	304	35	0	0	304	35
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0
Lombardia	5.547	-	1.440	-	6.987	-
Bolzano	660	43	0	0	660	43
Trento	757	84	0	0	757	84
Veneto	640	106	39	6	679	112
Friuli Venezia Giulia	138	19	14	3	152	22
Liguria	0	0	0	0	0	0
Emilia Romagna	0	0	0	0	0	0
Toscana	0	0	43	5	43	5
Umbria	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0
Lazio	0	0	0	0	0	0
Abruzzo	0	0	0	0	0	0
Molise	0	0	235	0	235	0
Campania	0	0	0	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0
Calabria	-	-	0	0	0	0
Sicilia	-	-	-	-	-	-
Sardegna	0	0	0	0	0	0
Totale	8.046	287	1.771	14	9.817	301

Nota: Al momento della rilevazione alcune regioni stavano effettuando gli esami pertanto per la Sicilia e Calabria i diplomati non sono disponibili.

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 72 - Qualificati stranieri nella IeFP per figure professionali in valore assoluto - a.f. 2015-16

Figure professionali	Qualificati IeFP							
	Istituzioni formative		Istituzioni Scolastiche sussidiarietà integrativa		Istituzioni scolastiche sussidiarietà complementare		Totale	
	Qualificati (v.a.)	di cui stranieri (v.a.)	Qualificati (v.a.)	di cui stranieri (v.a.)	Qualificati (v.a.)	di cui stranieri (v.a.)	Qualificati (v.a.)	di cui stranieri (v.a.)
Operatore dell'abbigliamento	354	35	1.490	177	162	5	2.006	217
Operatore delle calzature	0	0	39	9	0	0	39	9
Operatore delle produzioni chimiche	0	0	182	14	16	1	198	15
Operatore edile	361	36	0	0	0	0	361	36
Operatore elettrico	3.057	523	1.884	255	497	18	5.438	796
Operatore elettronico	784	124	1.162	178	146	15	2.092	317
Operatore grafico	1.642	151	1.459	118	259	0	3.360	269
Operatore di impianti termoidraulici	862	159	485	90	161	13	1.508	262
Operatore delle lavorazioni artistiche	151	10	42	0	0	0	193	10
Operatore del legno	499	46	46	4	58	0	603	50
Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarc. Da diporto	0	0	22	0	8	0	30	0
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	2.951	460	1.060	237	386	31	4.397	728
Operatore meccanico	2.671	564	1.846	398	504	30	5.021	992
Operatore del benessere	7.863	667	343	57	179	21	8.385	745
Operatore della ristorazione	6.449	761	14.305	931	652	59	21.406	1.751
Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	439	78	2.391	268	435	11	3.265	357
Operatore amministrativo - segretariale	1.671	231	2.649	486	175	0	4.495	717
Operatore ai servizi di vendita	1.405	244	756	113	71	0	2.232	357
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	145	16	20	8	0	0	165	24
Operatore della trasformazione agroalimentare	1.491	68	465	14	56	0	2.012	82
Operatore agricolo	612	8	1.247	29	152	0	2.011	37
Operatore del mare e delle acque interne	7	0	13	0	0	0	20	0
Totale	33.414	4.181	31.906	3.386	3.917	204	69.237	7.771

Nota: Al momento della rilevazione alcune regioni stavano effettuando gli esami pertanto i qualificati sono parziali per la Sardegna e la Toscana mentre la Sicilia, la Valle D'Aosta e la Calabria non sono disponibili.

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 73 - Diplomati stranieri nella IeFP per figure professionali in valore assoluto - a.f. 2015-16

Figure professionali	Diplomati IeFP					
	Istituzioni formative		sussidiarietà complementare		Totale	
	Diplomati (v.a.)	di cui stranieri (v.a.)	Diplomati (v.a.)	di cui stranieri (v.a.)	Diplomati (v.a.)	di cui stranieri (v.a.)
Tecnico edile	91	1	0	0	91	1
Tecnico elettrico	404	26	159	0	563	26
Tecnico elettronico	82	4	35	0	117	4
Tecnico grafico	439	9	165	0	604	9
Tecnico delle lavorazioni artistiche	45	11	0	0	45	11
Tecnico del legno	174	2	7	0	181	2
Tecnico riparatore di veicoli a motore	697	30	176	0	873	30
Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati	375	30	173	0	548	30
Tecnico per l'automazione industriale	376	10	182	0	558	10
Tecnico dei trattamenti estetici	931	8	43	5	974	13
Tecnico dei servizi di sala e bar	342	24	45	4	387	28
Tecnico dei servizi di impresa	545	27	113	0	658	27
Tecnico commerciale delle vendite	336	24	39	0	375	24
Tecnico agricolo	238	1	15	0	253	1
Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	47	0	87	0	134	0
Tecnico dell'abbigliamento	112	4	97	0	209	4
Tecnico dell'acconciatura	874	12	0	0	874	12
Tecnico di cucina	1.104	49	152	2	1.256	51
Tecnico di impianti termici	116	0	58	3	174	3
Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	297	8	213	0	510	8
Tecnico della trasformazione agroalimentare	421	7	12	0	433	7
Totale	8.046	287	1.771	14	9.817	301

Nota: Al momento della rilevazione alcune regioni stavano effettuando gli esami pertanto per la Sicilia e Calabria i diplomati non sono disponibili.

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 74 - Qualificati e Diplomati con disabilità nella IeFP per Regione in valore assoluto - a.f. 2015-16

Regioni	Qualificati IeFP							Diplomati IeFP						
	Istituzioni formative		Istituzioni scolastiche sussidiarietà integrativa		Istituzioni scolastiche sussidiarietà complementare		Totale Qualificati		Istituzioni formative		sussidiarietà complementare		Totale diplomati	
	Totale (v.a.)	Allievi con disabilità (v.a.)	Totale (v.a.)	Allievi con disabilità (v.a.)	Totale (v.a.)	Allievi con disabilità (v.a.)	Totale (v.a.)	Allievi con disabilità (v.a.)	Totale (v.a.)	Allievi con disabilità (v.a.)	Totale (v.a.)	Allievi con disabilità (v.a.)	Totale (v.a.)	Allievi con disabilità (v.a.)
Piemonte	4.203	170	2.943	184	0	0	7.146	354	304	8	0	0	304	8
Valle D'Aosta	-	-	102	20	18	6	120	26	0	0	0	0	0	0
Lombardia	11.790	-	0	0	3.021	-	14.811	-	5.547	-	1.440	-	6.987	-
Bolzano	1.278	191	0	0	0	0	1.278	191	660	52	0	0	660	52
Trento	1.396	0	0	0	0	0	1.396	0	757		0	0	757	0
Veneto	5.291	83	0	0	603	0	5.894	83	640	0	39	0	679	0
Friuli Venezia Giulia	1.049	0	123	5	64	0	1.236	5	138	0	14	0	152	0
Liguria	450	0	789	0	0	0	1.239	0	0	0	0	0	0	0
Emilia Romagna	2.875	65	4.679	0	0	0	7.554	65	0	0	0	0	0	0
Toscana	791	4	3.055	127	211	11	4.057	142	0	0	43	1	43	1
Umbria	21	0	1.229	90	0	0	1.250	90	0	0	0	0	0	0
Marche	180	2	2.458	181	0	0	2.638	183	0	0	0	0	0	0
Lazio	3.394	309	1.978	173	0	0	5.372	482	0	0	0	0	0	0
Abruzzo	91	0	1.518	116	0	0	1.609	116	0	0	0	0	0	0
Molise	70	0	484	24	0	0	554	24	0	0	235	19	235	19
Campania	0	0	7.371	244	0	0	7.371	244	0	0	0	0	0	0
Puglia	535	0	3.944	167	0	0	4.479	167	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	517	19	0	0	517	19	0	0	0	0	0	0
Calabria	-	-	0	0	0	0	-	-	-	-	0	0	0	0
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	716	25	0	0	716	25	0	0	0	0	0	0
Totale	33.414	824	31.906	1.375	3.917	17	69.237	2.216	8.046	60	1.771	20	9.817	80

Nota: Al momento della rilevazione alcune regioni stavano effettuando gli esami pertanto: i qualificati sono parziali per la Sardegna e la Toscana mentre non sono disponibili per la Valle D'Aosta. Diplomati e qualificati non sono disponibili per la Calabria e Sicilia.

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 75 - Qualificati con disabilità nella IeFP per figure professionali in valore assoluto - a.f. 2015-16

Figure professionali	Qualificati IeFP							
	Istituzioni formative		Istituzioni scolastiche sussidiarietà integrativa		Istituzioni scolastiche sussidiarietà complementare		Totale Qualificati	
	Qualificati (v.a.)	di cui con disabilità (v.a.)	Qualificati (v.a.)	di cui con disabilità (v.a.)	Qualificati (v.a.)	di cui con disabilità (v.a.)	Qualificati (v.a.)	di cui con disabilità (v.a.)
Operatore dell'abbigliamento	354	4	1.490	60	162	0	2.006	64
Operatore delle calzature	0	0	39	1	0	0	39	1
Operatore delle produzioni chimiche	0	0	182	13	16	0	198	13
Operatore edile	361	5	0	0	0	0	361	5
Operatore elettrico	3.057	56	1.884	62	497	0	5.438	118
Operatore elettronico	784	29	1.162	48	146	0	2.092	77
Operatore grafico	1.642	66	1.459	54	259	0	3.360	120
Operatore di impianti termoidraulici	862	3	485	20	161	0	1.508	23
Operatore delle lavorazioni artistiche	151	6	42	1	0	0	193	7
Operatore del legno	499	6	46	7	58	0	603	13
Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarc. Da diporto	0	0	22	0	8	0	30	0
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	2.951	54	1.060	37	386	4	4.397	95
Operatore meccanico	2.671	63	1.846	63	504	0	5.021	126
Operatore del benessere	7.863	173	343	33	179	10	8.385	216
Operatore della ristorazione	6.449	173	14.305	690	652	1	21.406	864
Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	439	5	2.391	82	435	0	3.265	87
Operatore amministrativo - segretariale	1.671	73	2.649	74	175	0	4.495	147
Operatore ai servizi di vendita	1.405	32	756	41	71	0	2.232	73
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	145	5	20	0	0	0	165	5
Operatore della trasformazione agroalimentare	1.491	41	465	26	56	0	2.012	67
Operatore agricolo	612	30	1.247	63	152	2	2.011	95
Operatore del mare e delle acque interne	7	0	13	0	0	0	20	0
Totale	33.414	824	31.906	1.375	3.917	17	69.237	2.216

Nota: Al momento della rilevazione alcune regioni stavano effettuando gli esami pertanto i qualificati sono parziali per la Sardegna e la Toscana mentre la Sicilia, la Valle D'Aosta e la Calabria non sono disponibili.

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 76 - Diplomati con disabilità nella IeFP per figure professionali in valore assoluto - a.f. 2015-16

Figure professionali	Diplomati IeFP					
	Istituzioni formative		sussidiarietà complementare		Totale	
	Diplomati (v.a.)	di cui con disabilità (v.a.)	Diplomati (v.a.)	di cui con disabilità (v.a.)	Diplomati (v.a.)	di cui con disabilità (v.a.)
Tecnico edile	91	1	0	0	91	1
Tecnico elettrico	404	1	159	3	563	4
Tecnico elettronico	82	2	35	1	117	3
Tecnico grafico	439	5	165	0	604	5
Tecnico delle lavorazioni artistiche	45	0	0	0	45	0
Tecnico del legno	174	2	7	0	181	2
Tecnico riparatore di veicoli a motore	697	4	176	0	873	4
Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati	375	5	173	0	548	5
Tecnico per l'automazione industriale	376	3	182	0	558	3
Tecnico dei trattamenti estetici	931	12	43	1	974	13
Tecnico dei servizi di sala e bar	342	1	45	0	387	1
Tecnico dei servizi di impresa	545	7	113	5	658	12
Tecnico commerciale delle vendite	336	1	39	0	375	1
Tecnico agricolo	238	1	15	0	253	1
Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	47	0	87	0	134	0
Tecnico dell'abbigliamento	112	0	97	0	209	0
Tecnico dell'acconciatura	874	0	0	0	874	0
Tecnico di cucina	1.104	1	152	10	1.256	11
Tecnico di impianti termici	116	0	58	0	174	0
Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	297	13	213	0	510	13
Tecnico della trasformazione agroalimentare	421	1	12	0	433	1
Totale	8.046	60	1.771	20	9.817	80

Nota: Al momento della rilevazione alcune regioni stavano effettuando gli esami pertanto per la Sicilia e Calabria i diplomati non sono disponibili.

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 77 - Percorsi nella IeFP al 28 febbraio 2016 - a.f. 2015-16

Regione	Percorsi IeFP 1° anno			Percorsi IeFP 2° anno			Percorsi IeFP 3° anno			Percorsi IeFP 4° anno		
	inizio anno	al 28 febbraio	Variazione in %	inizio anno	al 28 febbraio	Variazione in %	inizio anno	al 28 febbraio	Variazione in %	inizio anno	al 28 febbraio	Variazione in %
Piemonte	388	388	0,0	442	442	0,0	473	473	0,0	18	18	0,0
Valle D'Aosta	7	7	0,0	14	14	0,0	17	17	0,0	0	0	0,0
Lombardia	894	894	0,0	907	901	-0,7	896	896	0,0	475	475	0,0
Liguria	130	116	-10,8	96	81	-15,6	90	72	-20,0	56	43	-23,2
Bolzano	82	84	2,4	89	92	3,4	93	98	5,4	52	53	1,9
Trento	351	351	0,0	361	361	0,0	352	352	0,0	42	42	0,0
Veneto	91	91	0,0	101	101	0,0	97	97	0,0	12	12	0,0
Friuli Venezia Giulia	92	92	0,0	89	89	0,0	98	98	0,0	0	0	0,0
Emilia Romagna	429	429	0,0	573	573	0,0	512	512	0,0	0	0	0,0
Toscana	266	266	0,0	325	316	-2,8	313	312	-0,3	3	3	0,0
Umbria	110	110	0,0	82	81	-1,2	85	84	-1,2	0	0	0,0
Marche	168	167	-0,6	186	189	1,6	160	160	0,0	0	0	0,0
Lazio	295	155	-47,5	297	152	-48,8	293	156	-46,8	0	0	0,0
Abruzzo	95	83	-12,6	95	88	-7,4	98	91	-7,1	0	0	0,0
Molise	43	43	0,0	26	26	0,0	31	31	0,0	18	18	0,0
Campania	392	374	-4,6	362	337	-6,9	345	330	-4,3	0	0	0,0
Puglia	361	34	-90,6	334	24	-92,8	344	38	-89,0	0	0	0,0
Basilicata	51	51	0,0	49	49	0,0	46	46	0,0	0	0	0,0
Calabria	0	0	0,0	0	0	0,0	6	6	0,0	35	35	0,0
Sicilia	600	600	0,0	542	542	0,0	565	565	0,0	94	91	-3,2
Sardegna	117	117	0,0	133	133	0,0	114	114	0,0	0	0	0,0
Totale	4.962	4.452	-10,3	5.103	4.591	-10,0	5.028	4.548	-9,5	805	790	-1,9

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 78 - Iscritti I,II,III anno nella IeFP al 28 febbraio 2016 - a.f. 2015-2016

Regione	Totale IeFP											
	Istituzione Formative			Istituzioni Scolastiche in Sussidiarietà integrativa			Istituzioni Scolastica in Sussidiarietà complementare			Totale I,II,III anno		
	Iscritti all'inizio anno	Iscritti al 28 febbraio	Variazione in %	Iscritti all'inizio anno	Iscritti al 28 febbraio	Variazione in %	Iscritti all'inizio anno	Iscritti al 28 febbraio	Variazione in %	Iscritti all'inizio anno	Iscritti al 28 febbraio	Variazione in %
Piemonte	15.887	15.887	0,0	10.077	10.077	0,0	0	0	0,0	25.964	25.964	0,0
Valle D'Aosta	197	197	0,0	437	433	-0,9	65	65	0,0	699	695	-0,6
Lombardia	44.609	44.411	-0,4	0	0	0,0	11.544	11.454	-0,8	56.153	55.865	-0,5
Liguria	5.505	5.185	-5,8	0	0	0,0	0	0	0,0	5.505	5.185	-5,8
Bolzano	5.199	5.199	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0	5.199	5.199	0,0
Trento	19.216	19.265	0,3	0	0	0,0	2.424	2.383	-1,7	21.640	21.648	0,0
Veneto	3.966	3.966	0,0	422	422	0,0	214	214	0,0	4.602	4.602	0,0
Friuli Venezia Giulia	1.728	1.726	-0,1	3.601	3.488	-3,1	0	0	0,0	5.329	5.214	-2,2
Emilia Romagna	7.280	7.280	0,0	20.613	20.589	-0,1	0	0	0,0	27.893	27.869	-0,1
Toscana	2.582	2.582	0,0	13.950	13.893	-0,4	1.356	1.327	-2,1	17.888	17.802	-0,5
Umbria	565	545	-3,5	4.291	4.270	-0,5	0	0	0,0	4.856	4.815	-0,8
Marche	798	798	0,0	9.523	9.546	0,2	0	0	0,0	10.321	10.344	0,2
Lazio	11.030	10.202	-7,5	9.012	9.030	0,2	0	0	0,0	20.042	19.232	-4,0
Abruzzo	346	201	-41,9	5.454	5.273	-3,3	0	0	0,0	5.800	5.474	-5,6
Molise	316	316	0,0	1.644	1.644	0,0	0	0	0,0	1.960	1.960	0,0
Campania	0	0	0,0	23.685	23.139	-2,3	0	0	0,0	23.685	23.139	-2,3
Puglia	1.780	1.665	-6,5	21.444	21.444	0,0	0	0	0,0	23.224	23.109	-0,5
Basilicata	0	0	0,0	2.597	2.597	0,0	0	0	0,0	2.597	2.597	0,0
Calabria	90	90	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0	90	90	0,0
Sicilia	12.148	12.148	0,0	24.161	24.161	0,0	716	716	0,0	37.025	37.025	0,0
Sardegna	534	534	0,0	7.322	7.322	0,0	0	0	0,0	7.856	7.856	0,0
Totale	133.776	132.197	-1,2	158.233	157.328	-0,6	16.319	16.159	-1,0	308.328	305.684	-0,9

Note: Il numero degli iscritti nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa sono parziali per la Regione Campania

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 79 –Iscritti al IV anno nella IeFP al 28 febbraio 2016 - a.f. 2015-2016

Regione	Istituzione Formative IV anno			sussidiarietà complementare IV anno			Totale IV anno		
	Iscritti all'inizio anno	Iscritti al 28 febbraio	Variazione in %	Iscritti all'inizio anno	Iscritti al 28 febbraio	Variazione in %	Iscritti all'inizio anno	Iscritti al 28 febbraio	Variazione in %
Piemonte	349	349	0,0	0	0	0,0	349	349	0,0
Valle D'Aosta	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0
Lombardia	6.583	6.342	-3,7	1.908	1.872	-1,9	8.491	8.214	-3,3
Liguria	814	657	-19,3	0	0	0,0	814	657	-19,3
Bolzano	843	843	0,0	0	0	0,0	843	900	6,8
Trento	734	712	-3,0	40	40	0,0	774	752	-2,8
Veneto	166	166	0,0	16	16	0,0	182	182	0,0
Friuli Venezia Giulia	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0
Emilia Romagna	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0
Toscana	0	0	0,0	58	52	-10,3	58	52	-10,3
Umbria	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0
Marche	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0
Lazio	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0
Abruzzo	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0
Molise	0	0	0,0	262	262	0,0	262	262	0,0
Campania	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0
Puglia	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0
Basilicata	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0
Calabria	511	511	0,0	0	0	0,0	511	511	0,0
Sicilia	566	566	0,0	1.144	1.144	0,0	1.710	1.710	0,0
Sardegna	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0
Totale	10.566	10.146	-4,0	3.428	3.386	-1,2	13.994	13.589	-2,9

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 80 - Iscritti al 28 febbraio nelle istituzioni formative per genere e regione - a.f. 2015-16

Regione	Istituzioni Formative																							
	Totale I,II,III anno						1° anno						2° anno						3° anno					
	inizio anno		al 28 febbraio		Variazione in %		inizio anno		al 28 febbraio		Variazione in %		inizio anno		al 28 febbraio		Variazione in %		inizio anno		al 28 febbraio		Variazione in %	
	M (v.a.)	F (v.a.)	M (v.a.)	F (v.a.)	M (%)	F (%)	M (v.a.)	F (v.a.)	M (v.a.)	F (v.a.)	M (%)	F (%)	M (v.a.)	F (v.a.)	M (v.a.)	F (v.a.)	M (%)	F (%)	M (v.a.)	F (v.a.)	M (v.a.)	F (v.a.)	M (%)	F (%)
Piemonte	9.827	6.060	9.827	6.060	0,0	0,0	3.199	1.861	3.199	1.861	0,0	0,0	3.769	2.295	3.769	2.295	0,0	0,0	2.859	1.904	2.859	1.904	0,0	0,0
Valle D'Aosta	136	61	55	53	-59,6	-13,1	0	0	0	0	0,0	0,0	57	28	28	27	-50,9	-3,6	79	33	27	26	-65,8	-21,2
Lombardia	26.001	18.608	25.667	18.402	-1,3	-1,1	9.342	6.428	9.212	6.360	-1,4	-1,1	8.669	6.305	8.615	6.257	-0,6	-0,8	7.990	5.875	7.840	5.785	-1,9	-1,5
Bolzano	3.325	2.180	2.790	1.834	-16,1	-15,9	1.512	832	1.299	725	-14,1	-12,9	991	695	827	563	-16,5	-19,0	822	653	664	546	-19,2	-16,4
Trento	3.159	2.040	3.159	2.040	0,0	0,0	1.079	653	1.079	653	0,0	0,0	1.058	665	1.058	665	0,0	0,0	1.022	722	1.022	722	0,0	0,0
Veneto	11.599	7.617	11.518	7.610	-0,7	-0,1	4.162	2.564	4.180	2.595	0,4	1,2	3.881	2.560	3.812	2.565	-1,8	0,2	3.556	2.493	3.526	2.450	-0,8	-1,7
Friuli Venezia Giulia	2.301	1.665	2.301	1.665	0,0	0,0	868	628	868	628	0,0	0,0	770	521	770	521	0,0	0,0	663	516	663	516	0,0	0,0
Liguria	1.226	502	1.217	498	-0,7	-0,8	468	169	463	172	-1,1	1,8	406	165	401	165	-1,2	0,0	352	168	353	161	0,3	-4,2
Emilia Romagna	4.749	2.531	4.937	2.586	4,0	2,2	0	0	0	0	0,0	0,0	2.446	1.249	2.690	1.333	10,0	6,7	2.303	1.282	2.247	1.253	-2,4	-2,3
Toscana	1.668	914	1.403	841	-15,9	-8,0	0	0	0	0	0,0	0,0	768	392	625	326	-18,6	-16,8	900	522	778	515	-13,6	-1,3
Umbria	331	234	311	232	-6,0	-0,9	312	191	297	186	-4,8	-2,6	12	26	10	26	-16,7	0,0	7	17	4	20	-42,9	17,6
Marche	592	206	592	206	0,0	0,0	81	30	81	30	0,0	0,0	366	141	366	141	0,0	0,0	145	35	145	35	0,0	0,0
Lazio	6.058	4.972	4.629	4.354	-23,6	-12,4	2.313	1.859	1.810	1.534	-21,7	-17,5	1.967	1.585	1.552	1.422	-21,1	-10,3	1.778	1.528	1.267	1.398	-28,7	-8,5
Abruzzo	151	195	134	10	-11,3	-94,9	69	89	13	0	-81,2	-100,0	19	64	73	1	284,2	-98,4	63	42	48	9	-23,8	-78,6
Molise	115	201	115	201	0,0	0,0	57	84	57	84	0,0	0,0	22	76	22	76	0,0	0,0	36	41	36	41	0,0	0,0
Campania	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0
Puglia	1.085	695	958	647	-11,7	-6,9	467	323	376	299	-19,5	-7,4	284	157	284	157	0,0	0,0	334	215	298	191	-10,8	-11,2
Basilicata	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0
Calabria	24	66	24	66	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	24	66	24	66	0,0	0,0
Sicilia	4.770	7.378	4.770	7.378	0,0	0,0	1.914	2.530	1.914	2.530	0,0	0,0	1.420	2.214	1.420	2.214	0,0	0,0	1.436	2.634	1.436	2.634	0,0	0,0
Sardegna	290	244	290	244	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	217	179	217	179	0,0	0,0	73	65	73	65	0,0	0,0
Totale	77.407	56.369	74.697	54.927	-3,5	-2,6	25.843	18.241	24.848	17.657	-3,9	-3,2	27.122	19.317	26.539	18.933	-2,1	-2,0	24.442	18.811	23.310	18.337	-4,6	-2,5

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 81 - Iscritti al 28 febbraio nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa per genere e regione - a.f. 2015-16

Regione	Istituzioni Scolastiche in Sussidiarietà integrativa																							
	Totale I,II,III anno						1° anno						2° anno						3° anno					
	inizio anno		al 28 febbraio		Variazione in %		inizio anno		al 28 febbraio		Variazione in %		inizio anno		al 28 febbraio		Variazione in %		inizio anno		al 28 febbraio		Variazione in %	
	M (v.a.)	F (v.a.)	M (v.a.)	F (v.a.)	M (%)	F (%)	M (v.a.)	F (v.a.)	M (v.a.)	F (v.a.)	M (%)	F (%)	M (v.a.)	F (v.a.)	M (v.a.)	F (v.a.)	M (%)	F (%)	M (v.a.)	F (v.a.)	M (v.a.)	F (v.a.)	M (%)	F (%)
Piemonte	6.610	3.467	6.610	3.467	0,0	0,0	2.235	1.053	2.235	1.053	0,0	0,0	1.914	906	1.914	906	0,0	0,0	2.461	1.508	2.461	1.508	0,0	0,0
Valle D'Aosta	339	98	334	98	-1,5	0,0	142	38	138	38	-2,8	0,0	90	32	90	32	0,0	0,0	107	28	106	28	-0,9	0,0
Lombardia	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0
Bolzano	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0
Trento	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0
Veneto	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0
Friuli Venezia Giulia	295	127	295	127	0,0	0,0	96	44	96	44	0,0	0,0	100	40	100	40	0,0	0,0	99	43	99	43	0,0	0,0
Liguria	2.463	1.138	2.245	1.087	-8,9	-4,5	949	415	856	395	-9,8	-4,8	698	378	646	360	-7,4	-4,8	816	345	743	332	-8,9	-3,8
Emilia Romagna	12.911	7.702	12.840	7.634	-0,5	-0,9	5.116	2.900	5.112	2.880	-0,1	-0,7	4.157	2.545	4.132	2.520	-0,6	-1,0	3.638	2.257	3.596	2.234	-1,2	-1,0
Toscana	9.456	4.494	9.322	4.525	-1,4	0,7	3.487	1.647	3.428	1.649	-1,7	0,1	3.111	1.466	3.108	1.460	-0,1	-0,4	2.858	1.381	2.786	1.416	-2,5	2,5
Umbria	2.703	1.588	2.637	1.537	-2,4	-3,2	940	551	946	524	0,6	-4,9	873	491	828	502	-5,2	2,2	890	546	863	511	-3,0	-6,4
Marche	5.730	3.793	5.573	3.879	-2,7	2,3	2.180	1.411	2.106	1.508	-3,4	6,9	1.877	1.232	1.850	1.255	-1,4	1,9	1.673	1.150	1.617	1.116	-3,3	-3,0
Lazio	5.499	3.513	5.534	3.539	0,6	0,7	2.047	1.290	2.059	1.296	0,6	0,5	1.693	1.159	1.703	1.166	0,6	0,6	1.759	1.064	1.772	1.077	0,7	1,2
Abruzzo	3.697	1.757	3.543	1.531	-4,2	-12,9	1.366	554	1.217	522	-	-5,8	1.147	648	1.175	466	2,4	-28,1	1.184	555	1.151	543	-2,8	-2,2
Molise	1.201	443	1.201	443	0,0	0,0	539	200	539	200	0,0	0,0	282	124	282	124	0,0	0,0	380	119	380	119	0,0	0,0
Campania	14.309	9.376	13.844	8.536	-3,2	-9,0	5.638	3.493	5.456	3.129	-3,2	-10,4	4.450	3.134	4.302	2.816	-3,3	-10,1	4.221	2.749	4.086	2.591	-3,2	-5,7
Puglia	13.250	8.194	13.207	8.186	-0,3	-0,1	5.191	3.029	5.191	3.029	0,0	0,0	3.998	2.646	3.998	2.646	0,0	0,0	4.061	2.519	4.018	2.511	-1,1	-0,3
Basilicata	1.781	816	1.781	816	0,0	0,0	691	330	691	330	0,0	0,0	608	238	608	238	0,0	0,0	482	248	482	248	0,0	0,0
Calabria	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0
Sicilia	16.580	7.581	16.580	7.581	0,0	0,0	6.733	2.877	6.733	2.877	0,0	0,0	5.053	2.312	5.053	2.312	0,0	0,0	4.794	2.392	4.794	2.392	0,0	0,0
Sardegna	4.491	2.831	4.491	2.831	0,0	0,0	1.766	1.147	1.766	1.147	0,0	0,0	1.421	914	1.421	914	0,0	0,0	1.304	770	1.304	770	0,0	0,0
Totale	101.315	56.918	100.037	55.817	-1,3	-1,9	39.116	20.979	38.569	20.621	-1,4	-1,7	31.472	18.265	31.210	17.757	-0,8	-2,8	30.727	17.674	30.258	17.439	-1,5	-1,3

Note: Il numero degli iscritti nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà integrativa sono parziali per la Regione Campania

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 82 - Iscritti al 28 febbraio nelle istituzioni scolastiche in sussidiarietà complementare per genere e regione - a.f. 2015-16

Regione	Istituzioni Scolastica in Sussidiarietà complementare																							
	Totale I,II,III anno						1° anno						2° anno						3° anno					
	inizio anno		al 28 febbraio		Variazione in %		inizio anno		al 28 febbraio		Variazione in %		inizio anno		al 28 febbraio		Variazione in %		inizio anno		al 28 febbraio		Variazione in %	
	M (v.a.)	F (v.a.)	M (v.a.)	F (v.a.)	M (%)	F (%)	M (v.a.)	F (v.a.)	M (v.a.)	F (v.a.)	M (%)	F (%)	M (v.a.)	F (v.a.)	M (v.a.)	F (v.a.)	M (%)	F (%)	M (v.a.)	F (v.a.)	M (v.a.)	F (v.a.)	M (%)	F (%)
Piemonte	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0
Valle D'Aosta	50	15	50	15	0,0	0,0	15	5	15	5	0,0	0,0	11	5	11	5	0,0	0,0	24	5	24	5	0,0	0,0
Lombardia	8.301	3.243	8.085	3.230	-2,6	-0,4	2.958	1.169	2.900	1.137	-2,0	-2,7	2.706	1.046	2.578	1.075	-4,7	2,8	2.637	1.028	2.607	1.018	-1,1	-1,0
Bolzano	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0
Trento	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0
Veneto	1.911	513	1.875	505	-1,9	-1,6	742	181	707	175	-4,7	-3,3	632	192	630	193	-0,3	0,5	537	140	538	137	0,2	-2,1
Friuli Venezia Giulia	211	3	211	3	0,0	0,0	38	1	38	1	0,0	0,0	107	2	107	2	0,0	0,0	66	0	66	0	0,0	0,0
Liguria	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0
Emilia Romagna	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0
Toscana	279	1.077	267	1.050	-4,3	-2,5	198	540	191	518	-3,5	-4,1	50	337	47	324	-6,0	-3,9	31	200	29	208	-6,5	4,0
Umbria	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0
Marche	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0
Lazio	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0
Abruzzo	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0
Molise	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0
Campania	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0
Puglia	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0
Basilicata	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0
Calabria	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0
Sicilia	161	555	161	555	0,0	0,0	68	185	68	185	0,0	0,0	47	180	47	180	0,0	0,0	46	190	46	190	0,0	0,0
Sardegna	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0
Totale	10.913	5.406	10.649	5.358	-2,4	-0,9	4.019	2.081	3.919	2.021	-2,5	-2,9	3.553	1.762	3.420	1.779	-3,7	1,0	3.341	1.563	3.310	1.558	-0,9	-0,3

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

ALLEGATO STATISTICO

Tabella 83 - Iscritti al 4° anno nei percorsi di IeFP al 28 febbraio per genere e regioni - a.f. 2015-16

Regione	IV anno IeFP																	
	Totale						Istituzioni Formative						Istituzioni scolastiche					
	inizio anno		al 28 febbraio		Variazione in %		inizio anno		al 28 febbraio		Variazione in %		inizio anno		al 28 febbraio		Variazione in %	
	M (v.a)	F (v.a.)	M (v.a)	F (v.a.)	M (%)	F (%)	M (v.a)	F (v.a.)	M (v.a)	F (v.a.)	M (%)	F (%)	M (v.a)	F (v.a.)	M (v.a)	F (v.a.)	M (%)	F (%)
Piemonte	245	104	245	104	0,0	0,0	245	104	245	104	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0
Valle D'Aosta	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0
Lombardia	4.856	3.635	4.683	3.531	-3,6	-2,9	3.486	3.097	3.345	2.997	-4,0	-3,2	1.370	538	1.338	534	-2,3	-0,7
Liguria	420	394	327	330	-22,1	-16,2	420	394	327	330	-22,1	-16,2	0	0	0	0	0,0	0,0
Bolzano	538	305	538	305	0,0	0,0	538	305	538	305	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0
Trento	499	275	480	272	-3,8	-1,1	480	254	460	252	-4,2	-0,8	19	21	20	20	5,3	-4,8
Veneto	114	68	114	68	0,0	0,0	98	68	98	68	0,0	0,0	16	0	16	0	0,0	0,0
Friuli Venezia Giulia	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0
Emilia Romagna	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0
Toscana	1	57	1	51	0,0	-10,5	0	0	0	0	0,0	0,0	1	57	1	51	0,0	-10,5
Umbria	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0
Marche	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0
Lazio	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0
Abruzzo	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0
Molise	183	79	183	79	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	183	79	183	79	0,0	0,0
Campania	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0
Puglia	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0
Basilicata	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0
Calabria	126	385	126	385	0,0	0,0	126	385	126	385	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0
Sicilia	1.059	651	1.059	651	0,0	0,0	272	294	272	294	0,0	0,0	787	357	787	357	0,0	0,0
Sardegna	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0
Totale	8.041	5.953	7.756	5.776	-3,5	-3,0	5.665	4.901	5.411	4.735	-4,5	-3,4	2.376	1.052	2.345	1.041	-1,3	-1,0

Fonte: INAPP e MLPS su dati regionali e provinciali

